ZEBRETTA D'ORO » A PERICA LA STIMA E LA SIMPATIA DEI TIFOSI ■ D'ESTE A PAGINA 50

DOMENICA 14 GENNAIO 2018

Messaggero Veneto

GIORNALE DEL FRIULI

€ 1,30
ANNO 73 - NUMERO 12
www.messaggeroveneto.it

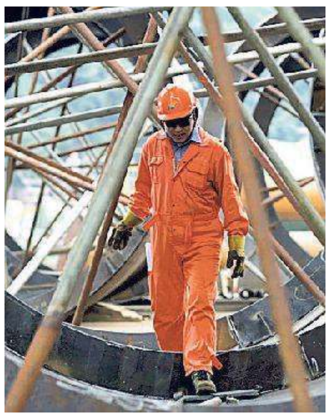
POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1, C. 1) DCB UDINE
SEDE: 33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290 - TEL. (CENTRALINO) 0432/5271, FAX 0432/527256-527218



IL GIUSLAVORISTA TIRABOSCHI

«La rivoluzione 4.0 saprà portare nuovi mestieri»

■ DEL GIUDICE A PAGINA 14



IL 23 AL PALAMOSTRE

Ritorna Top 500 con la novità dei workshop

■ DEL GIUDICE A PAGINA 15

Un posto a Roma costa 40 mila euro

È la spesa per la campagna elettorale di ogni candidato

■ PERTOLDI ALLE PAGINE 2 E 3

VERSO IL VOTO

L'INTERVISTA

Il lavoro in primo piano nel patto di Bolzonello



di MATTIA PERTOLDI

Sergio Bolzonello apre la campagna elettorale che lo porterà alle Regionali del 29 aprile tracciando sulla mappa una rotta in cui il nord punta deciso su un obiettivo: il lavoro. Il candidato governatore – per adesso del Pd, probabilmente del centrosinistra a esclusione di Liberi e uguali – ha in mente un nuovo "patto" regionale che miri alla creazione di nuovi posti di lavoro qualificati.

■ ALLE PAGINE 4 E 5

L'OPINIONE

LITI E VITTORIA ANNUNCIATE A CENTRODESTRA

di FABIO BORDIGNON

Se il centrodestra è percepito come l'unica forza politica in grado di poter vincere, alle #Politiche2018, questo risultato diventa allora possibile.

■ SEGUE A PAGINA 7

L'ANALISI

L'ACCORDO CON I TEDESCHI DIVENTA SFIDA

di ROBERTA CARLINI

Il metodo con il quale Spd, Cdu e Csu hanno raggiunto, in nome dell'Europa, l'accordo sarebbe da consigliare ai partiti italiani.

■ SEGUE A PAGINA 10

MENO VIGILI IN CITTÀ



Sono sempre più frequenti le automobili in sosta selvaggia in molte zone del centro città

Sempre più sosta selvaggia

L'organico è in calo, pochi agenti in strada

■ RIGO ALLE PAGINE 16 E 17

CRONACHE

MALBORGHETTO

Bambino cade nel pozzetto profondo 4 metri: è grave

■ A PAGINA 29

UDINE

Prostituzione: ancora controlli sul Torre

■ PIGANI A PAGINA 20

CIVIDALE

Manifesti sulle finestre della scuola come tendine

■ AVIANI A PAGINA 36

A TEATRO

Mamma mia, il musical che spopola in Friuli

di GIAN PAOLO POLESINI

Non serve nemmeno il Var: donne battono uomini tre a zero. Fantastiche creature crepano le pareti del Nuovo col do di petto. Mamma mia, davvero va detto. Piparo scarica nuovamente uno show di grandi dimensioni, ormai modelli improponibili nell'italietta del risparmio teatrale.

■ A PAGINA 49

IL MIO '68

QUELL'ODORE CHE DIVENNE GUERRA

di GIANPAOLO CARBONETTO

Il Sessantotto, in realtà, è cominciato qualche anno prima del '68. Nel '62 il primo manifesto.

■ A PAGINA 46

CALMA&GESSO

LE DIFESE DEI GENITORI SPATATRAC

di ENRICO GALIANO

Immaginate questa storia di fantascienza: un insegnante chiede a un suo alunno di chiudere una finestra.

■ SEGUE A PAGINA 12

Dopo la **quasi** totale **abolizione** dei metodi di **finanziamento pubblico**, ogni movimento deve **contribuire** autonomamente alla sua **attività**

QUANTO COSTA CANDIDARSI

PD
Contributo da **1.500 euro mensili** per ogni eletto

FORZA ITALIA
Da **30 a 40 mila euro** come contributo per la campagna elettorale

LEGA
Contributo da **20 mila euro** per la campagna elettorale

FRATELLI D'ITALIA
Contributo da **5 mila euro** per la campagna elettorale

MOVIMENTO 5 STELLE
Contributo da **300 euro mensili** più la restituzione della metà dell'indennità parlamentare

LIBERI E UGUALI
Contributo ancora **da definire**

NOI CON L'ITALIA
Contributo ancora **da definire**

Quanto hanno preso e quanto hanno dato i partiti ai loro candidati

Gruppo	Entrate	Uscite	Saldo
Fi-Pdl	264.058,04	3.218,60	**260.839,44**
Ap	212.576,72	16.400,00	**196.176,72**
Pd	264.756,81	228.620,61	**36.139,20**
Scpi	12.000,00	0,00	**12.000,00**
Si-Sel	12.704,29	6.183,10	**6.521,19**
Des-Cd	1.363,35	0,00	**1.363,35**
M5s	0,00	574,76	**-574,76**

VERSO IL VOTO

Un posto in Parlamento costa fino a 40 mila euro

Casse vuote per tutti, così i candidati devono mettere mano al portafoglio
Numeri alti per Fi e Lega, si va verso campagne morigerate per Fdi e M5s

di Mattia Pertoldi
UDINE

Un biglietto d'andata per Roma non è gratis, ma costa. Quanto dipenderà dal partito in cui si verrà inseriti in lista, ma comunque la candidatura non sarà a saldo zero per nessuno. Poco o tanto che sia, infatti, la scelta è quasi obbligata per tutti i partiti visto che l'abolizione del finanziamento pubblico ai partiti – scattata ufficialmente il 1° gennaio dello scorso anno – ha privato i movimenti della fonte primaria di entrate con la conseguenza, inevitabile, di doversi "rifare" sui potenziali eletti e, soprattutto, su cui occupa già un ruolo nelle istituzioni.

La norma attuale

Dopo aver cancellato la storica forma di finanziamento pubblico, lo Stato ha comunque lasciato ai partiti una serie di strumenti cui possono, almeno teoricamente, attingere. In primo luogo ci sono le cosiddette erogazioni liberali. Cittadini e imprese che scelgono di contribuire alla gestione politica godono di condizioni di favore: una detrazione del 26% fino a un contributo massimo di 30 mila euro (cioè 7 mila 800). Il tutto senza dimenticare il 2x1000 – di cui riferiamo nell'altra pagina – e l'Iva ferma dal 1993 al 4% per le spese effettuate nei 90 giorni prima del voto da partiti, movimenti, liste e candidati oltre ai fondi che Camera e Senato erogano ai gruppi parlamentari in base alla loro consistenza per il funzionamento, l'attività politica e il personale.

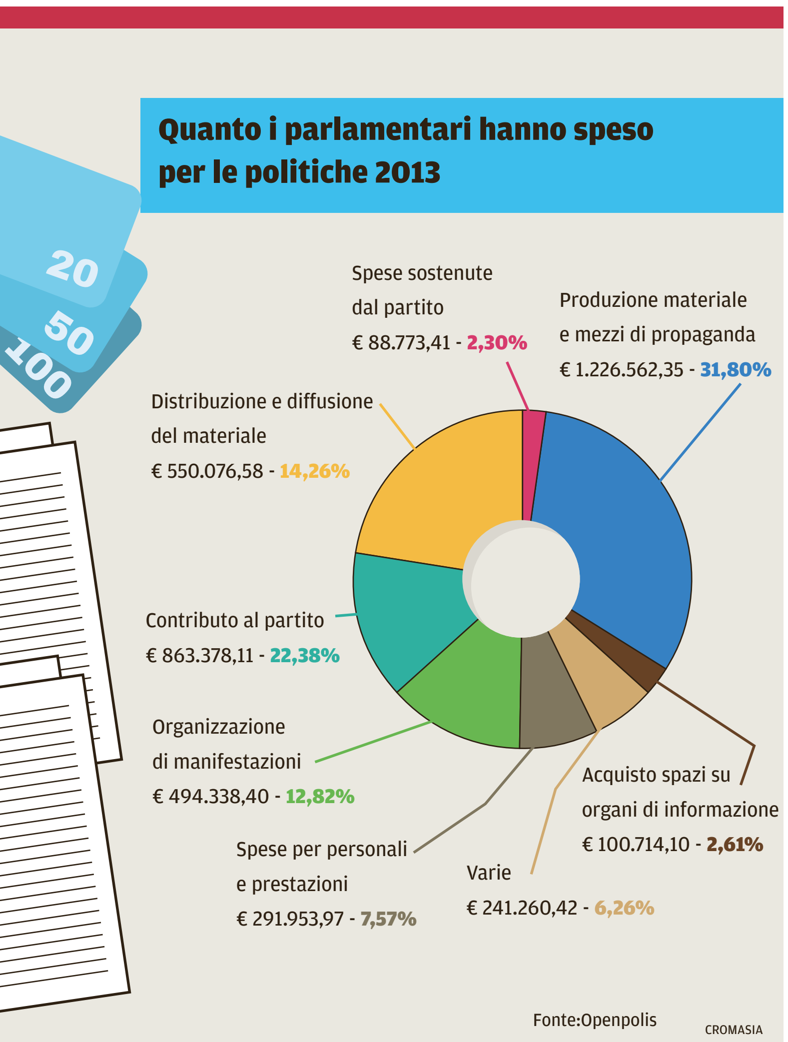
Contributi diretti

Tutte agevolazioni, quelle appena citate, esistenti, ma che non bastano a coprire le spese dei partiti che, a questo punto, si stanno rivolgendo a chi è già eletto oppure spera in uno scranno romano con costi a dir poco variabili. Il conto maggiore potrebbe toccare agli azzurri visto che Forza Italia – dopo lo stop dei finanziamenti diretti di Silvio Berlusconi e lo smantellamento di quasi tutta la struttura interna – chiederà a chi finirà in lista un contributo da 30 a 40 mila euro a testa cui si sommerà una quota mensile da versare una volta entrati in Parlamento. La Lega, che sconta i guai giudiziari di Umberto Bossi e Francesco Belsito e che per bocca di Matteo Salvini ha «appena 15 mila euro in cassa», chiede uno sforzo economico da 20 mila euro a ogni candidato, molti meno dei 5 mila in quota Fratelli d'Italia che punta molto sui social e sugli eventi di auto-finanziamento. E se in casa Liberi e uguali, così come il neonato movimento di Noi con l'Italia, la decisione non è ancora stata presa, nel Pd la situazione è più complessa. Difficile pensare che venga modificata la quota di mille e 500 euro mensili per ogni eletto, ma è anche arduo ritenere che sia confermata la cifra di 20 mila la richiesta nel 2013 a chi entrava in lista. All'epoca, come noto, si andò al voto con il sistema a liste bloccate del Porcellum nel quale non serviva quasi svolgere campagna elettorale sul territorio. Questa volta, però, la situazione è diversa e un contributo consistente potrebbe essere chiesto esclusivamente a chi correrà nel proporzionale. Il ritorno, pur se per appena un terzo degli eletti, al sistema maggioritario, infatti, comporterà di per sé spese significative per i politici che proveranno a conquistare un collegio, con differenze abissali. Basti pensare, ad esempio, che chi in Fvg verrà candidato nel collegio senatoriale che comprende la Venezia Giulia dovrà fare campagna elettorale dal capoluogo regionale al Tarvisiano. Una situazione diametralmente opposta a chi, invece, svolgerà la campagna in quell'uninominale di Triestealla Camera che comprende la città e una manciata di Comuni limitrofi. Come a dire che a uno servirà un'automobile in ottima condizione, all'altro solo uno scooter e qualche litro di benzina.

I numeri del 2013

Tenendo sempre in debita considerazione come la differenza tra Porcellum e Rosatel-







Il Fvg eleggerà 13 onorevoli alla Camera e 7 senatori a palazzo Madama

lum-bis sia enorme, si possono comunque fare i conti delle spese complessive dei parlamentari per la campagna elettorale del 2013 grazie al lavoro svolto da Openpolis. La maggior parte dei costi sono stati sostenuti per materiale e mezzi di propaganda (1 milione 226 mila euro). Al secondo posto troviamo i contributi ai partiti (863 mila 378), seguiti dalla distribuzione e diffusione del materiale elettorale (550 mila e 76). Nell'elenco, poi, ci sono pure le spese per personale e prestazioni professionali (291 mila 953), l'acquisto di spazi pubblicitari sugli organi di informazione (100 mila 714), i costi sostenuti direttamente dai partiti (88 mila 773) e un ampio ventaglio di uscite compreso sotto la voce "varie" (241 mila 260).

REDDITI IRPEF

Due per mille dai privati I dem sono il primo partito

Nel 2016 oltre 34 mila friulani hanno effettuato donazioni ai gruppi politici Quasi la metà ha scelto il Pd. Bene il Carroccio e gli eredi di Alleanza Nazionale

di Mattia Pertoldi
UDINE

Nata nel 2016 – in base ai redditi dell'anno precedente –, una delle modalità rimaste ai partiti politici per rimpolpare le proprie casse cresce per numero medio di contribuenti e volume totale di donazioni. Parliamo, in concreto, del finanziamento da parte degli italiani attraverso le loro dichiarazioni dei redditi. Il due per mille, infatti, ha mobilitato nel 2017 (in base ai redditi 2016) oltre 15 milioni di euro, contro gli 11 dell'anno precedente.

Oltre metà della somma è stata destinata, a livello nazionale, al Pd con i dem che hanno vestito i panni del leone anche all'interno dei confini regionali. In base ai dati pubblicati dal ministero dell'Economia e delle Finanze una manciata di giorni or sono, nel dettaglio, su un paniere complessivo di 919 mila 987 friulani che hanno compilato la dichiarazione dei redditi nel 2017, 34 mila 200 hanno scelto di destinare il due per mille a favore dei partiti politici. E di questi quasi la metà – esattamente 13 mila 818 – ha deciso di partecipare direttamente al finanziamento dei dem guidati da Matteo Renzi.

Analizzando i numeri, inoltre, il secondo partito più scelto è stata la Lega – all'epoca ancora Nord – con 7 mila 590 contribuenti che hanno consegnato la scheda per il due per mille – da presentarsi separatamente rispetto all'otto per mille oppure al cinque per mille – a favore del Carroccio. Terza posizione, quindi, per Fratelli d'Italia-Alleanza Nazionale con 2 mila 778 donazioni, mentre non sono eccelsi – anzi – i numeri di Forza Italia. Gli azzurri, infatti, sono stati premiati da appena mille 664 cittadini che svolgono la dichiarazione dei redditi in Fvg e sono stati superati perfino dal pressoché scomparso, almeno a livello mediatico, partito della Rifondazione comunista (mille e 733), staccando di un soffio la "vecchia" Sinistra, ecologia e libertà (mille e 537).

Analizzando i dati del ministero, inoltre, si nota più di qualche scelta che desta, quantomeno, un minimo di curiosità. Come leggere, ad esempio, i 122 cittadini che hanno deciso di destinare una quota delle loro tasse al movimento "La Puglia in più?". Emigranti interni originari di quella regione, probabilmente, ma la sorpresa resta tale. Così come balzano agli occhi i 355 contribuenti che hanno voluto premiare l'Unione sudamericana emigrati italiani, i 270 a favore degli Italiani all'estero oppure, ancora, i 217 che hanno scelto di destinare il due per mille a Fare il gruppo nato per volontà di Flavio Tosi a luglio di tre anni fa dopo che l'ex sindaco di Verona ha deciso di abbandonare il Carroccio.

E se la maglia nera va ad Idea con appena 37 donazioni, merita una certa attenzione la situazione dei partiti autonomisti veri, profondi e radicati da anni sul territorio. In Fvg? Per nulla, altrove. Basti pensare, a titolo esemplificativo, che la bellezza di 449 persone hanno presentato la scheda a favore della Südtiroler Volkspartei, 125 del partito autonomista Trentino Tirolese, 19 in più per l'Unione per il Trentino e 86 per la lontana – geograficamente parlando – Union Valdotaine senza dimenticare i corregionali aostani della Stella Alpina con 126 contribuenti a favore.

IL DATO PEGGIORE
"Appena 37 cittadini hanno destinato una parte di tasse a Idea"

LE SIGLE AUTONOMISTE
"Svp e Union Valdotaine premiate da più di 500 contribuenti"

RIPARTIZIONE 2 X MILLE AI PARTITI POLITICI - FRIULI VENEZIA GIULIA DICHIARAZIONI 2017 - REDDITI 2016

TOTALE CONTRIBUENTI FRIULI VENEZIA GIULIA **919.987**

SCELTE VALIDE **34.200**

RIPARTIZIONE PER SINGOLO MOVIMENTO POLITICO

PARTITO	N° CONTRIBUENTI	PARTITO	N° CONTRIBUENTI
CENTRO DEMOCRATICO	490	RIFONDAZIONE COMUNISTA	1.733
CONSERVATORI E RIFORMISTI	25	PARTITO DEMOCRATICO	13.818
FARE!	217	PARTITO LIBERALE ITALIANO	153
FEDERAZIONE DEI VERDI	787	PARTITO SOCIALISTA ITALIANO	263
FRATELLI D'ITALIA - ALLEANZA NAZIONALE	2.778	POPOLARI PER L'ITALIA	63
IDEA	37	POSSIBILE	488
ITALIA DEI VALORI	225	SCELTA CIVICA	255
LEGA NORD	7.590	SINISTRA, ECOLOGIA E LIBERTA'	1.537
MOVIMENTO ITALIANI ALL'ESTERO	270	STELLA ALPINA	126
MOVIMENTO LA PUGLIA IN PIU'	122	SUDTIROLER VOLKSPARTEI	449
FORZA ITALIA	1.664	UNION VALDOTAINE	86
NUOVO CENTRODESTRA	303	UNIONE DI CENTRO	95
PARTITO AUTONOMISTA TRENTINO TIROLESE	125	UNIONE PER IL TRENTINO	146
		UNIONE SUDAMERICANA EMIGRATI ITALIANI	355

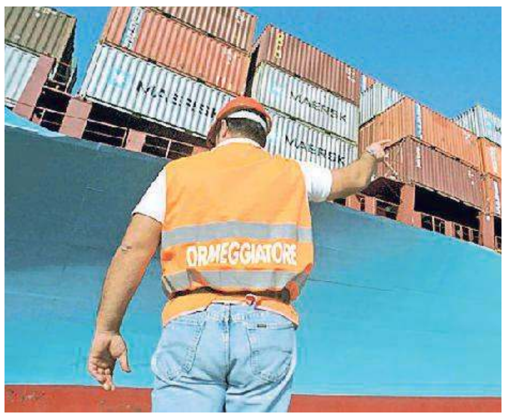
Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze

«OCCUPATI SALITI A QUOTA 510 MILA»



Tra i risultati ottenuti dalla giunta di cui è vicepresidente, Bolzonello ha rivendicato il numero degli occupati «passato dai 495 mila 500 di inizio mandato ai 510 mila certificati nel terzo trimestre 2017 dall'Ires»

«EXPORT RITORNATO A LIVELLI PRE-CRISI»



Un altro dei punti salienti dell'attività di questi cinque anni di mandato secondo Bolzonello riguarda i dati dell'export che sono «ritornati al livello di prima della crisi e sono pari a 13,2 miliardi di euro»

«SUL TURISMO ENORME IMPEGNO COMUNE»



Secondo Bolzonello i numeri positivi in relazione alle presenze turistiche non sono dovute soltanto alla situazione internazionale e al meteo ma anche «a un grande lavoro effettuato con tutti i soggetti coinvolti»

VERSO IL VOTO » L'INTERVISTA

La bussola di Bolzonello «Un patto per il lavoro»

Il candidato del Pd inaugura la lunga campagna elettorale per le Regionali «Giunta, imprese e Atenei uniti per creare nuova occupazione qualificata»



di Mattia Pertoldi
UDINE

Sergio Bolzonello apre la campagna elettorale che lo porterà alle Regionali del 29 aprile tracciando sulla mappa una rotta in cui il nord punta deciso su un obiettivo: il lavoro. Il candidato governatore – per adesso del Pd, probabilmente del centrosinistra a esclusione di Liberi e uguali – ha in mente un nuovo "patto" regionale che miri, nel prossimo quinquennio, alla creazione di nuovi posti di lavoro qualificati. Ma allo stesso tempo, il vicepresidente, segna un paio di punti di quantomeno discreta discontinuità rispetto a Debora Serracchiani non soltanto nel momento in cui analizza due dei temi più caldi di questa legislatura regionale a un passo dal tramonto – riforma sanitaria e Uti –, ma anche in ottica futura quando parla di Autovie Venete e delle compartecipazioni erariali. Lanciando pure un messaggio preciso: «Se perdo resterò in Consiglio a fare opposizione, in caso di vittoria si governerà lavorando di squadra, senza eccessive personalizzazioni». A buon intenditor, poche parole.

Vicepresidente, il vento che spira attorno al centrosinistra, in tutta Italia, non è dei migliori. In tanti, in questi mesi, le hanno sconsigliato di candidarsi e di scegliere il Parlamento. In una frase: chi gliel'ha fatto fare?

«La visione complessiva di chi pensa che al Fvg non serva un salvatore della patria, ma qualcuno capace di una lettura globale dei bisogni delle persone, non soltanto a livello di analisi. La nostra è stata una legislatura dirompente. Abbiamo affrontano, e vinto, una sfida nata dopo aver ereditato una regione sull'orlo di una crisi generale, non esclusivamente economica, ma anche sociale e siamo intervenuti con la consapevolezza di chi aveva ben chiaro in mente la necessità di cambiare marcia».

E perché pensa di essere proprio lei l'uomo adatto a disegnare il futuro del Fvg?

«Ho la convinzione che per guidare questa Regione ci sia la necessità di coniugare capacità amministrativa – e credo mi venga riconosciuta universalmente –, garantita dal mio passato di sindaco, esperienza che non abiuro e anzi sento ancora mia, con il dovere di una visione strategica superiore, di applicazione concreta per tenere assieme una comunità come la nostra».

Da che punto si comincia?

«Non me ne voglia Sergio Cecotti se utilizzo le sue parole: dobbiamo ritrovare quel modello di Regione nel quale innestare uno schema di sviluppo di un sistema territoriale – complesso, aggiungo io – che da anni era stato abbandonato. Le riforme, da sole, non bastano. Serve uno sforzo ulteriore che certifichi anche la declinazione moderna della nostra Autonomia».

Siamo ancora nell'epoca dell'uomo solo al comando? Dei taumaturghi della politica?

«Per nulla, penso all'esatto contrario. Da amante del calcio quale sono ho bene a mente come tu possa avere anche Maradona a disposizione, ma senza una squadra alle spalle non vinci le partite. Con me non ci sarà spazio per personalismi eccessivi. Voglio un gruppo coeso e competente e credo di poter dire di essere da sempre un teorico dell'avere al proprio fianco gente brava e leale più che fedele».

Il suo nome, in questa legislatura, è legato principalmente a due temi, Rilancimpresa e turismo. Partiamo dal lavoro?

«Volentieri. Il numero degli occupati è passato dai 495 mila 500 del 2013 ai 510 mila del terzo trimestre dello scorso anno e parliamo di livelli certificati dall'Ires, non di opinioni di parte. Quanto all'export, poi, i numeri dicono che il 2016 per le imprese del Fvg si è chiuso con un volume pari a 13,2 miliardi di euro. Alla stessa quota, cioè, del periodo pre-crisi e a un livello notevolmente più alto rispetto agli 11,4 miliardi di quando abbiamo preso in mano la Regione».

Vuole sostenere che sia tutto merito vostro e non abbiano inciso fattori esterni come il JobsAct e gli interventi della Bce di Mario Draghi?

«No, certamente, ma il ruolo di Rilancimpresa è stato determinante. È vero che abbiamo meno aziende del passato, ma la nostra legge ha reso le altre più forti e competitive. Chi non era in grado di restare sul mercato è sparito, quelle imprese che, invece, sono attive guardano al futuro con maggiore serenità. Ora, però, è arrivato il momento della fase 2».

Prego...

«Voglio siglare un vero patto del lavoro partendo, prima di tutto, dall'attribuzione di una parte non secondaria di contributi regionali a quelle imprese in grado di creeare nuovi posti di lavoro qualificati. Qualcosa è già stato messo in atto con i bandi del Por-Fesr, ma è innegabile come in questi anni ci siamo dovuti concentrare sulle difficoltà finanziarie e di innovazione delle aziende. Ora possiamo finalmente premere ulteriormente il piede sull'acceleratore».

Non crede che si debba lavorare anche sulle università dove si continuano a produrre laureati in discipline con pochi sbocchi reali, mentre al Fvg servirebbero, ad esempio, ingegneri qualificati?

«Sì, il tutto all'interno di un percorso virtuoso che riguardi il rapporto tra istituti superiori e Atenei. Dobbiamo trovare, la-

IL RISIKO PER ROMA

Lettera di otto consiglieri dem: «Blindare Iacop al Senato»

Un gruppo di eletti udinesi e pordenonesi scrive ai vertici del partito per evitare modifiche nella composizione delle liste



Franco Iacop guarda al Parlamento

UDINE

Mancano due settimane, anzi per l'esattezza 15 giorni, alla *dead line* per la presentazione delle candidature alle Politiche del 4 marzo e con l'avvicinarsi delle scadenze si alza anche il livello di tensione interna tra chi cerca un posto – più o meno blindato – alla Camera o al Senato.

Il ruolo di capolista del Pd a palazzo Madama – l'unico che con i numeri attuali garantisce in Fvg la certezza aritmetica in quota proporzionale – dovrebbe spettare, attualmente, a **Franco Iacop**, ma su quello slot hanno messo gli occhi, da tempo, anche **Paolo Coppola** – che punta ai buoni uffici esistenti con **Luca Lotti** – e **Francesco Russo**, il quale si muove lungo una sorta di "gioco a due" che punta su **Luigi Zanda** oltre che su **Maurizio Martina** il quale, tra l'altro, ha inserito il senatore triestino nel mini elenco dei dieci nomi consegnato a **Matteo Renzi** come desiderata per le liste nazionali.

Come se non bastasse, poi, nel tourbillon generale si è inserita la variabile chiamata **Riccardo Illy** per il quale **Ettore Rosato** pensa a una corsa all'uninominale di palazzo Madama che ingloba Trieste e Gorizia, ma attorno al quale aleggia sempre la possibilità di un seggio blindato: proprio quello di capolista al Senato in Fvg. Tutte considerazioni, queste, che hanno spinto otto consiglieri regionali dem vicini a Iacop a predisporre una lettera destinata ai vertici del partito per provare a "blindare" l'attuale presidente del parlamentino Fvg. La missiva è firmata da quattro eletti udinesi (**Enio Agnola**, **Vittorino Boem**, **Enzo Marsilio** e **Silvana Cremaschi**) oltre ad altrettanti pordenonesi (**Renata Bagatin**, **Daniele Gerolin**, **Renzo Liva** e **Armando Zecchinon**).

«L'esperienza politica e il radicamento territoriale del presidente Iacop – si legge nella lettera – rappresentano una garanzia per il Friuli e tutta la Regione nei rapporti fondamentali con il prossimo Parlamento nazionale, che vedrà la luce il 4 marzo. Le competenze maturate quale assessore agli Enti Locali nella giunta di Riccardo Illy prima e ora quale presidente del Consiglio regionale nonché, negli ultimi anni, anche quale Coordinatore di tutti i presidenti dei Consigli regionali italiani, sono sicuramente utili per l'approdo al Senato che di fatto vedrà un suo sviluppo quale Camera più attenta alle dimensioni regionali».

I consiglieri ricordano che «Iacop ha esperienza specifica, anche da legislatore, nel delicato tema del governo degli enti locali, ossatura fondamentale del nostro sistema istituzionale» per cui «insieme a tanti rappresentanti delle istituzioni del Pd e molti elettori del centrosinistra abbiamo sostenuto la sua candidatura da capolista al Senato e rimaniamo in attesa delle decisioni finali per impegnarci in una campagna elettorale certamente difficile, ma rafforzata dalla presenza di una candidatura così autorevole».

(m.p.)

«SULLE UTI COINVOLGERE TUTTI I SINDACI»



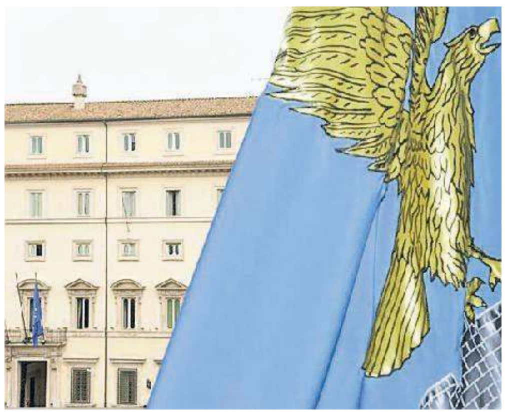
Per eliminare i problemi della riforma che ha portato alla nascita delle Uti, Bolzonello propone una «costituente che coinvolga in un processo dal basso tutti i sindaci della regione senza alcun tipo di imposizione verticalistica»

«DEBITO PER PAGARE I PRIVATI IN AUTOVIE»



Tramontata la possibilità dell'ingresso di Anas nel capitale di Autovie Venete, per Bolzonello è necessario «fare debito per liquidare i soci privati e arrivare al più presto alla Newco pubblica»

«VERIFICHIAMO LE COMPARTECIPAZIONI»



Il nuovo Patto finanziario con lo Stato che modifica il sistema delle entrate erariali garantite al Fvg è giudicato «migliorativo» ma deve essere accompagnato da una verifica «degli effetti basati sugli anni della crisi economica»



» La mia legislatura sarà priva di personalisimi eccessivi perché governeremo come una vera squadra. In caso di sconfitta farò opposizione in Consiglio costruendo il futuro

vorando assieme, una sintesi per il post-diploma, ma sono convinto che il sistema sia in grado di studiare modalità adatte a implementare il numero dei laureati prima ancora dei posti lavoro. Poi abbiamo il dovere, non il diritto, di intervenire sulla formazione legandola alle esigenze, reali, delle imprese. E non parlo soltanto del manifatturiero perché ormai la maggior parte degli impieghi riguarda il terziario e il settore dei servizi».

Un ambito nel quale è impossibile non guardare positivamente al vostro lavoro è il turismo...

«I risultati non si ottengono mai per caso. Al netto della situazione internazionale e delle condizioni meteo, abbiamo portato a termine un lavoro eccezionale che ha coinvolto tutti gli attori in campo. Siamo intervenuti sulle infrastrutture e sui grandi poli attrattivi della regione riuscendo, allo stesso tempo, a trasformare PromoTurismoFvg in un'agenzia che regge il passo con i migliori competitors d'Italia».

Passiamo alle "note dolenti". Sempre convinto che si debba mettere mano alla riforma delle Uti?

«È evidente a tutti come il livello Regione-Comuni abbia bisogno di un'interlocuzione intermedia e non parlo delle Province soppresse con voto unanime del Consiglio. Le Uti scontano una serie di problemi di gestione, ma dopo tre anni stiamo già vedendo significativi miglioramenti come dimostrano le intese firmate pochi giorni fa dalle Unioni. Adesso si tratta di applicare alcuni correttivi, non imposti dall'alto bensì figli di un confronto con tutti, e sottolineo tutti, i sindaci del Fvg. Una sorta di nuova costituente che vada a implementare il modello esistente, eliminando le storture e rendendo più efficace il sistema».

La riforma sanitaria, invece, va bene così?

«Rivendico il coraggio di aver affrontato una situazione non più sostenibile e di aver riportato la barra a dritta. L'impegno, ora, deve essere quello di correggere alcune criticità, soprattutto nei settori più esposti – penso ad esempio all'area dell'emergenza – avendo allo stesso tempo la capacità di garantire risposte adeguate a tutti i settori sanitari, non soltanto a quelli maggiormente sindacalizzati».

Cambiamo argomento. Dopo l'addio all'ipotesi Anas, come si risolve la "grana" Autovie Venete?

«La società è talmente strategica e importante per il futuro del Fvg che per liquidare i privati, considerato anche il livello enorme di riduzione delle esposizioni della Regione, si può e si deve fare debito senza toccare la fiscalità generale. Serve la Newco, non possiamo permetterci i rischi di una gara pubblica».

Del nuovo sistema di compartecipazioni erariali che ha trattato Debora Serracchiani a Roma, invece, cosa ne pensa?

«Ho detto alla presidente e all'assessore Francesco Peroni che da un punto di vista tecnico il nuovo accordo è sicuramente un impianto migliorativo rispetto al passato perchè offre maggiori sicurezze e riduce le volatilità. Prima dell'ok definitivo, però, serve una simulazione reale degli effetti, basata sugli anni della crisi quindi quelli più difficili per l'economia, che affianchi i numeri alla scelta tecnica».

Un'ultima domanda: cosa farà in caso di sconfitta alle Regionali?

«L'opposizione in Consiglio. Un ruolo non soltanto di gestione, ma di costruzione del futuro. E questo aspetto varrà in ogni caso: sia che vinca sia che perda».

CENTRODESTRA

Meloni: il destino del Friuli deciso assieme a Lazio e Molise

La segretaria: «No a scelte prese dopo le Politiche». Il cervignanese Candotto entra nella direzione nazionale di Fdi



Gianni Candotto (Fratelli d'Italia)

▶ UDINE

Può davvero essere la settimana decisiva, la prossima, per chiudere il cerchio sulla candidatura a governatore per il Fvg. Il tavolo che dovrà stilare i nomi scelti per Politiche e Regionali, infatti, si riunirà martedì a Roma e ricomincerà a trattare.

Rispetto ai rumors, soprattutto di sponda leghista, secondo cui il destino del Fvg si sarebbe deciso soltanto dopo le consultazioni del 4 marzo, è arrivata prima la posizione, contraria, di Forza Italia e, ieri, pure quella di Fratelli d'Italia. «La sintesi sulla scelta del candidato nel Lazio – ha detto **Giorgia Meloni** – non si è ancora trovata proprio perché stiamo lavorando con la stella polare dell'unità. Abbiamo evitato di andare in ordine sparso. Abbiamo molte proposte. Ciascuno ovviamente ha la sua. Noi abbiamo messo sul piatto il nostro capogruppo **Fabio Rampelli**, una persona di assoluta capacità e molto conosciuta e popolare nel Lazio. Ma abbiamo anche detto che siamo disposti a fare un passo indietro se poi ci dovesse essere maggiore convenienza su un altro candidato». Quello che è importante «anche perdendo uno o due giorni di più - ha osservato - è che alla fine si esca con un candidato unico perché il Lazio per noi è una Regione importantissima nella quale si può vincere. Stesso discorso vale per il Fvg e per il Molise, altre due Regioni su cui dobbiamo ancora indicare il candidato presidente ed è bene che si discutano tutte insieme».

Un pacchetto completo di decisioni, insomma, per Meloni che ha parlato all'assemblea nazionale del partito che ha eletto all'unanimità la direzione. Rispetto al quinquennio 2013-2018, in cui il Fvg è stato rappresentato da **Alessandro Ciriani**, la regione ha ottenuto il raddoppio dei componenti. Se per la Venezia Giulia è stato eletto il capogruppo a Trieste **Claudio Giacomelli**, per il Friuli entra in direzione il segretario provinciale di Udine **Gianni Candotto**.

Sempre nel campo del centrodestra, poi, ieri va registrato il botta e risposta a distanza tra **Renzo Tondo** e **Debora Serracchiani**. L'ex governatore, incontrando **Gerhard Doerfler** ha accusato la presidente di aver fatto «arenare» il progetto Euroregione «decollata con **Roberto Antonione** e che aveva preso quota tra il 2001 e il 2003 con **Riccardo Illy** e il sottoscritto alla guida del Fvg». Secca la risposta di Serracchiani. «In questi anni l'Euroregione ha compiuto grandi progressi – ha detto – e ottenuto risultati concreti. Per appurarlo Tondo non ha bisogno di chiedere notizie a un ex governatore della Carinzia recentemente condannato per malversazione dal tribunale di Klagenfurt. Se l'argomento gli preme, faccia oggi quello che non ha fatto in cinque anni: presenti un'interrogazione in Consiglio regionale e avrà il dettaglio di quanto fatto da questa giunta». *(m.p.)*

POLITICA » VERSO IL VOTO

Renzi: via alla rincorsa E punta su Gentiloni

Il segretario apre la campagna al Lingotto: «Portiamo un Pd a Palazzo Chigi» Obiettivo polemico, «l'incompetenza» dei grillini: «La vera sfida è con loro»

di Maria Berlinguer
ROMA

«I leader i sondaggi non li inseguono, ma li possono cambiare: la vera sfida è tra noi e il M5S». Matteo Renzi, dal Lingotto, dove il Pd è nato e dove è partita la sua scalata al partito e poi a palazzo Chigi, apre ufficialmente la campagna elettorale e conferma che lo schema del gioco sarà a due punte. Segretario e premier. Perché il Pd ha una squadra. E alla fine della fiera quel che conta è che dopo il 4 marzo il premier sia del Pd, «Non è importante quale sia il nome del futuro premier purché sia del Pd», insiste Renzi, pronto, così lascia intendere, a fare un passo indietro, magari favorendo un bis di Paolo Gentiloni. Ma per nulla scoraggiato dai sondaggi che danno i dem al 23, Renzi prova a dare la carica agli amministratori locali dem e attacca tutti gli avversari. Non Liberi e Uguali, malgrado il no definitivo al renziano Giorgio Gori in Lombardia.

Sono soprattutto i Cinquestelle l'obiettivo di Renzi perché sono i grillini l'avversario da battere. Anzi la loro «incompetenza». «Non puoi gridare onestà e alla prova dei fatti dimostrarti incapace di risolvere i problemi, l'incompetenza è tale anche se sorride bene, anche se si veste bene e si pettina bene nei talk show. Benedetto Croce diceva che il governo onesto è quello capace e allora è l'incompetenza il nostro avversario alle elezioni politiche del 2018». L'ex premier non cita direttamente i pentastellati. Ma, come il giorno prima aveva fatto Paolo Gentiloni, mette nel mirino la gestione di Torino e Roma, come emblema della incompetenza di una classe dirigente che si candida a governare il Paese. «Noi siamo gli amministratori che non falsificano i bilanci e nelle nostre città i revisori dei conti non si dimettono», spiega alludendo a Torino. Quanto a Roma, avverte, «il punto non è Spelacchio, il problema non è tanto che sia bello o brutto, il punto è come si amministra una città», dice.

A Renzi replicano sia Chiara Appendino che Virginia Raggi. Ma è Luigi Di Maio, anche lui a Torino per la campagna elettorale, a usare i toni più duri. «Sono giorni che vedo utilizzare Roma e Torino contro di noi, questa propaganda serve solo a coprire le loro malefatte con le banche», accusa il candidato premier del M5S immortalato sui social accanto alla sindaca di Torino, a dimostrazione che i rapporti con la Appendino non sono tesi.

Ma torniamo a Renzi. È ai moderati che si rivolge il segretario del Pd, perché sono loro che possono fare la differenza. Renzi sprona amministratori e dirigenti a non dare per perse queste elezioni. «Guardate Bersani, Prodi, Veltroni e Rutelli, nei sondaggi del 2013 a 50 giorni dal voto eravamo a 11 punti in più di quelli che abbiamo preso e non è finita benissimo», dice con una stoccata a Bersani e alla sua «non vittoria». Sono i moderati l'ago della bilancia di queste elezioni ed è a loro che l'ex premier lancia il suo appello. Dopo aver spiegato i meccanismi della legge elettorale che premiano la prima forza politica, il segretario dem dice. «La vera sfida non è tra noi e il centrodestra ma tra noi e il M5S. Lo dico ai moderati che hanno paura dei 5Stelle, l'alternativa non è il centrodestra, ma il Pd perché o arriviamo noi o arrivano prima i Cinquestelle». Quanto a Berlusconi, che molti indicano come futuro partner di un governo di larghe intese se dalle urne non dovesse uscire una maggioranza in grado di governare da sola, il segretario del Pd non risparmia fendenti. Il Cavaliere è l'uomo dello spread, quello che ha governato e portato il Paese a un passo dal baratro, ricorda.

A 50 giorni dal voto Renzi sprona amministratori e militanti ad «andare casa per casa» per convincere gli indecisi. Mercoledì la direzione dem, convocata per un primo punto sulle candidature dopo i molti veti dei territori a nomi decisi a Roma, fisserà i punti delle cento cose fatte dai governi dem e delle altre 100 cose ancora da fare. «Il lavoro sarà la proposta numero uno, la numero cento le finanze pubbliche: noi ci impegniamo a buttare giù il debito, ma non con logiche di austerity». «C'è chi pensa che il lavoro sia finito quindi bisogna dare il reddito di cittadinanza a tutti. Ma una Repubblica democratica fondata sul lavoro non può vivere di assistenzialismo: noi in questa campagna elettorale saremo il partito del lavoro».

Di Maio in campo «Giù le mani da Orietta Berti»



Orietta Berti (foto) annuncia in un'intervista radiofonica di guardare con simpatia «il bellissimo» Luigi Di Maio e che voterà convintamente M5S. La presa di posizione della star nazional-popolare anni '60 entra nella campagna elettorale e contribuisce ad infiammare lo scontro tra dem e Movimento. Il Pd la denuncia all'Agcom, il deputato dem Sergio Boccadutri chiede all'Authority di valutare «se la legge sia stata violata». «Giù le mani da Orietta», tuona su Facebook il leader 5Stelle Di Maio, che parla di «censura» inaccettabile e di «editto bulgaro».



In alato la foto postata da Di Maio con Casaleggio e Appendino. Sotto il premier Paolo Gentiloni e a centro pagina Matteo Renzi al Lingotto

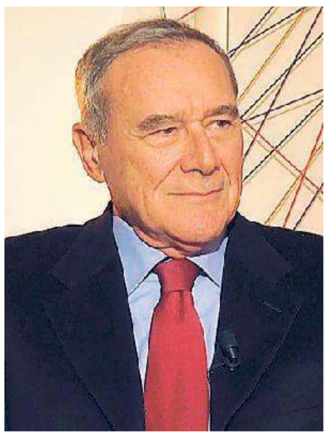




LIBERI E UGUALI

Grasso non chiude ai Cinquestelle

E bacchetta Boldrini: «Decido io». Ai dem: «Recuperiamo i voti che voi perdete»



Pietro Grasso

ROMA

«Comprendo» la chiusura di Laura Boldrini a qualsiasi alleanza con i cinquestelle «però poi decide qualcun altro, io». Pietro Grasso ospite di Sky, bacchetta la presidente della Camera che aveva sbarrato la strada ad accordi post elettorali con i grillini e rinvia ogni decisione a dopo le elezioni, auspicando che il movimento smetta di essere «così ondivago». Ma intanto mette le mani avanti e spiega che sarà lui a decidere e valutare la situazione «perché c'è un sistema proporzionale». Il giorno dopo il no a Giorgio Gori in Lombardia e il «quasi» sì a Nicola Zingaretti nel Lazio il leader di Liberi e Uguali respinge le accuse dello stesso Gori. «Sono mossi da odio verso il Pd», aveva detto a Repubblica il sindaco di Bergamo, renziano della prima ora. «Odio? Ha una visione distorta. Non abbiamo rancore né odio. Noi parliamo di politiche di sinistra. In Lombardia ci sono stati contatti per tanto tempo e si è potuto verificare che non c'erano i presupposti per la coalizione con Giorgio Gori, nonostante questo abbiamo convocato un'assemblea che ha confermato la mancanza di questi presupposti», dice Grasso.

Quanto al governatore del Lazio, Grasso dice che lì è un'altra storia. «La politica con la P maiuscola non può essere fatta con un uomo solo al comando, io voglio sentire la base. Ho convocato l'Assemblea del Lazio e questi mi hanno dato il mandato di trattare con Zingaretti, che ha una storia politica assolutamente diversa, abbiamo messo, però, dei punti precisi. Intanto il perimetro politici entro cui lui deve restare, con l'esclusione di liste di destra o moderata, poi il programma incentrato su alcuni punti e Zingaretti, essendo in carica, può darci dei segnali di discontinuità».

A 50 giorni dal voto in ogni caso Pietro Grasso rivendica il voto a LeU. «Il voto a Liberi e Uguali è il voto ai valori e ai principi della sinistra», dice il presidente del Senato respingendo la campagna del Pd al voto utile. «Votare Leu è votare Lega», aveva detto Renzi. «I voti al Pd li ha levati Renzi quando ha cambiato la sua politica. noi cerchiamo di recuperare i voti persi da Renzi, quelli di chi non va più a votare e di chi per rabbia ha votato i cinquestelle: non abbiamo fiducia nelle promesse e nella azioni del Pd», dice. Tensioni con D'Alema? «Io ho ottimi rapporti con tutti, pure con D'Alema», assicura, aggiungendo di non capire l'ossessione della rottamazione. Infine la polemica con il tesoriere Pd che ha chiesto a Grasso 80mila euro di contributi. «La mia scelta» di uscire dal gruppo Pd evidentemente ha provocato il panico, al punto che la richiesta di pagamento è avvenuta proprio il giorno in cui ho scelto di scendere in campo con Leu. È una strana coincidenza: dopo cinque anni, avrebbero potuto chiedermelo ogni mese e non me l'hanno chiesto». *(m.b.)*

Bufera Milan per il Cavaliere

Inchiesta sulla vendita. La Procura di Milano nega ma “La Stampa” conferma

MILANO

Sospetti di una trattativa gonfiata e di un presunto riciclaggio aleggiano sulla compravendita del Milan. Da mesi, del resto, si rincorrono voci in tal senso che ieri sono state messe nero su bianco su La Stampa e sul Secolo XIX che hanno parlato di «nuova tegola giudiziaria sulla campagna di Berlusconi». Il procuratore di Milano Francesco Greco, sull'operazione con cui ad aprile il club rossonero è passato da Silvio Berlusconi all'imprenditore cinese Yonghong Li, ha dichiarato che «allo stato non esistono procedimenti penali», spiegando che l'aggiunto Fabio De Pasquale non ha aperto alcun fascicolo né «a modello 45», senza titolo di reato e a carico di ignoti, né «a modello 44», sempre a carico di ignoti, ma con titolo di reato.

La direzione de La Stampa ha però replicato confermando quanto scritto e ribadendo «di aver svolto opportuni controlli circa l'esistenza di un'indagine sull'operazione, di cui è venuta a conoscenza da due fonti distinte». Il quotidiano di Torino, in una nota, «conferma quanto scritto».

Il procuratore Greco pubblicamente ha negato pure l'esistenza di carte che sarebbero arrivate a De Pasquale e che ricostruiscono i flussi finanziari legati alla compravendita. Ghedini nei mesi scorsi «è venuto più volte nel mio ufficio» anche «per informarmi su come procedeva l'operazione», ha detto il procuratore, e non ha depositato alcun documento «per conto di Fininvest». E infine «niente segnalazioni dall'Uif», l'Unità di Informazione Finanziaria di Banca d'Italia, alla quale «allo stato non abbiamo avanzato alcuna richiesta» e che anzi, ha concluso Greco, dopo gli intermediatori finanziari ha dato il via libera alla compravendita non riscontrando alcuna irregolarità.

Duro il commento di Niccolò Ghedini, legale di Berlusconi: «Il giornalismo d'inchiesta è uno straordinario valore da tutelare e incentivare perché è uno dei cardini di un sistema democratico. Quando però si utilizzano false notizie non già per informare, ma per aggredire e danneggiare una parte politica durante una campagna elettorale, non si tratta più di giornalismo ma di fatti penalmente, civilmente e ancor prima deontologicamente rilevanti». L'avvocato ha aggiunto che «ancora una volta» quotidiani «con una precisa connotazione politica e imprenditoriale» hanno aggredito «il presidente Berlusconi con una notizia totalmente inventata». Sulla stessa linea Marina Berlusconi: «Il tempo sembra passare invano per certi metodi di intendere lo scontro politico e per chi di questi metodi da vent'anni è ostinato protagonista. La falsificazione lascia indignati ed esterrefatti per la sua gravità».

Sul caso è intervenuto anche il presidente del Senato e leader di LeU, Pietro Grasso: «Gli elettori valuteranno. Non è la questione del Milan, è la questione legalità, di credibilità, di onestà».



Berlusconi con la maglia del Milan



Pirozzi resta in campo e fa l'elogio di Mussolini

Il sindaco dice no a Berlusconi e non si fa da parte. «Il Duce ha fatto grandi cose» Pronto il programma dell'alleanza di destra. Salvini: «A giorni chiuso l'accordo»

di Gabriele Rizzardi
ROMA

«Nessuna legge dello Stato vieta una mia candidatura. Per fortuna viviamo in una democrazia». Sergio Pirozzi, sindaco di Amatrice, non intende ritirarsi dalla corsa per la presidenza della Regione Lazio. Questo vuol dire che, anche se mancano meno di due settimane per la presentazione delle liste, il centrodestra è ancora in alto mare.

E il no di Pirozzi al Cavaliere è netto: «Se Berlusconi mi chiamasse ad Arcore ci andrei e se mi chiedesse personalmente di non candidarmi gli direi in faccia che non rinuncio. Che non cambio idea. Non sono una persona che gioca con certe cose. Sono coerente» dice il sindaco “irriducibile” che, intervistato da Klaus Davi, dice la sua anche su Benito Mussolini. Le leggi razziali e l'entrata in guerra al fianco di Hitler? Secondo Pirozzi furono solo queste le “sciagure” di Mussolini. Per il resto il «Duce ha fatto grandi cose, aveva una visione del Paese. Infrastrutture, opere pubbliche, politiche sociali realizzate durante il fascismo...». Frasi che, nel pieno della campagna elettorale, col centrodestra che potrebbe convergere su Pirozzi, accendono la polemica: «Oggi Sergio Pirozzi si lancia in arditi encomi di Benito Mussolini» dice il deputato del Pd Marco Miccoli. Passa qualche minuto e arriva la replica del sindaco di Amatrice: «Gli amici di Zingaretti, che strumentalizzano le mie parole, hanno visto i sondaggi e hanno paura di me e della mia squadra». Messo alle strette, Berlusconi potrebbe convincersi ad appoggiare il sindaco di Amatrice, che dice di avere dietro la sua scrivania solo il busto di padre Pio? Il Cavaliere ha commissionato nuovi sondaggi per verificare chi, tra Pirozzi, Gasparri e Rampelli abbia più possibilità di battere l'uscente Zingaretti. Il leader di Forza Italia avrebbe pensato anche a un ticket Pirozzi-Bertolaso, ma l'ex capo della protezione civile ieri ha dato forfait e ha parlato di una «fake news ridicola e offensiva».

Se il nome per il Lazio ancora non c'è, è invece approdato a una stesura quasi definitiva il lavoro dei tre partiti sul programma. «La prossima settimana si chiude l'accordo» assicura Matteo Salvini. Il programma è in dieci punti. C'è la cancellazione della legge Fornero, contrariamente a quanto aveva dichiarato Berlusconi mentre non vi è alcun cenno al Jobs Act che il leader forzista vorrebbe mantenere e il leghista spazzare via. Ma a far discutere il centrodestra è anche e soprattutto il rapporto con i piccoli partiti che intendono entrare nella coalizione. Il disco rosso arriva da Giorgia Meloni, il cui nome appare nel simbolo sopra alla scritta Fratelli d'Italia e all'immagine della fiamma tricolore: «Va bene la quarta gamba. Ma Fratelli d'Italia non sosterrà candidati centristi che si siano compromessi col precedente governo». Energie per l'Italia, guidata da Stefano Parisi, esclude invece l'ingresso nella “quarta gamba”, ma vorrebbe l'apparentamento con Forza Italia.



La leader di Fratelli d'Italia Giorgia Meloni presenta il simbolo


Sergio Pirozzi

Denuncia a Genova «Noi aggrediti da Casapound»



Un gruppo di antifascisti riferisce di aver subito, venerdì notte intorno alle 23, un'aggressione da parte di una trentina di militanti di Casapound. Il gruppo di antifascisti stava attaccando manifesti contro il movimento di estrema destra che da due giorni è impegnato a raccogliere firme nella sede di via Montevideo in vista delle elezioni. La denuncia è arrivata dagli antifascisti in un comunicato con una foto che mostra una ferita sulla schiena di un militante. Secondo quanto appreso mentre gli antifascisti attaccavano i manifesti i militanti di Casapound sarebbero usciti dalla sede lanciando bottiglie di vetro verso gli “avversari”. «Brandivano bottiglie, cinture e coltelli - si legge sulla pagina Genova antifascista - nel breve scontro un compagno è stato circondato e colpito due volte con il coltello alla schiena». Sull'episodio indaga la Digos, che al momento non conferma l'episodio, ma analizza le telecamere dell'area.

DALLA PRIMA PAGINA di FABIO BORDIGNON

LA VITTORIA ANNUNCIATA DEL CENTRODESTRA IN LITE

Se il centrodestra è percepito come l'unica forza politica in grado di poter vincere, alle #Politiche2018, questo risultato diventa allora possibile. La profezia che, ad oggi, appare ancora azzardata potrebbe auto-avverarsi.

Più che il banale aspetto tecnico e aritmetico – il centrodestra può costruire una coalizione, il Pd può solo aggregare piccole formazioni – Renzi sembra avere sottovalutato l'effetto psicologico innescato dall'entrata in vigore della nuova legge elettorale: la spinta che potrebbe indurre molti elettori incerti a scegliere il possibile vincitore, a rafforzarlo nella prospettiva di costruire una maggioranza.

È un po' quello che è successo in Sicilia, poche settimana fa, quando si delineò una partita a due: centro-destra vs M5S. Oggi come allora, è proprio il Pd a rischiare maggiormente: di finire fuori-gioco, percepito, al più, come possibile partner di un governo di larghe intese. Alcuni suoi potenziali elettori potrebbero disertare le urne, o guardare altrove (anzitutto verso sinistra). Mentre tutti gli avversari sembrano sposare la logica del voto “utile”: utile a rottamare Renzi e il renzismo.

Certo, è già capitato di recente che partire da vincitori annunciati non abbia portato molta “fortuna”, agli interessati. Ma, al di là degli aspetti scaramantici, la campagna elettorale è, davvero, ancora piuttosto lunga. 49 giorni: una eternità, in un'epoca nella quale i cicli politici sembrano esaurirsi a una velocità impressionante. Così come le leadership: tranne, naturalmente, quella del #LeaderEterno, Silvio Berlusconi. Già, ma cosa mai potrebbe succedere, da qui al 4 marzo, per determinare una svolta significativa, favorevole a uno degli avversari di Berlusconi e Salvini? Beh, per cominciare, il fatto che Berlusconi e Salvini si mostrino in disaccordo su quasi tutti i punti della futura agenda di governo non è un fatto trascurabile. Anche se il “gioco delle parti” tra radicali e responsabili, populisti e anti-populisti non è nuovo nelle dinamiche tra Lega e Forza Italia. Ha funzionato, con alti e bassi, ai tempi del sodalizio tra Bossi e il Cavaliere. Potrebbe funzionare ancora oggi, sebbene i firmatari del nuovo patto di centrodestra non siano mai stati così lontani. In particolare su quella che sembra, sempre più, configurarsi come frattura emergente della politica europea: la frattura che riguarda il ruolo delle istituzioni continentali. Ci sono poi le inchieste giudiziarie – l'ultima riguarda la cessione del Milan – ma anche questo non ha mai costituito un freno alle performance elettorali di Forza Italia.

Ci vorrebbe ben altro, per spostare in modo significativo gli equilibri attuali. Pronti-via, ecco allora tutti i leader promettere tutto il possibile e, soprattutto, l'impossibile, alla prima curva della campagna. Sembra non esserci più tempo per la suspense, il surplace, l'attesa della zampata finale. Tutti – Berlusconi compreso – ansiosi di superare il Berlusconi del 2006: avete capito bene, aboliremo… tutto. Per tutti. Attirando l'ironia dei social e della campagna #AbolisciQualcosa. Forza Italia è pronta a cancellare il Jobs Act, anche a costo di re-introdurre l'articolo 18. La sinistra-sinistra è intenzionata ad eliminare le tasse universitarie, anche per i nipoti di Berlusconi. Renzi vuole rimuovere il canone Rai, che il suo governo ha inserito nella bolletta dell'energia elettrica. Mentre Salvini vuole mandare in pensione la Fornero.

Ma, tra questi “botti” di inizio anno, è davvero pensabile che uno degli avversari del Cavaliere riesca a pescare il jolly, a sfoderare l'arma finale: capace di spezzare la profezia sulla vittoria del centrodestra? Difficile immaginare qualcosa di veramente rivoluzionario, in grado di emergere nel rumore di questi giorni: di colpire gli elettori, e risultare al tempo stesso credibile. Qualcuno dei leader in corsa è davvero in grado di garantirsi, in questo modo, lo scatto finale? Ci vorrebbe un... Berlusconi.

autopiu.it

Infoline 360-1046338

Autopiù OFFERTE GENNAIO LAST MINUTE

SOLO FINO AL 14 GENNAIO

FIESTA PLUS



1.1BZ 70CV 3Porte. 6 airbag, ABS+EBD, ESP, Controllo trazione in curva, Assistenza frenata di emergenza, Controllo elettronico stabilità e trazione, Ass. partenza in salita, Monitoraggio pressione pneumatici, Servosterzo elettrico, Climatizzatore, Attacchi Isofix, Sensori Luce, Sistema di monitoraggio corsia di marcia, Sist. rifornimento Easy Fuel, Chiave personalizzabile My Key, Fendinebbia, Compurer di bordo, Radio MP3 con schermo da 4,2" a colori - SYNC - 2 USB, 6 altoparlanti - Device Dock - Comandi al volante, Cerchi in acciaio da 16". Ipt e MIS escluse.

Listino ~~€ 14.750~~ -€ 4.050 **€ 10.700**

Con permuta/rottamazione

B-MAX PLUS



1.4BZ 90CV. 7 airbag, ABS+EBD, ESP, Controllo trazione in curva, Assistenza frenata di emergenza, Controllo elettronico stabilità e trazione, Monitoraggio pressione pneumatici, Servosterzo elettrico, Climatizzatore, Attacchi Isofix, Alzacristalli ant/post, Sist. rifornimento Easy Fuel, Chiave personalizzabile My Key, Compurer di bordo, SYNC - Bluetooth - Comandi Vocali - Chiamata di emergenza, Vernice Metallizzata. Ipt e MIS escluse.

Listino ~~€ 19.100~~ -€ 5.300 **€ 13.800**

Con permuta/rottamazione

B-MAX TITANIUM



1.5TDCi 75CV. 7 airbag, ABS+EBD, ESP, Cruise Control, Power Start, Controllo trazione in curva, Assistenza frenata di emergenza, Controllo elettronico stabilità e trazione, Monitoraggio pressione pneumatici, Servosterzo elettrico, Climatizzatore, Attacchi Isofix, Alzacristalli ant/post, Sistema rifornimento Easy Fuel, Chiave personalizzabile My Key, Fendinebbia, Compurer di bordo, SYNC - Bluetooth - Comandi Vocali - Chiamata di emergenza, Cerchi in lega da 16", Fari alogeni luci diurne LED, Supporto lombare sedile guida, Vernice Pastello, Ipt e MIS escluse.

Listino ~~€ 21.950~~ -€ 6.550 **€ 15.400**

Con permuta/rottamazione

C-MAX PLUS



1.5 TDCi 95CV. 7 airbag, ABS+EBD, ESP, Controllo trazione in curva, Assistenza frenata di emergenza, Controllo elettronico stabilità e trazione, Ass. partenza in salita, Monitoraggio pressione pneumatici, Servosterzo elettrico, Climatizzatore, Attacchi Isofix, Alzacristalli ant/post elettrici, Sist. rifornimento Easy Fuel, Chiave personalizzabile My Key, Compurer di bordo, SYNC3 - Bluetooth - Comandi Vocali - Chiamata di emergenza - Radio/CD MP3 - Navigatore touchscreen con schermo 8" a colori - 2 USB - 6 altoparlanti - comandi al volante, Vernice Pastello Bianca, Cerchi in acciaio da 16", Kit riparazione pneumatici. Ipt e MIS escluse.

Listino ~~€ 25.150~~ -€ 6.900 **€ 18.250**

Con permuta/rottamazione

ECOSPORT PLUS



1.0 Ecoboost 125CV. 7 airbag, ABS+EBD, ESP, Controllo trazione in curva, Assistenza frenata di emergenza, Controllo elettronico stabilità e trazione, Ass. partenza in salita, Monitoraggio pressione pneumatici, Servosterzo elettrico, Climatizzatore, Attacchi Isofix, Alzacristalli ant/post elettrici, Sist. rifornimento Easy Fuel, Fendinebbia, Compurer di bordo, Sound System CD/MP3 - Bluetooth - Comandi Vocali, Aux-In & USB, 6 altoparlanti, Cerchi in acciaio da 16'', Allarme perimetrale, Vernice metallizzata. Ipt e MIS escluse.

Listino ~~€ 20.400~~ -€ 4.050 **€ 16.350**

Con permuta/rottamazione

KUGA PLUS



1.5 TDCi 120CV 2WD. 7 airbag, ABS+EBD, ESP, Controllo trazione in curva, Assistenza frenata di emergenza, Controllo elettronico stabilità e trazione, Ass. partenza in salita, Monitoraggio pressione pneumatici, Cruise conrtrol con limitatore di velocità, Servosterzo elettrico, Climatizzatore automatico bi-zona, Specch. El. Riiscaldabili, Sedile guida con supporto lombare, Volante in pelle, Freno di stazionamento elettrico, Attacchi Isofix, Alzacristalli ant/post elettrici, Sist. rifornimento Easy Fuel, Fendinebbia, Compurer di bordo, SYNC3 Touch Navigation System - Bluetooth - Comandi Vocali - Chiamata di emergenza - Radio/CD MP3 - 2 USB - 6 altoparlanti - Comandi al volante, Cerchi in acciaio da 17'', Retrovisori esterni ripiegabili elettricamente. Ipt e MIS escluse.

Listino ~~€ 28.975~~ -€ 5.300 **€ 23.675**

Anche senza permuta/rottam.

FOCUS PLUS



1.5 TDCi 95CV 5porte. 7 airbag, ABS+EBD, ESP, Controllo trazione in curva, Assistenza frenata di emergenza, Controllo elettronico stabilità e trazione, Ass. partenza in salita, Monitoraggio pressione pneumatici, Servosterzo elettrico, Climatizzatore, Attacchi Isofix, Alzacristalli ant/post elettrici, Sist. rifornimento Easy Fuel, Chiave personalizzabile My Key, Computer di bordo, SYNC3 - Bluetooth - Comandi Vocali - Chiamata di emergenza - Radio/CD MP3 - Navigatore touchscreen con schermo 8" a colori - 2 USB - 6 altoparlanti - Comandi al volante, Vernice Pastello Bianca, Cerchi acciaio da 16''. Ipt e MIS escluse.

Listino ~~€ 24.325~~ -€ 6.900 **€ 17.425**

Con permuta/rottamazione

S-MAX BUSINESS



2.0 TDCi 150 CV C.A. Powershift 7 p. ABS+EBD, ESP, 7 Airbag (+ ginocchia), Controllo traz. in curva, Ass. frenata di emergenza, Controllo elettronico stab. e traz., Ass. partenza in salita, Monitoraggio press. pneumatici, Servosterzo elettrico, Clima autom. bi-zona, Attacchi Isofix, Alzacristalli ant/post elettrici, Vetri post. oscurati, Retrovisori elettrici riscaldati e rip. elett., Sist. rifornimento Easy Fuel, Schermo digit. condutence 10", Chiave personalizzabile My Key, Fendinebbia, Luci Diurne LED, Computer di bordo, Cruise Control con limitatore di velocità, SYNC3 Touch Navigation - Bluetooth - Comandi Vocali - Chiamata di emergenza - Radio/CD MP3 - Schermo 8" a colori - 2 USB - 8 altoparlanti - Comandi al volante, Cerchi in lega da 17'', Sens. parcheggio ant. e post., Ruota di scorta, Opz. fumatori. Ipt e MIS escluse.

Listino ~~€ 39.600~~ -€ 8.650 **€ 30.950**

Anche senza permuta/rottam.

TOURNEO COURIER PLUS



1.5 TDCi 75 CV. 6 AIRBAG, ABS+EBD, ESP, Cruise Control, Power Start, Retrovisori elettrici riscaldati, Controllo trazione in curva, Assistenza frenata di emergenza, Controllo elettronico stabilità e trazione, Ass. partenza in salita, Monitoraggio pressione pneumatici, Servosterzo elettrico, Attacchi Isofix, Sistema rifornimento Easy Fuel, Climatizzatore, Pianale copri-bagaglio regolabile, Porte scorrevoli posteriori, Computer di bordo, Sound System CD/MP3 - Bluetooth - Comandi Vocali - Aux-In & USB, MyFord Dock - Comandi al volante, Cerchi in acciaio da 15". Ipt e MIS escluse.

Listino ~~€ 18.550~~ -€ 4.800 **€ 13.750**

Con permuta/rottamazione

*Il prezzo in promozione di Ford Ka+, Ford Fiesta, Ford EcoSport, Ford B-MAX, Ford Focus, Ford C-MAX, Ford Tourneo Courier, Ford Tourneo Connect è valido a fronte del ritiro per rottamazione e/o permuta di una vettura immatricolata entro e non oltre il 31/12/2009 e posseduta da almeno 6 mesi.

Offerta valida su vetture in pronta consegna

Autopiù
La Ford in Friuli Venezia Giulia

TAVAGNACCO (UD)
Via Nazionale, 52
PRADAMANO (UD)
Via Nazionale, 49
CODROIPO (UD)
V.le Venezia, 136/2

FIUME VENETO (PN)
Via Maestri del Lavoro, 31
TRIESTE (TS)
Via Caboto, 24
CHIAPPO
Via Orzano, 1 - Moimacco (UD)

MICHELUTTI SRL
Via Taboga 198 - Gemona del Friuli
NOVATI E MIO
Via C.A. Colombo 13 - Monfalcone
GRATTON AUTO
Via Aquileia, 42 - Gorizia

SCIENZA E SPAZIO

Il satellite impazzito che vola sull'Italia

Rientro fuori controllo per la stazione cinese che sorvola la penisola 4 volte al giorno. Protezione Civile all'opera

di Andrea Scutellà
ROMA

Il Palazzo Celeste è alla deriva nello spazio e sta per crollare sulla Terra. Non è l'incipit di un racconto di Asimov, ma la cronaca del rientro del laboratorio spaziale cinese Tiangong-1, che in mandarino significa appunto "Palazzo Celeste". Il problema è che non si sa bene quando e dove cadrà, perché la sua orbita è fuori controllo almeno da giugno 2016 – anche se Pechino non apporta modifiche alla traiettoria dal dicembre del 2015 – e l'oggetto cambia continuamente il suo percorso. Secondo i calcoli del Centro di studi sulle orbite e i detriti di rientro della Aerospace corporation di El Segundo in California, il satellite dovrebbe cadere tra la metà e la fine di marzo. E, anche se è davvero improbabile che resista all'impatto con l'atmosfera e piombi sull'Italia, il relitto passa sul Mediterraneo «tra le due e le quattro volte al giorno» e sopra le nostre teste «una o due», spiega il primo ingegnere del centro William Ailor. Così anche le autorità italiane si sono mosse: la Protezione Civile ha fatto sapere che non si tratta ancora di una materia inerente al Dipartimento, ma già in passato ha partecipato a due riunioni sul tema e la prossima settimana, presumibilmente tra martedì e mercoledì, ne avrà luogo un'altra. Presenti al tavolo diversi enti: dall'Agenzia spaziale italiana (Asi) che monitora la situazione, all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (Ispra), fino ad arrivare ai Vigili del Fuoco.

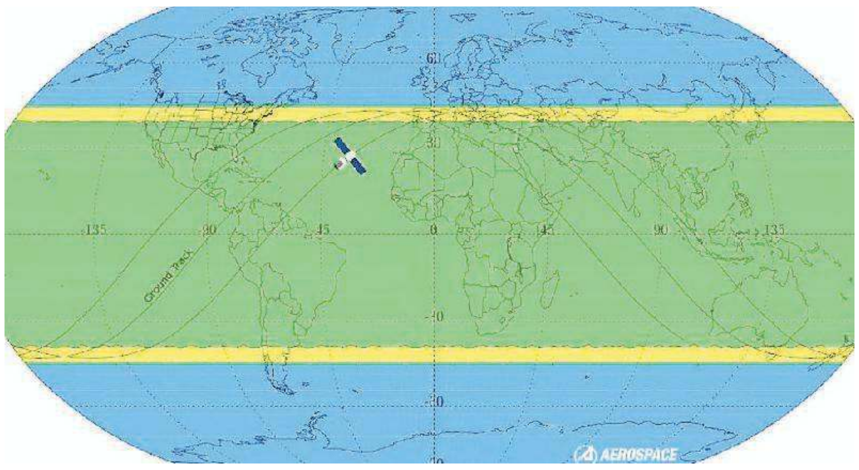
«Ad oggi è impossibile prevedere una specifica posizione geografica in cui Tiangong-1 rientrerà – spiega ancora Ailor – possiamo dire che non può cadere al di sopra di 43 gradi a Nord o al di sotto di 43 gradi di latitudine Sud». Un'immensa area (colorata di verde nella foto a destra) che va dalla Toscana fino alla punta meridionale dell'Africa e si estende per tutto il globo. Esistono tuttavia due fasce, una a Nord ed una a Sud dell'Equatore, che il relitto sorvola con più frequenza: l'Italia centro-meridionale (dalla Toscana alla Calabria) si trova in una di queste (in giallo nella foto). Intorno alle 19.30 di ieri, ad esempio, Tiangong-1 ha sorvolato da costa a costa la zona tra Gaeta e Manfredonia, alle 21.09 quella tra Grosseto e Pescara. «Detto questo – precisa ancora Ailor – è davvero molto improbabile che il rientro possa coinvolgere l'Italia o il Mediterraneo». In generale secondo i calcoli del centro una persona negli Stati Uniti ha una possibilità su 1,4 milioni di essere colpita da un detrito. La maggior parte dei relitti di solito cadono negli Oceani: essendo la Terra composta per i due terzi d'acqua è di gran lunga l'eventualità più probabile. Per quanto si sa, soltanto una volta un detrito ha colpito una persona: ha centrato la spalla dell'ignara Lottie Williams di Tulsa, in Oklahoma, mentre camminava. Era un pezzo del serbatoio del razzo che lanciò il satellite Delta II nel 1996, che tuttavia non ferì Lottie in maniera grave.

Il problema principale, ora, è individuare l'area dove potrebbero precipitare potenziali detriti. «Nella migliore delle ipotesi – spiega ancora Ailor – avremmo dieci ore di preavviso. Ogni orbita richiede 90 minuti, quindi l'astronave potrebbe fare più di una rivoluzione completa intorno al pianeta in quel momento. Il satellite viaggia a circa 7 chilometri al secondo, quindi un piccolo errore di calcolo si tradurrebbe in una grande distanza sul terreno». Una volta che il satellite rientrerà nella zona in cui l'atmosfera è più densa, inizierà a rompersi in molti frammenti. «Alcuni di questi potrebbero sopravvivere all'impatto – chiarisce Ailor – e colpire il terreno. Nel caso si disperderanno in un corridoio lungo e sottile (probabilmente largo 60 chilometri e lungo 1.500). I detriti sopravvissuti potrebbero includere frammenti di pannelli solari, sfere di pressione, materiali strutturali e oggetti contenuti nel veicolo protetti da un riscaldamento significativo da altre cose intorno. In generale, tra il 10 e il 40 percento della massa di un oggetto sopravviverà all'impatto e potrebbero esserci chilometri tra i frammenti. Alcuni di questi potrebbero essere pericolosi per le persone a terra». Soprattutto - altro tema all'ordine del giorno - potrebbero provocare problemi al traffico aereo.

A destare preoccupazione è la possibile presenza di un particolare tipo di carburante usato spesso nei satelliti: l'idrazina, una sostanza altamente tossica. «Non sappiamo se e quale tipo di carburante possa esserci a bordo, ma in generale brucia o si disperde nell'atmosfera e non resta sui detriti quando si verificano simili impatti», conclude Ailor.



Il satellite Tiangong 1 in orbita attorno alla Terra. Sotto la rotta irregolare e in giallo fasce di rientro più a rischio





L'ingenger William Ailor di "Aerospace Corporation" di El Segundo, California

I MONITORAGGI SULLA RETE

«Ieri solcati i cieli di Toscana, Abruzzo, Lazio e Puglia»

L'AEROSPACE DI EL SEGUNDO

«Avremo solo dieci ore per prevedere l'area di impatto finale»

Salvò la vita alla Bullock nel film "Gravity" il "Palazzo" che gira il mondo in 90 minuti



Per la dottoressa Ryan Stone, interpretata da Sandra Bullock nel film pluripremiato agli oscar "Gravity" (in foto)**, era l'ultima speranza per tornare sulla Terra. Il destino del primo laboratorio spaziale cinese Tiangong-1 lanciato il 30 settembre 2011, è sempre stato la fama. Il direttore dell'Agenzia spaziale cinese Wang Zhaoyao aveva definito nel 2013 la missione «un successo completo, una pietra miliare» perché ospitato con successo gli equipaggi delle navicelle Shenzou 8, Shenzou 9 e Shenzou 10, per cui era stata concepita. Un ottimo veicolo di propaganda per una potenza che ormai contende agli Stati Uniti il primato in ogni campo. Il "Palazzo celeste" pesa 8,5 tonnellate, è lungo 10,5 metri e ha un diametro di 3,4. È dotato anche di due pannelli solari, che potrebbero sopravvivere sotto forma di frammenti all'impatto con l'atmosfera. Non è noto se e quale tipo di carburante abbia a bordo, ma è probabile che ci sia dell'idrazina, un propellente altamente tossico che comunque dovrebbe bruciare all'impatto con l'atmosfera. Nel maggio del 2017 il governo cinese ha dovuto rendere conto all'Ufficio delle Nazioni Unite per lo spazio extra-atmosferico dello stato del veicolo. «Il 16 marzo del 2016 - spiega Pechino nel documento - Tiangong-1 ha smesso di funzionare. Ha adempiuto pienamente alla sua missione storica. Ad oggi, ha mantenuto la sua integrità strutturale. La sua orbita operativa è sotto costante e stretta sorveglianza da parte della Cina (...). Il suo rientro è previsto tra ottobre 2017 e aprile 2018. Secondo i calcoli e le analisi che sono state condotte, la maggior parte dei componenti strutturali di Tiangong-1 sarà distrutta attraverso la combustione durante il suo rientro. La probabilità di mettere in pericolo e causare danni alle attività aeronautiche e terrestri è molto bassa». Secondo l'Aerospace corporation la Cina è riuscita a modificare la rotta di Tiangong-1 per l'ultima volta nel dicembre 2015. Da allora è come una scheggia impazzita che compie una rivoluzione intorno alla Terra ogni 90 minuti senza un'orbita definita.**

I Paesi africani in rivolta «Trump ci chieda scusa»

Protestano gli ambasciatori all'Onu, fioccano reazioni indignate in tutto il mondo Nuove accuse al presidente: pagò un'attrice porno perché tacesse una relazione

di Andrea Visconti

NEW YORK

Le offensive parole di Trump nei confronti di Haiti e Salvador e del continente africano hanno avuto una forte eco all'interno del Palazzo di Vetro. Un gruppo di ambasciatori africani alle Nazioni Unite hanno diffuso un comunicato senza precedenti. La fortissima reazione negativa alle parole volgari e razziste usate da Trump ha dominato la giornata relegando in secondo piano la notizia che il Tycoon aveva pagato per il silenzio di un'attrice porno. Avrebbe avuto con lei una relazione sessuale da sposato, un evento che lo avrebbe probabilmente danneggiato fra gli elettori. Anche le notizie relative all'Iran ieri sono passate in secondo piano, travolte dall'uso razzista dell'espressione "shithole". Le manifestazioni di protesta in corso in Iran hanno portato Trump a rimandare il momento quando abbandonerà l'accordo sul nucleare con il governo di Teheran.

«Oltraggiosa, razzista e xenofoba» l'espressione usata giovedì del presidente americano nel corso di una riunione bilaterale sull'immigrazione. «Dovremmo scoraggiare gente che viene da paesi di m...», aveva detto il Tycoon usando una volgarità talmente imbarazzante da mettere in difficoltà televisioni e massmedia. Quella parola – shithole – in un attimo aveva fatto il giro del mondo lasciando stupefatto prima di tutto il continente africano ma anche Haiti e El Salvador, due paesi che Trump aveva indicato specificamente come luoghi da cui arrivano immigrati indesiderabili.



Il presidente degli Stati Uniti, Donald Trump

Ora i membri dell'Unione africana alle Nazioni Unite chiedono scuse formali da parte del capo della Casa Bianca. Nella letter diffusa venerdì sera chiedono che Trump ritratti la sua dichiarazione e si scusi. «Siamo estremamente disgustati e condanniamo con forza i commenti oltraggiosi, razzisti e xenofobi attribuiti al presidente degli Stati Uniti». Nella lettera gli ambasciatori esprimono anche gratitudine per tutti coloro negli Stati Uniti – di qualsiasi razza e cultura – che hanno condannato le parole di Trump.

Parole che hanno provocato una forte reazione negativa da parte della maggioranza della popolazione, sia fra i democratici che fra i repubblicani. Imbarazzata la reazione della leadership repubblicana che si è limitata a definire «inappropriato» il linguaggio usato dal presidente.

È stato il deputato democratico Dick Durbin a uscire da quella riunione sull'immigrazione alla Casa Bianca e allertare subito il Washington Post che Trump aveva superato ogni limite di dignità usando parole volgari, offensive e razziste. Si era spinto anche a invitare più norvegesi a immigrare negli Stati Uniti anziché africani. Qualche ora dopo il Tycoon aveva negato di avere mai usato quell'espressione. Una delle tante bugie, comprese quelle relative alle sue attività sessuali extraconiugali. La più recente è emersa ieri quando si è appreso che l'avvocato di Trump un mese prima delle elezioni aveva pagato 130mila dollari a un'attrice porno per mettere a tacere la sua tresca sessuale con The Donald. Lei si chiama Stephanie Clifford e il suo nome d'arte è Stormy Daniels. Dalle rivelazioni del Wall Street Journal si apprende che di pagamenti analoghi ce n'erano stati molti e che è lungo l'elenco di donne legate a Trump anche dopo il suo matrimonio con Melania.

Nozze reali in Gb Nessun invito per The Donald



La lista degli invitati alle nozze tra il principe Harry e Meghan Markle (in foto) non è ancora pronta, ma tra loro non ci sarà il presidente Usa, Trump. E se il protocollo non obbliga i futuri sposi a invitare capi di governo stranieri, certo qualcuno potrebbe essere tentato di leggere nel mancato invito un ulteriore segnale di rapporti non certo ai massimi storici tra Regno Unito e Usa. La notizia, diffusa dal Daily Mail, arriva dopo l'annullamento da parte di Trump del viaggio a Londra per inaugurare la nuova sede dell'ambasciata americana. «Non c'è nessun motivo per cui Trump dovrebbe essere invitato al matrimonio», spiega una fonte di Buckingham Palace. Tra gli ivitati potrebbe esserci invece l'ex presidente Obama, diventato amico di Harry. Il timore di Londra è che la presenza di Obama e la parallela assenza di Trump possa risultare una gaffe diplomatica.

ALLE HAWAII

Allarme missile scatena il panico

Il messaggio inviato per errore ai cittadini. «Premuto il pulsante sbagliato»



Il testo dell'allarme arrivato ai cittadini delle Hawaii

NEW YORK

«Un missile balistico si sta dirigendo verso le Hawaii, mettersi immediatamente al riparo. Questa non è un'esercitazione». È l'inquietante messaggio che la popolazione dell'arcipelago del Pacifico, da sempre nel mirino del dittatore nordcoreano Kim Jong-un, si è vista inviare via sms dalle autorità statali. In pochi secondi è stato il panico, con un'emergenza durata 38 interminabili minuti. Solo dopo le stesse autorità hanno ammesso il clamoroso errore. Si era trattato di un falso allarme, di un testo partito per sbaglio: «Nessuno sta bombardando le Hawaii».

Un impiegato ha «premuto il bottone sbagliato», ha poi spiegato il governatore dello Stato, il democratico David Ige. Secondo la Cnn, che cita fonti locali, il falso allarme sarebbe stato lanciato alle Hawaii durante un cambio di turno nel personale della "Hawai's Emergency Management Agency", responsabile della gestione di questo tipo di allerte in caso di attacco.

Ma oramai la frittata era fatta, e ora i responsabili di quanto accaduto ne dovranno rispondere. L'episodio è comunque una spia più che evidente della tensione che si vive nel paradiso della Hawaii. Tensione legata alla minaccia nucleare della Corea del Nord, il cui regime ha assicurato di aver sperimentato con successo missili balistici in grado di colpire ovunque negli Stati Uniti, in particolare gli stati Usa del Pacifico.

Non a caso da tempo alle Hawaii si svolgono esercitazioni regolari che coinvolgono tutti gli abitanti e tutte le strutture pubbliche private, dalle scuole agli uffici ai grandi centri commerciali.

Ma il livello di allerta è alto lungo tutta la West Coast, dalla California allo stato di Washington. Anche se Pyongyang ha ultimamente assicurato di avere missili balistici in grado di raggiungere persino la costa atlantica, la più popolosa negli Usa, minacciando città come New York, Washington, Boston o Philadelphia. È stato lo United States Pacific Command del Pentagono (Uspacom) a confermare che non c'era assolutamente alcun pericolo: «Nessun missile balistico in arrivo sulle Hawaii è stato rilevato. I messaggi inviati in precedenza sono stati inviati per errore».

Intanto la miriade di sms e di messaggi su WhatsApp, Facebook, Twitter e Snapchat descrivono meglio di ogni altra cosa la paura vissuta in quei 38 minuti dagli abitanti dell'arcipelago, e l'angoscia anche dopo il cessato allarme. «Se stai dormendo svegliati e chiamaci immediatamente», «Tesoro mettiti al riparo, ti amo», «Venite tutti qui e nascondiamoci in garage», «È stato un falso allarme, ma mia madre e mia sorella stanno ancora piangendo, siamo scossi».

DALLA PRIMA PAGINA — di ROBERTA CARLINI

COSÌ L'ACCORDO TEDESCO DIVENTA SFIDA ALL'EUROPA

Il metodo con il quale Spd, Cdu e Csu hanno raggiunto, in nome dell'Europa, l'accordo che potrebbe dar vita alla nuova edizione della grande coalizione in Germania sarebbe da consigliare ai partiti italiani, prima ancora che all'indomani delle elezioni di marzo – dalle quali forse usciremo con una situazione di stallo "alla tedesca" – già in questa fase di preparazione dei programmi.

Al centrodestra in primo luogo, per chiarire agli elettori se sarà loro proposta una linea comune pro o contro l'euro e l'Europa (quella del Berlusconi in nuova versione moderata, o di Salvini-Meloni amici di Lepen e della destra estrema austriaca); ma anche al M5S, per mettere d'accordo le alternanti versioni del movimento grillino sulla stessa materia; al Pd di lotta e di governo (versione Renzi, populista da "dentro" il potere, o Gentiloni, che è nel cuore e nella testa dell'establishment europeo) e ai nuovi entranti di LeU, ai quali sarebbe utile elencare, prima ancora che i legittimi motivi di risentimento, i punti programmatici sulla base dei quali un accordo, regionale o nazionale, sarebbe possibile. Ma le ventotto pagine del pre-accordo partorito l'altroieri nella sede che porta il nome nobile di Willy Brandt, oltre che un modello virtuoso nel metodo, mostrano anche tutti i limiti del risorgente spirito europeo e dell'asse franco-tedesco che si candida di nuovo a esserne il motore.

È ancora presto per dire se la svolta tedesca sarà una svolta anche per l'Europa. In primo luogo, perché non è detto che sarà approvata dalla base della Spd, davanti alla quale il 21 gennaio Schulz dovrà difenderla dopo aver portato il partito alle elezioni sullo slogan opposto («Mai più grandi coalizioni») e senza aver ottenuto alcun risultato simbolicamente forte.

In secondo luogo, perché è solo un inizio. Importante, se non altro per lo scampato pericolo, ossia un programma di governo opposto, con la cosiddetta coalizione Giamaica con verdi e liberali, che avrebbe portato a una linea contraria anche nelle parole alla solidarietà tra Paesi europei e alle riforme della governance dell'Unione. Ma dall'esito ancora vago, che tale resterà finché non si capisce cosa si intende per "Fondo monetario europeo", di quanto e come saranno rafforzate le politiche comuni, se davvero si arriverà a un embrione di politica economica sovranazionale o se Draghi – o chi per lui – resterà solo, senza legittimazione democratica e senza politica fiscale, a lottare contro deflazione e instabilità finanziaria. Di certo c'è solo che la Germania raccoglie la sfida della Francia di Macron: questa Unione non funziona più, dobbiamo rimetterci le mani. Ma siamo lontani anche dal più timido dei discorsi federalisti, a Berlino come a Parigi, dove del resto non ha mai preso davvero piede un ideale d'Europa federale, nel quale gli egoismi nazionali si sciolgano per far tornare a coincidere lo spazio della politica con quello dell'economia.

Eppure, aver posto nelle prime pagine dell'accordo tedesco il tema dell'Europa non è stato un escamotage; ma il segnale che l'élite europea – e al suo interno la declinante socialdemocrazia, che ha gestito tutto il processo da Delors a Prodi allo stesso Schulz – ha capito che le leggi scritte a Maastricht, e consolidate negli anni buoni della crescita e quelli cattivi della crisi, la portano dritta dritta nel burrone. Infatti già ha cominciato a reinterpretarle, con flessibilità contrattate ed eccezioni ad uso dei più forti. Purtroppo, sul come saranno riscritte non c'è chiarezza né unità di intenti. Questa si trova, ancora una volta, ai danni dei più deboli, immigrati e richiedenti asilo: il punto più chiaro dell'accordo Schulz-Merkel è nel contingentamento dei nuovi ingressi, e nel blocco dei flussi dei profughi da redistribuire in Europa.

Non è un bell'esempio di solidarietà, per la casa comune europea che intanto si vuole ricostruire; ed è una bella prima grana per il governo italiano che uscirà dalle urne, qualunque esso sarà.

INTIMIDAZIONE A BELLUSCO (MONZA)



Testa di maiale recapitata a consigliere

Era appoggiata all'interno di uno scatolone la testa mozzata di maiale lasciata la scorsa notte davanti alla casa di Marco Biffi, consigliere comunale di Bellusco (Monza). Sulla vicenda indagano i carabinieri, ancora ignoto il movente del grave atto intimidatorio. A scoprire i macabri resti di animale, è stato il figlio del politico, militante nella minoranza di centrodestra nel consiglio comunale della cittadina brianzola, verso le tre di notte, mentre rientrava. Lo scatolone, lasciato proprio davanti l'ingresso di casa aveva scritto sopra «per Marco Biffi» e ad aprirlo è stato lo stesso figlio del consigliere. In Brianza, flagellata dalla presenza della 'ndrangheta, l'accaduto ha destato non poche preoccupazioni.

CHOC A CROTONE

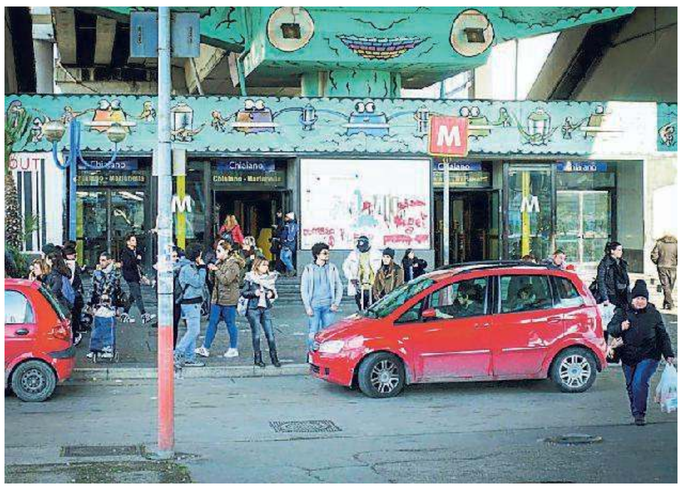


Ucciso a 18 anni con tre colpi di pistola

Una lite per motivi di vicinato. Ci sarebbe un movente banale dietro la morte di un ragazzo di appena 18 anni, Giuseppe Parretta (foto), **ucciso con 3 colpi di pistola, a Crotone, da un uomo di 57 anni, Salvatore Gerace, già fermato dalla polizia. Il delitto è stato commesso nel pomeriggio di ieri in via Ducarne, uno dei vicoli del centro storico della città, dentro la sede dell'associazione «Libere donne», che da anni combatte la violenza sulle donne, presieduta dalla madre della vittima, Katia Villirillo. Giuseppe era incensurato. Studiava al liceo artistico e saltuariamente lavorava come cameriere nei locali del centro per racimolare qualche euro. Gerace era noto alle forze dell'ordine che lo hanno arrestato più volte per spaccio e rapina.**

Quindicenne pestato dal branco a Napoli Emergenza baby gang

Al ragazzo colpito da calci e pugni è stata asportata la milza
Individuati gli aggressori, tra loro anche figli di pregiudicati



L'uscita della metropolitana di Chiaiano dove è avvenuta l'aggressione

NAPOLI

Questa volta a farne le spese è stato Gaetano, 15 anni, al quale ieri è stata asportata la milza ormai compromessa dai tanti calci e pugni rimediati. Mentre un mese fa toccò ad Arturo, 17, che solo domani farà il suo ritorno a scuola. All'indomani dell'ennesima aggressione immotivata ad opera di una baby gang, Napoli si interroga sul fenomeno del branco. «Minorenni deviati», li ha definiti il questore Antonio De Iesu, lasciando intendere che ci saranno sviluppi a breve nelle indagini. «Stiamo sul pezzo – ha rassicurato – da venerdì sera si stanno estrapolando immagini e ricostruendo i fatti. Abbiamo elementi investigativi su cui orientare le indagini»

E in serata è arrivata l'auspicata svolta nelle indagini. Il "branco" è stato identificato e sarebbe composto da ragazzi dei quartieri di Piscinola e Marianella. Alcuni del gruppo sarebbero figli di pregiudicati della zona. Il cerchio si è stretto grazie alle immagini delle telecamere di sorveglianza, della stazione della metropolitana di Chiaiano, quartiere Nord di Napoli, dove è avvenuta l'aggressione, e di alcuni esercizi commerciali sulla piazza. Nessun aiuto da testimoni che sicuramente erano sul posto e hanno visto qualcosa, perché a quell'ora, erano le 18,20, la zona è molto trafficata.«Anche questa volta – ha sottolineato con una punta di amarezza De Iesu – nessuno ci ha chiamato per raccontarci quanto successo».

Gaetano, residente a Melito (Napoli), è stato aggredito e picchiato da un gruppo di una quindicina di giovanissimi nel tardo pomeriggio di venerdì, poco dopo le 18.30, davanti alla metropolitana di Chiaiano, periferia del capoluogo, dove era in attesa di un bus. La vittima era in compagnia di due cugini che sono riusciti a scappare lasciandolo in balia del branco. «Gli hanno chiesto di dove fosse – ricostruisce oggi la madre – lui non ha risposto, ed è scattata la violenza». Nonostante il pestaggio, il ragazzino è riuscito a tornare a casa sulle proprie gambe. Ma in preda ai dolori, è stato successivamente accompagnato in ospedale dallo zio, dove gli hanno riscontrato lesioni alla milza operata ieri.

«Queste cose non devono più accadere – è l'appello della mamma di Gaetano – si deve fare giustizia. Mio figlio ha dovuto subire l'asportazione della milza ma poteva capitargli anche qualcosa di peggio. Non è possibile che episodi del genere si ripetano con tanta frequenza. La prossima volta, a chi toccherà?».

Il riferimento è al precedente di Arturo, accoltellato alla gola in via Foria lo scorso 18 dicembre, e che domani, anche se solo per qualche ora, tornerà a scuola. A sostegno di Arturo e per dire no a tutte le forme di violenza, ieri mattina lungo le strade del centro di Napoli c'è stata la marcia degli ombrelli per la legalità. A sfilare i napoletani che non ne possono più dell'illegalità diffusa e che chiedono più controlli, più sicurezza, più vivere civile.

di Elena Del Giudice
UDINE

Sclerosi multipla nasce la rete di cura per 2 mila pazienti

Il percorso coinvolge medici, famiglie, associazioni e centri Telesca: protocollo unitario dalla diagnosi all'assistenza



Garantire a ogni persona colpita dalla malattia il diritto alla diagnosi, alla terapia, all'assistenza in tutte le fasi di vita e di evoluzione della sclerosi multipla, non dimenticando i frutti della ricerca. Sono questi gli obiettivi del "Percorso diagnostico terapeutico assistenziale", in breve Pdta, dedicato ai pazienti affetti da sclerosi multipla, approvato dalla giunta regionale del Friuli Venezia Giulia. Un nuovo modello organizzativo dedicato alle 2 mila 145 persone che, in regione, hanno una diagnosi di Sm.

Ma che cos'è la sclerosi multipla? È una malattia neurodegenerativa demielinizzante, cioè con lesioni a carico del sistema nervoso centrale. Nel mondo si contano circa 2,5/3 milioni di persone colpite da questa patologia, di cui 600.000 in Europa, circa 114.000 in Italia e 2.145, come detto, in Fvg, dove la frequenza è di 176 casi ogni 100 mila abitanti.

Il Percorso terapeutico diagnostico assistenziale mette in rete i medici di medicina generale, i pediatri di libera scelta, i distretti sanitari, i centri di riferimento regionali per la patologia e anche le associazioni dei pazienti.

«L'esigenza di definire un percorso specifico – spiega l'assessore alla Salute, Maria Sandra Telesca –, al pari di quanto già fatto in passato per ictus e diabete, è legata all'impatto sociale e alla complessità della sclerosi multipla e alle difficoltà riscontrate nelle famiglie in cui è presente un paziente affetto da questa patologia». Da qui la volontà di definire un protocollo unitario all'interno del quale i professionisti coinvolti devono impegnarsi a definire il percorso ideale derivato dalle linee guida più aggiornate che tenga conto sia dei bisogni espressi dai singoli pazienti, sia dalle risorse disponibili in termini di strutture e personale. Il valore aggiunto del percorso è anche la condivisione delle modalità di gestione del paziente in trattamento.

Il Pdta si occupa di indicare le modalità di trattamento appropriate secondo le migliori evidenze scientifiche e della diffusione delle competenze attraverso iniziative di formazione. A tutto ciò si somma la continuità assistenziale e l'implementazione di strumenti informativi comuni per consentire il lavoro in rete delle strutture regionali.

Nello specifico spetta ai medici di medicina generale e ai pediatri l'accogliere la persona che presenta i sintomi di esordio della malattia che viene poi inviata allo specialista per la conferma diagnostica e poi accompagnata in tutto il percorso. I distretti sanitari assicurano la presa in carico della persona con sclerosi multipla e garantiscono un approccio globale e interdisciplinare. I centri di riferimento gestiscono la fase diagnostica, la prescrizione delle terapie, garantiscono la restituzione delle informazioni al curante e collaborano con i servizi territoriali, in particolare nella fase di disabilità elevata. «Un ruolo importante all'interno della rete – conclude l'assessore Telesca – è svolto dall'associazione dei pazienti colpiti da sclerosi multipla che ha il compito di rappresentare, sostenere e affiancare la persona, contribuendo all'elaborazione di linee guida e al loro monitoraggio».

Calma & gesso

LE DIFESE DEI GENITORI SPATATRAC



di ENRICO GALIANO

Immaginate questa storia di fantascienza: un insegnante chiede a un suo alunno di chiudere una finestra. L'alunno si rifiuta. L'insegnante a questo punto rimprovera l'alunno, il quale si agita, chiede di uscire, chiama i genitori a casa. I genitori arrivano a scuola e rompono una costola all'insegnante. Già, sarebbe proprio bello se fosse tutto frutto della fantasia di qualche scrittore horror, però purtroppo è la realtà: è successo a Siracusa, solo pochi giorni fa.

E il bello è che non è nemmeno un caso isolato: solo un mese fa è accaduta una cosa simile a Treviso. Certo non è qualcosa che capita spesso, però capita: io stesso almeno un paio di volte ho avuto paura, e mi sono ritrovato nella spiacevole situazione di scrutare in giro con bramosia in cerca di una via di fuga dall'aula destinata ai colloqui genitori. Ecco, questi sono i "Genitori Spatatrac": chi sono?

Sono quelli che qualsiasi cosa il loro pargolo abbia fatto, detto, qualsiasi reato civile o penale abbia commesso, lo difendono sempre a spada tratta, magari anche senza arrivare agli estremi della violenza fisica.

E allora una cosina ve la vorrei dire, cari "Genitori Spatatrac": che così non fate il bene dei vostri figli. Non dico di tornare a trent'anni fa, a quando maestri e professori avevano una sorta di tacita carta bianca per cui potevano anche allungare le mani, e se per sbaglio tornavi a casa e raccontavi di averle prese dall'insegnante rischiavi la seconda rata anche da mamma e papà.

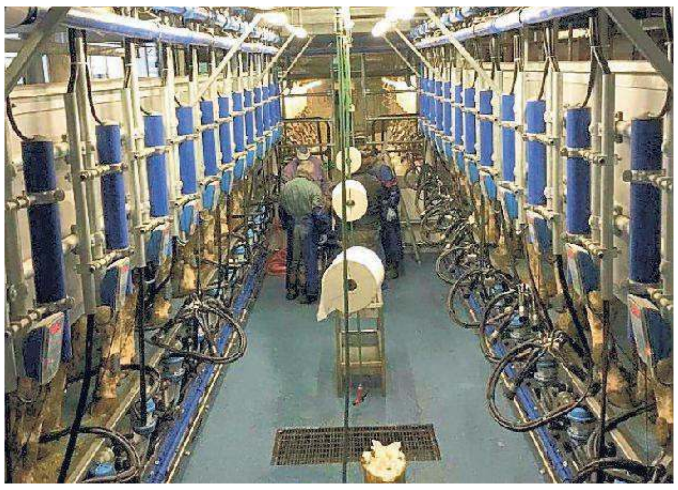
Però dovrete rendervi conto prima o poi che non fate il bene dei vostri figli, se li difendete anche di fronte all'indifendibile. Non fate il loro bene se quando tornano a casa con un brutto voto, quello contro cui ve la prendete è chi glielo ha messo. I rimproveri servono. I compiti in classe andati male servono. È anche così che si diventa forti.

I ragazzi hanno bisogno di tante cose: ma di scuse, di posti dove scaricare le proprie colpe, quello proprio no. Ognuno ha il suo metodo, ognuno è genitore a modo suo. Non ce n'è uno più giusto. Ce n'è solo uno sbagliato: prendersela col prof. Credete di averli difesi. In realtà gli avete fatto più male voi, di quanto potrebbe fargliene qualsiasi brutto voto.

ORIENTAMENTO E SCUOLE APERTE: DOMANI IN OMAGGIO INSERTO SPECIALE

AGRICOLTURA





A sinistra il brindisi con il latte bio prodotto dalla Tenuta Marianis, a destra una fase della mungitura nell'azienda di Palazzolo dello Stella

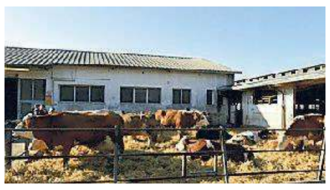
La sfida friulana del latte bio «Così rilanciamo il settore»

Nella Tenuta Marianis di Palazzolo dello Stella ieri si è svolta la prima mungitura È la stalla a impatto zero più grande d'Italia. Il prodotto sarà trattato da Parmalat

di Viviana Zamarian

PALAZZOLO DELLO STELLA

Rappresentava una sfida. Cruciale per risollevarsi. Per credere in un futuro dopo la crisi del settore cerealicolo degli anni scorsi. E per uscirne definitivamente. Una sfida che nasceva da una nuova consapevolezza: gli agricoltori devono produrre ciò che richiede il consumatore. Una sfida chiamata biologico. Ci ha creduto il Circolo agrario friulano che dal 2012 ha in gestione la Tenuta Marianis, azienda agricola di proprietà regionale di Palazzolo dello Stella. Serviva coraggio e ce l'ha avuto. Credendoci a tal punto da festeggiare ieri la prima mungitura di latte bio. In regione, già altre aziende di piccole dimensioni avevano intrapreso questa strada. Adesso però ha deciso di seguirla anche Marianis che vanta la mandria di pezzata rossa più grande d'Italia ed è la più grande stalla biologica a livello nazionale. Oggi conta 700 capi di bestiame, 350 in lattazione e una produzione giornaliera di 100 quintali di latte (nel 2013 i capi erano 200). La tenuta ha 600 ettari in biologico in un corpo unico, area in cui si producono cereali per alimentare la mandria in modo completamente autonomo. Ieri dunque si è svolta la presentazione del progetto bio - al quale hanno collaborato tre attori principali, Tenuta Marianis, Regione e Parmalat che nello stabilimento di Campoformido tratterà il latte - alla presenza dell'assessore regionale alle Risorse agricole e forestali Cristiano Shaurli. «Quando nel 2012 il Circolo agrario friulano – afferma – ha preso in mano l'azienda, la situazione era difficile e aggravata dalla crisi del settore cerealicolo a tal punto che non si vedevano prospettive. Oggi vi dico grazie perché, al di là di festeggiare la prima mungitura di latte biologico, si vedono le prospettive e guardiamo al futuro. La Regione ha puntato molto sul biologico, abbiamo registrato un aumento del 172 per cento di superfici biologiche, il miglior dato in Italia, investendo 25 milioni di euro con cui sono state finanziate tutte le aziende che hanno fatto questa scelta coraggiosa. Non si risolve tutto con il biologico, è vero, ma non è solo una cosa romantica è una richiesta del mercato che va ascoltata». E annuncia: «Andremo in Consiglio regionale la prossima settimana con una norma specifica per stimolare l'utilizzo dei prodotti biologici e a chilometro zero nelle mense del Fvg». Per il presidente del Cda di Tenuta Marianis Venanzio Francescutti «si tratta di un raggiungimento di un obiettivo importante. Ci sono state difficoltà per arrivare a questo traguardo ma ora puntiamo a far diventare l'azienda un punto di riferimento nazionale per la sperimentazione scientifica, zootecnica e agroalimentare del domani. C'è in atto un cambiamento importante che vede la nostra struttura pronta per affrontarlo». Il progetto Marianis in Bio, come ha riferito la responsabile Fabienne Coletti, «vede protagonisti il territorio e le sue risorse, con i quali Tenuta Marianis intende attivare una proficua collaborazione. Da subito sono stati fatti importanti investimenti in strutture e terreni, evolvendo dalla produzione di latte e cereali convenzionale a una visione avanzata». Il progetto di riqualificazione Marianis prevede anche un piano di marketing innovativo con significative implicazioni turistiche e la realizzazione di eventi, fattorie didattiche e sociali.



L'ASSESSORE SHAURLI

«Il mercato va in quella direzione e noi ci crediamo. Abbiamo stanziato 25 milioni per chi sostiene una scelta coraggiosa»



L'INTERVISTA » MICHELE TIRABOSCHI

«La rivoluzione 4.0 porterà nuovi mestieri»

Il giuslavorista: la priorità è investire su innovazione e capitale umano perché il lavoro si trasformerà radicalmente

di Elena Del Giudice
UDINE

Con il 4.0 «il lavoro non finirà, ma si trasformerà radicalmente». Ciò che non sappiamo è la velocità di una trasformazione che certamente farà scomparire alcuni mestieri ma altri ne farà nascere. E quindi? «Occorre investire sull'innovazione e sul capitale umano. A partire dalla scuola». Il Jobs act? «Una riforma importante», ma ancora in parte incompiuta, soprattutto nella parte delle politiche attive. E ancora la disoccupazione, l'alternanza scuola-lavoro, il Piano Industria 4.0... Ne parla Michele Tiraboschi, atteso domani a Confindustria Udine, giuslavorista, docente di diritto del lavoro, direttore del Centro studi internazionali "Marco Biagi" dell'Università di Modena e Reggio Emilia e Coordinatore del comitato scientifico di Adapt.

Professore, partiamo dai giovani. L'alternanza scuola-lavoro è un'opportunità? E allora perché la protesta dei giovani?

«Perché non è stato spiegato loro lo scopo dell'alternanza e perché, spesso, neanche i docenti e le scuole lo hanno capito. Si sono generati così fenomeni di pseudo-alternanza non costruiti sui profili dei giovani, non legati alle loro aspettative, ai loro possibili percorsi professionali. Così l'alternanza muore, occorre invece farla vivere a partire dalla nascita di metodologia pedagogica che, più di tanta didattica tradizionale, può contribuire nella formazione integrale delle persone».

E il progetto Garanzia Giovani: secondo lei è stato deludente nel rapporto risorse investite-risultati?

«I risultati sono sotto gli occhi di tutti e lo sono ormai da anni. Lo stesso ministro Poletti lo ha riconosciuto recentemente. Non si è approfittato del piano per riformare profondamente le politiche del lavoro italiane e, al contrario, i fondi sono stati utilizzati per finanziare tirocini dal dubbio contenuto formativo che solo nel 25% dei casi si sono tradotti in posti di lavoro».

Qual è la sua analisi puntuale sul Jobs act? Finiti gli incentivi, i contratti a tempo indeterminato sono crollati.

«Il Jobs Act nel suo complesso è stata una riforma importante che non ha saputo però completarsi. Nella fase iniziale sembrava avere il coraggio di ripensare il mercato del lavoro italiano ma non ha saputo poi fare tutta la strada che si era prefissato, penso in particolare alle politiche attive che restano a metà del guado. Sul fronte degli incentivi le politiche attive emergono ancor più chiaramente come un capitolo mancante. Infatti dopo aver spinto le imprese ad assumere a tempo indeterminato oggi rischiamo un aumento dei licenziamenti che coincide con la fine degli incentivi che, senza politiche attive, creerebbe non pochi sconvolgimenti nel mercato del lavoro».

Molti i commenti positivi sull'andamento della disoccupazione. Condivide?

«La disoccupazione è ancora molto alta nel nostro paese, se guardiamo al panorama europea. Ma soprattutto è importante allargare lo sguardo anche al grandissimo numero di inattivi che non cercano lavoro e che possono essere inseriti in una visione allargata del concetto statistico di disoccupazione. Se lo facciamo vediamo come la situazione sia molto grave».

Una provocazione: le modalità di rilevazione dell'Istat sul lavoro considerano "occupati" anche coloro che hanno lavorato una sola ora nella settimana di riferimento. Non è che sarebbe il caso di cambiare classificazione? Per me chi lavora un'ora in una settimana, e magari gratis per un parente, non è un occupato...

«Se siamo consapevoli della definizione allora valutiamo di conseguenza i dati, non credo sia un problema. Anche perché è da anni che si utilizza questa definizione, sarebbe complesso fare comparazioni senza una regola comune nell'arco del tempo. Ciò non toglie che è importante individuare nuovi e aggiornati metodi di analisi della qualità dell'occupazione, che non è tutta uguale».

Per i sindacati, al di là dei numeri, il lavoro si è fatto sempre più precario e le regole sempre meno stringenti...

«L'aumento degli occupati a termine è evidente, ma credo che sia proprio la classificazione di precario e stabile che debba essere superata oggi. Dire che un lavoratore a tempo indeterminato è stabile e che uno a termine è precario è una visione povera che non riconosce la complessità di un mercato del lavoro in evoluzione in cui un lavoratore può essere stabile anche all'interno di una carriera discontinua».

L'avanzare del 4.0, che non si declina esclusivamente nell'industria, viene visto da molti come un'altra minaccia al lavoro: più macchine, meno occupati. Secondo lei?

«Il lavoro non finirà, ma si trasformerà radicalmente. Alcuni lavori finiranno, altri nasceranno, il problema è che oggi non sappiamo a quale velocità avverrà questa trasformazione e quale direzione prenderà, è questo che crea ansie e visioni apocalittiche. La priorità quindi è quella di investire sull'innovazione e sul capitale umano a partire dalla scuola che deve innovare i suoi percorsi, passando per l'università e poi la formazione permanente durante la carriera lavorativa, che deve essere sempre più intesa come un diritto dei lavoratori».

Il piano Calenda ha definito molte cose, dagli incentivi alle imprese alla nascita degli Hub e dei Competence Centre. A un anno di distanza qual è il bilancio? Cosa manca da fare?

«Il bilancio sull'efficacia degli incentivi è molto positivo, i numeri parlano da soli. Ora occorre capire su cose le imprese hanno investito e fare molta attività di formazione per far sì che le tecnologie acquistate possano essere utilizzate. Inoltre un ulteriore tassello che credo importante è quello di una incentivazione fiscale dei nuovi modelli organizzativi. Senza una nuova organizzazione la tecnologia e le competenze non possono infatti sprigionare al meglio il loro potenziale».


Il professor Michele Tiraboschi, docente di diritto del lavoro e direttore del Centro studi "Marco Biagi"

> **GARANZIA GIOVANI**
> Sono stati finanziati tirocini dal dubbio contenuto formativo invece di cambiare le politiche per l'occupazione

> **IL JOBS ACT**
> È stata una riforma importante che non ha saputo completarsi: il rischio è la crescita dei licenziamenti per la fine degli incentivi

Domani a Udine convegno-dibattito in Confindustria

"Competenze in impresa 4.0. Dieci proposte concrete per avviare il capitolo dei Competence centre e del lavoro 4.0". Questo il titolo del convegno organizzato da Confindustria Udine in programma domani, lunedì 15 gennaio dalle 14,30, a Palazzo Torriani. Il programma prevede, dopo i saluti della presidente degli industriali Anna Mareschi Danieli, la presentazione del volume "Il piano Industria 4.0 un anno dopo" da parte di Francesco Seghezzi, direttore della fondazione Adapt; Antonio Mordeglia di Danieli automation parlerà di "Energia, automazione e robotica: verso una metallurgia sostenibile"; quindi l'intervento di Michele Tiraboschi e le conclusioni dell'on. Paolo Coppola.

Domani vertice per il regolamento del Fondo

Risparmio tradito: il Gruppo veneto-friulano incontrerà Baretta. Puschiasis: tempi brevi per i rimborsi

UDINE

È arrivata sul tavolo del presidente della Commissione banche Pier Ferdinando Casini la bozza tecnica presentata dalla consulta tecnica del "Gruppo Uniti per il Fondo", del quale fa parte anche la ex presidente di Federconsumatori Fvg Barbara Puschiasis. «Abbiamo evidenziato - dice l'avvocato udinese - quelle che a nostro avviso sono le responsabilità delle vigilanze nei casi dei dissesti bancari delle ex Popolari venete e anche della società di revisione Kpmg, che è stata di recente sanzionata. Emergono responsabilità ben precise, che è doveroso sottolineare. Inoltre abbiamo parlato della cosiddetta induzione all'acquisto e alla detenzione dei titoli (obbligazioni ed azioni) su false comunicazioni, inadeguata informativa e assistenza al risparmiatore per maturare un consenso responsabile, idoneo a concludere un contratto valido. Gli stessi programmi informatici, con la complicità anche solo dolosa dei promotori, mettevano in campo una procedura che per migliaia di casi comportava un'ingannevole manipolazione del Mifid, cancellando ogni tutela adeguata al profilo reale del risparmiatore. Questi elementi, una volta che il documento sarà approvato, potranno aiutare i risparmiatori traditi ad accedere con maggiore facilità al Fondo governativo da 100 milioni, in modo da ottenere un seppur parziale rimborso delle perdite subite».

Lunedì intanto i rappresentanti del Gruppo veneto-friulano si incontreranno con il sottosegretario all'Economia Pier Paolo Baretta per definire il cronoprogramma del regolamento attuativo del Fondo da 100 milioni. Regolamento che, negli auspici dei risparmiatori (15 mila gli ex soci di BpVi e Vb coinvolti solo in Friuli) sarebbe da redigere in tempi brevi. Infine l'avvocato Puschiasis ha in agenda un incontro, assieme ai rappresentanti del Governo, con i vertici di Intesa SanPaolo, l'istituto che ha rilevato le due ex Popolari venete, per parlare dei 100 milioni di euro annunciati dalla stessa banca per i casi più gravi di risparmio tradito. Nell'occasione si discuterà anche dei costi applicati su conti e dossier titoli ai clienti ex Banca Popolare di Vicenza e Veneto Banca, che sono decisamente più elevati rispetto al passato, come hanno fatto sapere tanti clienti "migrati" nella nuova banca proprietaria. *(m.ce.)*

Il Comitato CoopCa chiama i soci a raccolta Appuntamento a Buja sabato prossimo

In vista dell'udienza preliminare del 9 febbraio al Tribunale di Udine in relazione alla richiesta di rinvio a giudizio per l'accusa di bancarotta, abusiva attività di raccolta del risparmio e di truffa per i vertici amministrativi di CoopCa, il Comitato "Aiuto soci" ha organizzato un incontro per gli aderenti al Comitato e ai soci in generale in programma sabato prossimo, alle 16, a Buja alla sala "Casa della gioventù" di Santo Stefano. L'incontro ha lo scopo di aggiornare gli interessati sugli sviluppi del concordato e della denuncia penale, valutare le iniziative per il recupero del restante 50% delle somme dei libretti e dei danni attraverso la costituzione di parte civile nel procedimento penale.

L'EVENTO » APPUNTAMENTO IL 23 AL PALAMOSTRE

Torna il Top 500 del Fvg I workshop sono la novità

Attesa per la prima uscita della presidente di Confindustria Udine, Danieli Sul palco campioni dell'imprenditoria e una piccola azienda ipertecnologica





La presentazione di Top 500 al teatro Giovanni da Udine lo scorso anno

di Elena Del Giudice
UDINE

Top 500, ovvero le prime 500 aziende del Friuli Venezia Giulia, "lette" attraverso non solo l'analisi dei rispettivi bilanci, ma anche alla luce di scelte, strategie, investimenti, innovazione che hanno fatto sì che potessero emergere, consolidarsi, crescere. Da anni l'analisi - possibile grazie alla collaborazione tra PwC, Fondazione Nord Est e Messaggero Veneto - è contenuta in una pubblicazione di Nordest economia, il mensile di approfondimento dei quotidiani Finegil del Nordest, dedicata alle Top 500 (che sarà in edicola il 23 gennaio in allegato al quotidiano), mentre martedì 23 a Udine, al Palamostre, ci sarà l'evento di presentazione. Quest'anno ancora più ricco e interessante grazie ai due workshop che precederanno, dalle 15,30 alle 17, il convegno "Top 500. Le imprese del Friuli Venezia Giulia", che prenderà avvio alle 17,30, sempre al Palamostre.

"La digital trasformation nel marketing e nella comunicazione" è uno dei due incontri formativi, proposto da Interlaced, che illustrerà come le aziende stanno trasformando i loro processi e la loro comunicazione verso un'ottica omnicanale. Vantaggi, svantaggi e approcci ad una rivoluzione tecnologica che deve aiutare e non ostacolare. Racconterà best practice utilizzate nel mondo retail e nel mondo industriale, come migliorare i processi di comunicazione esterna e interna per supportare la vendita. Verranno spiegati gli errori da evitare nella modifica dei processi con integrazioni digitali e di come un approccio soft ma strutturato possa aumentare l'efficienza dei processi, aumentare la presenza del brand sul mercato e massimizzare il lavoro delle risorse commerciali e marketing.

> » L'impatto della trasformazione digitale nel marketing e l'importanza degli spazi aziendali saranno i temi affrontati nei due incontri che precederanno il convegno finale

"The b.e.s.t. place to work: ripensare lo spazio ufficio per aumentare le prestazioni aziendali" è la seconda proposta. Si tratta di uno workshop organizzato da iOlab che illustrerà come lo "spazio di lavoro" sia uno dei fattori più forti per ottenere il coinvolgimento e la motivazione delle persone in azienda. Saranno l'ingegner Mauro De Bona e l'architetto Francesca Rizzani ad approfondire l'argomento anche grazie a ricerche scientifiche ed esempi concreti. Alle 17.30 l'evento clou: le Top 500. In apertura del convegno verrà proposta l'analisi di PwC e della Fondazione Nord Est sui risultati delle prime 500 aziende per fatturato del Friuli Venezia Giulia, esaminati per settore di appartenenza. Per ciascun settore Nicola Anzivino di PwC e Gianluca Toschi di Fondazione Nord Est metteranno in luce i fattori virtuosi che hanno permesso alle varie realtà di emergere nel proprio ambito, di salire nella classifica e migliorare quindi le proprie performance. Sarà poi Paolo Mosanghini, caporedattore del Messaggero Veneto, a moderare la tavola rotonda con alcuni imprenditori: Alberta Gervasio di Bluenergy Group, Giovanni Battista Colussi della Colussi Ermes srl, Marco Vettor di Exelio srl, Vito Rotondi di Mep spa. In chiusura Omar Monestier, direttore del Messaggero Veneto, intervisterà Anna Mareschi Danieli, presidente di Confindustria Udine.

Analogo evento si terrà il 24 gennaio a Trieste, a cura de Il Piccolo. La partecipazione agli eventi è libera e gratuita fino ad esaurimento posti, e per ragioni logistiche è richiesta l'iscrizione che può essere effettuata su www.nordesteconomia.it/top500.

Previsioni sul Pil nel 2018 in regione meglio dell'Italia

Il Pil del Fvg, nell'anno in corso, sarà destinato a crescere più della media italiana, almeno stando alle previsioni elaborate dall'Ufficio studi della Cgia di Mestre. Sebbene il peggio sia alle nostre spalle – secondo gli esperti –, la ripresa economica consolidatasi nel Paese nel 2017 (+1,5%) rischia di affievolirsi già a partire da quest'anno. Gli ultimi dati di previsione elaborati dalla Commissione europea per il 2018 dicono che il Pil reale italiano è infatti destinato ad aumentare dell'1,3%. La Cgia, inoltre, sottolinea che il livello di crescita raggiunto nel 2017 è lo stesso di quello che registravamo nel 2003 e per recuperare la situazione ante crisi (2007) le previsioni di crescita elaborate da Prometeia ci dicono che dovremo attendere il 2022-2023. Se per le esportazioni abbiamo recuperato il livello pre-crisi già nel 2014, per "colmare" i consumi delle famiglie e gli investimenti (pubblici e privati) persi in questi 10 anni dovremo attendere rispettivamente il 2019-2020 e il 2030. A livello regionale, inoltre, i dati previsionali ci dicono che nel 2018 il Veneto è destinato a guidare la classifica della crescita del Pil (+1,6%). Al secondo posto scorgiamo l'Emilia Romagna e la Lombardia (+1,5%) e in quarta posizione il Fvg (+1,4%, quindi lo 0,1% in più rispetto alla media nazionale). Rispetto a 10 anni fa, infine, solo la Provincia Autonoma di Bolzano (+12%) e la Lombardia (+0,4%) hanno recuperato il terreno perduto in questo ultimo decennio di crisi economica. Tutte le altre realtà territoriali, invece, presentano dei risultati che sono ancora preceduti dal segno meno. Tra quelle attualmente più in ritardo vanno segnalata la Calabria (-11,2%), la Liguria (-11,4%), la Sicilia (-12,5%), l'Umbria (-14,9%) e il Molise (-16,9%), fanalino di coda di questa particolare classifica.

Udine

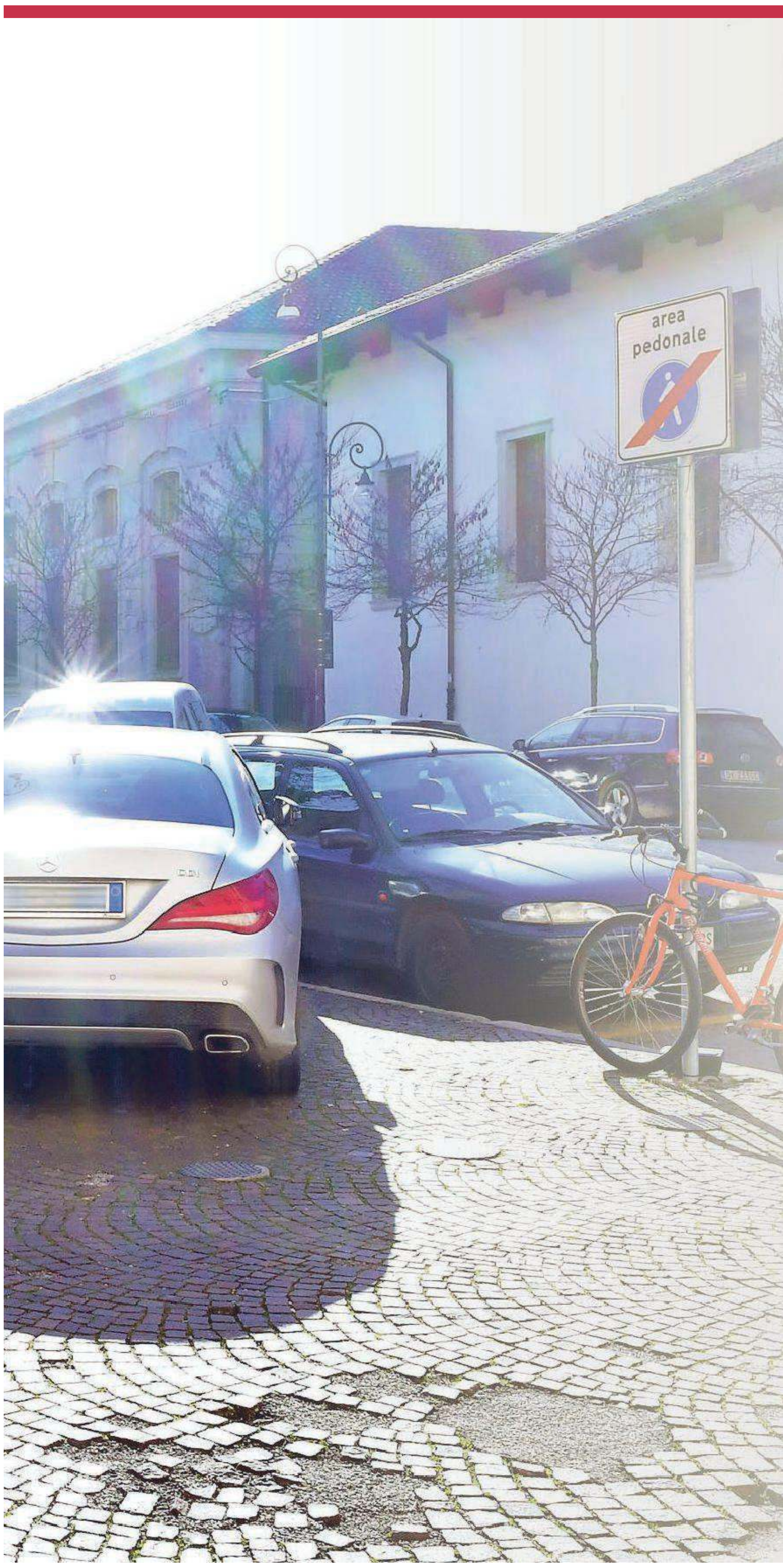
■ **IL SOLE**
Sorge alle 7.47 e tramonta alle 16.46
■ **LA LUNA**
Sorge alle 5.26 e tramonta alle 14.53
IL SANTO
San Felice m., Santa Bianca

PROVERBIO
Al nûl e al cûr, nissun comande.
Alla nuvola e al cuore, nessuno comanda.

■ LA NOSTRA MAIL cronaca@messaggeroveneto.it ■ REDAZIONE DI UDINE: VIALE PALMANOVA 290 - 33100 UDINE ■ TELEFONO 0432 - 5271 ■ TELEFAX 523072 - 527218

I divieti





Meno vigili urbani in centro aumenta la sosta selvaggia

L'organico della polizia locale è sceso da 92 a 70 unità Per i servizi esterni sono a disposizione solo 38 agenti

di Cristian Rigo

«Sono senza spiccioli e non posso fare il ticket quindi meglio lasciare l'auto in divieto perché tanto i vigili non passano mentre gli ausiliari del traffico fanno anche più di un controllo». E quelli possono multare solo le automobili senza ticket o con il ticket scaduto che si trovano negli stalli a strisce blu gestiti dalla Ssm. A parlare è un automobilista, uno dei tanti, che in questi giorni ha lasciato la sua vettura in divieto di sosta, nel marciapiede di fronte alla chiesa di San Francesco in largo Ospedale Vecchio. Un'area che sembra essersi diventata una sorta di parcheggio abusivo come accade anche in via Beato Odorico da Pordenone quasi di fronte agli uffici comunali e in piazza XX Settembre dove accanto alle fioriere c'è quasi costantemente una fila di automobili in divieto.

La "giustificazione" dell'automobilista sorpreso nei pressi della chiesa di San Francesco suona comunque stonata non solo per una questione di senso civico, ma anche perché a due passi c'è il parcheggio del Tribunale che ti consente di lasciare l'auto pagando il dovuto con una cassa automatica che eroga anche il resto. Il problema dei parcheggi selvaggi però resta. E non interessa solo il centro storico dove è diventata una (cattiva) abitudine molto diffusa. In via Aquileia le auto in doppia fila che ostacolano anche i bus sono una realtà quotidiana e basta guardare le foto in questa pagina per capire che anche in via Colugna, via Caiselli e persino via Veneto a Cussignacco non mancano i maleducati.

Quando alcuni giorni fa gli agenti della polizia locale dell'Uti hanno fatto un controllo in centro storico sono fioccate le multe per ingressi abusivi all'interno della Zona a traffico limitato. Ma per i vigili è sempre più difficile garantire una presenza costante per il semplice fatto che l'organico del comando di via Girardini è sempre più ridotto. Soltanto nel 2014 gli agenti della polizia locale erano 92, ma il numero si è ridotto di anno in anno: nel 2015 sono diventati 84, nel 2016 77 e adesso ne sono rimasti 70. E meno vigili significa inevitabilmente meno controlli.

Anche perché non tutti sono impegnati nei servizi esterni. Gli operatori "sulla strada" sono appena 38 divisi in due turni che coprono l'arco orario dalle 7.30 alle 20. Poi, fino all'1 circa resta in servizio solo la pattuglia serale. Per ogni turno quindi ci sono teoricamente a disposizione 18 vigili, ma ovviamente tra riposi e malattie il numero spesso si riduce. Tolti i 4 vigili di quartiere e i 4 impegnati sulle pattuglie, in centro ne possono restare 6 per turno o anche meno.

E la situazione rischia di peggiorare ulteriormente. Il Comune di Udine aveva tentato di porre rimedio a questa situazione prima con un bando di mobilità miseramente fallito (la commissione ha bocciato tutti i candidati) e poi con un concorso che si sta trasformando in un'epopea senza fine. Dopo le dimissioni di due componenti su tre della commissione esaminatrice infatti la procedura si è bloccata e da più di un anno i 60 candidati che avevano superato la prima prova sono in un limbo. Adesso ci sta riprovando l'Uti: al nuovo bando di mobilità hanno risposto in sette e indipendentemente dal fatto che qualcuno venga assunto, l'ente sarà libero di proporre un nuovo bando.

La denuncia dei consiglieri di Fi, Tanzi e Vuerli «Situazione assurda, sblocchino il concorso»

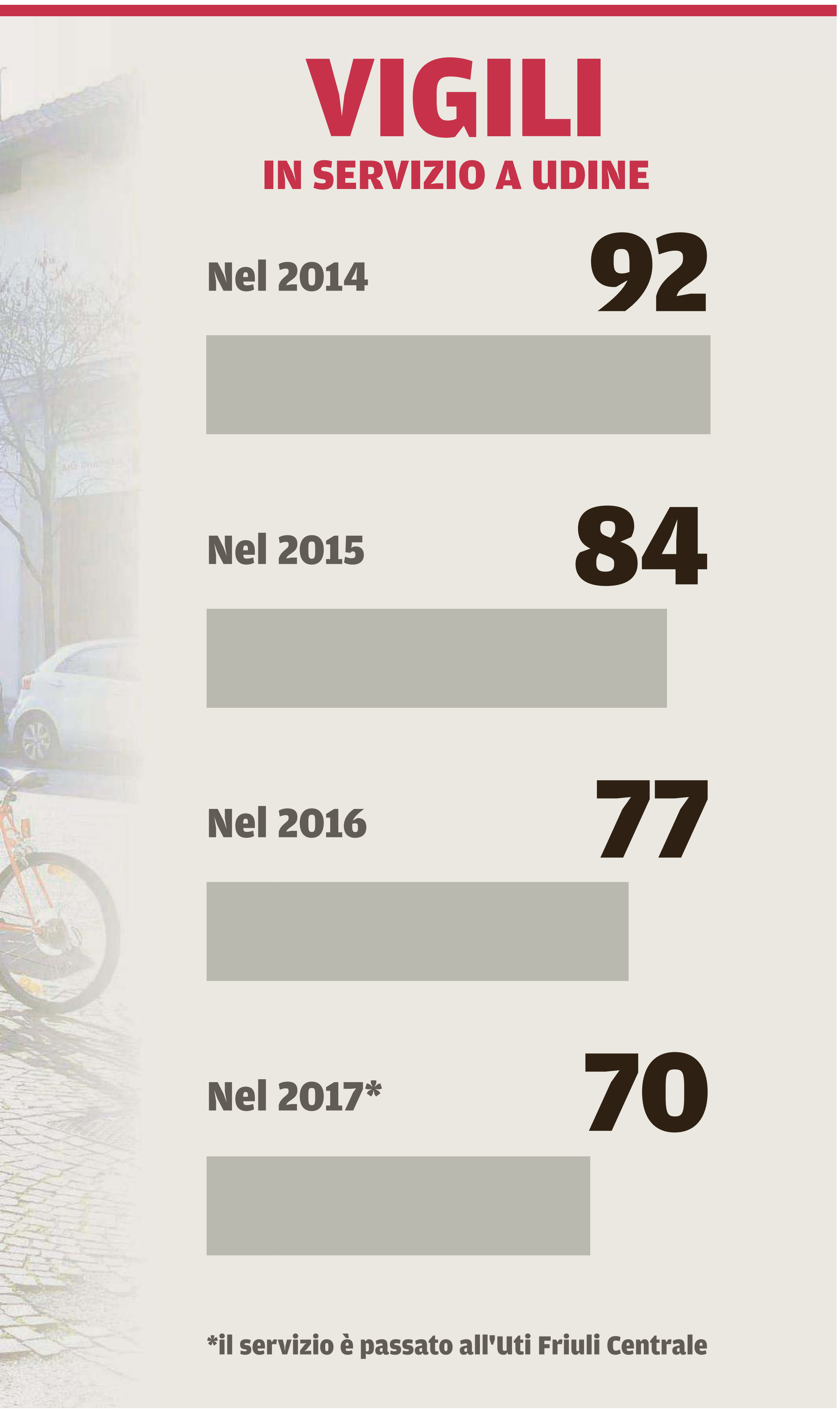
«La situazione della polizia locale è davvero scandalosa e intollerabile. Udine con circa 100 mila abitanti non può derubricare e quasi annullare il controllo del territorio, per un problema creato dal sistema di revisione dell'apparato degli enti locali introdotto con le Uti». L'affondo è dei cosniglieri comunali di Forza Italia, Vincenzo Tanzi e Maurizio Vuerli. «Su Udine - dicono - i numeri sono questi: 70 agenti, circa 95 in tutta la Uti, ma a Udine ben 3 sono distaccati in Procura, moltissimi hanno prescrizioni mediche e 14 ufficiali non partecipano al servizio esterno. All'esterno ci sono circa 20 agenti fissi, salvo assenze varie. Una situazione pesantissima, poiché la polizia locale opera in vari ambiti: viabilità, intralcio alla circolazione, incidenti, primo soccorso, segnaletica stradale, consulenza, disturbo della quiete pubblica, liti tra vicini, servizio alle scuole cittadine e molto altro ancora».

Da qui l'appello al Comune affinché si risolva al più presto la situazione. «Auspichiamo che si prenda coscienza di uno stato di fatto che da diverso tempo sta creando non pochi disagi sia al corpo di polizia locale sia alle aspettative dei cittadini in termini di sicurezza. La nostra proposta è semplice, va incrementato l'organico e, quindi quantomeno, va sbloccato il concorso e va trasferita la polizia locale di nuovo in capo a palazzo d'Aronco. Solo in questo modo si può assicurare un servizio di controllo minuzioso del territorio efficiente ed efficace».

Per i vigili urbani è sempre più difficile garantire una presenza costante per il semplice fatto che l'organico del comando di via Girardini è sempre più ridotto



Qui sotto, auto sul marciapiede di fronte la chiesa di San Francesco. A sinistra in via Caiselli e a destra, in alto, la segnalazione di un lettore che ci ha scritto: «Parcheggio a Cussignacco, in via Veneto, all'altezza del civico 176, impedisce l'utilizzo del marciapiede e rende difficile l'accesso al locale pubblico. Senza indicatori di posizione alternati la sua sosta si è protratta per almeno mezz'ora». Poi sosta vietata in piazza XX Settembre e in piazza Venerio. Nell'ultima immagine in basso a destra parcheggi selvaggi in via Colugna. Nei giorni scorsi, tanto per fare un esempio, sono insorti i residenti di via Muratti, spesso occupata abusivamente (Foto Petrussi)











«La visione elaborata **in passato dal sindaco Candolini** è superata». «Dobbiamo **costruire reti** con il territorio»

di Cristian Rigo



Il candidato sindaco del Pd, Vincenzo Martines e il pubblico, più di 200 persone, che hanno riempito la sala sul colle del castello (Foto Petrussi)



Verso il voto

La Udine ambiziosa di Martines

Mette da parte le mire espansionistiche per diventare punto di riferimento

Non più capitale del Friuli, ma rappresentazione dinamica del Friuli, una terra ricca di diversità che ha le carte in regola per vincere le sfide del futuro. La Udine di Vincenzo Martines mette da parte le ambizioni "espansionistiche" che si rifanno alla visione di grande Udine elaborata in passato dal sindaco Candolini («un concetto ormai superato – ha precisato il docente Roberto Grandinetti – che andrebbe sviluppato al contrario come città al servizio del territorio»), ma non rinuncia a essere «una città ambiziosa che – e queste sono invece le parole del candidato sindaco dem – vuole essere rappresentante del territorio friulano nel contesto delle nuove sfide che attendono tutta l'area del Friuli centrale nel rapporto con il futuro Porto di Trieste e lungo la Via della Seta».

Una partita che Udine vuole vincere con il territorio. Se pochi giorni fa quando ha presentato la sua candidatura Martines ha cancellato con un colpo di spugna l'era dei professori sottolineando di essere e sentirsi una persona normale un «con-cittadino, udinese tra gli udinesi» che punta a «mettersi a disposizione della città» e «non vuole fare il fuoriclasse illuminato», ma piuttosto il regista di una squadra, allo stesso modo ieri ha annunciato una rivoluzione di metodo nel rapporto che la città dovrà avere con gli altri comuni. Non più una relazione tra centro e periferia, concetto ormai arcaico come evidenziato dalla scrittrice Antonella Sbuelz, ma piuttosto un gioco di squadra in cui il Comune di Udine, i Comuni contermini e l'università di Udine in un rapporto a geometria variabile con i privati – ha spiegato – dovranno lavorare in squadra e costruire reti». Un lavoro di squadra per «identificare progetti, analizzarli e trovare i finanziamenti necessari a realizzarli».

Secondo Martines alle grandi opere si sostituiranno infatti i grandi progetti. E Udine dovrà far riemergere una forza centrifuga (sempre prendendo in prestito le parole della Sbuelz) per valorizzare le eccellenze del territorio mettendo a disposizione servizi in grado di rilanciarle anche oltre i confini. Nulla di nuovo comunque vista la storia udinese ricordata dal candidato del Pd per quanto riguarda la logistica («ed è di quello che ci sarà bisogno a fianco al porto di Trieste»), le esportazioni («perché da sempre sappiamo dialogare con chi ci sta vicino») e l'ingegno («oggi si dice innovazione e da Malignani in avanti Udine ha una grande tradizione e non è un caso che abbia sede qui l'azienda con il più alto numero di brevetti (la Glp srl)»).

E quindi dove riunire queste risorse se non qua, ha concluso Martines abbracciando con lo sguardo dalla Casa di Contadinanza in castello tutta la pianura e le colline friulane. Tra gli esempi concreti su cui esercitare questo «teamworking», Martines ha citato: «i musei cittadini da riunire in una rete che comprenda anche i diocesani e Villa Manin; l'asse viario della Tresemane a nord di Udine, dove la Regione sta facendo un ottimo lavoro; il centro storico da ripopolare con nuovi residenti sfruttando progetti mirati come quello realizzando per via Grazzano dallo Space lab che individuati 9.700 metri quadrati di spazi vuoti che potrebbero dare risposte e "assorbire" istanze; le aree verdi della città e dei dintorni da valorizzare anche per vivere una mobilità sostenibile».

Nel corso dell'incontro sul tema «Udine, territorio del Friuli», organizzato da Martines come una sorta di «dialogo sulla città che cambia», sono intervenuti anche la docente Elena D'Orlando che ha sottolineato «la necessità di iniettare linfa democratica nelle Uti» e l'urbanista Paolo De Clara che ha rimarcato «l'importanza della partecipazione dei cittadini per la governance», moderati dal direttore del Messaggero Veneto, Omar Monestier che ha sollecitato il candidato del Pd anche sul tema dell'accoglienza: «Anche Ciriani e Ziberna, adesso che devono fare i sindaci e non i demagoghi hanno capito che non si può non fare la propria parte. Non è giusto andare oltre, magari facendosi carico delle responsabilità cui sono venuti meno alcuni paesi amministrati dalla Lega, ma non si può far finta che il problema non ci sia. E la risposta a questo problema deve essere un'assistenza dignitosa che personalmente ritengo possa essere più efficace con modelli quali l'Aura e lo Sprar che distribuiscono in piccoli gruppi i richiedenti asilo limitando anche l'impatto sulla città piuttosto che riunire tutti nella Cavarzerani che per questo motivo ritengo sia destinata a chiudere».

A margine dell'incontro, al quale tra gli oltre 200 presenti figurava anche l'esponente di Mdp, Carlo Pegorer, è arrivato poi il messaggio a Progetto Innovare: «Sono molto rispettoso del lavoro che sta facendo una lista che prima appoggiava i candidati sindaco e che adesso vuole identificarsi con un ruolo diverso dal passato, dandosi un'autonomia in nome del fatto che c'è stata un'esperienza concreta da parte dei loro componenti da mettere a disposizione della città. È bene che stiano sperimentando un modo diverso di ascolto della città perché è esattamente quello che anche io penso si debba fare e penso che questo metodo debba incrociare alla pari l'esigenza e l'istanza della politica progressista cittadina nell'ambito della quale potrei essere per tutti un interlocutore».



AL TEATRO SAN GIORGIO

E "Innovare" alza il tiro: noi prima forza della coalizione

Ieri il confronto con i cittadini sui temi della città prima degli incontri nei quartieri Pirone, Nonino e Liguori: al tavolo del centrosinistra ascolteremo senza pregiudizi

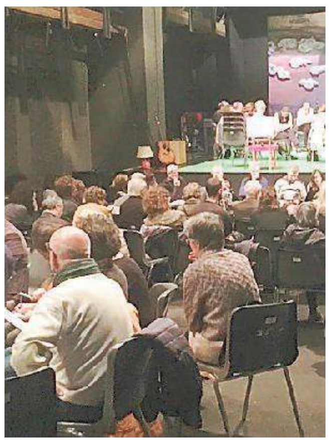
di Giacomina Pellizzari

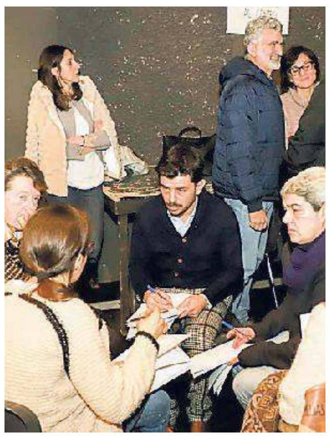
Vuole diventare la prima forza del centrosinistra, stimolare il dibatto su temi e problemi della città anche a costo di fare autocritica. "Progetto innovare", la lista civica che fino a pochi giorni fa innovava con Honsell, oggi non sa ancora con chi lo farà in futuro. Martedì, i suoi rappresentanti parteciperanno al tavolo del centrosinistra, saranno lì solo per ascoltare perché il candidato sindaco del Pd, Vincenzo Martines, dovrà guadagnarsi il consenso della civica a colpi di programma. Accogliendo le richieste e le proposta che arrivano dal basso, dai cittadini coinvolti, ieri, in una serie di tavoli tematici al teatro San Giorgio. "Innovare" alza l'asticella del confronto politico per ritagliarsi uno spazio tutt'altro che indifferente. Organizza incontri nei quartieri per presentare un programma fuori dagli schemi, senza slogan, in grado di rispondere ai bisogni della gente. Tutto questo in attesa di sapere se effettivamente il Pd rinuncerà al simbolo.

Ieri è stata la giornata delle consultazioni e dei ragionamenti propedeutici alla stesura del programma. Al teatro San Giorgio c'erano 120 persone alle quali si sono uniti una trentina, tra consiglieri, assessori e attivisti della lista civica del sindaco di Udine. Alle 9.30 hanno iniziato a discutere in sottogruppi confluiti in tre gruppi tematici: Rigenerazione urbana, benessere sociale e partecipazione. E se la persona deve restare al centro, sul fronte della mobilità tutti i presenti hanno sollecitato modelli di sviluppo sostenibili incentrati sulla mobilità dolce. Qualcuno ha citato l'esempio di Bolzano dove, per disincentivare l'uso dell'automobile, il costo minimo della sosta a raso ammonta a 2 euro e chiunque utilizza l'autobus arriva nei punti strategici in soli dieci minuti. E dopo ore di discussione non è mancata la sintesi: serve un'idea di marketing territoriale per tarare la visione di Udine nei prossimi 20 anni. L'obietto è avvicinare i portatori di interesse per accedere anche ai fondi europei. Non senza puntare sulla digitalizzazione delle informazioni per creare servizi non solo a misura di cittadini, ma anche di turisti e universitari. Allo stesso modo pure la partecipazione deve diventare uno strumento di coesione sociale, mentre la persona e la comunità devono riappropriarsi dell'etica e del benessere sociale. E se per parlare di salute non bisogna dimenticare la prevenzione, sul fronte della cultura "Innovare" punta a trasformare Udine nella capitale della cultura 2030. "Innovare" guarda avanti parecchio.

Queste le linee guida del programma che sta per essere scritto dalla lista civica. Quella di ieri è stata solo la prima tappa di un percorso lungo e complicato. Su questo l'assessore all'Inclusione sociale, Antonella Nonino, è stata chiarissima: «La nostra intenzione resta quella di andare a confrontarci sui singoli temi nei quartieri. Siamo sicuri che con questa larga rete potremo continuare».

Al San Giorgio, come ha spiegato l'assessore ai Servizi sociali, Simona Liguori, c'era «uno spaccato della nostra città fatta di persone che lavorano e che danno il proprio tempo agli altri. Una città laica fatta di persone che chiedono rispetto, una città che attraverso il movimento civico può interpretare i propri bisogni». Ma il discorso più politico l'ha fatto l'assessore alla Cultura, Federico Pirone, illustrando «la strada ambiziosa" che "Innovare" vuole continuare a percorrere. «Un percorso non finto e formale» tarato su una nuova prospettiva di città alquanto diversa da quella riscontrata 10 anni fa. «In questi 10 anni è stato fatto molto sul fronte della persona, delle energie rinnovabili e dell'accoglienza, ma va aperta un'altra sicuramente più difficile di prima». Inevitabile il riferimento alle campagne elettorali degli altri: «Il centrodestra vuole dividere la città portando il confronto politico nei tribunali. Il Movimento 5stelle vediamo come governa le altre città e il centrosinistra deve essere in grado di suscitare entusiasmo. Può continuare a governare questa città se riesce a costruirsi attorno un progetto civico in cui si parli di temi che oggi abbiamo voluto stimolare». È stato a questo punto che Pirone ha scoperto le carte: «Noi ci candidiamo a essere la prima forza del centrosinistra della città, a porre l'asticella in alto». Pirone ha invitato tutti, iscritti e simpatizzanti, a sognare. A suo avviso è un dovere farlo. Anche questo è un modo per prepararsi all'incontro di martedì. «Noi – ha aggiunto l'assessore – ascolteremo la posizione degli altri in modo laico e senza pregiudizio». "Innovare", insomma, non ha sciolto le riserve sul suo possibile sostegno a Martines, ha lasciato aperta la porta delle primarie e con Marco Andreoni ha cantato «la libertà è partecipazione». Così si è conclusa la prima tappa del percorso elettorale.





Circa 150 persone al San Giorgio



L'assessore Federico Pirone e i partecipanti ai tavoli tematici (Foto Petrussi)

> La lista di Honsell lascia aperta la porta delle primarie e non scioglie le riserve su Martines: possiamo continuare a governare costruendo un progetto civico

PIAZZA GARIBALDI

I lavori al centro del dibattito politico



Nel tavolo dedicato alla mobilità gli accenti sono volati anche sulla ristrutturazione di piazza Garibaldi. «La città deve tornare in mano agli architetti», ha affermato Italia nostra, la rappresentante di Italia nostra più volte intervenuta sui temi della città.







Dall'alto il docente Grandinetti con il direttore Monestier, la scrittrice Sbuelz e l'urbanista De Clara (Foto Petrussi)



Saverio Scelzo

FINANZA E VELENI

L'udinese Copernico Sim batte il colosso Azimut

Nessuna concorrenza sleale e, quindi, nessun risarcimento a sei zeri. La battaglia giudiziaria scatenata dalla società di consulenza finanziaria Azimut contro la società di intermediazione mobiliare indipendente “Copernico Sim”, di Udine, si è conclusa con un nulla di fatto. O meglio, con la conferma della vittoria del gruppo friulano, a conclusione di 18 anni di vertenza giudiziaria e con tutti e tre i gradi di giudizio favorevoli.

A scrivere la parola fine alla querelle è la sentenza con cui la prima sezione civile della Corte di Cassazione ha respinto il ricorso proposto da “Azimut consulenza sim spa” e “Azimut capital management sgr spa” contro il verdetto dei giudici dell'Appello di Trieste del maggio 2013. Al centro della causa, intentata nel 2000 e volta a ottenere anche un risarcimento quantificato in 11 miliardi 400 milioni di vecchie lire, l'ipotesi di comportamenti illeciti da parte di Copernico. Scorrettezze che si sarebbero concretizzate nell'assunzione di ex agenti di Azimut.

Il processo ha chiarito come «il semplice transito degli agenti (i consulenti finanziari, *ndr*) da un imprenditore all'altro non sia sufficiente a dar conto del denunciato illecito di storno». A nulla sono dunque valsi i tre motivi sostenuti davanti agli ermellini dal gruppo Azimut: «l'omesso esame di fatti decisivi», «la responsabilità concorrenziale dell'imprenditore per i comportamenti di coloro che agiscono nel suo interesse» e «la mancata acquisizione delle prove costituite e costituende offerte». La Suprema Corte presieduta da Salvatore Di Palma li ha ritenuti tutti senza fondamento, ribadendo «l'accertata assenza di riscontri quanto all'utilizzo di metodi contrari alla correttezza professionale nel reclutamento».

Prostituzione, nuovi controlli sul Torre

Verifiche anche nella zona di Borgo stazione. Identificate decine di uomini e donne. Sequestrata quantità di hascisc

di Laura Pigani

La polizia di Stato proseguirà anche nelle prossime settimane l'attività di controllo anti-prostituzione in città





Nuovo servizio anti-prostituzione, tra giovedì e venerdì, in centro e nelle zone periferiche della città. La polizia ha concentrato i controlli in Borgo stazione e in altri luoghi, come lungo l'argine del Torre, dove il fenomeno era stato segnalato in più occasioni anche dai cittadini. L'attività ha portato all'identificazione di decine di persone, tra uomini e donne, e al sequestro di una modica quantità di hascisc (4 grammi scarsi).

Il servizio di controllo, che fa seguito a quelli svolti in dicembre e che avrà un seguito anche nelle prossime settimane, è stato compiuto dagli uomini della Squadra volante. Verifiche che hanno richiesto anche l'impiego di equipaggi specializzati nel contrasto del fenomeno della prostituzione, femminile e maschile, e di tutte quelle attività legate allo sfruttamento del meretricio, come l'attività di spaccio di sostanze stupefacenti o la presenza di persone che possono creare turbativa per l'ordine e la sicurezza pubblica.

L'attività svolta dalla polizia ha riguardato, in particolare, la zona di Borgo stazione e altre aree del capoluogo friulano maggiormente soggette al fenomeno. I controlli hanno portato all'identificazione di decine di persone. Alcune di queste sono state accompagnate in Questura per accertamenti più approfonditi. Durante uno di questi controlli è stato fermato anche un cittadino afghano trovato in possesso di 4 grammi di hascisc: lo stupefacente è stato sequestrato, mentre nei confronti dell'uomo, regolare in Italia, non sono stati presi provvedimenti vista la modica quantità di stupefacente.

I controlli sono proseguiti nella zona est di Udine, compresi gli argini del Torre, dove è stata riscontrata la presenza di alcuni cittadini pakistani, presumibilmente dediti alla prostituzione maschile, che sono stati identificati e saranno segnalati, per le misure del caso, in Prefettura. Già in dicembre gli agenti della Questura, con personale in borghese e in divisa, avevano monitorato quelle aree, utilizzate come luogo di ritrovo da chi è in cerca di incontri a sfondo sessuale e omosessuale.

VIGILI DEL FUOCO

Si sdoppia l'elenco per i volontari

Entro il 20 aprile gli interessati dovranno decidere a quale iscriversi



Per il Comando di Udine invio on-line entro il 15 aprile

Il decreto legislativo numero 97 del 29 maggio 2017 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale serie generale 144 del 23/06/2017) prevede importanti novità per il personale che ha prestato servizio in qualità di volontario nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco e che risulta iscritto nell'attuale elenco.

In particolare, è prevista la soppressione dell'unico elenco attualmente in vigore, tenuto dai comandi provinciali, e l'istituzione di due tipologie differenti di elenchi: rispettivamente per le necessità dei distaccamenti volontari e per le necessità delle strutture centrali e periferiche del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

Si informa tutto il personale volontario iscritto, in possesso dei requisiti richiesti, che il termine di presentazione dell'opzione di scelta dell'elenco è stato prorogato al 20 aprile 2018. Si ricorda a tutti coloro che non avessero presentato la domanda per mancanza di informazione che è possibile rivolgersi al Comando di iscrizione. Gli iscritti all'elenco del comando provinciale di Udine dovranno inviare l'istanza utilizzando il modello scaricabile dal sito istituzionale www.vigilfuoco.it sezione vigili del fuoco – lavora con noi al seguente indirizzo di posta elettronica: comando.udine@vigilfuoco.it. Tutto ciò entro il 15 aprile, in modo da consentire poi la trasmissione dei documenti al ministero entro il 20.

Gasolio in A23 coda chilometrica bloccata per ore



Un urto tra due mezzi pesanti avvenuto nel tratto autostradale tra Palmanova e Udine Sud (in direzione Nord) ha avuto come conseguenza un'ingente perdita di gasolio. E ciò, ieri pomeriggio poco dopo le 17, ha mandato in tilt il traffico per ore. L'incidente è avvenuto all'altezza del Comune di Santa Maria La Longa e, fortunatamente, non ha avuto conseguenze per i conducenti dei due camion. Le operazioni di pulizia, recupero dei veicoli e ripristino delle condizioni di sicurezza, tuttavia, hanno richiesto tempo. Le macchine si sono incolonnate per circa tre chilometri e mezzo, mentre gli addetti predisponevano tutta la segnaletica prevista in questi casi.


Numeri utili
SOTTO CASA
La qualità al tuo servizio
Questa Rubrica esce il Giovedì e la domenica
Per informazioni rivolgersi a : A.Manzoni & C. Spa - 0432 246611


NOVITÀ
Gommista fino 80 qli
Convergenze
Allineamento
assali veicoli ind.li
OFFICINA DEL BIANCO
OFFICINA E CARROZZERIA IVECO E MULTIMARCA PER AUTOVETTURE E VEICOLI INDUSTRIALI
Via Liguria, 96/16 - UDINE - Tel. 0432 565442 - ofdelbianco@virgilio.it
SOCCORSO STRADALE 24H TEL. 320.3516222


la furlanina
PRODUZIONI IDROPULITRICI
VENDITA DIRETTA
ASSISTENZA MULTIMARCA
USATO GARANTITO
RAFFRESCATORI
MACCHINE PULIZIA INDUSTRIALE
DIVERSE TIPOLOGIE DI GENERATORI ARIA CALDA
Remanzacco - Via Strada di Salt, 83 - Tel. e Fax 0432 668765 - Cell. 337 546887
info@lafurlanina.it - www.lafurlanina.it


OFFICINA del DIESEL
di DI GIUSTO CARMELO E FIGLI
Centro revisioni auto e moto
con prenotazione anche sabato fino alle ore 12,00
Gemona Del Friuli (UD) - Via Campagnola, 52 - Tel. 0432 981191
Amaro (UD) - Via Candoni Zona Industriale - Tel. 0433 2668
Palmanova (UD) - Via I Maggio 18 - Tel. 0432 923206


ROCCO
Ascensori
• Vendita
• Assistenza h 24
Via Graonet, 8 UDINE - 0432 421 084


COMPATIBILE SISTEMA A MODO MIO*
CIALDE CARTAFILTRO
COMPATIBILE SISTEMA NESPRESSO*
RECAFFE
Sua realtà l'espresso
COMPATIBILE SISTEMA ESPRESSO POINT*
COMPATIBILE SISTEMA DOLCEGUSTO*
COMPATIBILE SISTEMA LAVAZZA BLU*
E TU DI CHE CAFFÈ SEI?
SIAMO PRODUTTORI DIRETTI DI UN'AMPIA GAMMA DI CAFFÈ IN GRANI, MACINATO, CIALDE E CAPSULE COMPATIBILI. OFFRIAMO ASSISTENZA TECNICA SULLE MACCHINE ESPRESSO. TUTTI I NOSTRI PRODOTTI SONO DISPONIBILI IN 4 ESCLUSIVE MISCELE CON IN PIÙ UNA VASTA SCELTA DI INFUSI E SOLUBILI.
REGINA
PRINCIPE ORO
PRINCIPE ROSSO
REAL DECA
INFUSI E SOLUBILI
TI ASPETTIAMO NEI PUNTI VENDITA DI:
UDINE
viale Tricesimo, 159
tel. 346 6371715
ORARI:
dal martedì al sabato
8.30 - 12.30 / 15.00 - 19.00
lunedì giornata di chiusura
CASARSA
via Pasolini, 40
tel. 346 1315941
ORARI:
dal martedì al sabato
8.30 - 12.30 / 15.00 - 19.00
lunedì giornata di chiusura
REMANZACCO
store aziendale in via Salt 59/14
tel. 0432 667530
ORARI:
da lunedì al venerdì
8.00 - 12.00 / 14.00 - 18.00
sabato giornata di chiusura
WWW.RECAFFE.COM


AUTOSCUOLA
AGOSTINIS
LATISANA - LIGNANO Tel. 0431 50684
Corsi CQC - ADR
Patentini per:
- Macchine agricole
- Muletti
- Motoseghe
- Gru per autocarro
- Macchine mov. terra (terne)
- Piattaforme elevabili
www.agostinis.com


KTM
DUKE 790
... COMING SOON
READY TO RACE
DUE RUOTE
Via Nazionale,78/1 - Pradamano (UD)
tel. 0432 1842663
ktm.udine@due-ruote.com


CM trasporti srl
TRASPORTI CON GRU
CM TRASPORTI SRL dispone di un vasto parco mezzi composto da camion.
• Automezzi con gru fino a 35 metri
• Mezzi per trasporti eccezionali
• Traslochi
• Montaggi industriali
Via dell'Artigianato, 11
Tarcento (UD)
Tel. 0432 877166
Fax 0432 783946
cm_trasporti@virgilio.it
www.cmtrasporti.net


DRAG CENTER
Since 1987
SUZUKI
V STROM 250/650
FANTIC motor
CABALLERO 250/500
★ TAGLIANDI IN GIORNATA
★ ASSISTENZA SPECIALIZZATA
★ RICAMBI ORIGINALI IN 48 ORE
★ RITIRO DELL'USATO
★ PERMUTE SCOOTER - MOTO
★ OFFICINA MULTIMARCA
★ GAMMA KYMCO IN SEDE
★ COLLAUDI E REVISIONI
Via Nazionale 56 PRADAMANO
Statale UD/GO - T. 0432 671898
info@dragcenter.com - Drag Center
WWW.DRAGCENTER.EU
Chiuso il lunedì
CONCESSIONARIO UFFICIALE PER UDINE E PROVINCIA


HTC
HI TECH CAR AUDIO
installatore specializzato
EN ISO 9001
Seguici anche su
Via Galileo Galilei 72 - Feletto Umberto - (UD)
Tel. 0432 699980 - Fax 0432 645364
DA OLTRE 25 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO...
Professionalità e cortesia per servirti al meglio!
• installazione autoradio
• installazione impianti audio-video per auto
• installazione ganci traino
• sanificazione abitacolo dell'auto
• installazione sensori di parcheggio
• installazione accessori
• installazione vivavoce bluetooth
• installazione sistemi allarme
• installazioni interfacciabili con sistemi originali auto
• applicazione pellicole oscuranti per vetri
www.htc-caraudio.it


AUTOSCUOLA
ZOF
MORTEGLIANO - LAUZACCO - CAMPOFORMIDO
CERCHI LAVORO COME AUTISTA?
organizziamo
CORSI CONSEGUIMENTO CQC insieme a PATENTI C e D
Iscriviti entro:
23/01
PER MERCI
26/01
PER PERSONE
CHIAMA SUBITO AL
0432/663480

Commosso addio a Simone Paulin

Ieri ad Attimis celebrati i funerali dell'uomo investito in tangenziale sabato mattina. «Aveva sempre un sorriso per tutti»

di Barbara Cimbaro





Due momenti del funerale di Simone Paulin, celebrato ieri mattina nella parrocchiale di Attimis

È stato un addio particolarmente commosso quello che i parenti, i familiari, gli amici e una larga parte della comunità di Attimis hanno dedicato, ieri, a Simone Paulin, il 43enne morto in un incidente stradale, sabato scorso, mentre stava percorrendo a piedi la tangenziale Ovest, poco prima dell'ingresso autostradale di Udine Nord.

Simone era cresciuto ad Attimis dove lascia il padre, la madre e la sorella. Dopo il matrimonio si era trasferito a Udine, dove abitava con la moglie Marta e il figlio. La chiesa parrocchiale di Attimis, ieri mattina, a stento ha potuto contenere le tante persone che hanno scelto di salutare per l'ultima volta Simone.

Nell'omelia di don Bruno D'Andrea, parroco del centro collinare, ha ribadito l'importanza che, anche di fronte a una tragedia come questa, bisogna mantenere la fede nella Resurrezione: «Dio – ha rimarcato – non ci ha creati per vivere una fiammata di vita e poi vedere sparire tutto, no, ci ha creati per l'eternità. Vedo tanti fiori – ha proseguito riferendosi ai cuscini floreali sul feretro e sulla scalinata dell'altare – sono segno di gratitudine, di amicizia, di rispetto. Molto bene, ma quello che serve è la preghiera, è la Fede».

Prima del termine della cerimonia funebre, un'amica ha portato un sentito ricordo di Simone, delle sue passioni, come quelle per lo sport, per lo sci, per le escursioni in montagna, ma anche del suo bel carattere, del suo sorriso, della sua capacità di ridere, che contagiava anche chi gli stava vicino. Della sua vita sono stati rimarcati i tanti affetti. Ma Simone è stato ricordato in modo particolare come «padre amorevole, premuroso e tanto generoso, un uomo dal cuore grandissimo».

Da tutti coloro che hanno partecipato alle esequie, simbolicamente, ieri si è levato quindi un commosso grazie a Simone per l'affetto, la dolcezza, il sorriso che l'uomo aveva sempre avuto, in vita, per chi lo circondava.

Paulin aveva mantenuto un forte legame con Attimis e in paese tutti lo ricordano, con affetto e stima, come una persona solare, attiva nella vita di comunità e molto socievole.

Alle esequie hanno presenziato, tra gli altri, il sindaco del centro collinare, Sandro Rocco, numerosi rappresentanti della giunta e del consiglio comunale, il capogruppo d'opposizione Enzo Degano, che – ormai molti anni fa – aveva avuto Simone tra i candidati consiglieri della sua lista. Tra le persone che hanno scelto di presenziare alle esequie, naturalmente, molti amici ed ex componenti della "Stella Azzurra", sodalizio nel quale Simone aveva giocato a calcio, quando la società aveva una squadra anche nella categoria juniores. Al termine della cerimonia il feretro è stato portato nel cimitero di Santa Margherita del Gruagno, dove Simone riposerà.

IL CASO





L'ampliamento della chiesa San Marco progettato degli architetti Bortolotti e Stefani: nelle foto i rendering dell'interno e dell'esterno



DON CARLO GERVASI

« Previsti altri 90 posti a sedere e una cinquantina in piedi. Non possiamo aspettare, abbiamo anche avviato una raccolta di firme

San Marco, lavori bloccati «La Soprintendenza tace»

Da 18 mesi la parrocchia attende un parere per l'ampliamento e la ristrutturazione «Ritardo inspiegabile, interventi voluti dai fedeli che hanno destinato i loro risparmi»

di Laura Pigani

La ristrutturazione della chiesa di San Marco e il suo ampliamento bloccati dal silenzio della Soprintendenza. Il progetto, per il quale non sono stati chiesti contributi pubblici, attende un parere da un anno e mezzo. Un po' troppo per il parroco, don Carlo Gervasi, e per la comunità di Chiavris che non comprendono il motivo di un ritardo così pronunciato. «L'attesa del responso – ironizza il parroco – è di gran lunga maggiore del tempo che servirà per la realizzazione dei lavori». E per perorare la causa, che ha il placet di parrocchiani e Commissione diocesana per l'arte sacra, «durante le messe di Natale, è stata avviata anche una raccolta di firme».

Il progetto di ristrutturazione e ampliamento è stato redatto dagli architetti Massimo Bortolotti e Marco Stefani di Udine. L'aggiunta è prevista nella parte nord del cortile con un ulteriore ingresso dal piazzale laterale. «Se sarà approvato, ci saranno 90 posti in più a sedere – spiega don Gervasi – e altri 50 in piedi». Tra gli obiettivi, anche il miglioramento dell'illuminazione interna naturale attraverso una grande apertura finestrata a tutta altezza rivolta a nord (e ricavata nell'ampliamento). All'interno dei metri quadrati in più (circa un centinaio) è prevista un'area riservata al fonte battesimale, illuminato dall'alto da un lucernario a torre. I lavori riguardano anche il rinnovo del pavimento, unificando la superficie esistente e quella dell'ampliamento, e il miglioramento antisismico dell'intero edificio. «Sono interventi che la comunità giudica indispensabili – riprende il parroco – e gli stessi fedeli stanno contribuendo con offerte, che si aggiungono a quanto abbiamo già risparmiato». In tutto serviranno circa 800 mila euro e la parrocchia è pronta a elaborare un piano economico, non appena avrà il via libera dalla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio del Fvg. «Aspettiamo da un anno e mezzo – sbotta don Gervasi – un sì o un no ai lavori. Basta una risposta, ma dobbiamo sapere come e se proseguire».

Il tema degli interventi era stato già affrontato prima dell'arrivo, nell'ottobre 2010, di don Gervasi. «Dopo averne parlato informalmente con i fedeli – spiega –, l'argomento è stato messo all'ordine del giorno in Consiglio Affari Economici nel 2011 e poi è stato informato il Consiglio pastorale parrocchiale, costituito nel luglio 2012». Tutte le alienazioni di beni parrocchiali fatte a partire da quegli anni hanno avuto il solo scopo «di sostenere gli interventi sulla chiesa». E dal dicembre 2012 è stata avviata una consultazione più seria con i fedeli, durante le messe, per conoscere la loro opinione. «Abbiamo preferito la strada della scelta qualificata – indica don Gervasi –: chi riconsegnava il modulo non era coperto dall'anonimato, ma dichiarava le proprie generalità e firmava le dichiarazioni. Sono state riconsegnate circa 300 risposte». In accordo con l'Ufficio Beni culturali della diocesi sono stati interpellati gli architetti Bortolotti e Stefani e il loro progetto «ha passato il vaglio dell'assemblea pubblica dei fedeli». Il progetto è stato poi presentato alla Commissione diocesana per l'arte sacra ottenendo il disco verde nella primavera del 2016. Nel luglio dello stesso anno è finito sul tavolo della Soprintendenza per il nulla-osta. Che, dopo un anno e mezzo, non è ancora arrivato.

Edificio non a norma: chiuso in via Marsala il negozio Toys Center

La notizia è stata comunicata ai dipendenti pochi giorni fa Era aperto dal 1996. Affissa una lettera dedicata ai bambini



Il Toys Center di via Marsala ha chiuso i battenti dopo vent'anni di attività (foto Petrussi)

di Anna Dazzan

Chiude uno dei luoghi di Udine preferiti dai bambini... e non solo. È da ieri, infatti, che sulla porta del Toys Center di via Marsala, il negozio di giocattoli più amato dai bimbi di tutta la città da oltre vent'anni, è comparso un foglio con il quale i due dipendenti, Mary e Luciano, salutano tutti i piccoli che in questi anni di apertura hanno scorrazzato tra gli scaffali in cerca del loro gioco preferito.

«Cari bambini – si legge su quel foglio –, questo è un saluto per tutti voi. Ripensando a tutto il tempo che avete passato tra le corsie di questo negozio, con il naso all'insù, e quanta compagnia ci avete fatto in questi anni con la vostra allegria, con qualche pianto ma soprattutto il vostro bellissimo sorriso, non potevamo lasciarvi senza un super abbraccio. I vostri amici del "Toys", Mary e Luciano. P.S. vi raccomandiamo... giocate più che potete».



La lettera appesa in vetrina

Nonostante il dispiacere, i due dipendenti hanno voluto riservare una parola speciale per i piccoli e affezionati clienti. Un dispiacere che diventa rabbia, visto che con la fine delle attività del punto vendita di via Marsala perdono oltre al contatto con i piccoli anche il posto di lavoro. La notizia della chiusura è arrivata anche ai due impiegati da un giorno all'altro, perché l'edificio non ha i requisiti di sicurezza. Una mazzata improvvisa, che costringerà i due a trattare con l'azienda in previsione di un trasferimento in altra sede o a un trattamento di fine rapporto adeguato.

Che il negozio di via Marsala, aperto dal 1996, dovesse essere adeguato per ragioni di sicurezza era però cosa risaputa da tempo. Eppure è stato solo dopo un recente sopralluogo dei Vigili del Fuoco che si è resa necessaria un'ordinanza comunale ad imporre la chiusura dei locali, vista l'impossibilità dell'azienda a mettere a norma. Da qualche giorno, dunque, non è più consentito l'accesso al negozio al di fuori del personale autorizzato e da febbraio le porte del negozio saranno definitivamente chiuse.

I due dipendenti rimarranno infatti fino a fine mese, ma solo per completare le operazioni di imballaggio della merce. Dopo di ché sarà un addio ufficiale anche per loro. Ma è già un addio che brucia, visto che da quando le porte sono state chiuse al pubblico, sono stati diversi i bimbi a rimanere delusi di fronte all'impossibilità di entrare, bussando imperterriti alle porte del negozio.

E sono stati proprio gli occhi sgranati dei bimbi a spingere Mary e Luciano a scrivere quelle sincere righe di saluto. Un saluto che testimonia la passione dei due impiegati per il loro lavoro e che, al momento, non sarà sufficiente per loro a mantenere il posto.

In via Poscolle il paradiso della canapa

Si chiama "YouHemp" ed è interamente dedicato a prodotti ottenuti con la lavorazione della pianta


Il negozio "YouHemp" di via Poscolle

È il paradiso della canapa e ha da un paio di mesi aperto i battenti anche nel cuore della città. In via Poscolle, al civico 32, il nuovo negozio "YouHemp" è interamente dedicato ai prodotti ottenuti con la lavorazione della pianta che, per chi ancora non lo sapesse, se coltivata con le dovute attenzioni, rappresenta un prodotto attento all'ambiente e molto utilizzato anche nella medicina alternativa.

La canapa industriale ha proprietà eccellenti, ma troppo spesso si confonde con la cannabis demonizzata come droga e di cui la legge italiana ne vieta coltivazione e consumo. La canapa registrata per utilizzo industriale, che non è una droga ma un vegetale erbaceo di diverse varietà, contiene un livello di Thc (il principio che rende la pianta psicoattiva) inferiore allo 0, 2 per cento e può essere impiegato in diversi settori. E per chi si fosse già avvicinato alla canapa, prodotto "green" non soltanto nel colore ma anche nella sua filosofia, avrà scoperto sicuramente un mondo: dalla bioedilizia alla carta, dalla cellulosa ai tessuti, funge anche da ottimo principio per la realizzazione di prodotti per il corpo, come creme e oli. Per non parlare della cucina, dove da alcuni anni spopola nel reparto spezie, nei prodotti da forno, ma soprattutto nei piatti bio e vegan, famosa per essere un "ingrediente" ricco di fibre e vitamine, dall'alto valore energetico.

Tra i prodotti in vendita a Udine, realizzati appunto con canapa sativa coltivata e trasformata in Italia – la vetrina ne offre già un piccolo assaggio tra magliette e oggettistica – creme, maschere e prodotti per i capelli a base di olio di canapa, e poi miele, cioccolato e biscotti, oltre alle numerose tisane con proprietà rilassanti e benefiche, particolarmente indicate per il sollievo di alcune malattie.

Scoperta già nel neolitico, la canapa non soddisfa dunque soltanto gli aspetti più ludici, ma rappresenta un prodotto naturale e una vera e propria filosofia di vita sostenibile. "YouHemp" , come si legge sul sito del negozio, «si propone come punto di partenza per una nuova economia e come risposta alla crisi economica e soprattutto ambientale del secolo, con una filiera di prodotti derivati per migliorare il funzionamento dell'ecosistema».

Sul sito si può anche discutere liberamente di canapa industriale e medica. "You Hemp" è stata fondata nel 2015, con l'obiettivo di educare le persone in merito al potenziale della pianta, attraverso l'utilizzo di prodotti derivati innovativi e la creazione di una consapevolezza in merito a tutto ciò che questa la canapa può offrire.

PLACE SANT JACUM



"ECCELLENZA", VOCABOLO PERSO ALL'UNIVERSITÀ

di ANDREA VALCIC

Ho tra le mani l'utilissimo "Dizionario tascabile delle parole friulane in disuso", strumento prezioso di consultazione in caso di dimenticanze lessicali, ma anche di vera e propria ignoranza dei termini. Quante volte capita di rivolgersi ad altre persone per chiedere come si dica in friulano, ad esempio, "schiaffeggiare", scoprendo che il verbo giusto è "patafâ". Ora il manualetto, curato da Mario Martina e Nelly Moretti, in abbinamento con il Messaggero Veneto, ci viene in aiuto anche per quanto riguarda le parole di un linguaggio, legato al passato, che corre il rischio di essere perso o semplicemente italianizzato, perdendo così la bellezza delle origini e delle sue caratteristiche onomatopeiche. Pescato sempre a caso: pensate a un anonimo e sbagliato "acit" e al corretto "garp", che solo a pronunciarlo fa venire i "sgrisui".

Oggi, però, tra le parole dimenticate, e che sia in italiano o in friulano poco importa, dobbiamo purtroppo annoverare "eccellenza".

Eravamo abituati a usarla quando descrivevamo la nostra Università, quella costata fatica e lotte, che, dalla sua nascita e in tutti questi anni ci aveva però ripagato e confortato con i brillanti risultati ottenuti, con i livelli, appunto di eccellenza, raggiunti e riconosciuti: un gioiellino cui rapportarsi, anche da parte di atenei di più vecchia data, un'offerta di saperi in grado di attrarre studenti e riscuotere consenso fuori dalle mura regionali e statali.

Sembra che di tutto ciò sia rimasto solo un ricordo, che solo il dipartimento di Beni Culturali sia considerato degno di questa definizione.

E con ancor maggior rammarico, quasi tristezza, registriamo che Medicina, la cui istituzione è stata "la madre di tutte le battaglie", risulta superata, ironia o beffa della storia, dalla "consorella" triestina. Ricordate quando, proprio la Facoltà di Medicina udinese, veniva celebrata e osannata in Europa, quando si posizionava ai vertici della ricerca, della sperimentazione ed era un onore poterla frequentare?

Una domanda è lecita: perché e di chi la colpa di questo declino?









LA CITTÀ CHE CAMBIA

Ultime ore per andare "Oltre le porte" dell'ex manicomio

In migliaia hanno visitato la mostra a palazzo Morpurgo Nelle immagini di Ulderica Da Pozzo il luogo di sofferenza

di Giacomina Pellizzari

Porte aperte negli ambienti segnati dal tempo. Larghi corridoi e quel che resta di chi, nel manicomio di Sant'Osvaldo, ha vissuto lunghi anni senza avere la percezione del tempo che passava. La fotografa Ulderica Da Pozzo ha immortalato tutto questo. Le sue immagini esposte a palazzo Morpurgo documentano la storia di un luogo che ancora oggi colpisce nell'anima. In migliaia hanno visitato la rassegna "Oltre le porte", altrettanti l'hanno apprezzata, altri si apprestano a farlo oggi nel suo ultimo giorno di apertura, dalle 10.30.

Le fotografie di Ulderica Da Pozzo costringono i visitatori a immaginare le sofferenze vissute dai pazienti privati della loro dignità di uomo. Sant'Osvaldo, così come l'ha immortalato la fotografa entrando nelle camerate un po' di tempo fa, è un luogo freddo, fatto di chiavi appese e stanze chiuse. Ecco perché l'artista non le ha volute chiudere quando le ha trovate aperte. Nel catalogo pubblicato da Forum l'autrice scrive: «Ho raccontato quello che ho visto e anche quello che ho creduto di vedere. Anime sole. Ho trovato un'ultima piccola casa nel verde, la casa mortuaria, l'ultima porta aperta, sui santi dipinti e sull'oltre». In quell'oltre, forse, venivano catapultati i pazienti sottoposti all'elettroschock. Dalla scatola lasciata aperta sul tavolo in legno emergono ancora i fili attraverso i quali passava la corrente elettrica. Sopra quel vuoto il Sacro cuore di Gesù.



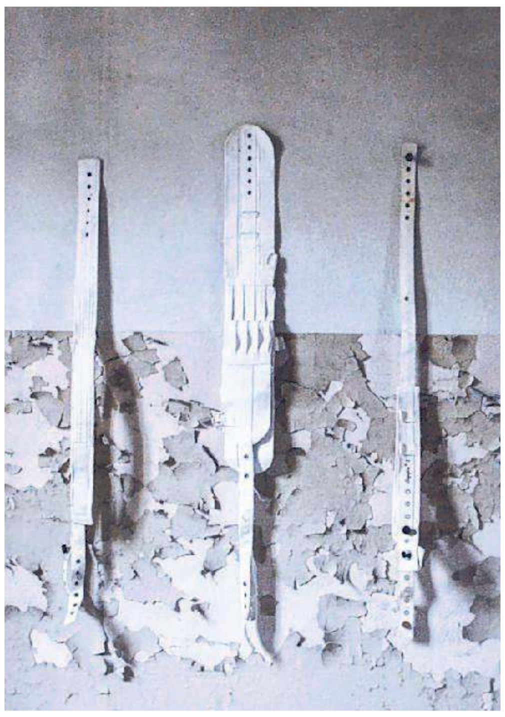
Toccante, emozionante e forte nello stesso tempo, la rassegna accompagna i visitatori in un mondo che non è il nostro. Tutto questo succedeva prima della legge Basaglia, prima della chiusura dei manicomi. Ricordarlo è un dovere per tutti coloro che hanno scritto sui muri frasi apparentemente incomprensibili. «Uccidete il ragno tenete la ragnatela» vuole essere solo un esempio. Oppure «ombra e luce» e «noi diventiamo detriti». Ma Ulderica ha riportato anche i disegni, le linee tracciate da coloro che impropriamente venivano definiti matti. E poi le scale, i lampadari e gli specchi che oggi riflettono solo abbandono.

Proprio perché – prendiamo a prestito le parole scritte da Roberta Valtorta nel catalogo – «la fotografia è anche un dispositivo che permette al proprio immaginario di ritrovarsi negli spazi e nelle forme del mondo», queste immagini contribuiscono a demolire il muro già caduto nella realtà, ma non nell'immaginario di molti. Entrare in questi spazi, visitare la mostra, significa comprendere per andare oltre, ma il nostro oltre non porta alla casa mortuaria dei matti, bensì al recupero, come sottolinea l'assessore alla Cultura Federico Pirone, del luogo di dolore. L'obiettivo di tutti non può che essere trasformare l'ex manicomio di Sant'Osvaldo in «un luogo di creatività e di nuove opportunità per Udine e la nostra regione». La memoria, a chiarirlo è Angelo Bertani, «è fondamentale per ogni collettività che voglia davvero definirsi tale, ma spesso per varie ragioni trascurata nella nostra età appiattita sul presente, se non addirittura sull'urgenza virtuale dell'istante, dell'attimo, dell'occasione del momento».

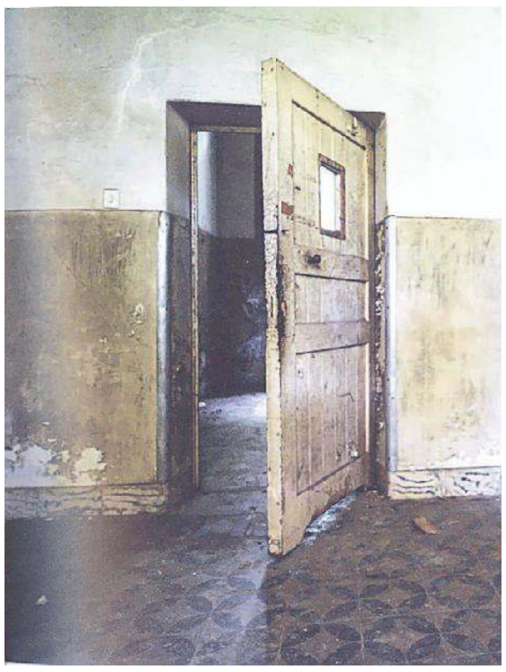
L'ASSESSORE PIRONE

Trasformiamo l'ex ospedale psichiatrico di Sant'Osvaldo in un centro di creatività e nuove opportunità per Udine e la nostra regione

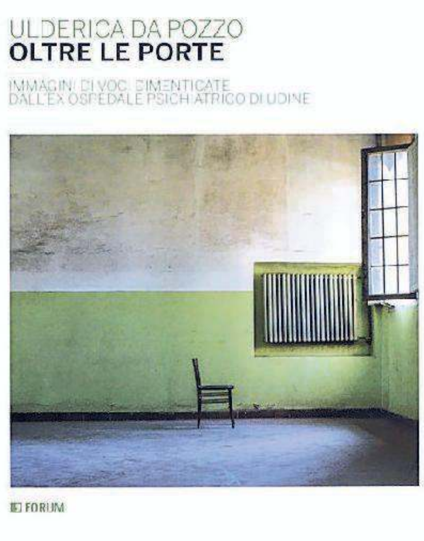




Ecco cosa è rimasto dei padiglioni e delle camerate dove venivano rinchiusi i malati prima dell'entrata in vigore della legge Basaglia. Le fotografie sono tratte dal catalogo pubblicato da Forum









email: agenda@messaggeroveneto.it

APPUNTAMENTI

IN CITTA'

L'UTE PRESENTA L'ARTE NEL SANGUE

■■ Martedì 16 gennaio, alle 17, presso l'aula magna dell'Università della terza età "Paolo Naliato" in viale Ungheria 22, sarà inaugurata la mostra artistica "Loredana e Daniela Marangone. L'arte nel sangue". La presentazione sarà curata dalla professoressa Gabriella Sartor, e la mostra rimarrà visitabile negli spazi espositivi dell'Ute fino al 31 gennaio, con orario da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

I TRIGEMINUS A SAN PIO X

■■ Il cabaret friulano dei fratelli Mara e Bruno Bergamasco sbarca a Udine. I Trigeminus, oggi alle 17.30, nell'ambito della rassegna "Une sere a Teatri", promossa dal gruppo culturale Alfredo Orzan - saranno alla sala parrocchiale di san Pio X (via Mistrutti 1) con lo spettacolo "E jè cussì e bon ve!". Ingresso libero.

"COLORE AMORE VITA" FINO A SABATO 20

■■ La mostra "Colore Amore Vita" in corso alla galleria La Loggia che doveva chiudersi mercoledì 16 è stata prorogata fino a sabato 20 gennaio visto l'interesse che ha suscitato nei visitatori. Finissage quindi dalle 17.30 in poi in cui sono invitati tutti i 90 espositori che, prima di ritirare le loro opere, avranno l'occasione unica di incontrarsi per condividere le varie esperienze dei molteplici settori artistici dell'esposizione. La rassegna si concluderà dando appuntamento all'edizione speciale di quest'anno che segna i 50 anni di appartenenza al mondo culturale della direttrice artistica e i 45 anni di attività della Galleria La Loggia.

Il Romanticismo in musica

Matinée in Casa Cavazzini oggi alle 11, con un nuovo appuntamento firmato dagli Amici della Musica di Udine in collaborazione con l'Ert Fvg. In linea con il livello internazionale delle iniziative del progetto "Arti parallele", il concerto è affidato al violoncellista rumeno Anton Niculescu, accompagnato dal pianista svizzero Richard Frank, per un travolgente inno al Romanticismo che si concluderà omaggiando la musica iberica. Sui leggii degli artisti troviamo infatti pagine di Brahms (Sonata n.1 in mi minore op.38), Verdi-Liszt (Parafrasi sull'Ernani), Schubert-Liszt (Serenade), Liszt (Czardas obstiné), Liszt-Cassado (Lieberstraum) e Cassado (Serenade, Requiebros).

UDINE SPOSA

Elezione di Miss e sfilata di bimbi



La bellezza, il fascino e l'eleganza, saranno protagonisti, oggi in Fiera a Udine per l'elezione "Miss 365 – Casting Udine Sposa". Anche per la 14ª edizione di "Udine Sposa", organizzata da Oscar Noselli della "Eventi & Co.", non mancherà l'ormai tradizionale appuntamento con una selezione valida per "Miss Italia" curata dall'agenzia "Modashow.it", esclusivista del concorso in Friuli Venezia Giulia. Alle 15.30 sul palco e passerella allestiti al Padiglione 7, le candidate al titolo, presentate da Michele Cupitò con la regia di Paola Rizzotti, sfileranno con abito proprio e body ufficiale del concorso. Sempre nell'ambito di Udine Sposa, qualche ora prima, alle 11, è in programma una sfilata tutta dedicata a damigelle e paggetti, con le tante proposte per bambini (da 0 a 16 anni) della boutique Pinocchio, dal 1993 in centro a Udine. «É un'ottima occasione – dichiarano i titolari, Rosanna e Fabrizio Zoratto – per presentare le nostre proposte a chi sta progettando il giorno più bello».

UDINE, al quartiere fieristico
■ Questa mattina e nel pomeriggio

NICO PEPE

Impariamo a parlare in pubblico



Tra le proposte dei corsi aperti al pubblico, organizzati dalla Nico Pepe, torna a grande richiesta la dizione: un argomento che si dimostra sempre graditissimo e offre la possibilità nell'arco di sei incontri (a cadenza settimanale) di migliorare la capacità di parlare in pubblico, con una articolazione corretta delle parole, imparando a collocare gli accenti in maniera corretta. L'obiettivo del corso che inizia martedì 16 gennaio (ore 19) è quello di conseguire una più cosciente capacità di gestire i toni, i volumi, i ritmi e le pause che sottendono il controllo e l'uso espressivo dell'esposizione orale. Il corso curato da Monica Mosolo, diplomata alla Nico Pepe, si rivolge a tutti coloro che, per motivi professionali o per semplice piacere, sentono il bisogno di imparare a esprimersi con una corretta pronuncia e articolazione. Info e iscrizioni alla "Pepe", in largo Ospedale Vecchio, tel./fax 0432504340, accademiateatrale@nicopepe.it.

UDINE, nella sede in largo Ospedale vecchio
■ Da martedì 16 gennaio alle 19

NUMERI UTILI

Codacons	tel. 0432-534813
Protezione Civile	tel. 800500300
Caritas	tel. 0432 414502
Comune di Udine	tel. 0432 271111
Taxi	tel. 0432 505858
Ncc	tel. 0432 44966
Automobile Club Udine	tel. 0432 44215
Infotraffico autostrada	tel. 0432 925111
Ospedale civile Udine	tel. 0432 5521
Cup Prenotazione visite	tel. 0434 223522
Policlinico universitario	tel. 0432 559111
Ospedale di Cividale	tel. 0432 7081
Ospedale di Gemona	tel. 0432 9891
Ospedale di San Daniele	tel. 0432 9491
Ospedale di Tolmezzo	tel. 0433 4881
Ospedale di Latisana	tel. 0431 529111
Ospedale di Palmanova	tel. 0432 921111
Croce Rossa	tel. 0432 531531
Diritti del Malato	tel. 0432 552227
Pronto soccorso pediatrico	tel. 0432 559259
Centro Info-Handicap	tel. 0432 512635
Telefono anziani	tel. 0432 205735
Telefono amico	tel. 199 284284
Alcolisti anonimi	tel. 0432 295724
Se uniti - Famiglie compresse - Possiamo vincere il diabete	cell. 338 5294233

Le autorità e i maestri presepisti che hanno ricevuto i diplomi nel giardino di villa Manin ieri in occasione dell'incontro conclusivo dell'iniziativa



PRESEPI IN VILLA

Vere opere d'arte premiate dal pubblico e anche a Roma

Oltre 27 mila persone hanno visitato durante il periodo natalizio la mostra "Presepi in Villa Manin": il dato di questa straordinaria affluenza è stato ufficializzato proprio nel complesso dogale durante la cerimonia di consegna dei diplomi ai 90 presepisti che hanno realizzato le opere esposte.

Soddisfazione da parte del Comitato del Friuli Venezia Giulia dell'Unione Nazionale delle Pro Loco d'Italia che con il sostegno della Fondazione Friuli, ha proposto anche quest'anno il progetto "Presepi FVG" il quale oltre alla citata esposizione nell'Esedra di Levante della Villa ha visto grande affluenza pure negli itinerari del "Giro Presepi" su tutto il territorio regionale (oltre 4 mila presepi visitabili in 153 località), alla mostra "Presepi a Trieste" nelle sedi della Presidenza del Consiglio e della Giunta regionale e grande partecipazione al "Concorso Presepi" nelle Scuole Primarie e dell'infanzia del Friuli Venezia Giulia (quest'ultima iniziativa vedrà le sue premiazioni a fine mese). Da non dimenticare il successo del concorso fotografico artistico insieme al Messaggero Veneto che ha visto aumentare i partecipanti del 35% rispetto lo scorso anno.

Non solo: i presepi del Friuli Venezia Giulia hanno anche avuto successo a Roma, dove la regione è stata l'unica a ricevere due premi alla mostra "100 Presepi - Esposizione internazionale di Presepi" nelle sale del Bramante nella basilica di Santa Maria del Popolo: secondo posto per il presepista Renato Zambon di Budoia nella categoria presepi tradizionali e terzo posto per la presepista Graziella Ranieri di Premariacco nella categoria quadri. I due artisti sono stati premiati anche loro nel corso della cerimonia.



«L'ampia affluenza – ha dichiarato il presidente del Comitato regionale Pro Loco Valter Pezzarini – testimonia la bontà di questo progetto in cui ci impegniamo ogni anno di più: questa volta ha un valore ancora più grande, visto che non c'erano altre mostre in corso a villa Manin. Abbiamo avuto visite pure da fuori i confini regionali, come io stesso ho potuto constatare incontrando un gruppo proveniente da Napoli, città dove il presepe ha una grandissima tradizione, che mi ha fatto i complimenti visto che per loro la nostra mostra è stata un'inaspettata e bella sorpresa". Tra i visitatori pure il presidente nazionale delle Pro Loco Unpli Antonino La Spi-

CINEMA

UDINE

Centro espressioni cinematografiche
www.visionario.info
Info-line 0432 227798
uffici 0432 299545

CENTRALE
via Poscolle 8, tel. 0432 227798

Benedetta follia
15.10, 17.20, 19.30, 21.40

Napoli velata
17.00, 19.15

Wonder
14.45

The New Wild
21.30

VISIONARIO
via Asquini 33, tel. 0432 227798

Tre manifesti a Ebbing, Missouri
15.00, 17.15, 19.30

Tre manifesti a Ebbing, Missouri (v.o.)
21.45

Morto Stalin, se ne fa un altro
17.00, 21.25

Corpo e anima
14.45, 19.10

Tutti i soldi del mondo
16.30, 19.00, 21.30

Il ragazzo invisibile
14.40

CINE CITTÀ FIERA
via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco-Udine (Multiplex 11 sale)
Info-line tel. 899030

Star Wars: Gli ultimi Jedi
15.00, 21.00

Leo da Vinci - Missione Monna Lisa
15.00, 18.00

The Midnight Man
15.00, 20.00, 22.30

Wonder
15.00, 17.30, 20.00, 22.30

Coco
15.00, 16.00, 17.30, 18.30, 20.00

Ferdinand
16.00

Jumanji - Benvenuti nella giungla
15.00, 17.30, 18.30, 20.00, 21.00, 22.30

Come un gatto in tangenziale
15.00, 17.30, 20.00, 22.30

Assassinio sull'Orient Express
17.30, 20.00, 22.30

Benedetta follia
15.00, 17.30, 20.00, 22.30

Il ragazzo invisibile - Seconda generazione
17.30, 20.00, 22.30

Tutti i soldi del mondo
15.00, 17.45, 20.15, 22.30

THE SPACE CINEMA-CINECITY
Statale 56 Udine-Gorizia Pradamano
Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 www.cinecity.it

Benedetta follia
11.30, 14.15, 15.00, 16.45, 17.30, 19.15, 20.05, 21.45, 22.10, 22.35

Jumanji
11.25, 14.30, 17.20, 20.00, 21.55, 22.40

Coco
11.10, 14.10, 15.05, 16.10, 17.00, 19.10

Leo da Vinci - Missione Monnalisa
11.20, 14.20, 15.30, 17.35, 19.40

Star Wars episodio VIII
21.50

Come un gatto in tangenziale
11.15, 17.50, 20.10, 22.30

Ferdinand
11.05, 14.35

The Midnight Man
14.55, 17.20, 19.35, 22.00

Tutti i soldi del mondo
11.25, 16.30, 19.30, 22.25

Il ragazzo invisibile - Seconda generazione
11.40, 15.10, 17.25, 19.50, 22.15

Napoli velata
11.35, 19.45

Wonder
17.15, 19.55, 22.35

Tre manifesti a Ebbing Missouri
11.35, 14.25, 17.10, 19.45, 22.20

DIANA
via Cividale 81, tel. 0432 282979

Supergirl
15.00, 16.40, 19.15, 20.00, 21.30
Prima visione solo per adulti rigorosamente v.m. 18 anni

CERVIGNANO

CINEMA P.P. PASOLINI
Tel. cassa 0431-370216

La ruota delle meraviglie
16.00, 18.00, 20.00
Ingresso 5 euro

CODROIPO

CINEMA BENOIS DE CECCO
Via 29 ottobre 1
www.lumierecodroipo.it

Cinemagia:
Ferdinand
16.00
Entrata 3 euro per tutti

La ruota delle meraviglie
18.00, 21.00

GEMONA

SOCIALE
via XX settembre 5
www.cinemateatrosociale.it
Cassa 0432 970520
Uffici Cineteca 0432 980458

Coco
14.15, 18.45

Wonder
16.30

Napoli velata
21.00

LIGNANO

CINECITY
Via Arcobaleno 12, tel. 345-5912233

Il ragazzo invisibile - Seconda generazione
16.00

50 primavere
18.15

TOLMEZZO

DAVID
piazza Centa 1 - tel. 0433 44553
www.cinemadavidtolmezzo.it
info@cinemadavidtolmezzo.it

Coco
15.00, 17.00

The Greatest Showman
20.30

GORIZIA

KINEMAX
tel. 0481 530263

Benedetta follia
15.00, 17.20, 20.00, 22.00

Coco
15.15

IN PROVINCIA

CONFERMATA L'ESCURSIONE SUL FORTE DI OSOPPO

■■ Appuntamento oggi con l'escursione sul Forte di Osoppo. Le previsioni meteo favorevoli hanno consentito agli organizzatori di confermare la camminata in programma dalle 9.30 sui luoghi della Grande Guerra. Ritrovo in via Divisione Julia, inizio salita al colle di Osoppo

CORSO DI COMPUTER PER I PENSIONATI

■■ Parte martedì 16 gennaio alle 9 il corso di computer gratuito per pensionati organizzato dalla Cna Pensionati Fvg sede di San Giorgio di Nogaro, presso Multimedia Internet Point in via Europa Unita 3. L'iniziativa è gratuita per gli associati aderenti per la prima volta all'iniziativa e per i nuovi soci. Per informazioni, adesioni e iscrizioni: 0432616920 (dalle 8 alle 12.30) e pensionati.fvg@cna.it.

MERCANTI NEL BORGO OGGI A VENZONE

■■ Oggi nel borgo medievale di Venzone ritorna "Mercanti nel Borgo". Sulle bancherelle dei numerosi espositori, che invaderanno le piazze e le vie, si potranno trovare libri usati, mobili antichi, dischi, giochi e giocattoli, pezzi di ricambio, macchine fotografiche, monete, francobolli, fumetti, cartoline, orologi, ceramiche, oggettistica varia e attrezzi di una volta. I banchi saranno aperti dalle 8 alle 18.

La favola di Sissi arriva in teatro

La vicenda di Elisabetta detta Sissi che a soli sedici anni va in sposa all'Imperatore d'Austria Francesco Giuseppe ha tutti i caratteri della favola a lieto fine, pur essendo un fatto storico documentato. Corrado Abbati e la sua compagnia di questa vicenda hanno realizzato un musical, "La Principessa Sissi", che andrà in scena martedì 16 gennaio alle 20.45 all'auditorium Biagio Marin di Grado per la stagione promossa da Ert e dal Comune.

Attorno alla figura di Sissi è nata una leggenda romantica che si è concretizzata in un grande seguito popolare rinverdito anche dalle tante serie televisive e dai celebri film. Il fascino di Sissi arriva ora in teatro.

FARMACIE

DOMENICA 14 GENNAIO 2018

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)

Colutta Antonio piazza G. Garibaldi 10 0432 501191

San Marco v.le Volontari della Libertà 42/A 0432 470304

Servizio notturno:

Beltrame piazza Libertà 9 0432 502877

Servizio a battenti aperti: 19.30 - 23.00.

A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)

Farmacie aperte con servizio normale (mattina e pomeriggio)

Cadamuro via Mercatovecchio 22 0432 504194

Pelizzo via Cividale 294 0432 282891

Sartogo via Cavour 15 0432 501969

Zona A.S.S. n. 2

Bicinicco Qualizza via Palmanova 5/A 0432 990558

Campolongo Tapogliano Rutter corso Marconi 10 0431 999347

Chiopris-Viscone Da Ros via Roma 50 0432 991202

Latisana al Duomo piazza Caduti della Julia 27 0431 520933

San Giorgio di Nogaro De Fina piazza XX Settembre 6 0431 65092

Terzo d'Aquileia Menon Feresin via 2 Giugno 4 0431 32497

Zona A.S.S. n. 3

Basiliano Santorini via III novembre 1 0432 84015

Buja Rizzi fraz. Santo Stefano, via Santo Stefano 68 0432 960242

Chiusaforte Chiusaforte piazza Pieroni 2 0433 52028

Codroipo (Turno Diurno) Cannistraro piazzale Gemona 8 0432 908299

Coseano Di Fant largo Municipio 18 0432 861343

Gemona del Friuli De Clauser via Tagliamento 50 0432 981206

Paularo Romano piazza Bernardino Nascimbeni 14/A 0433 70018

Ravascletto Velardita via Edelweiss 7 0433 66367

Tarvisio Spaliviero via Roma 22 0428 2046

Tolmezzo Tosoni piazza Giuseppe Garibaldi 20 0433 2128

Varmo Mummolo via Rivignano 9 0432 778163

ASUIUD

Cividale del Friuli Minisini largo Boiani 11 0432 731175

Corno di Rosazzo Alfarè via Aquileia 70 0432 759057

Pasian di Prato Termini via Santa Caterina 24 0432 699024

Pozzuolo del Friuli Sant'Andrea fraz. Zugliano, via Lignano 41 0432 562575

Reana del Rojale De Leidi fraz. Remugnano, via del Municipio 9/A 0432 857283

Remanzacco Roussel piazza Missio 5 0432 667273





na e una troupe della tv austriaca Orf, segno dell'interesse, anche internazionale, per la kermesse.

Pezzarini ha anche voluto ringraziare per l'impegno organizzativo la segreteria del Comitato regionale, i volontari del Servizio civile e la signora Lia Furlanis, volontaria che ha garantito l'apertura della mostra.

Sono stati poi consegnati come detto i diplomi ai maestri presepisti, alla presenza del vicepresidente del Consiglio regionale Paride Cargnelutti (presente pure il consigliere regionale Enio Agnola), Franco Mattiussi vicepresidente della Provincia di Udine, Tiziana Cividini assessore alla cultura del Comune di Codroipo, Flavio Pressacco consigliere della Fondazione Friuli e Sergio Paroni responsabile relazioni esterne della Banca di Cividale.

Diploma speciale infine per gli artisti della mostra che sono stati i più votati dal pubblico: primo posto per Giuliano Sessolo di San Giovanni di Casarsa della Delizia; seconda l'associazione La Pannocchia Onlus di Codroipo; terzo Fabio Ferro di Gonars; quarto Federico Passone di Persereano di Pavia di Udine e quinta la scuola primaria di Camino al Tagliamento.

Conclusione con un brindisi sotto le volte della barchessa di villa Manin curato dalla Pro Loco Risorgive Medio Friuli di Bertiolo con sapori e vini del territorio.

NUMERI UTILI

Carabinieri	tel. 0432 588111
Questura	tel. 0432 413111
Polizia Ferroviaria	tel. 0432 506604
Polizia Stradale	tel. 0432 537711
Polizia Municipale	tel. 0432 271329

GUARDIE MEDICHE AAS. 2

Ospedale di Palmanova (presso gli ambulatori della Medicina)	tel. 0432 921243 cell. 334 6709480
Cervignano	tel. 0431 387708
Latisana	tel. 0431 529200 cell. 335 5347475
San Giorgio di Nogaro	tel. 0431 624822 cell. 334 6936960

GUARDIE MEDICHE AAS. 3

- Distretto della Carnia -	
Tolmezzo	tel. 0433 4881
Forni di Sopra	tel. 0433 88519
Ovaro	tel. 0433 67062
Paularo	tel. 0433 711166
Paluzza	tel. 0433 775004
Ampezzo	tel. 0433 811083
- Distretto del Codroipese -	
Codroipo	tel. 0432 909102
- Distretto del Gemonese, Val Canale e Canal del Ferro -	
Gemona	tel. 0432 989252
Moggio Udinese	tel. 0433 51341
Pontebba	tel. 0428 90576
Tarvisio	tel. 0432 989840
- Distretto del Sandanielese -	
San Daniele	tel. 0432 941773 cell. 329 2312134
Buja	tel. 0432 960802 cell. 329 2312121

GUARDIE MEDICHE AAS. 4

Udine	tel. 0432 553090
Cividale	tel. 0432 708227
Manzano	tel. 0432 742400
Povoletto	tel. 0432 679593
San Pietro al Natisone	tel. 0432 727282
Tarcento	tel. 0432 784389
Tavagnacco	tel. 0432 571367

SING IN TIME

Ha vinto il talento di Elios e Doaa

La sedicenne udinese Doaa Elgaidi (a fianco) e il diciottenne di Sesto al Reghena Elios Mattia Mason (in basso) sono i vincitori della prima edizione di "Sing in Time... è il tuo momento", il contest organizzato da Città Fiera con The Groove Factory e Udinese Tv, dedicato a tutti i nuovi giovani talenti canori. Nella serata conclusiva, gli otto finalisti si sono esibiti dal vivo sul palco del Città Fiera davanti al pubblico e a una giuria di tre esperti del settore, cui è spettata la decisione finale: il cantautore Bungaro, il promoter Umberto Labozzetta e la speaker radiofonica Linda Fiore. Nella categoria cover si è distinta Doaa Elgaidi, che ha cantato "Little me" di Little mix. Per gli inediti, al primo posto Elios Mattia Mason, con il suo brano "Libero".



«Mi sono avvicinata al mondo della musica per caso – ha spiegato Doaa –; un giorno su internet ho trovato il video del singolo "Rolling in the Deep" di Adele e ascoltandolo mi sono subito innamorata della cantante e anche dalla musica, così ho cominciato a cantare circa a 8 anni ed è diventata la mia passione più grande. Sing in Time è stato il primo contest a cui ho partecipato, perché prima non avevo mai avuto un'occasione del genere, esibirsi davanti al pubblico per me è stato come "venire allo scoperto", perché avevo sempre cantato chiusa in camera mia per conto mio».

«Fin da quando ero piccolo ho sempre avuto una passione per la musica trasmessa da mio padre che suonava il piano. "Sing in Time" non è stato il mio primo contest, l'anno scorso ho partecipato al "Festival Show" e sono arrivato in finale. È stato molto bello potersi esibire di fronte al pubblico al Città Fiera, ma anche emozionante sapendo di dover dare il meglio per poter accedere alla fase finale e vincere. Davanti alla giuria poi è stato ancora più difficile perchè hai la valutazione di esperti quindi sei più teso rispetto magari alle selezioni. L'inedito "Libero" è nato come nascono tutte le mie canzoni, da un giro semplice di chitarra provo a scrivere ciò che sento in quel momento. Ho deciso di portare questo inedito perchè cercavo una conferma sul fatto di cantare in italiano, non avendo mai cantato molto nella mia lingua fino a ora».



Grande soddisfazione da parte della giuria per la qualità dei cantanti arrivati alla finale dopo varie fasi di selezione. «Ci sono piaciuti tutti i finalisti – dichiara il presidente della giuria Bungaro – ognuno con caratteristiche diverse e interessanti. Abbiamo premiato l'inedito di Elios Mason perché il suo è un pezzo con una timbrica originale e poi perché è in italiano ed è importante oggi cantare in italiano».

I due vincitori si sono aggiudicati una borsa di studio del valore di 750 Euro da utilizzare per la formazione della propria attività artistica.

Tutti i soldi del mondo
17.30, 19.50, 22.10

Il ragazzo invisibile - Seconda generazione
16.45

Come un gatto in tangenziale
15.00, 18.30

Napoli velata
21.00

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it
Orari e prenotazioni tel. 0481 712020

Benedetta follia 15.00, 17.00, 20.10, 22.10

Leo da Vinci - Missione Monna Lisa
15.00, 16.45

Jumanji - Benvenuti nella giungla
16.30, 22.10

Il ragazzo invisibile - Seconda generazione
18.30, 20.20

Coco
15.30

Tre manifesti a Ebbing, Missouri
15.15, 17.40, 19.50, 22.10

Come un gatto in tangenziale
15.00, 18.15, 20.15, 22.10

Tutti i soldi del mondo
17.20, 19.50, 22.10

TEATRI

UDINE

TEATRO S. GIORGIO
www.cssudine.it - tel 0432 506925

Stagione Teatro Contatto oggi ore 19.00 **Tropicana** regia di Antonio Collavino.

PESCATORI SPORTIVI CUSSIGNACCO

Cena sociale, riconoscimenti e auguri



■■ Come ogni anno il periodo delle feste è stato anche l'occasione per il tradizionale pranzo sociale della sezione Pescatori sportivi di Cussignacco. Il presidente Claudio Cocetta, i soci e simpatizzanti si sono ritrovati "da Willy" a Maiano per le premiazioni e gli auguri

Estrazioni del LOTTO

13/01/2018

BARI	36	80	56	53	67
CAGLIARI	60	33	50	45	48
FIRENZE	47	22	66	88	24
GENOVA	89	25	33	7	46
MILANO	8	58	10	86	23
NAPOLI	7	76	85	45	38
PALERMO	79	3	25	23	8
ROMA	65	43	51	74	80
TORINO	61	73	8	70	71
VENEZIA	54	62	88	45	25
NAZIONALE	73	68	43	63	62

10eLotto

3	25	47	61	76
7	33	54	62	79
8	36	58	65	80
22	43	60	73	89

Oro 36 Doppio 80

SuperEnalotto

						Jolly	Super Star
2	10	41	49	56	71	36	33

ANSA centimetri

NORDEST ECONOMIA academy

MARTEDÌ 23 GENNAIO
Palamostre —— Piazzale Paolo Diacono 21 · UDINE

I workshop di Nordest Economia: la formazione che fa crescere la tua azienda.

In attesa dell'evento TOP 500, approfondiamo due temi: scegli il tuo.

Sala A ore 15.00
LA DIGITAL TRANSFORMATION NEL MARKETING E NELLA COMUNICAZIONE.
A cura di: INTERLACED

Sala B ore 15.00
THE B.E.S.T. PLACE TO WORK: RIPENSARE LO SPAZIO UFFICIO PER AUMENTARE LE PRESTAZIONI AZIENDALI.
A cura di: iOlab

Completa l'iscrizione sul sito:
www.nordesteconomia.it/top500
Workshop GRATUITO con posti limitati.

A seguire alle 17.30 l'evento **TOP500** con le aziende più performanti del Friuli Venezia Giulia

io NET lab discover design deliver

interlaced explain your mind

L'INCIDENTE

Cade in un pozzetto, ragazzino ferito

Malborghetto: un tredicenne è precipitato per tre metri e mezzo dopo aver sollevato la grata nell'elementare di Ugovizza

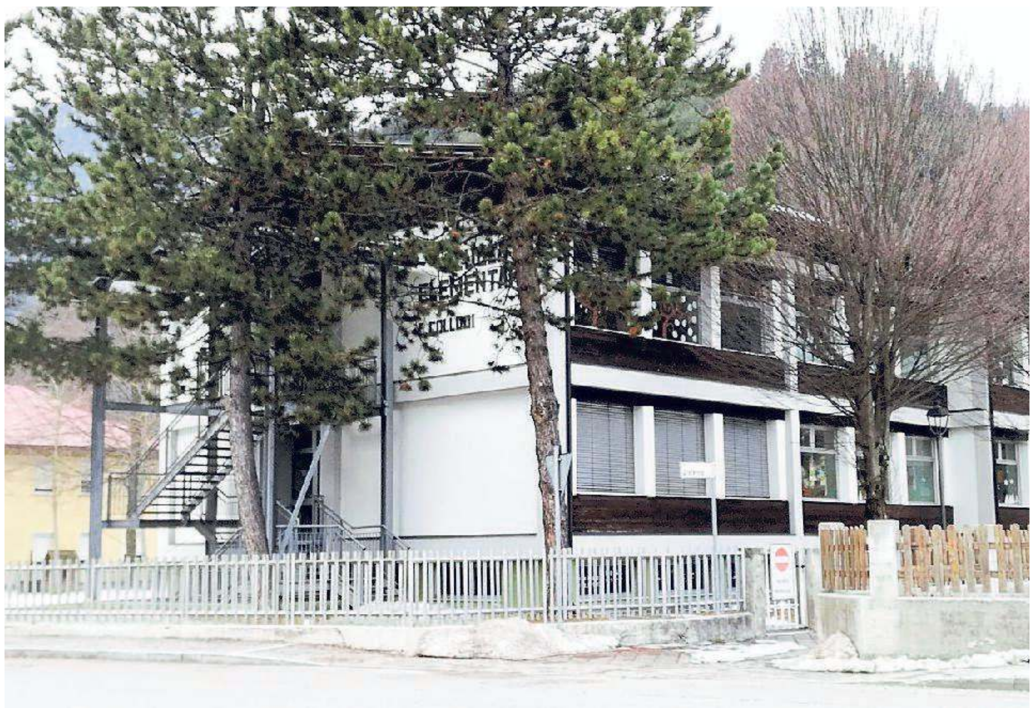
di Giancarlo Martina
MALBORGHETTO

Un ragazzo di 13 anni è caduto in una "bocca di lupo", all'ingresso della scuola primaria di Ugovizza, mentre stava giocando con un amico. È precipitato per tre metri e mezzo e ha riportato traumi e ferite al torace e agli arti superiori, quindi è stato trasportato all'ospedale di Udine a bordo dell'elicottero del 118. L'infortunio è accaduto verso le 11.45, a scuola chiusa.

Il ragazzo, che risiede nel territorio comunale, era assieme a un coetaneo. Ha sollevato la grata probabilmente per pura curiosità, ma ha perso l'equilibrio ed è precipitato nel vuoto. Ad attutire la caduta è stato l'impatto con una scala in legno che si trova pure al di sotto dell'ingresso. La richiesta di aiuto è partita subito e sul posto a soccorrere il ragazzo è giunta con l'autolettiga l'equipe sanitaria del 118 poliambulatorio di Tarvisio e da Udine è pure giunto l'elisoccorso del 118. I carabinieri della stazione di Pontebba e del Nucleo radiomobile, hanno fatto intervenire anche i vigili del fuoco del distaccamento di Tarvisio per recuperare il ferito. Sono in corso le indagini, da parte dei carabinieri, per accertare la dinamica dell'accaduto, nel contesto della scuola dove ieri non erano in corso lezioni. Stando a una prima ricostruzione dei fatti, i due giovani, che frequentano un'altra scuola, hanno raggiunto la grata passando per l'ingresso del complesso e si siano incuriositi da quanto c'era al di sotto. Hanno, perciò, sollevato una parte della grata, dove poi, uno dei due è scivolato, probabilmente nello scendere nella scala che conduce alla sottostante centrale termica.

«A quanto mi risulta – spiega il sindaco Boris Preschern – le grate della scuola sono tutte sigillate, tranne quella che consente l'accesso alla sala termica. Comunque, la nostra scuola ha tutti i requisiti di sicurezza efficienti. Purtroppo, come si è visto, il pericolo è sempre in agguato. Siamo contenti per il fatto che all'ospedale non hanno riscontrato gravi traumi del ragazzo che verrà tenuto in osservazione per 48 ore. A nome della comunità, ringrazio i sanitari del 118, i vigili del fuoco, i carabinieri e tutti coloro che hanno partecipato ai soccorsi».





La grata che ricopre il pozzetto all'interno del quale è caduto il ragazzino all'interno del complesso scolastico di Ugovizza

TOLMEZZO

Nuove assunzioni all'Automotive Lighting

La segreteria Fim Cisl: l'azienda stabilizzerà la posizione di 20 lavoratori interinali

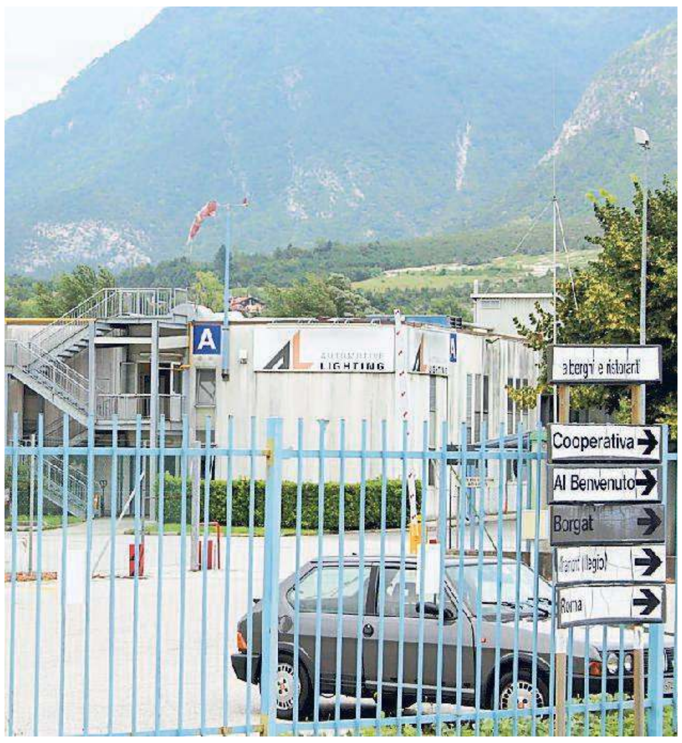
TOLMEZZO

Aumentano i dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato all'Automotive Lighting (Magneti Marelli) ex Seima di Tolmezzo che oltre alla produzione nella "capitale" della Carnia vanta anche il suo centro internazionale di ricerca e sviluppo.

La segreteria della Fim Cils del Friuli Venezia Giulia commenta positivamente la decisione aziendale, comunicata ieri al Comitato esecutivo delle rappresentanze sindacali aziendali dell'Automotive Lighting, di stabilizzare una ventina di operai fra i lavoratori in somministrazione già presenti in azienda. , che oltre alla produzione nella "capitale" della Carnia vanta anche il suo centro internazionale di ricerca e sviluppo. «Si evidenzia – informa in una nota la segretaria della Fim Cisl nel commentare la notizia – che la richiesta di assumere con contratto a tempo indeterminato gli interinali che vantano una maggiore "anzianità" di servizio, così come abbiamo sostenuto anche nelle assemblee sindacali dell'anno scorso, è stata praticamente accolta». L'azienda, infatti, ha informato le rappresentanze sindacali che verranno prescelti coloro i quali hanno accumulato più mesi di esperienza lavorativa all'interno dello stabilimento tolmezzino in regime di somministrazione. Nei prossimi tre mesi il numero di dipendenti dello stabilimento passerà da 950 a 970. Un importante risultato per l'occupazione non solo per l'Automotive Lighting ma anche per i territori della Carnia e dell'Alto Friuli.

Il risultato è frutto sia del valore della professionalità espressa da tutte le maestranze capaci di soddisfare i clienti più esigenti, ma anche, sottolinea la segreteria regionale «dell'azione sindacale esercitata dalla Fim Cisl e caratterizzata da grande senso di responsabilità e correttezza a livello nazionale e territoriale».

La segreteria regionale della Federazione metalmeccanici, in una nota, evidenzia che rimangono ancora molti lavoratori precari in azienda, per questo la Fim si impegna a tenere sempre alta l'attenzione su di loro per spingere la Direzione aziendale a valutare in un secondo momento un'ulteriore stabilizzazione di altre maestranze, anche a fronte dei volumi produttivi che, stando alle prima proiezioni per il 2018 sembrano attestarsi a livelli molto promettenti.



Lo stabilimento dell'Automotive Lighting di Tolmezzo

SUTRIO

Cadute sullo Zoncolan, sei interventi sulle piste

Tre persone sono state trasportare al pronto soccorso dell'ospedale di Tolmezzo

di Gino Grillo
SUTRIO

Giornata impegnativa per gli addetti ai soccorsi sulle piste da sci dello Zoncolan. Mezza dozzina gli interventi che si sono resi necessari sulle varie piste. Gli uomini del Corpo forestale e della polizia di Stato, in servizio di vigilanza e sicurezza sulle piste dello Zoncolan, sono stati chiamati per sei volte a intervenire, nell'arco di tutto il periodo di apertura degli impianti sciovia-ri, per portare soccorso a sciatori in difficoltà. Fra gli interventi più rilevanti quello portato a una coppia di sciatori che si è scontrata mentre scendeva lungo la Pista 1 di Arvenis in mattinata. I due sciatori, un uomo del posto e una sciatrice di nazionalità slovena, mentre stavano effettuando un cambio di traiettoria, sono entrati in collisione, ferendosi. La più grave è subito apparsa la donna che, sebbene indossasse il casco protettivo, ha riportato un leggero trauma cranico, rimanendo sempre cosciente, mentre lo sciatore italiano si è ferito ad una spalla.

Un altro intervento si è reso necessario a favore di un bambino per una forte distorsione a un ginocchio e di uno sciatore che, a causa di una caduta, ha riportato la contusione di una spalla. Verso l'ora di chiusura degli impianti è stata soccorsa una donna caduta sugli sci. Ieri le piste, ben tenute, sono state prese d'assalto da frotte di sciatori locale e da quelli delle settimane bianche dall'est Europa. Si ritiene che le cause dei tanti incidenti debba essere ascritta allo stato di conservazione della neve che con temperature oltre lo zero termico diventa meno compatta per gelarsi successivamente a temperature inferiori allo zero, mettendo in difficoltà gli sciatori che sono minor perizia. Tre sciatori soccorsi sono stati trasportati a valle con i taboga, dove sono stati presi in consegna dai sanitari e trasportati al pronto soccorso dell'ospedale civile di Tolmezzo in autoambulanza. Da rilevare il fatto che gli agenti di polizia hanno sanzionato alcune persone che, in orario di apertura degli impianti, utilizzavano delle motoslitte lungo la Pista 4 che porta ai rifugi presenti sulle piste, invece di raggiungere le loro mete lungo l'apposito tracciato situato in una zona meno decentrata e non utilizzata dagli sciatori. *(g.g.)*





Pienone ieri a Tarvisio per la concomitante presenza dei turisti e degli atleti dello snow rugby: il torneo si disputa ai piedi della Di Prampero

Lo show dello snow rugby fa fare il pieno agli alberghi

Tarvisio: gli atleti della palla ovale e gli accompagnatori garantiscono 800 presenze
Turismo a gonfie vele anche grazie agli sciatori del week end e alle settimane bianche

di Giancarlo Martina
TARVISIO

Grande animazione al parterre della pista Di Prampero, dove si sta svolgendo l'edizione 2018 dello snow rugby. La manifestazione – partita venerdì – abbina al carattere sportivo, la spensieratezza e la genuinità del vivere dei praticanti questo sport, offrendo un evento da godere anche ai valligiani e agli ospiti, che si lasciano coinvolgere piacevolmente nei festeggiamenti di contorno disposti dagli organizzatori dell'Asd Alp Rugby Tarvisio che hanno proposto anche serate di divertimento musicale.

Dopo il pienone di turisti durante le vacanze di fine anno e dell'Epifania, il Tarvisiano s'è dunque nuovamente affollato. Ill torneo di rugby sulla neve ha contribuito a riempire gli alberghi del comprensorio, anche ieri frequentato da alcune migliaia di sciatori, molti dei quali hanno approfittato del week end per agganciare il periodo delle settimane bianche. Molti anche gli sciatori in arrivo dal centro ed est Europa. Almeno 1.500 persone, in questi tre giorni, stanno seguendo il rugby a 5 sulla neve.

Venti le squadre maschili e otto quelle femminili. Oltre alle rappresentative dei club italiani, sono arrivate a Tarvisio anche formazioni europee e una persino dalla Tunisia. Non solo, l'organizzatore Alberto Stentardo, giustamente orgoglioso per avere proposta cinque anni fa un evento eccezionale, ha annunciato anche la presenza di un rappresentante russo, in visita all'apparato organizzativo, avendo intenzione di portare lo snow rugby, addirittura a Mosca, sulla Piazza Rossa.

«Siamo contenti per il successo con cui si sta svolgendo questa sesta edizione del torneo – afferma Stentardo – . Ci fa anche piacere che la manifestazione sia molto apprezzata nel mondo della palla ovale e quindi contribuisca a far conoscere le pecularietà del Tarvisiano apportando anche benefici diretti agli alberghi, considerato che il dare ospitalità alle squadre partecipanti significa portare a Tarvisio circa 800 presenze». Certamente un evento di valenza europea. «Da tempo siamo impegnati anche per istituire una lega del rugby sulla neve – aggiunge Stentardo – , per dare ulteriore valore all'evento sportivo». Oggi la conclusione con le gare delle finali. A contendere il titolo dei campioni in carica di Lubiana, ci sono gli ungheresi, i croati del Tarnok Rugby e della Locomotiva Zagabria, il Chibani Tunisi, gli austriaci di Graz e le formazioni italiane, di Roma, Trento, del Salento e di Gemona. Vi partecipa anche la nazionale italiana sordi e una rappresentativa italiana della League del Rugby. Da battere, in campo femminile, le tedesche di Monaco. Proveranno a farlo, anche le regionali di Tarvisio e Fogliano di Redipuglia.





IL TORNEO

E oggi pomeriggio grande attesa per la finalissima

di Davide Macor
TARVISIO

Anche dal punto di vista sportivo la prima giornata della sesta edizione dello Snow Rugby di Tarvisio ha avuto un buon successo sportivo e di pubblico: alla base della pista Di Prampero, infatti, ieri si sono sfidate 28 squadre, provenienti da tutta Europa e oggi tutto è pronto per le fasi finali. Calcio d'inizio alle 10.30. La finale è prevista per le 15.45.

«Devo dire che sono molto soddisfatto di questo inizio – commenta Alberto Stentardo, organizzatore e presidente della società Alp Rugby Tarvisio – . Abbiamo avuto tanta affluenza e lo Snow Village è stato pieno costantemente. La macchina organizzativa ha lavorato tanto per garantire il meglio sia dentro il campo da gioco, sia all'esterno a tutti gli appassionati arrivati nel nostro tendone del terzo tempo. Siamo una squadra di lavoro collaudata e tutti abbiamo i nostri compiti da svolgere prima, durante e dopo il torneo. Chi potrebbe vincere? Tra le donne, è inevitabile, sostengo le Valchirie dell'Alp Rugby Tarvisio, mentre tra i maschi c'è tanta qualità e mi aspetto qualche sorpresa, ma non voglio sbilanciarmi».

L'organizzazione ha strutturato al meglio ogni piccolo particolare e, alla fine, ha creato un prodotto completo e competitivo, che garantisce un grande spettacolo sportivo e, allo steso tempo, mette i tanti tifosi nelle condizioni di poter stare al caldo e consumare un ottimo pasto, sotto il tendone-ristorante. Per i curiosi, poi, c'è anche la possibilità di godersi da casa la diretta streaming sul sito www.snowrugby.it e sul quotidiano online, a sfondo ovale, www.nprugby.it. Il torneo tarvisiano è, senza ombra di dubbio, uno dei più strutturati d'Europa e le tante squadre partecipanti ne sono la prova: le compagini, infatti, arrivano da buona parte d'Italia (come i laziali del Ladispoli, il Fabriano Rugby, i toscani del Gispi Prato, mentre da oltreconfine arrivano formazioni come il Monaco di Baviera, gli ungheresi del Tarnok o gli slovacchi del Belasy Tobogan). «Dobbiamo guardare all'estero perché vogliamo rendere questa manifestazione un punto di riferimento per il vecchio continente – continua Stentardo – : il lavoro è ancora tanto, ma se un team arriva addirittura dalla Tunisia, questo vuole dire che abbiamo intrapreso la strada giusta».

PAULARO

«Jessica, una stella dello sport»

Ilo sindaco ha ricevuto la 14enne cintura nera: simbolo per i giovani

PAULARO

Cintura nera di karate a 14 anni. Jessica Gortan è stata ricevuta dal sindaco del suo paese, Daniele Di Gleria. «È con soddisfazione che vediamo una piccola stella del mondo dello sport emergere dalla valle dell'Incarojo – ha detto il sindaco –. Nessuno se lo aspettava quando tutto iniziò nel 2010 con il maestro Gianluigi Urbano di Treppo Carnico organizzò una palestra a cui hanno aderito una quindicina di ragazzi». I costi però lievitavano e la palestra si spostò a Tolmezzo.

Jessica fu l'unica a proseguire le lezioni, scendendo a Tolmezzo una volta alla settimana. Jessica venne affidata al maestro Aldegisto Sodero della scuola Bushido Dojo. A metà dicembre dello scorso anno Jessica ha affrontato, superandolo, l'esame per cintura nera 1 Dan a Latisana. «Jessica è un esempio che con la volontà si possono raggiungere– ha chiuso il sindaco– diversi obiettivi e speriamo che, oltre a perseguire nuovi traguardi individuali, possa diventare un simbolo da seguire per gli altri giovani della nostra comunità». *(g. g.)*



Jessica Gortan

ENEMONZO

Teatro spontaneo, via alla rassegna

Si comincia sabato 20 al Centro sociale. In scena compagnie locali

di Gino Grillo
ENEMONZO

Inizierà con la Filodrammatica dell'università della terza età della Carnia la 22esima rassegna del teatro spontaneo di Enemonzo. L'appuntamento è per sabato 20 gennaio alle 20.30 al Centro sociale dove andrà in scena "Qui va tutto all'incontrario" una commedia in due atti di Italo Conti per la regia di Edda Plazzotta.

Come nelle ultime edizioni anche nel 2018 la rassegna è organizzata dall'amministrazione comunale di Enemonzo in collaborazione con la locale Pro Loco ed il Gruppo Teatrale Universitario di Udine che collabora con le associazioni di teatro amatoriale Fita e Uilt.

«Siamo orgogliosi – ha detto Fabrizio Lupeiri – di essere riusciti, anche quest'anno, a proporre ben 8 appuntamenti con compagnie teatrali vicine al nostro territorio e nuove compagnie che arrivano anche da fuori provincia».

L'obiettivo del Comune è quello di promuovere le compagnie locali, le novità del 2018 sono la compagnia dell'Ute della Carnia e la compagnia Siro Angeli di Cavazzo Carnico, assieme a compagnie che arrivano da più lontano.

A questa rassegna prenderanno parte la compagnia "I Commedianti per Scherzo "di San Cassiano di Livenza, la Compagnia" Magazzino dei Teatranti" di Zugliano ed infine La compagnia "Il Cantagallo" di Pagnacco.

«Non potevano mancare – ha concluso Lupieri – le compagnie storiche di Enemonzo, Maiaso e Mortegliano che sono i pilastri della nostra rassegna». Si inizierà il 20 gennaio e dopo 8 appuntamenti si chiuderà il 5 maggio.

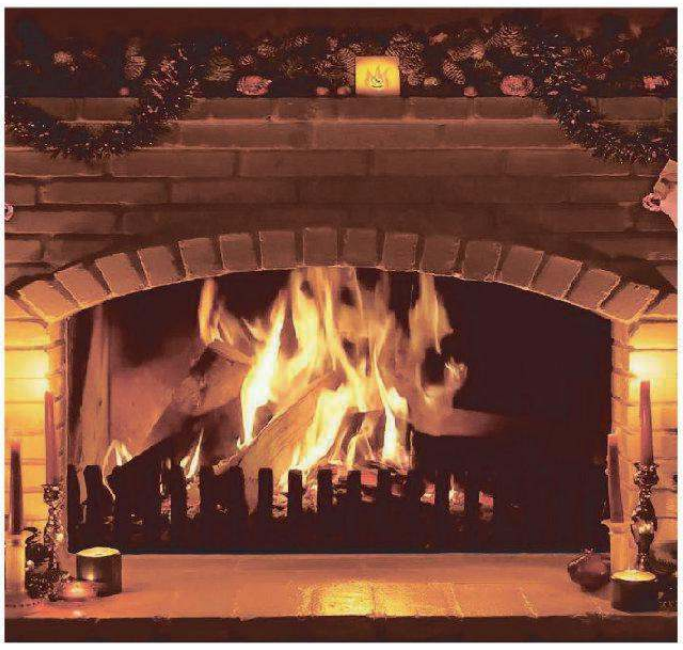
Messaggero Veneto immobiliare

RISCALDAMENTO » STUFE E CAMINI, PERFETTI PER CREARE AMBIENTI CALDI E MOLTO CONFORTEVOLI

La magia del focolare domestico: il cuore dell'abitazione in inverno

Funzionali ed esteticamente impeccabili, camini e stufe da interno sono soluzioni di assoluta tendenza

Se si desidera ricreare all'interno dell'abitazione un ambiente intimo, accogliente e confortevole per trascorrere piacevolmente il periodo più freddo, scegliere di installare un camino o una stufa da interno può essere la strategia vincente. Questi oggetti, indispensabili nelle case di un tempo, sono oggi considerati elementi d'arredamento di assoluta tendenza. Essi svolgono una funzione al contempo pratica, fornendo riscaldamento all'interno delle mura domestiche, ed estetica, vista la loro gradevolezza. L'antica magia del fuoco è, infatti, in grado di rendere gli spazi abitativi caldi e luminosi e di creare atmosfere gradevoli, piacevoli e rilassanti, specialmente durante la fredda stagione invernale. Sul mercato esistono numerose possibilità di acquisto in grado di rispondere a qualsiasi esigenza funzionale o estetica: dai camini da incasso alle stufe a pellet o legna, dai termocamini ai camini hi-tech a basso impatto ambientale. Anche gli stili variano a seconda delle esigenze d'arredo degli spazi: si passa da oggetti in stile rustico adatti a taverne o cucine a oggetti dalle linee moderne perfetti per living e camere.



AMPIA LA GAMMA DI MODELLI PRESENTI SUL MERCATO

» UNO SPAZIO VERDE INCANTEVOLE

IL GIARDINO INVERNALE: ESTENSIONE DELLA CASA



Chi ha detto che il giardino lo si può curare e abbellire soltanto in primavera? Una delle tendenze più romantiche e affascinanti è sicuramente il giardino d'inverno, una tradizione che inaugura il concetto di uno spazio verde da usufruire in ogni stagione. Un giardino d'inverno può essere considerato un'estensione della propria casa verso l'esterno per abbracciare una porzione di natura e di cielo. Generalmente è realizzato seguendo caratteristiche costruttive sempre diverse dal resto della casa, in quanto spesso si tratta di spazi aggiunti in un secondo tempo e contraddistinti dalle grandi superfici vetrate. La struttura portante di solito viene realizzata con materiali in grado di resistere a pioggia e umidità, mentre il resto è composto da piante e fiori di stagione con l'aggiunta di tavolini e lanterne per un'atmosfera da sogno.

IDEE » IN QUESTA STAGIONE LA CASA PUÒ DIVENTARE PIÙ ACCOGLIENTE UTILIZZANDO I COLORI GIUSTI, AGGIUNGENDO CUSCINI E ILLUMINANDO DELICATAMENTE

Quando il freddo reinventa l'arredo domestico

Il camino è acceso, una tazza di thè è ben calda e il libro sul tavolo è pronto per essere letto sul soffice divano. Chi non ha mai associato l'arrivo del freddo a questa visione tanto rilassante quanto delicata? È proprio questa, infatti, la stagione in cui è più che piacevole godersi la propria casa, rinnovandola con un tocco invernale nei suoi arredi e nei suoi colori per renderla ancora più calda e accogliente. Non servono grandi rivoluzioni, ma bastano pochi accorgimenti creativi e alla moda per dar vita ad un'abitazione ultra confortevole, da vivere non solo in famiglia, ma anche con gli ospiti.

LE CROMIE CALDE

Per prima cosa è importante concentrarsi sui colori. Le tonalità della casa in inverno devono contrastare il clima freddo e umido che contraddistingue la stagione. Ecco perché si prediligono colori caldi dalle tonalità naturali. Ad esempio ben si adattano il marrone e il giallo nelle varie intensità e sfumature. Ottime sono anche le nuance che tendono al rosso, sia perché ricordano un clima di festa sia perché rendono l'atmosfera più calda ed elegante. Non mancano anche gli azzardi cromatici nati da qualche fantasia optical, oppure si possono inserire degli elementi in oro e argento.

DALLE COPERTE AI TAPPETI

Un altro consiglio di arredamento per l'inverno è quello di ricoprire poltrone e divani con plaid e coperte di lana. Anche i cuscini, di varie misure e forme, daranno all'appartamento un tocco chic e alla moda.
Un esempio? In camera da letto si può giocare con i contrasti avvicinando tessuti e trame diverse. Anche i tappeti sono elementi fondamentali per arredare la casa in questa stagione.
Questi, in particolare, se sistemati in stanze con un arredamento minimal, regaleranno un grande effetto scenico oltre ad essere utilissimi per poter camminare a piedi nudi anche nelle giornate più fredde.

LUCE SOFFUSA

L'illuminazione gioca un ruolo fondamentale in questa stagione, quando le giornate sono ancora corte e il sole tramonta presto. Ecco così che entrano in scena due elementi davvero suggestivi: le lampade da terra e le candele. Le prime, se posizionate agli angoli delle stanze, preferibilmente con lampadine a basso consumo e a luce gialla, renderanno davvero suggestivo l'ambiente. Le candele, invece, sono uno dei trucchi vincenti per rendere la casa calda, accogliente e, perché no, anche profumata.



LA BELLEZZA DI GODERSI LA CASA IN INVERNO

CIERRE immobiliare

udine, via mazzini, 7 - tel. 0432 289189

BASILIANO VILLA INDIPENDENTE



SIGNORILE CASA + MANSARDA ABITABILE (attualmente al grezzo) da 250 mq disposta da ingresso, ampio salone con caminetto, cucina, due camere, biservizi, seminterrato con garage, taverna, cantina. Portico, ampio scoperto di proprietà. € 280.000 – Cl. Energ. in fase di definizione

BASILIANO CL. ENERG. "A"



SPLENDIDA PORZIONE DI CASA BIFAMILIARE DISPOSTA SU DUE LIVELLI PER UN TOTALE DI 315 MQ ABBINATI A CIRCA 2.600 MQ DI SCOPERTO, DI CUI UNA PARTE EDIFICABILE. Lavoro architettonico che abbina il fascino e la storia di travi e sasso alla modernità di resine e metalli. € 360.000

UDINE, VIALE VENEZIA € 79.000 – NO SPESE CONDOMINIALI



In contesto di sole tre unità, BICAMERE RISTRUTTURATO POSTO ALL'ULTIMO PIANO, soggiorno, cucina separata, bagno finestrato, camera matrimoniale, camera singola, terrazza abitabile. Termoautonomo - Cl. Energ. in fase di definizione

UDINE, INT. VIA CIVIDALE € 89.000 TRATTABILI



In contesto quadrifamiliare, APPARTAMENTO BICAMERE al primo piano, soggiorno, cucinino separato, camera matrimoniale, camera singola, studio, bagno finestrato, terrazza verandata. Cantina, garage e taverna. Termoautonomo (no spese condominiali). Cl. Energ. in fase di definizione

UDINE, VIA MOROSINA NOVITÀ



LUMINOSO APPARTAMENTO BICAMERE posto al piano rialzato, cucina abitabile, soggiorno, due camere matrimoniali, bagno finestrato con vasca e doccia, ripostiglio, terrazza. Cantina e garage. Termoautonomo, climatizzato. € 119.000 - Cl. Energ. in fase di definizione

UDINE, INT. VIA COLUGNA € 85.000 - OCCASIONE UNICA



Nelle immediate vicinanze dell'Ospedale Civile, in condominio del 1979, INTERESSANTE APPARTAMENTO BICAMERE (90 MQ) BISERVIZI posto al piano terra con splendido affaccio sul giardino condominiale. Termoautonomo. Cl. Energ. in fase di definizione

UDINE, VIALE DEL LEDRA NOVITÀ



In curato residence, AMPIO BICAMERE SU DUE LIVELLI BISERVIZI con soggiorno e cucina abitabile, termoautonomo, cantina e garage. € 120.000 trattabili – Cl. Energ. in fase di definizione

UDINE, ZONA OSPEDALE INTERNAMENTE PERFETTO



In palazzina trifamiliare posto all'ultimo piano, ELEGANTE TRICAMERE BISERVIZI DA 170 MQ, ampia e luminosa zona living open space, terrazza. Pavimenti in legno, infissi nuovi, climatizzato, termoautonomo. € 250.000 – Cl. Energ. "D"

UDINE, LAT. VIA DECIANI PANORAMICO



Zona centrale, LUMINOSO TRICAMERE BISERVIZI composto da ingresso, soggiorno, cucina separata, due camere matrimoniali, camera singola, due bagni finestrati, due terrazze. Cantina e posto auto coperto. € 138.000 - Cl. Energ. "G"

TERENZANO RECENTE



In recente contesto (6 unità), GRAZIOSO BICAMERE BISERVIZI SU DUE LIVELLI CON TERRAZZA ABITABILE, cantina, posto auto coperto. Termoautonomo. € 120.000 – Cl. Energ. in fase di definizione

www.immobiliarecierre.it

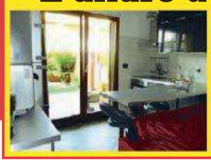


da noi sei di casa! MAGNOTTI

SEGUITECI SU:

Udine - Viale Tricesimo, 49 - Tel. 0432 478004 - www.magnotti-immobiliare.it

L'affare della settimana



MARTIGNACCO: recentissimo MINI con GIARDINO con soggiorno, cucina a vista, bagno finestrato con doccia.
Autorimessa, cantina e posto auto.
Arredato. Occasione Euro 99.000

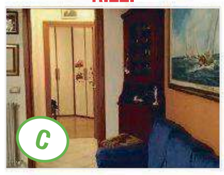
APPARTAMENTI

PIAZZA SAN GIACOMO



in palazzo completamente restaurato con ascensore, BICAMERE con ampio soggiorno con cucina separabile, disimpegno, due camere e bagno finestrato con doccia. Personalizzabile. **Occasione.** Euro 198.000

RIZZI



in zona centrale, ottimo TRICAMERE su due piani con soggiorno, terrazzo, cucina, due bagni finestrati (doccia e vasca). Parzialmente arredato. Cantina e garage. **Ultimo piano.** Euro 170.000

VIALE LEDRA INTERNI



a due passi dal centro, rifinito TRICAMERE con salone, cucina, tre camere matrimoniali, due bagni finestrati (vasca/doccia). Maxi-terrazzo di mq 75. Cantina e doppio garage. Arredato e climatizzato. **Unico.** Euro 237.000

FAGAGNA LIMITROFI



recente e rifinito BICAMERE con soggiorno terrazzato, ampia cucina con terrazzo abitabile, disimpegno, bagno finestrato con doccia e due camere. Ampio garage. Climatizzato. Parzialmente arredato. **Occasione.** Euro 109.000

ZONA GERVASUTTA



ampio e luminoso TRICAMERE di mq. 140, con grande salone, cucina separata, ripostiglio, tre camere matrimoniali, due bagni finestrati (doccia/vasca). Cantina e garage. **Occasione** Euro 159.000

VIA MARTIGNACCO



ampio TRICAMERE con ingresso, salone, terrazze, cucina, dispensa, tre camere da letto matrimoniali, bagno finestrato con vasca e ulteriore bagno. Cantina e garage. **Da vedere** Euro 126.000

FELETTO LIMITROFI



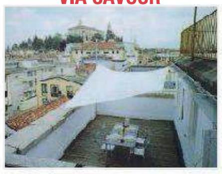
in ricercata palazzina, ottimo BICAMERE con ingresso, soggiorno con terrazza abitabile, cucina separata, due camere e due bagni. Cantina. Arredato e climatizzato. **Affare** Euro 179.000

VIA CACCIA INIZI



raro TRICAMERE con GIARDINO e TAVERNA con soggiorno, cucina arredata, tre camere e bagno finestrato con doccia. Due cantine e garage. Giardino. Parzialmente arredato e climatizzato. **Introvabile.** Euro 198.000

VIA CAVOUR



introvabile ATTICHETTO in storico palazzo (Arch. Valle), zona living con cucina separata, bagno e camera. Grande terrazza con vista castello. Cantina. Clima. **Soluzione discreta e riservata** Euro 145.000

UDINE NORD



in curata palazzina, APPARTAMENTO su due livelli con soggiorno, cucina abitabile, terrazzo, bagno finestrato con vasca, camera e studio / cameretta. Cantina e garage. Arredato. **Ottima occasione.** Euro 109.000

MARTIGNACCO



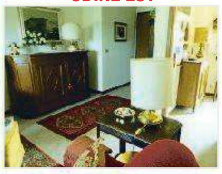
in nuova palazzina ATTICO con grande zona living con terrazzo, cucina separata, due camere e doppi servizi. Cantina, garage e posto auto. Signorili rivestimenti interni con pavimenti in legno e mosaico nei bagni. **Solo** Euro 155.000

REANA DEL ROJALE



in quartiere residenziale, ampio TRICAMERE con soggiorno con terrazzo, cucina separata, bagno con lavanderia, tre camere e bagno finestrato con doccia idromassaggio. Cantina e garage. Climatizzato. Euro 99.000

UDINE EST



in piccola palazzina, BICAMERE di 170 mq con salone, cucina separata, terrazzo, camera matrimoniale, tre bagni (vasca/doccia), grande stanza open-space e guardaroba. Posto auto. **Vero affare** Euro 99.000

ZONA OSPEDALE



spettacolare ATTICO con cucina, soggiorno, due guardaroba, tre camere, due bagni (vasca/doccia). Possibilità posto auto. Terrazza di mq 100. Personalizzabile. **Occasione** Euro 398.000

VIA FELETTO



in bel contesto residenziale, ampio MINIAPPARTAMENTO con ingresso, spazioso soggiorno, cucina separata, disimpegno, grande camera da letto, terrazzo e bagno finestrato con doccia. Cantina e garage. **Occasione** Euro 75.000

VILLE/CASE

UDINE NORD



ristrutturata CASA con soggiorno con caminetto, cucina, bagno con lavanderia, tre camere e bagno finestrato con vasca idromassaggio. Mansarda con travi a vista e cameretta. Scoperto e posto auto. Arredata e climatizzata. **Occasione.** Euro 199.000

BASALDELLA DINTORNI



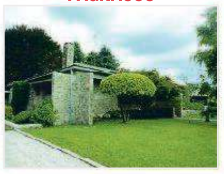
incantevole VILLA con salone con caminetto, cucina arredata, tre bagni, studio/cameretta. Tre camere con travi a vista e mansarda. Autorimessa e cantina. **Finiture esclusive** Euro 355.000

VIA BALDASSERIA



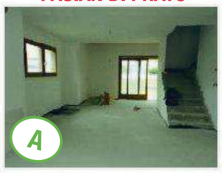
ottima BIFAMILIARE con ingresso indipendente, soggiorno con terrazzo, cucina separata, tre camere, bagno finestrato con doccia. Cantina e garage. Grazioso GIARDINO. **Affare** Euro 159.000

PAGNACCO



importante VILLA SINGOLA su PIANO UNICO con salone con caminetto, quattro camere, tre bagni (vasca/doccia). Cantina, taverna e lavanderia. Doppio garage. Parco e dependance. **Introvabile** Euro 578.000

PASIAN DI PRATO



esclusiva VILLA con salone con sala da pranzo, cucina, studio, tre bagni, tre camere, guardaroba e soppalco. Taverna con lavanderia. Porticato con posti auto. Finiture personalizzabili. **Splendida** Euro 520.000

UDINE SUD



graziosa VILLETTA con soggiorno con caminetto, sala da pranzo, cucina, 4 camere, terrazzo, biservizi (vasca/doccia). Cantina con lavanderia. Garage. Arredata e climatizzata. **Occasione** Euro 225.000

PASIAN DI PRATO DINTORNI



recente e rifinita BIFAMILIARE su PIANO UNICO con ampio soggiorno, cucina separata e arredata, disimpegno, tre camere da letto e due bagni finestrati (vasca/doccia). Gradevole giardino e garage. **Perfetta** Euro 230.000

FAGAGNA



lussuosa VILLA panoramica con grande salone con caminetto e sala da pranzo, spaziosa cucina, cinque camere e cinque bagni. Taverna e doppio garage. Parco piantumato. **Splendida** Euro 399.000

COSEANO DINTORNI



centralissima CASA ristrutturata con soggiorno, cucina, bagno ospiti, guardaroba, tre camere, bagno finestrato con vasca idromassaggio e due terrazzi. Mansarda open space. Giardino. **Molto bella** Euro 199.000

UDINE EST



rifinita ed elegante CASA con ingresso, ampio salone con caminetto e sala da pranzo, cucina separata e arredata, tre camere da letto, studio e due bagni. Porticato con gradevole giardino. **Molto bella** Euro 284.000

CASA IN LINEA, FELETTO UMBERTO



A due passi dalla piazza, affascinante, completamente ristrutturata unendo design moderno a storicità. 3 livelli, cucina con sala pranzo, soggiorno con caminetto, camera con cabina armadio, biservizi … autonoma, clima, finiture di alto livello. Garage nelle vicinanze, € 168.000 … UNA CHICCA!!

MURI+ATTIVITA'



Vendiamo muri e attività di avviata pizzeria con tavoli esterni, prezzo modico e ottima tradizione.

VILLA LIBERTY, UDINE



Importante **villa liberty** a pochi passi dal centro, dimensioni ampie, ristrutturata alla fine degli ani '90 mantenendo, ove possibili, materiali e sapori dell'epoca. Prezzo molto interessante.

BICAMERE, UDINE CENTRO



In corte ristrutturata nei primi anni 2000, appartamento di mq. 100 con cucina separata, ampio soggiorno, 2 bagni, 2 camere e terrazza … con cantina e posto auto coperto … già pronto e disponibile, termoautonomo, con ascensore. € 250.000

CASALE INDIPENDENTE, UDINE NORD



A nord della città, ristrutturatissimo ed ampio **casale** storico con annessa dependance … dimensioni ampie, sasso, travi, molta cura nei dettagli e privacy totale. Prezzo molto interessante, € 520.000

CASA IN LINEA – UDINE SEMICENTRO



Bellissima soluzione indipendente recentemente ristrutturata e disposta su 3 livelli … ottime rifiniture interne con legno e resine, soffitti alti e casa molto luminosa. Ottimo rapporto qualità/prezzo ad € 250.000. Da vedere!!

MINI, UDINE – VICINANZE CENTRO



A due passi da via Poscolle, miniappartamento al 7° ed ultimo piano di condominio … appartamento da ristrutturare ma dalle grandi potenzialità per spazi, luminosità e vista. Prezzo molto competitivo!

TRICAMERE+STUDIO, UDINE SEMICENTRO



Splendido, con terrazzone da mq. 50 e giardino lastricato privato … doppio ingresso, clima, risc. a pavimento, garage e posto auto.

BICAMERE, UDINE – ZONA CENTRO STUDI



In raffinato condominio del 2011 con ascensore, appartamento con doppi servizi finestrati, cucina abitabile arredata, 2 splendidi terrazzi, pavimenti in legno, garage doppio, cantina … classe A, € 300.000

IN AFFITTO

LARGO DELLE GRAZIE VICINANZE: recente **bicamere** biservizi, adatto per coppia o piccola famiglia, terrazzo, ampia cantina, arredato, risc. autonomo … € 570 mensili!

VIA MARTIGNACCO LATERALE: zona residenziale tranquilla, **villa a schiera centrale** su 2 livelli più comodo scantinato e mansarda con solarium, giardinetto fronte-retro, garage, clima e parziale arredo … € 800 mensili!

V.LE VENEZIA (dietro Policlinico): recente **mini** arredato, giardino privato, garage e cantina, palazzina con pannelli solari, poche spese condominiali, € 500 mensili!

VIA SUPERIORE: in casa bifamiliare completamente ristrutturata, particolare **mini** su 2 livelli, cucina abitabile arredata, terrazzino, pavimenti in legno e travi a vista, € 500 mensili, disponibile da febbraio!

VIA CUSSIGNACCO: in corte tranquilla, spazioso **bicamere** con ampio soggiorno con cucina a vista, arredato (esclusa 2a camera), termoautonomo, possibilità posto auto … € 700 mensili!

VIA CATERINA PERCOTO: piano alto luminoso, **bicamere** con cucina arredata, soggiorno con splendido pavimento in marmo, garage e cantina, € 500 mensili più condominio!

TRICAMERE, UDINE – ZONA "POSCOLLE"



In fabbricato di poche unità, importante appartamento all'ultimo piano su 2 livelli, mq. 170 rifiniti in modo elegante e curato, studio, lavanderia, doppio garage.

CASALE A 7 KM. DA UDINE



Mq. 300, zona giorno open, 3 camere. Possibile recupero fiscale, pannelli solari e risc. a pavimento. Classe A1, € 360.000!

APPARTAMENTI DI LUSSO, CODROIPO



In **villa liberty** appena ristrutturata in modo pregevole, 3 unità con giardino o terrazze … a scelta per un abitare unico! Finiture lussuose, trattative riservate. Classe A

VILLA PANORAMICA, MANZANO



Importante villa dei primi anni '90 con vista mozzafiato, lotto di mq. 1.500 … architettonicamente accattivante, prezzo di poco superiore ad € 300.000!

TRICAMERE, UDINE – VIALE VENEZIA INTERNI



Bellissimo e rifinito primo ingresso, 1° ed ultimo piano, mq. 140 su 2 livelli, cucina, terrazza abitabile, triservizi, cantina, garage, posto auto. Pavim. legno, esposto a sud … € 239.000!

MINI, UDINE – V.LE LEDRA



Moderno, condominio del 2007, pav. legno, clima, terrazza abitabile, garage e posto auto, ampia cantina, ottimo investimento … € 145.000,00!!

CASALE IN SASSO, UDINE CENTRALE



Splendido casale in sasso in classe A+, recuperato con molto amore mantenendo storicità e fascino. Informazioni previa telefonata

TRICAMERE, VARIANO



Piccolo e curato contesto, splendido bilivello all'ultimo piano… zona giorno open, biservizi, ampia terrazza/pranzo, cantina e garage. Rifiniture di pregio e grande luminosità!!

MONO/BI/TRILOCALE, UDINE – ADIACENZE TEATRO



In corte ristrutturata, termoautonomi, spese condominiali basse, con posto auto di proprietà!! Da € 55.000, tutti con ingresso indipendente!

BICAMERE+STUDIO, UDINE – INTERNI VIA POSCOLLE



In riservata corte, mq. 100 su livello unico con ingresso indipendente, soggiorno/angolo cottura, biservizi, cantina, posto auto coperto … € 245.000!

CASA IN LINEA + LOFT A UDINE



Interni Via Pozzuolo, soluzione indipendente su 2 corpi distinti: piccolo loft sul fronte, vecchia fornace e casa bilivello sul retro (per la zona notte) … € 79.000!!

BICAMERE, UDINE CENTRO



Recente e prestigiosa palazzina, luminoso piano alto con ascensore … soggiorno, cucinotto, bagno finestrato, 2 terrazze (una grande coperta). Classe B, risc. a pavimento!! Cantina e comodo garage … € 220.000

BICAMERE, UDINE – VIA MARCO VOLPE



Piccolo e accogliente contesto, sfiziosa mansardina di mq. 80, zona giorno open, esposizione ottimale, luminosa, termoautonoma, posto auto!
UNA CHICCHETTA, € 125.000!

TRICAMERE, UDINE CENTRO



Piano alto in condominio elegante e ben curato … zona giorno molto comoda, lavanderia, biservizi. Luminoso, nuovo sistema di teleriscaldamento, cantina e garage. € 155.000!

BICAMERE, COLLOREDO DI M.TE ALBANO



Recente bilivello, zona giorno open, biservizi, terrazza abitabile, termoautonomo, clima, garage doppio!! Ottime condizioni, parziale arredo! € 145.000

TRICAMERE, UDINE – V.LE TRIESTE INT.



Tricamere al 5° piano in palazzo realizzato dall'impresa "Cossio" … cucina separata abitabile e terrazzo, serramenti già sostituiti. Cantina e garage comodo a livello strada. € 125.000!!

www.immobiliaremacoratti.it



UDINE
Nuovo mini 1° ingresso

Miniappartamento al primo piano, nuovo e primo ingresso. Bella terrazza abitabile e posto auto coperto. Classe energetica C . Ottimo anche come investimento.

Euro 58.000



CAMPOFORMIDO
Recente mini

In piccola palazzina, recente mini autonomo con cantina, posto auto coperto e terrazzo abitabile.

Euro 75.000



POZZUOLO
Ampio mini da 70 mq

In piccola e recente ristrutturazione, bellissimo mini appartamento al 2° e ultimo piano. Ampia zona giorno con angolo cottura e accesso alla comoda terrazza, bagno finestrato, camera matrimoniale con pavimenti in legno, tutto travi a vista .

Euro 82.000



UDINE VIA MARSALA
Tricamere ultimo piano

In palazzina con ascensore, ottimo appartamento di ampia metratura, composto da ingresso, cucina abitabile, salotto, tre camere grandi, due bagni, ripostiglio e terrazza. Cantina e garage. Zona molto ben servita limitrofa al centro cittadino.

Euro 119.000



UDINE - V.LE VENEZIA
Bicamere con garage

Piano alto. Cucina separata con accesso alla terrazza, salotto, due camere, due bagni. Cantina e garage. Clima. Termoautonomo.

Euro 119.000



MARTIGNACCO
Bicamere con giardino

Zona residenziale e tranquilla. In fabbricato di testa, appartamento a villetta con ingresso indipendente, disposto su due piani fuori terra più scantinato con cantina e lavanderia. Soggiorno con cucina a vista e accesso al giardino piantumato, due camere da letto, ripostiglio, doppi servizi. Posto auto.

Euro 125.000



UDINE NORD
Bicamere

In gradevole ristrutturazione, recente bicamere in quadrifamiliare. Cucina e salotto open space, due camere, doppi servizi. Pavimenti in legno e travi a vista. Autorimessa. Ottima posizione ad un passo dal Terminal Nord .

Euro 125.000



GRADO
Mini con garage in centro

In pieno centro storico, carinissimo mini con **GARAGE.** Al secondo piano di una piccola palazzina con ascensore nel cuore di Grado, completamente arredato con VISTA SUL PORTO. La palazzina è di recente ristrutturazione.Imperdibile.

Euro 200.000

MACORATTI immobiliare



UDINE CENTRO
Tricamere con posto auto

Via Marco Volpe.Interessante appartamento da 180 mq con posto auto coperto. Ingresso, cucina abitabile, ampio salotto-sala da pranzo, tre comode camere, studio, bagno, ripostiglio. Veranda, due terrazze, cantina e posto auto coperto.

Euro 225.000



UDINE BORGO PRACCHIUSO
Bicamere più studio

Splendido ampio bicamere più studio da 120 Mq in condominio signorile con ascensore. Ingresso, spaziosa zona living con sala da pranzo e salotto, cucina separata, terrazzo con vista sul verde e veranda. Due camere da letto, studio e bagno finestrato. Cantina. Luminosissimo. L'appartamento è stato ristrutturato e isolato.

Euro 150.000



FAGAGNA
Villa su unico piano

Villaverde. Splendida villa indipendente disposta su unico piano con soppalco, taverna e giardino di 2.000 mq. In zona residenziale.

Euro 370.000



FAGAGNA
Villa a schiera

Zona residenziale. Disposta su due piani più mansarda rifinita. Soggiorno, cucina abitabile , sala da pranzo e accesso al giardino. Tre camere, doppi servizi. Scantinato con bagno lavanderia, taverna con caminetto e forno in muratura, cantina e accesso al garage.

Euro 220.000



UDINE
Casa limitrofa al centro

Casa indipendente dei primi del '900. Disposta su due piani più cantina. Al piano terra cucina abitabile, soggiorno, due camere matrimoniali e bagno finestrato; il secondo piano ricalca il precedente ed è identico per metratura. Possibilità di ricavare due appartamenti distinti. Giardino di circa 400mq. Da ristrutturare.

Euro 159.000



MANZANO
Villa con capannone

Signorile casa più mansarda abitabile. Cucina separata, salotto, quattro camere, tre bagni. Seminterrato con taverna e mini appartamento con ingresso indipendente. Ampio scoperto di 1500 mq con capannone da 350 mq .

Euro 300.000



BASILIANO
Casa di testa

Loc. Variano. Casa semi-indipendente con giardino di proprietà di 400 Mq. Disposta su due piani più ampia soffitta. Cucina separata in muratura, salotto, due bagni, camera matrimoniale, camera doppia, cameretta. Tetto rifatto recentemente.

Euro 120.000



BASILIANO
Villa a schiera

In zona residenziale, villetta a schiera di testa con ingresso, cucina abitabile, salotto, due camere da letto, doppi servizi. Impianto di termostufa. Cantina e giardino.

Euro 110.000

Udine - via dei Rizzani, 10 - T. 0432-508738

---

50 ANNI DI STORIA PER OFFRIRE QUALITÀ INDUSTRIALE,
CURA ARTIGIANALE, TECNICHE COSTRUTTIVE
ALL'AVANGUARDIA PER EFFICIENZA E SOSTENIBILITÀ,
RISPETTO E CONSIDERAZIONE DEL CLIENTE.

...in altre parole,
Case Sartoriali.

AD GREEN
COSTRUZIONI
RISTRUTTURAZIONI
ECOSOSTENIBILI

VENDITA DIRETTA: bifamiliare a Udine in zona Chiavris, laterale di Viale Vat



Siamo un impresa di costruzioni e non un ufficio commerciale

Investimenti Immobiliari A.D.
Via V.M. Moretti 6 33037
Pasian di Prato (Ud)
+39 0432 691513
www.ad-green.it
info@ad-green.it

Le nostre certificazioni

Villa in bioedilizia, a due passi dal centro, costruita su misura per TE.

L'abitazione, di 212 mq, è composta su due livelli così distribuiti:

PIANO TERRA_ampio soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, autorimessa, giardino ampio e recintato.
PRIMO PIANO_una camera matrimoniale con bagno e terrazzo privati, due camere da letto, studio e locale tecnico con deposito.

Il prezzo si intende chiavi in mano e comprensivo di:

Certificazione Casa Clima Classe A, impianto fotovoltaico da 6 KW, serramenti in legno triplo vetro con ventilazione meccanica integrata, impianto a pompa di calore con accumulo da 300 lt, terreno, recinzioni, cancelli automatizzati ed oneri relativi alla costruzione.

n&f servizi immobiliari

VIA UMBERTO I°, 33
SAN DANIELE DEL FRIULI
0432 941591
328 7760597
info@nfserviziimmobiliari.it



Majano rif. 916
In zona centrale e servita si vende appartamento dalle ampia superfici. Situato in una piccola palazzina di sole tre unità, l'appartamento si trova al secondo e ultimo piano con una ampia zona soggiorno con terrazza abitabile, un'ampia cucina con camino per stufa ed uno studio. La zona notte è composta da tre ampie camere da letto due bagni e un largo corridoio da poter attrezzare anche come guardaroba. Al piano terra due posti auto coperti, un vano cantina e circa mq. 250 di giardino esclusivo. Ape in fase di acquisizione.



Majano rif. 906
Villa indipendente con giardino esclusivo recintato e piantumato. Disposta su due livelli, piano abitativo composto da ingresso, cucina separata con patio esterno, ampio soggiorno con caminetto. Tre camere e doppi servizi. Piano interrato con doppio garage, cantina e stanze servizi. Ape in fase di valutazione.



San Daniele rif. 887
Villetta a schiera di testa in zona servitissima con giardino privato. Sviluppata su due piani fiori terra con piano scantinato. Piano terra con zona giorno composta da cucina abitabile, soggiorno con caminetto, studio e wc, patio esterno porticato. Primo piano con tre camere, due bagni e ripostiglio. Nel seminterrato il garage e le stanze servizi lavanderia e cantina.



Ragogna rif. 852
Casa indipendente con ampio giardino esclusivo. La casa si sviluppa su due piani con il seminterrato ad uso servizi della abitazione, cantina, ripostiglio e doppio garage, al primo piano una zona giorno con ampio terrazzo abitabile, due ampie camere matrimoniali ed un bagno. Termoautonoma, con predisposizione per il climatizzatore, canna fumaria in cucina, serramenti in alluminio con scuretti. Classe energetica in valutazione.



San Daniele rif. 654
Villa singola in zona panoramica e tranquilla, con ampio giardino recintato. Zona abitativa al primo e secondo piano e scantinato ad uso servizi, taverna, studio. Impianto solare, caldaia a metano.
Completamente ristrutturata con ottime finiture. Adatto anche ad una attività di bed &breakfast. Classe energetica in valutazione.



San Daniele rif. 642
In centro storico, in corte, splendido tricamere recentemente ristrutturato con ampia zona giorno, con camino, due camere doppie ed una singola, due bagni, due terrazze. Giardino di proprietà esclusiva, garage e cantina. Ape in valutazione.

AFFITTI

San Daniele rif. 901
Grazioso e luminoso miniappartamento in elegante palazzina centrale. Primo piano con ascensore e posto auto coperto. Arredato

Rodeano rif. 812
Delizioso e luminoso miniappartamento indipendente con zona giorno con ampio terrazzo abitabile, una camera e un bagno. Arredato. Posto auto scoperto.

San Daniele rif. 903
Appartamento in bel contesto e zona residenziale, al primo piano arredato, con soggiorno-cucina, una camera e un bagno. Cantina e posto auto.

San Daniele rif. 923
Appartamento bicamere al primo piano di piccola palazzina in zona sud di San Daniele. Arredato e termoautonomo.

Affittasi appartamenti, mini, bi-tricamere in San Daniele e limitrofi

---

IMMOBILIARE 55

UDINE - Via Sarpi, 18 - www.immobiliare55.it
Cell. 335 6593853 - Tel. 0432 510283



Udine, viale Volontari (piazzale Osoppo) in condominio anni sessanta, appartamento 130 mq., ampio soggiorno, cucina, due camere matrimoniali, due bagni, veranda, balcone, terrazzo abitabile, cantina, garage. €. 225 mila



Udine, via Divisone Julia, in piccolo condominio anni settanta, appartamento ristrutturato 130 mq., soggiorno, cucina, tre camere, due bagni, due terrazzi, cantina, garage. €. 195 mila.



Casarsa della Delizia, rustico recentemente ristrutturato 300 mq. su due livelli, salone 60 mq. cucina abitabile, quattro camere matrimoniali, tre bagni, scoperto 2.000 mq. €. 395 mila



Udine, via Mercatovecchio, in palazzo d'epoca, miniappartamento arredato, soggiorno – cucinotto, una camera, un bagno. €. 105 mila



Udine, adiacenze Largo del Pecile, in piccolo condominio restaurato, primo piano, ufficio 40 mq. circa più posto auto coperto. €. 90 mila



Udine, via Marinoni, zona con elevata visibilità, negozio 55 mq. piano terra più 55 interrato, un bagno, ampia superficie vetrata. AFFITTASI €. 900,00 mensili.

"Villa Park - Udine Nord"
Case ecosostenibili evolute



IL NUOVO PROGETTO DI **BAUTEC** SI CHIAMA **"VILLA PARK – UDINE NORD".**

A DUE PASSI DALL'OSPEDALE DI UDINE, **DUE VILLE SINGOLE E UNA BIFAMILIARE,** CON GIARDINI DI PROPRIETÀ ESCLUSIVA.

IMMERSE NEL VERDE DI VIA MONDOVÌ, AD ELEVATA EFFICIENZA ENERGETICA E TERMICA (CERTIFICATE **CASACLIMA A**). COSTRUITE CON IL **"MATTONE EVOLUTO"** WIENERBERGER, DOTATE DI IMPIANTI CON **FONTI RINNOVABILI, FINITURE RICERCATE** E **PERSONALIZZABILI.**

VENDITA DIRETTA

APE FVG AZIENDA ACCREDITATA SETTORE EDILIZIO

KlimaHaus CasaClima

BAUTEC HAUS

Per info e contatti
BAUTEC SRL
Via Nazionale 21
33010 Reana del Rojale
Udine
T +39 0432 297016
M +39 347 1934403
bautec@bautec.it
www.bautec.it

pagecomunicazione.com

www.immobiliarecaporale.it

del dott. Loris e Marcello

UDINE - Via Bernardinis 15-17

0432 478305

CAPORALE

BRESSA 250.000 BIFAMILIARE



300 GIARDINO... luminosa... **ampia 250 mq...** soggiorno caminetto... cucina abitabile... 4 camere... 3 bagni... taverna caminetto... cantina... 3 posti auto + garage...Classe C – 136,41 Kwh/mq

VIA BUTTRIO int. BIFAMILIARE



Nuova...180 mq... travi legno... zona giorno 40 mq... 3 camere... **taverna 45 mq**... ampio garage e giardino... **classe A ... 230.000** !!!

VIA COLUGNA int 3 CAMERE + STUDIO



Nuovo... ampio... due livelli... **zona giorno 50 mq... terrazzo 30mq...** 2 bagni... cantina... garage... tutto legno... Classe B – 40,11 Kwh/mq... **285.000**

REMANZACCO da 165.000



In nuova quadrifamiliare... **ingresso autonomo**... giardino... disponibilità di **2 CAMERE + taverna e 3 CAMERE 150 mq...** ultimo piano travi legno...personalizzabili...Classe A – 55,50 Kwh/mq...

P.zza GARIBALDI vic. CASA INDIPENDENTE



In corte del 700... importante... 300 mq + 100 **giardino...** salone... taverna... 4 camere... 3 bagni + lav... doppio garage... Classe D – 132,49 Kwh/mq

PRADAMANO 3 CAMERE 239.000



Strepitoso...elegante...**170 mq !!!**...tutto legno...**zona giorno 60 mq**...2 bagni...garage...risc.pavimento...finiture lusso...Classe D - 95,97 Kwh/mq

BALDASSERIA 2 CAMERE + GIARDINO 120 mq



Luminoso... recente... piccola palazzina... **90 mq...** 2 bagni... 2 terrazze abitabili... cantina... garage... Classe C – 119,3 Kwh/mq... **150.000**

PAGNACCO 3 CAMERE + 300 GIARDINO



Nuovo... in quadrifamiliare... luminoso... grande cucina... 2 bagni... cantina... doppio garage... fotovoltaico... Classe A – 85,50 Kwh/mq... **240.000**

FELETTO VILLA SINGOLA



Alta qualità... nuova... **240 mq** di cui 110 mq piano terra + 90 mq piano primo e 40 mq garage... Classe A – 35,11 Kwh/mq introvabile!!! **info solo ufficio**

ZONA PLANIS 3 CAMERE



Splendido...**140 mq... piano unico**... salone 50 mq con caminetto... **terrazzone 30 mq**... grande cucina... 2 bagni... cantina... garage... Classe E – 141,74 Kwh/mq... **245.000**

VIA LUMIGNACCO int. 3 CAMERE + GIARDINO 150 mq



Introvabile... **curato contesto...** splendido... cucina abitabile... soggiorno... 2 bagni... cantina... p. auto... garage... Classe D – 95,50 Kwh/mq... **190.000**

POZZUOLO VILLETTA 135.000



Recente... perfetta... **piano unico**... giardino... **2 camere**... travi legno a vista... ripostiglio... ampio porticato auto... Classe D – 124,41 Kwh/mq

CIVIDALE VILLA BIFAMILIARE



Zona elegante, introvabile.. ampissima... 250 mq... grande cucina... **3 camere spaziose**.... 3 bagni.. doppio garage... giardino... Classe C – 98,42 Kwh/mq

VIA PO vic. VILLA



Importante... **600 GIARDINO**... zona giorno e zona notte su unico piano.... 430 mq... **salone 60 mq**... 3 camere + studio... **taverna 50 mq**... Classe G – 195,24 Kwh/mq...**420.000**

PASSONS TRICAMERE + GIARDINO...



Nuovo... 100 mq... ottima qualità... patio pranzo... due bagni... cantina... garage... informatevi !!! **218.000**... classe A... **imperdibile !**

FELETTO vic. BIFAMILIARE 285.000



Bella zona residenziale... **nuova...** zona giorno open space... 3 camere... 2 bagni... terrazzo... doppio porticato auto... risc. pavimento... Classe A – 54,11 **wh/mq**

Via MORO 255.000 CASA in CORTE



Nuova... indipendente... alta qualità... cucina con corte esclusiva... **2 camere + studio**... 2 bagni... **posto auto**... Classe B – 31,3 Kwh/mq.

CUSSIGNACCO 2 CAMERE + MANSARDA



Sfiziosissima... ultimo piano... travi legno... 100 mq... 2 terrazze... cantina... posto auto... Classe D - 111,66 Kwh/mq... **160.000**

---

agenzia immobiliare IL PORTICO

www.agenziailportico.it

info@immobiliareilportico.com

Il Portico

Via Poscolle n. 47 - Udine

Tel. 0432 21959

agenzia immobiliare IL PORTICO

IN VENDITA



UDINE, Loc. Rizzi, in palazzina del 2006, al primo e ultimo piano, TRICAMERE su due livelli, biservizi. Terrazza abitabile, garage singolo e cantina. Centralizzato con contacalorie. CL. EN. C €198.000,00 info cell. 392.9390012



UDINE, Via Poscolle, in palazzina completamente ristrutturata, al terzo e ultimo piano con ascensore (dal quale si entra direttamente in casa), disponibile grazioso BICAMERE su due livelli. Possibilità di posto auto coperto; Travi a vista; Riscaldamento autonomo a pavimento. CL. EN. C Info cell. 392.9390012



UDINE centro, disponibile luminoso QUADRICAMERE da ristrutturare. Terrazza e cantina. Centralizzato con contacalorie. Cl.En. F €135.000,00 Info cell. 346.2111803



UDINE, Via Gemona, in nuova palazzina disponibili MINI, BICAMERE e TRICAMERE con terrazza abitabile. Possibilità di garage e cantina. Centralizzato con contacalorie. Finiture a scelta da vasto capitolato. CL. EN. B INFO IN UFFICIO info cell 392.9390012



UDINE, Via Baldissera, al primo piano grazioso MINI appartamento in palazzina completamente ristrutturata. Riscaldamento autonomo. Cl.En. D €115.000,00 ottimo anche come investimento! Info cell. 392.9390012



PASIAN DI PRATO, recente VILLA edificata nel 2005, TRICAMERE più studio, biservizi. Giardino di 700mq. Riscaldamento a pavimento ed impianto di climatizzazione. Allarme. CL.EN C Info cell. 342.8005269



MARTIGNACCO, prossima costruzione di due porzioni di BIFAMILIARE dal design moderno, edificate su due livelli fuori terra. Tricamere più studio, triservizi. Garage singolo, posto auto e giardino privato di circa 250 mq.Riscaldamento a pavimento.Pompa di calore (caldo / freddo).Impianto fotovoltaico.Finiture a scelta da vasto capitolato. CL.EN. A €350.000,00 Info cell. 392.9390012



TRICESIMO, disponibile nuova BIFAMILIARE dalle ampie metrature, quadricamere, triservizi. Garage doppio e giardino privato. Finiture a scelta da vasto capitolato. CL.E.N. B AFFARE Info cell. 392.9390012

Si® FORNITORE UFFICIALE

SERVIZI IMMOBILIARI

www.servizimmobiliari.com

• UDINE - Via Cavour, 11

Tel. 0432 504445



PAGNACCO, villasingola quadricamere su piano unico e seminterrato, giardino mq. 3.000, **euro 450.000**.



Via MARCO VOLPE, prestigioso, tricamere, biservizi, ampia cucina, termoautonomo, garage doppio. Termoautonomo.



REANA DEL ROJALE, in trifamiliare, bicamere su due piani, recentissimo, arredato, garage e postoauto, **euro 100.000.**



ZONA OSPEDALE Recentissimo tricamere più studio in piccola palazzina, ampie terrazze abitabili, scoperto di proprietà, biservizi, cantina, autorimesse. Termoautonomo a pavimento e climatizzato.



PRAMOLLO (Nassfeld), direttamente sulle piste da sci vendiamo appartamenti arredati con una o due camere da letto, in baite tipiche con stube, deposito sci, garage da euro 100.000.



Via CARDUCCI, luminoso attico, quadricamere, salone, veranda, terrazza, lavanderia, garage, **euro 240.000.**



VIA BASSI, in recentissimo e moderno fabbricato, bicamere piano alto, biservizi, salone con ampia terrazza, “classe B”, garage.

LESTIZZA
•Ampio bicamere, sala con terrazza,ristrutturato, moderno, studio/cameretta, euro 85.000.

•VIA POSCOLLE, signorile miniappartamento con cucinotto separato, ampia terrazza, cantina. Possibilità reddito 5% annuo. Ottimo investimento.

- **VIA POSCOLLE(interni)** spazioso appartamento con soggiorno, cucinetta, terrazza, camera, bagno con finestra, cantina.
- **CHIAVRIS,** ampio mini ristrutturato, piano alto panoramico, cucina separata, terrazze, cantina, clima. **Euro 85.000**
- **VIALE PALMANOVA(interni),** spazioso tricamere, ultimo piano, biservizi, terrazza, veranda, cantina e postoauto, **euro 115.000. SERRAMENTI NUOVI**
- **V.le PALMANOVA(interni)** spazioso tricamere, termoautonomo, **solo euro 89.000.**
- **UDINE Residenza Argentea con assistenza per anziani, appartamento piano attico con ampie terrazze, una camera, salone, cucina, bagno, solo euro 60.000.**

- **LIGNANO RIVIERA(GOLF),** villa di testa in trifamiliare, tricamere, mansarda, dotata di riscaldamento, possibilità altra abitazione al piano terra, giardino e piscina condominiale.
- **VIA PRACCHIUSO,** luminosissimo bicamere appena ristrutturato, soggiorno, cucina, biservizi, terrazza, veranda/lavanderia, cantina, garage. Climatizzato. **Euro 149.000**
- **VIA PETRARCA,** panoramico tricamere, biservizi, terrazza, cantina e garage, termoautonomo, **euro 160.000.**
- **PIAZZALE CELLA, spazioso tricamere più studio, piano alto, due bagni, terrazza, cantina. Solo euro 55.000**
- **PALMANOVA, città patrimonio dell'UNESCU,** vendiamo fabbricato libero, zona centrale, con dipendenze e giardino, da ristrutturare di circa mc. 3.000.



VIALE VAT, splendido tricamere, ampie terrazze, salone con caminetto, autonomo e climatizzato, garage.

AFFITTIAMO

- **VIALE LEONARDO DA VINCI,** mini ristrutturato, arredato, atrio, soggiorno, cucina, camera, bagno con doccia idro, veranda.
- **ZONA OSPEDALE**, ampio mini ristrutturato, piano alto panoramico, cucina separata, terrazze, cantina, clima. **Euro 350/mese.**
- **VIA CACCIA (interni)**, attico bicamerino arredato, con lavanderia, ripostiglio, cantina, terrazzone, autonomo. **Euro 450/mese.**
- **VIA PETRARCA**, recente mini arredato, terrazze, autorimessa, cantina, ascensore, termoautonomo.
- **FAGAGNA (Golf)**, ampio miniappartamento con seconda camera nel seminterrato, biservizi, lavanderia, giardino.
- **VIA MANTICA (interni)**, grazioso mini, ben arredato, termoautonomo. Euro 450/mese. No spese condom. Da metà dicembre.
- **PIAZZA CADORNA**, ampio mini arredato, grande soggiorno, cucina abitabile separata, garage. Termoautonomo.

CESSIONE AZIENDA

•VIA RIALTO(vicinanze) cediamo azienda, settore abbigliamento, negozio di mq. 50, OTTIMA POSIZIONE, **Prezzo interessante.**

SIRIO

LA PRIMA IMMOBILIARE IN FVG | www.grupposirio.com

www.interlaced.it

CODROIPO 0432 1637206

UNA PROPOSTA PARI AL NUOVO



Splendida casa in bifamiliare, recente e con curato giardino di 230 mq. Scala in marmo che conduce alle tre camere, pavimenti in legno e travi a vista. Climatizzata, con grande cucina arredata.
€ 255.000 Cl. D

LESTIZZA 0432 1637206

LA TUA OASI DI FAMIGLIA



Villa in posizione dominante costruita nel 2013. Luminoso soggiorno con travi a vista perfetto per accogliere gli ospiti, tre camere ed altrettanti servizi, un'ampia taverna e 2.500 mq di giardino.
€ 255.000 Cl. E

LATISANA 0431 476267

MODERNO ED EFFICIENTE



Splendido appartamento bicamere in recente palazzina, dalle spese di gestione contenute. Luminoso openspace con terrazzo, pratica lavanderia e spazioso garage doppio. Tanti i plus per il risparmio energetico.
€ 165.000 Cl. A2

S. MICHELE AL T. 0431 476269

COMPLETA ED ACCOGLIENTE



Ad 1 km da Bibione, recente villa a schiera pronta da vivere. Soggiorno openspace con zona cucina, 3 camere con pavimenti in legno e doppi servizi. Inoltre garage, lavanderia e ripostiglio nel seminterrato.
€ 198.000 Cl. C

CAMPOFORMIDO 0432 1637210

UNA CHICCA IN CENTRO



Raffinato appartamento con ingresso indipendente. Sviluppato su 2 livelli, zona living openspace molto luminosa, pratico ripostiglio. Una camera e comodo studio, arredi su misura. Climatizzato e con garage.
€ 97.000 Cl. C

UDINE 0432 1637210

CONFORTEVOLE E TECNOLOGICA



Villa completamente ristrutturata con materiali e finiture di alto livello. Luminosa zona living, soggiorno con caminetto, 3 camere doppie e la comodità di 3 servizi. All'esterno, zona barbecue e due posti auto.
Cl. B

SAN VITO AL T. 0434 1696226

OTTIMA ESPOSIZIONE



Raffinato appartamento al secondo ed ultimo piano, in contesto residenziale curato. Zona giorno con cucina separata, due camere e dettagli di recente realizzo che lo rendono moderno e pronto da vivere.
€ 109.000 Cl. G

GEMONA 0432 1637209

INDIPENDENTE E RISERVATA



Pronta da vivere questa casa su due livelli, che saprà garantire il giusto comfort alla vostra famiglia. Zona giorno con cucinotto, 3 camere e pratica lavanderia. Con garage e finiture recenti, un'ottima opportunità.
€ 120.000 Cl. F

S. GIOVANNI AL N. 0432 1637208

ORIGINALE E SFIZIOSO



Appartamento indipendente completamente ristrutturato, disposto su 2 piani, con scala in legno che conduce alle due camere al piano superiore. Cotto, travi a vista e dettagli in sasso lo caratterizzano.
€ 95.000 Cl.

CANEVA 0434 1696304

CARATTERISTICO CONTESTO



Ambienti razionali e ben distribuiti, ideali per le esigenze di una famiglia. Tre comode camere e cucina separata, ampia soffitta e corte esterna recintabile. Una casa luminosa e pronta da vivere.
€ 125.000 Cl. D

RAGOGNA 0432 1637205

TRANQUILLA E PANORAMICA



Circondata dal giardino di ben 4.000 mq, casa indipendente dagli spazi introvabili. Cucina con dispensa, caldo soggiorno con caminetto e tre camere da letto. Fantastico l'openspace della mansarda con travi a vista.
€ 260.000 Cl. G

CERVIGNANO 0431 476266

CURATO NEI DETTAGLI



Adiacente alla Piazza, appartamento al 3° piano comodamente servito da ascensore. Ristrutturato di recente, accogliente zona giorno con rustico camino, due camere ed un sempre comodo ripostiglio.
€ 85.000 Cl. F

SEQUALS 0427 466121

ELEGANTE E PANORAMICA



Soleggiata villa indipendente all'ingresso di Lestans. Ottimi gli spazi grazie anche alle 3 camere, studio indipendente e seminterrato di ben 180 mq. Annesso capannone, ideale anche per artigiani. Cl. F

TOLMEZZO 0433 786101

INTIMO E CURATO



In frazione Casanova, appartamento al 1° piano di piccola palazzina. Calda ed accogliente zona giorno con caminetto, tre camere e doppi servizi oltre ad un ampio terrazzo. Opportunità per spazio e tranquillità.
€ 105.000 Cl. F

TARVISIO 0433 786101

GRADEVOLE VISTA SUI MONTI



Panoramico e soleggiato, a pochi passi dal centro, elegante appartamento al terzo piano. Angolo cottura e soggiorno con terrazzo, calda camera matrimoniale. Dettagli di qualità ed arredo incluso.
€ 118.000 Cl. F

REMANZACCO 0432 1637207

OTTIMI SPAZI



In curata palazzina, appartamento semi arredato. Comodo terrazzo coperto per pranzi estivi, ampio soggiorno e cucina separata. Inoltre, 2 camere dalle metrature confortevoli. Cantina e garage, ad un prezzo super!
€ 89.000 Cl. E

CASTIONS DI S. 0432 1637211

ALTERNATIVA ALL'APPARTAMENTO



Casa indipendente con piccolo giardino privato. Zona giorno openspace con possibilità di stufa a pellet, due camere e bagno finestrato. Comodi i locali di servizio nel seminterrato.
€ 109.000 Cl. G

TARCENTO 0432 1637212

SPLENDIDA VISTA COLLINARE



Esclusiva bifamiliare di nuova costruzione, tutta da personalizzare. Ampia vetrata che illumina la zona living, tre camere e doppi servizi oltre ad un terrazzo di 40 mq. Elevate prestazioni energetiche.
€ 250.000 Cl. A

GRADO 0431 476270

A DUE PASSI DALLA SPIAGGIA



Posizione centrale in zona pedonale, interessante appartamento con ampio soggiorno, cucina separata e ben 3 comode camere! Luminoso, con gradevole terrazzo e già climatizzato!
€ 190.000 Cl. F Rif. 174855

LIGNANO 0431 476268

CON VISTA MERAVIGLIOSA



Esclusivo attico fronte mare, al 12° piano super panoramico. Ristrutturato ed arredato, con finiture di qualità e terrazzo solarium per rilassarvi. Luminosissimo openspace, due camere e posto auto di proprietà. Cl. F

SPILIMBERGO 0427 466121 — TRA STORIA E MODERNITÀ

PRESTIGIOSO RECUPERO DELL'EX FILANDA

Appartamenti di varie metrature e tipologie, con giardino, ampie vetrate ed intimo soppalco. Vicini al centro storico, in rilassante contesto adatto alle famiglie. Elevata qualità delle finiture e delle tecnologie per il risparmio energetico. Contributo regionale di € 30.000 sull'acquisto.



TAVAGNACCO 0432 1637210 — IN CENTRO, MODERNI E PANORAMICI



MODERNI E CON AMPI TERRAZZI

Nuova palazzina di recente costruzione, a pochi passi dal centro di Colugna. Appartamenti di varia metratura, con terrazzi tutti vivibili ed ottime finiture da personalizzare a piacere. Elevati standard per il risparmio energetico! Classe A.



Migliorare il comfort domestico grazie alle ristrutturazioni



Il comfort abitativo è una condizione di benessere che si crea all'interno di un ambiente in funzione di quattro parametri: la temperatura, la qualità dell'aria, l'acustica e la luminosità. Quando si esegue una ristrutturazione, bisogna far sì che tutti i parametri raggiungano valori ottimali. Tale obiettivo viene conseguito a fronte di un progetto ben studiato e attraverso la scelta dei materiali più adatti.

QUALI INTERVENTI?

Bisogna tener presente che il 35% della dispersione deriva dalle finestre, il 30% dal cattivo funzionamento dell'impianto termico e il 35% da muri, tetto e pavimento. Nel complesso, l'11% del consumo totale di energia dipende da porte e finestre. L'isolamento dell'edificio e della copertura sono, quindi, le prime operazioni da fare, se si vogliono tagliare i costi in bolletta. Per trattenere il calore all'interno è fondamentale eliminare tutti i possibili spifferi presenti in casa, dovuti a finestre e porte spesso realizzate in materiali non adeguati. L'ENEA - Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - ha fornito alcuni dati legati al risparmio che si può ottenere con le operazioni di ristrutturazione edilizia: con la sostituzione degli infissi con finestre in PVC e alluminio si può risparmiare fino al 10%, con l'isolamento del tetto il risparmio arriva al 12%, con la realizzazione di un cappotto isolante sulla facciata dell'edificio si risparmia, invece, fino 24%.

LA MODIFICA DEGLI IMPIANTI

La modifica degli impianti di riscaldamento è un altro degli interventi da prendere seriamente in considerazione. Una caldaia a condensazione, ad esempio, permette di risparmiare fino al 30% in più rispetto a una caldaia tradizionale. In alternativa sul mercato si trovano anche le pompe di calore, dei dispositivi innovativi in grado di riscaldare e raffrescare gli ambienti semplicemente sfruttando l'aria presente all'interno o all'esterno. L'alto coefficiente di prestazione la rende una delle tecnologie a più alto risparmio energetico.

> Diminuire le dispersioni permette di migliorare il clima domestico e le performance dell'abitazione

INTERVENTI ANTISISMICI

Un altro aspetto molto importante che si deve tenere in considerazione quando si ristruttura una casa è quello che riguarda gli interventi antisismici. Se la vostra abitazione non supera la valutazione sismica, potete metterla in sicurezza con alcuni interventi di ristrutturazione quali: installazione di supporti per la struttura; consolidamento delle murature; consolidamento delle strutture in legno; installazione di isolatori sismici; inserimenti di giunti strutturali. Va ricordato, inoltre, che fino al 31 dicembre 2021 è possibile detrarre dalle tasse fino al 70% delle spese sostenute per interventi antisismici in zone ad alta pericolosità.

HYGGE » QUANDO L'ATMOSFERA DIVENTA PIACEVOLE E ACCOGLIENTE

Poltrone e divani: l'eleganza comoda

Sicuramente saprete che le poltrone e i divani sono i protagonisti indiscussi della zona living, ma siete sicuri di conoscere tutte le nuove tendenze che li riguardano? Dal Salone del Mobile il trend è forte e chiaro: eleganza comoda.
Una sorta di rivisitazione della parola di origine danese "hygge", che indica un'atmosfera accogliente e piacevole, unita al concetto tutto italiano di stile raffinato. Nessun compromesso, insomma.
Quel senso estetico votato al gusto del bello non ostentato, che si riconosce nella colta e sapiente scelta di materiali, e nella ricerca dei dettagli e delle finiture pregiati che ne completano lo stile.
Avvolgente, capace di abbracciare e conciliare il relax, soffice e dalle linee morbide, così deve essere il divano di quest'anno.
Per quanto riguarda la scelta dei colori per i materiali e le finiture è varia: dal cognac per il divano in morbida pelle al rosa, verde muschio, blu e acquamarina per gli altri arredi. Se lo stile del vostro soggiorno lo consente, azzardate con un colore pastello: allegro, delicato, seducente, un divano dai colori pastello è perfetto per dare nuova linfa agli ambienti.
Se volete rendere proprio il divano protagonista del soggiorno, l'ideale è una soluzione particolarmente alla moda, cioè il tessuto stampato, o una lavorazione a disegni geometrici: una svolta di carattere per tutto l'ambiente.
Colorato o in bianco e nero, questo tipo di divano trasmette una grande personalità. I cuscini da abbinare saranno in questo caso a tinta unita. Anche l'abbinamento dei complementi resta molto importante.





A DUE POSTI È MEGLIO: IL DIVANO PER STARE A VIS-À-VIS

L'ultima tendenza è il divano a due posti, dove l'importante è stare vicini o, meglio ancora, guardarsi negli occhi.
Così i divani a due posti sposano il mantra contemporaneo: connessi e social, offrono comfort grazie a forme morbide, sobrie, colori tenui e configurazioni spaziali personalizzabili che creano un legame tra chi è seduto.
Il divano a due posti ha anche un altro vantaggio: offre la possibilità di arredare uno spazio limitato, creando comunque un ambiente rilassante e pieno di comfort.
Detto che l'imbottitura è un elemento di cui tenere conto, visto che è da essa che dipende la comodità del prodotto, altre caratteristiche da ricercare sono la solidità, la longevità e la capacità di resistere all'usura e agli eventuali danni che il trascorrere degli anni è in grado di provocare. Perfetto anche negli spazi mini, riescono a trasformare ogni ambiente.

» TESSUTI

È TORNATO IL VELLUTO



Nell'arredo moderno il velluto ha vissuto una stagione florida negli anni 70, utilizzato spesso per gli imbottiti in colorazioni decise e pop. Nelle attuali proposte per l'arredamento vanta una posizione di primo piano, soprattutto nel rivestimento del divano. Accanto alle classiche tinte unite sono molto utilizzati gli stampati e i jacquard. Le colorazioni più di tendenza sono il verde (nelle tonalità scure del verde bosco) e il blu notte. Nell'arredo contemporaneo possiamo trovare interessanti proposte anche per i divani moderni in velluto, dove le forme più lineari sono messe in risalto dalla perfetta vestibilità del velluto.

PALLET » UN MODO PER RISPARMIARE E RISPETTARE L'AMBIENTE

Pallet mania: arredare con i bancali di legno

In maniera sempre più rilevante le pratiche del riciclo e del riuso si stanno affermando come una consuetudine nel mondo del design e dell'arredamento in genere per la casa. L'attenzione per l'ambiente e la sostenibilità stanno impregnando pratiche e usi della nostra vita quotidiana.
Costruire mobili riciclando e riadattando attraverso il design le strutture dei pallet è un modo creativo ed economico per arredare. La versatilità dei bancali permette di dare vita a complementi di arredo e oggetti di cui andare orgogliosi. I pallet possono essere ridipinti, decorati, convertiti in qualcosa di originale e inaspettato per cui esistono una infinità di tecniche e soluzioni. Gli oggetti da creare sono, dunque, tantissimi. Sul balcone e in giardino, o fra le pareti di casa, i bancali offrono la possibilità di arredare con il legno, un materiale caldo e naturale, aggiungendo all'ambiente un tocco di creatività.
Basta inserirli con attenzione nel contesto adatto oppure fare in modo da adattarli all'ambiente, aggiungendo coordinati tessili e complementi che servano a creare un filo conduttore con il resto dell'arredo.
Per il giardino o per gli interni, con i pallet, infatti, si possono realizzare mobili di tutti i tipi, dai tavolini per la zona giorno a quelli per il terrazzo, fino ai tavoli per la zona conversazione. E per il salotto si possono creare in modo semplice e veloce dei gradevoli divanetti, con struttura in legno, materassini imbottiti per la seduta e cuscini per gli schienali, da verniciare nella tinta preferita.



» LIVING E GIARDINO

COME REALIZZARE UN DIVANO FUTON SENZA SCHIENALE



Creare un divano con i pallet non è affatto difficile ed è un'ottima idea per rinnovare, sia il soggiorno di casa che il giardino, con il fai da te. Per realizzarne uno tipo futon senza schienale da appoggiare al muro avrete bisogno di soli due pallet che unirete insieme con delle lastrine piane di circa 10 cm, in vendita in qualsiasi ferramenta. I passaggi sono semplici: levigate bene il legno usando della carta vetro; passate un impregnante naturale per proteggere il materiale; unite le due tavole con delle lastrine. Ora ci vogliono tanti cuscini sia per la seduta che per lo schienale, potete anche personalizzare un vecchio materasso foderandolo con le stoffe che vi piacciono di più.

UN ORTO VERTICALE ORIGINALE ED ECONOMICO

La vostra casa non ha un giardino ma volete insaporire i vostri piatti con delle ottime e biologiche erbe aromatiche?
In poche mosse potete creare un bellissimo orto verticale da mettere nel balcone. Vi serve un pallet, un telo e il terriccio.
Sistemate il pallet capovolto, quindi con la parte aperta a faccia in su, e ricoprite con il telo tutta la superficie lasciando scoperto un lato e la parte frontale.
Fissate il telo con delle graffette o con i chiodi. A questo punto potete cominciare a riempire il pallet con il terriccio.
All'inizio è meglio tenere la pedana distesa e inclinarla fino a farla arrivare in posizione verticale man mano che le piantine crescono e riescono a trattenere di più il terreno.
Compattate un po' il terriccio e procedete alla semina o al trapianto delle piantine. Il vostro orto è pronto e il risultato è meraviglioso!



CONSUMI » UN IMPIANTO IN REGOLA AIUTA A RISPARMIARE

Caldaia? No-problem con la manutenzione



La cura degli impianti di riscaldamento è fondamentale, sia per assicurarti il caldo in casa sia per non incappare in sanzioni. Un impianto in ordine, inoltre, inquina e consuma meno: sicuramente un aiuto al tuo portafoglio. Come ricorda la CNA Impianti, affinché la manutenzione del proprio impianto venga fatta a regola d'arte, bisogna rivolgersi a installatori o ditte specializzate abilitate. Il tecnico abilitato, sia esso l'installatore che il manutentore dell'impianto, deve dichiarare per iscritto al proprio cliente quali siano le operazioni di controllo e manutenzione di cui necessita l'impianto da loro installato o manutenuto per garantirne la necessaria sicurezza, nonché la frequenza con la quale queste operazioni devono essere effettuate.

È utile far controllare le parti dell'impianto di riscaldamento più soggette ad usura; tra queste, ad esempio, gli ugelli gas, i ventilatori, la camera di combustione, i pressostati, gli elettrodi e le guarnizioni di tenuta. Ecco le principali operazioni di manutenzione e controllo: pulizia dello scambiatore lato fumi, prova di tiraggio della canna fumaria, regolazione del funzionamento dei dispositivi di comando e regolazione, pulizia del bruciatore, verifica dei dispositivi di protezione, controllo e sicurezza, controllo della regolarità dell'accensione e del funzionamento, verifica visiva dell'assenza di perdite di acqua, che non siano presenti oggetti che impediscano il regolare deflusso dei prodotti della combustione, che non sia ostruita la presa d'aria.

UNA RICERCA LO CONFERMA: LE DONNE HANNO PIÙ FREDDO

Secondo una ricerca sponsorizzata dalla Corgi Homeplan, azienda che produce e installa impianti di riscaldamento, un terzo delle coppie discute per la temperatura domestica e, alla fine, 4 donne su 10 intervengono sul termostato all'insaputa del partner.

Le liti, e le manovre clandestine, hanno una motivazione scientifica. In sostanza, le donne sono a proprio agio con temperature di 2,5 gradi superiori a quelle gradite dagli uomini, intorno ai 24-25 gradi. Se la temperatura corporea normalmente si aggira per tutti sui 37 gradi, la percezione del calore dipende maggiormente dalla temperatura della pelle che, nelle donne, tende ad essere lievemente più bassa.

Come quella delle mani, che, in genere, è di 3 gradi inferiore rispetto a quella delle mani maschili per via dell'estrogeno che riduce il flusso del sangue ai capillari alle estremità.



» DA SAPERE

CONTROLLO DELL'EFFICIENZA OGNI 4 ANNI PER I PRIMI OTTO ANNI DALL'INSTALLAZIONE

La periodicità con cui si deve eseguire la manutenzione delle caldaie, in Italia, varia da regione a regione. I controlli da fare sono due: la manutenzione vera e propria e il controllo dell'efficienza energetica.
Per quanto riguarda quest'ultima, il controllo per le caldaie tra i 10 e i 100 kilowatt di potenza deve essere fatto ogni 4 anni quando la caldaia ha meno di 8 anni (e se installata all'esterno di un'abitazione o di un locale); mentre deve essere effettuata ogni due anni se l'impianto ha più di 8 anni e se è posizionata all'interno.
Per quanto riguarda la manutenzione, invece, tutto dipende da quello che il costruttore ha scritto nel libretto. Con uno specialista di fiducia non potrete sbagliare.





L'incidente che si è verificato ieri ad Adorgnano

TRICESIMO

Scontro sulla Provinciale, due feriti finiscono all'ospedale

di Luciana Idelfonso
TRICESIMO

Incidente stradale nel primo pomeriggio di ieri lungo la strada provinciale 58 che conduce da Nimis a Tricesimo.

Lo scontro, che si è verificato verso le 14.30, è accaduto all'altezza della frazione di Adorgnano. Non sono ancora chiare le dinamiche che hanno provocato l'urto, anche se si ipotizza che uno dei due veicoli abbia invaso la corsia opposta al proprio senso di marcia.

Due i mezzi coinvolti, una Golf bianca e un furgone Iveco rosso, rimasti entrambi fortemente danneggiati nella parte anteriore. I conducenti, un giovane e un anziano artigiano residenti nella zona, sono stati trasportati all'ospedale di Udine a causa dei traumi e delle contusioni riportate.

Illeso, invece, il passeggero del furgone. Sul posto per effettuare i rilievi, sono intervenuti gli agenti della polizia Locale, mentre per accertare le condizioni di salute dei due conducenti e provvedere al loro trasporto all'ospedale Santa Maria della Misericordia, si è reso necessario l'intervento del personale del 118. La strada Provinciale è stata chiusa al traffico per oltre un'ora, con rallentamenti e deviazioni, tempo necessario per l'intervento dei soccorsi, del carroattrezzi e per la bonifica della sede stradale.

Centenario dona 100 mila euro per aiutare gli studenti meritevoli

Artegna: l'atto di generosità dell'ingegner Aldo Naj-Oleari nei confronti del suo paese d'origine Orfano di guerra, affrontò gli studi grazie alle borse di studio e ora intende sostenere altri ragazzi

di Piero Cargnelutti
ARTEGNA

Compie cento anni e, per l'occasione, dona centomila euro al suo Comune di provenienza, da destinare agli studenti più meritevoli.

La storia è quella di Aldo Naj-Oleari, originario di Artegna, ma che ha trascorso buona parte della sua vita a Milano per motivi di lavoro in qualità di ingegnere a servizio di importanti compagnie elettriche. Nonostante la distanza dalla cittadina rivierasca, a cui ha sempre fatto visita fino a che l'avanzare dell'età non gli ha reso più difficili gli spostamenti, Aldo Naj-Oleari è sempre rimasto legato ad Artegna e così il suo centesimo compleanno, il 17 novembre dell'anno scorso, è stato per lui l'occasione di donare al Comune del suo paese ben 100 mila euro con la clausola che questi soldi dovranno essere messi a disposizione degli studenti più meritevoli. La donazione sarà uno dei temi all'ordine del giorno del consiglio comunale che si svolgerà giovedì alle 18.30.



Aldo Naj-Oleari assieme alla figlia Margherita e con il sindaco di Artegna Daici

«Sarà necessario – spiega il sindaco Aldo Daici – istituire ora una commissione per predisporre le direttive e le modalità di utilizzo di questo fondo. Dal donante abbiamo avuto la richiesta che nella commissione faccia parte una persona del paese da lui indicata e il parroco. Per il resto, provvederemo a integrarla con qualche rappresentante dell'amministrazione comunale e dei servizi sociali. La cifra è certamente consistente, ma non è detto che tutti quei soldi vadano spesi in una volta sola: si può pensare di creare un fondo e un regolamento per l'assegnazione, di anno in anno, delle borse di studio agli studenti di Artegna più meritevoli».

Aldo Naj-Oleari fa parte della famiglia Perini di via Villa: sua madre Margherita Perini lo partorì a Firenze nel novembre del 1917 dove era sfollata a causa della disfatta di Caporetto. Aldo nacque orfano di padre, che portava il suo nome e che fu uno degli alpini caduti sul Carso nel maggio del 1917 durante la prima guerra mondiale: ricevette ben due medaglie al valor militare per il coraggio dimostrato in guerra.

Frequentò le scuole elementari di Artegna, proseguì gli studi nel collegio Toppo-Wasserman di Udine e conseguì la laurea in ingegneria elettrica al Politecnico di Milano. I suoi studi furono sostenuti grazie a diverse borse di studio e ora che è diventato centenario, memore della sua esperienza, l'anziano ha voluto fare qualcosa per il suo paese di origine che ora avrà a disposizione un fondo consistente con il quale si potrà aiutare quegli studenti che più si impegneranno nello studio e in situazioni economiche di difficoltà.

C'è il mercatino A Venzone 60 bancarelle

VENZONE

Riparte oggi nel centro storico di Venzone "Mercanti del borgo", l'iniziativa promossa dalla Pro loco in collaborazione con il Comune che porterà ogni seconda domenica del mese oltre 60 bancarelle dove gli appassionati potranno trovare libri e oggetti antichi visitando il centro medievale arricchito dalla presenza dei venditori ambulanti per un'intera giornata. In vista di questa iniziativa, l'amministrazione comunale ha predisposto un'ordinanza che prevede l'interdizione della circolazione stradale dalle 6 alle 20 nelle vie Mistruzzi, Mattiassi, San Giovanni, Santa Caterina, Glizoio di Mels con piazzetta del duomo, Alberton del Colle, Patriarca Bertrando, Roma, Pasqualigo, Scaligeri, Stella, e piazza Municipio. «I mercatini – spiega il sindaco Fabio Di Berardo – sono un'iniziativa che ci aiuta a promuovere la nostra cittadina in chiave turistica: eravamo partiti prevedendoli per qualche mese ma, vista la buona partecipazione, procediamo con un calendario che li prevede ogni seconda domenica del mese per tutto l'anno. Tra i programmi di quest'anno c'è anche la volontà di organizzare una giornata dedicata solo ai libri». *(p.c.)*

Strada pericolosa, Ospedaletto insorge

Ennesimo incidente nel borgo gemonese. Firme per chiedere interventi

GEMONA

Velocità pericolosa a Ospedaletto dove il problema della sicurezza stradale torna a farsi sentire. A far riemergere la problematica è stato un incidente venerdì sera, quando un'auto che arrivava da Venzone, procedendo su via Nazionale, è finita contro un'altra vettura posteggiata sul lato destro, poco prima delle scuole primarie. Fortunatamente, non vi sono state gravi conseguenze e fra i due automobilisti è stato subito trovato l'accordo, ma è proprio dal proprietario della macchina parcheggiata Rodolfo Revelant, assieme all'amico e pure lui residente a Ospedaletto Lodovico Copetti, che viene ora lanciato l'allarme.

«Certo – dicono i due – in questo caso non ci sono stati particolari problemi, ma secondo noi non dobbiamo aspettare che si verifichi qualcosa di peggio prima di intervenire sulla viabilità del nostro borgo dove purtroppo ci sono delle condizioni che inducono chi guida ad accelerare. Crediamo sia necessario intervenire una volta per tutte, anche perché nel corso degli anni sono già state raccolte molte firme segnalando il problema: ora siamo pronti a ripartire con una nuova petizione ma vogliamo delle soluzioni».



Il personale del 118 al lavoro per i soccorsi sul luogo dell'incidente

Quello denunciato da Revelant e Copetti è un problema noto: l'entrata nord della cittadina dalla statale 13 nel borgo di Ospedaletto è sempre stata pericolosa perché la strada è dritta e priva di elementi che inducano a rallentare. Inoltre, la carreggiata è dotata di un marciapiede solo su un lato e dunque ci sono dei rischi anche per i pedoni soprattutto le persone più anziane nel borgo. A Ospedaletto presto partiranno consistenti lavori di riqualificazione della frazione, i quali interesseranno la viabilità a cominciare dalla futura realizzazione di un'area di arrivo più interno al cortile della scuola per gli scuolabus, rispetto a via Nazionale. L'amministrazione comunale ha più volte evidenziato la sua contrarietà alla sistemazione di dossi rallentatori per non mettere a rischio caduta anziani in bicicletta o in motorino. «Certo – dicono Revelant e Copetti –, capiamo il ragionamento, ma ci sono diversi tipi di dossi, anche quelli più larghi e visibili da lontano che inducono il guidatore a rallentare». *(p.c.)*

Nomine al Cosef: polemica a Gemona

GEMONA

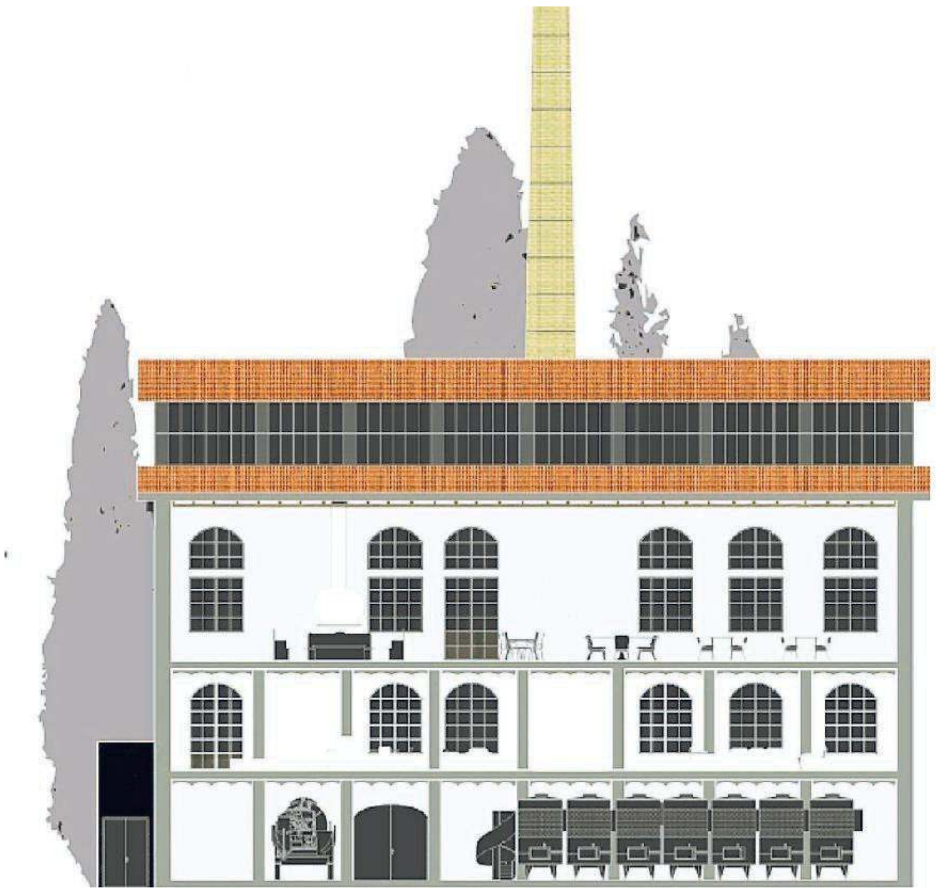
«Sulle nomine del Cosef si è preferito agire alla vecchia maniera, con scelte che in primo luogo rispondono a criteri di spartizione, se non proprio nepotistiche, che premiano rapporti personali. Così facendo, sarà molto difficile che si possano dare quelle risposte, nella gestione dell'ente, di cui c'è bisogno».

Il gruppo consiliare Scelgo Gemona interviene in merito alle recenti nomine, da parte dei Comuni di Gemona e Buja, di Virgilio Disetti e Indira Fabbro in qualità di membri del Consiglio di amministrazione del Consorzio di sviluppo economico del Friuli nel quale è confluito anche l'ex Cipaf di Rivoli di Osoppo. «È di tutta evidenza – dicono i consiglieri di centrosinistra – che la nomina dei due componenti del consiglio di quell'ente, in rappresentanza dell'ex Cipaf, è frutto di accordi di vertici per nulla conseguenti a un programma condiviso di sviluppo del Gemonese e dell'intero Friuli. I consorzi hanno infatti il compito di favorire l'occupazione stabile, in un'ottica di sviluppo dei territori. Mai come in questo periodo si sente la necessità che questa funzione sia svolta con determinazione e competenza, secondo principi d'innovazione senza i quali non possiamo pensare di essere competitivi in una economia globale sempre più dinamica, agguerrita e complessa».

«Inoltre – conclude Scelgo Gemona –, scelte tanto importanti richiederebbero, se non proprio una condivisione, almeno un parere raccolto nei consigli comunali diretti da quei sindaci che sempre più gestiscono la cosa pubblica con eccessiva determinazione, sfruttando la legittimazione che la legge conferisce loro. L'ordinamento dell'elezione diretta dei sindaci viene sempre più frequentemente interpretata come un mandato in bianco per garantire la governabilità degli enti locali». *(p.c.)*

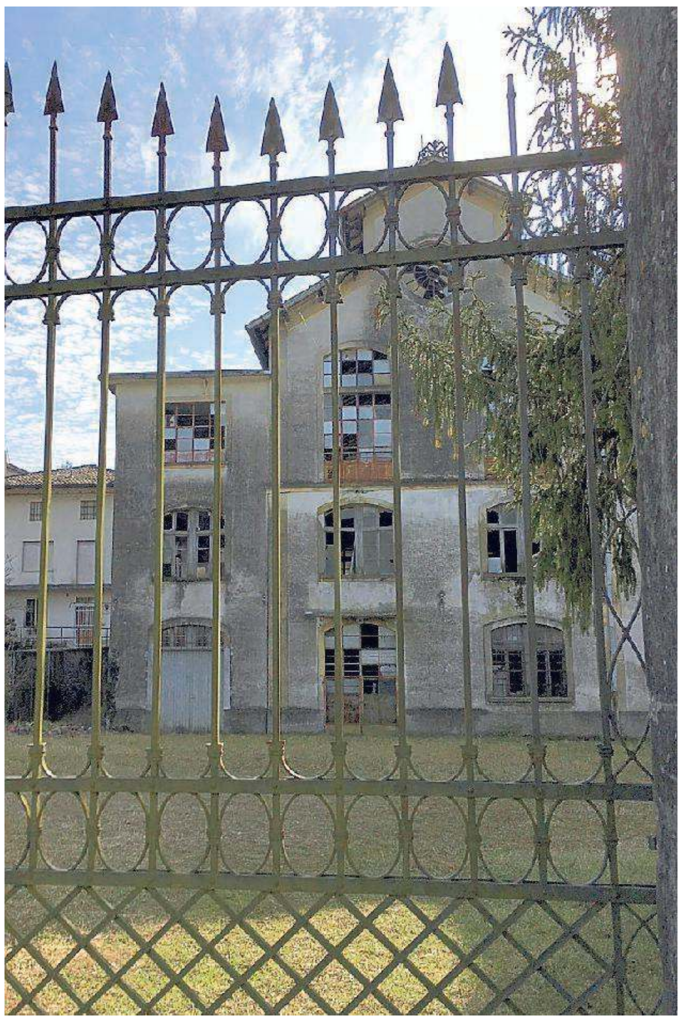
Nella vecchia filanda ritornano i bachi: al lavoro i disabili

Dignano: alla Banfi saranno ricavate anche sei abitazioni
Progetto da un milione di euro per riconvertire l'area



Il prospetto dell'edificio nel progetto di ristrutturazione dell'ex filanda a Dignano

di Maristella Cescutti
DIGNANO



L'ingresso alla storica Filanda Banfi a Dignano



L'interno della fabbrica che sarà ora ristrutturata

La storica Filanda Banfi di Dignano riprenderà vita grazie a un intervento di riqualificazione che prevede un progetto innovativo elaborato dal Comune di Dignano, assieme all'Azienda per l'assistenza sanitaria 3 e a 15 Comuni del Friuli collinare.

Inserito e finanziato nel Piano casa regionale, predisposto dall'assessore Maria Grazia Santoro, il progetto prevede nelle varie fasi, vista la complessità, di attuazione un investimento di circa un milione di euro. Il canale contributivo è stato messo a disposizione dalla Regione all'interno del programma delle politiche abitative 2017-19. Risorse riservate per i tavoli territoriali della casa che quest'anno ammonteranno a oltre 22 milioni di euro.

Il 3 febbraio in municipio a Dignano sarà presentato ufficialmente il progetto che interessa parte degli immobili della storica Filanda Banfi, patrimonio storico-culturale e di architettura industriale che si trova lungo il fiume Tagliamento. L'intervento prevede il recupero dell'edificio "ex galettiera" grazie al quale saranno realizzate sei unità abitative. Gli alloggi saranno destinati a persone con disabilità purchè autosufficienti.

L'edificio "NZEB", così è soprannominata la costruzione a energia quasi zero, sfrutterà l'energia idroelettrica ottenuta dal salto idraulico della roggia che passa all'interno della filanda. L'innovazione principale sta nel fatto che queste abitazioni condivideranno sia lo "spazio fisico" del cortile, dove potranno essere svolte alcune attività ricreative o di recupero motorio, sia le numerose opportunità che saranno offerte all'interno della "Filanda-didattico-sociale".

Si tratta di un'area che copre circa un ettaro, dove si stanno sviluppando alcuni progetti: della seri-bachicoltura con ruolo centrale, di una filiera lattiero casearia corta e dall'agricoltura sociale. Il progetto ha lo scopo di favorire il benessere psico-fisico, la piena inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disabilità in accordo a quanto prevede la Legge numero 112/2016 denominata "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare".

«Si vuole creare un sistema che possa andare oltre la mera nozione di assistenzialismo – spiega il sindaco di Dignano Riccardo Zuccolo – aiutando le persone a inserirsi nel mercato lavorativo, costruendo una rete di valori che ponga i suoi fondamenti nella capacità di lavorare insieme, nel comune sforzo di riabilitare il senso di appartenenza alla società di persone con disagio e con disabilità, consolidandone la funzione sociale».

I dati dell'Aas3 evidenziano la carenza nel territorio collinare di percorsi di recupero che permettano a persone autosufficienti con disabilità di vivere autonomamente, l'Aas3 ha inserito il progetto successivo previsto dalla legge "Dopo di noi".

La necessità di garantire "una spinta leggera" per stimolare le aziende sull'opportunità economica di partecipare a questo innovativo progetto facendo rete, viene evidenziata dal sindaco Riccardo Zuccolo che conclude spiegando che «tale riqualificazione manterrà una tradizione lavorativa entrata nella storia mantenendo Dignano come "Il paese delle filande"».

MORUZZO

Un premio agli studenti modello

Cerimonia in municipio per sei ragazzi che si sono distinti

di Maurizio Di Marco
MORUZZO



I sei ragazzi premiati; con loro, al centro, Marco Anzovino

Studenti modello premiati dal Comune di Moruzzo. L'iniziativa è giunta alla sua ottava edizione ed ha come obiettivo quello di riconoscere il merito ai ragazzi che si sono distinti negli studi. L'amministrazione comunale ha premiato in sala consiliare gli studenti che durante l'anno scolastico 2016 – 17 hanno ottenuto i migliori risultati a conclusione del ciclo di studi secondari di primo grado e del ciclo di studi secondario di secondo grado.

Il dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo di Pagnacco Stefano Sefanel si è complimentato con i ragazzi ed ha sottolineato la specificità della comunità di Moruzzo che ha sempre sostenuto attivamente il proprio plesso scolastico grazie all'impegno delle amministrazioni comunali e di tanti volontari. Il sindaco Roberto Pirrò e la consigliera con delega all'istruzione Germana Comelli hanno sottolineato la duplice finalità dell'iniziativa: premiare l'impegno, la costanza e i risultati raggiunti ma anche promuovere e incentivare la continuazione degli studi.

Gli studenti premiati sono stati: Emma Bertolini, Elisa Ferrin , Gianluca Minisini per il ciclo di studi secondari di primo grado e Giorgio Larice, Giovanni Varutti e Jacopo Campiutti per la maturità. Nel corso della serata, lo scrittore e cantautore Marco Anzovino ha presentato la sua particolare esperienza a contatto con i ragazzi.

A San Daniele appuntamento con Ivan Capelli

SAN DANIELE

Continua il progetto "Una vita spesa per la legalità" quest'edizione dedicato agli "sportivi". Uomini di sport che terminata l'attività agonistica si stanno dedicando anche alle persone meno fortunate. Il primo incontro del 2018 è programmato per venerdì prossimo con l'ex pilota di Formula Uno e commentatore Rai, Ivan Capelli, attivamente impegnato nel campo della solidarietà poiché è "testimonial" della Federazione delle Associazioni Emofiliaci Italiani (Fedemo) e per questo è stato chiamato dall'Associazione "Per la Costituzione". Da ricordare che anche Ivan Capelli, come tutti i relatori che lo hanno preceduto, verrà a San Daniele a titolo gratuito e i fondi che saranno raccolti nel corso della serata saranno inviati a Fedemo. L'incontro di venerdì si terrà all'Auditorium "Alla Fratta" con inizio alle ore 20. 45. *(a. c.)*

SAN DANIELE

Spostamento della guardia medica Interrogazione della minoranza

di Anna Casasola
SAN DANIELE

«Il Comune è stato consultato prima di spostare la Guardia medica? Qual'è stata in merito la posizione espressa dall'amministrazione comunale?». Sono i quesiti posti dal gruppo di opposizione e al quale dovrà rispondere nel prossimo consiglio comunale il sindaco della città Paolo Menis. Dal 10 gennaio scorso, infatti, la sede del Medico di continuità assistenziale (Guardia Medica) della cittadina collinare è stata spostata dall'attuale stabile di via Cadorna n. 44, ex Centro residenziale per anziani, ai locali del nuovo Centro di assistenza primaria (Cap), situato nell'area interna del Presidio ospedaliero di via Carducci.

Nell'interrogazione presentata Da Luigina Natolino, Grabriele Turissini, Mauro Visentin, Pietro Valent, Moris Filip e Francesco Ciani si evidenzia come tale decisione assunta dall'azienda sanitaria sia intervenuta all'indomani delle originali decisioni di chiusura del Centro, allo svuotamento accelerato dello stesso, alla celebrazione di un referendum per il ripristino di funzione e utilizzazione del complesso, alle successive decisioni di riqualificazione e parziale riatto del Centro. La polemica sollevata da Ciani e i suoi è relativa dunque al fatto che «nessuno si è mai preoccupato di dare una prospettiva realistica e solidale a un servizio, quello della Guardia medica, che aveva a suo tempo rappresentato una valida alternativa circa all'integrazione tra offerta di assistenza sanitaria e bisogni quotidiani, rispetto alla dilagante logica dirigistica ed economicistica che pesa sulla sanità regionale». Da qui, per la minoranza, che sulla questione ha sentito anche il comitato per la riapertura del Centro di via Cadorna, la necessità di capire quale sia stato il coinvolgimento nel trasferimento dell'amministrazione e se, tale cambio di sede sia da ritenersi definitivo.

CONDIZIONI DI VENDITA

Le vendite giudiziarie immobiliari si tengono nell'aula delle udienze civili del Tribunale di Udine, al primo piano del Palazzo di Giustizia (Largo Ospedale Vecchio, 1). Le vendite giudiziarie immobiliari sono aperte a tutti (eccetto il debitore esecutato) senza bisogno di assistenza legale. Oltre al prezzo di aggiudicazione si pagano i soli oneri fiscali (imposte di registro o IVA, imposte ipotecarie e catastali) con le eventuali agevolazioni di legge (prima casa, ecc.) e senza provvigioni o mediazioni. Di tutte le ipoteche e dei pignoramenti è ordinata la cancellazione a cura del Tribunale.

VENDITA NUOVO RITO SENZA INCANTO:

gli offerenti dovranno far pervenire entro e non oltre le ore 12:30 del giorno precedente l'udienza una busta chiusa contenente l'offerta d'acquisto, su carta bollata da € 16,00, ad un prezzo non inferiore di 1/4 di quello indicato come prezzo base nell'ordinanza di vendita, allegando a titolo di cauzione, un assegno circolare di importo pari al 10% del prezzo offerto intestandolo come indicato in ordinanza. Le buste verranno aperte all'udienza davanti al G.E. e nel caso di più offerte si procederà immediatamente ad una gara tra gli offerenti sulla base dell'offerta più alta, con rilanci minimi come specificati in ordinanza di vendita. Gli immobili vengono venduti nello stato di fatto e di diritto attualmente esistente come descritto in perizia di stima in atti.

Per tutte le informazioni relative alle esecuzioni immobiliari contattare l'Istituto Vendite Giudiziarie COVEG s.r.l., via Liguria 96 Udine – tel.0432/566081 fax.0432/565289, websites: www.ivgudine.it - www.udine.astagiudiziaria. com, email: immobili@coveg.it e la Cancelleria.

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
06/03/2018 ore 11,00

Es. n. 05/2016 promossa da Banca di Credito Cooperativo di Basiliano Scoop.

Lotto 1 – Comune di Pozzuolo del Friuli – via Roma n. 17/5
Unità immobiliare residenziale bicamere posta al piano terra con accessori esterni e corte comune.
C. F. Fg. n. 15 mapp. n. 184 sub 2 gravato da usufrutto vitalizio per 12/18.
Prezzo base: € 77.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00

Lotto 2 – Comune di Pozzuolo del Friuli – via Roma n. 17/5
Unità residenziale bicamere posta al piano primo e secondo con accessori interni e corte comune.
C.F. Fg. n. 15 mapp. 184 sub 3. Locato con contratto non opponibile.
Prezzo base: € 118.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00

Lotto 3 – in Comune di Pozzuolo del Friuli – via Roma n. 9 -19
Fabbricati adiacente ad uso deposito, latrina e garage.
C.F. Fg. 15 mapp. 183 C/2 - 545 C/6. Area di risulta di Fabbricato demolito (ex F.R.) C.F. Fg. n. 165 mapp. 714 (parzialmente occupato dal mapp. 183 sub 2).
Prezzo base: € 12.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 500,00

Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
06/03/2018 ore 11,00

Es. imm. n. 26/13 promossa da Caneva Nelson Guido

LOTTO UNICO
Comune di FAEDIS - Appartamento con cantina via Canalutto n. 79 C.F. Fg. 30 mapp. 133 sub 1.
Prezzo base: € 15.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00

Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
06/03/2018 ore 11,00

Es. imm. n. 50/13 - 512/14 promossa da COFINCAF - Bcc di Basiliano
Lotto unico: per l'intero
Comune di BASILIANO via dell'asilo 8/9
C.F. Fg. 14 mapp. 672 A/2 – abitazione con annesso rustico - deposito C.T. Fg. mapp. 673 terreno verde privato.
Prezzo base: € 58.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00

Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
06/03/2018 ore 11,00

Es. imm. n. 53/13 promossa da Banca di Udine Credito Coop. S.C.

LOTTO UNO
Unità abitativa al piano terra con autorimessa.
Comune di PASIAN DI PRATO - via Peschiera 16
Catasto Fabbricati
Fg. 12 mapp. 927 sub. 3 C/6, Fg. 12 mapp. 454 - 927 sub 4 A/2
Prezzo base: € 58.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00

LOTTO DUE
Appezzamento di terreno in zona "B3" Comune di PASIAN DI PRATO.
Catasto terreni Fg. 12 mapp. 929
Prezzo base: € 4.500,00
Rilancio minimo in caso di gara € 500,00

Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
06/03/2018 ore 11,00

Es. n. 55/16 promossa da Banca Popolare di Vicenza Scap
Lotto unico
Fabbricato residenziale, autorimessa e corpo accessorio di pertinenza in comune di Gonars, via Aquileia n. 72, frazione Fauglis C.F. Fg. 10 mapp. 705 sub 1- A/7; 705 sub 2 - C/6; mapp. 614 viabilità di accesso.
Prezzo a base d'asta: € 90.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00

Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
06/03/2018 ore 11,00

Es. imm. n. 58/13 promossa da Banca di Cividale Spa

LOTTO UNICO
Comune di Montenars via Isola, 37
C.F. Fg. 16 mapp. 919 sub. 13 cat. A/2 Abitazione; C.F. Fg. 16 mapp. 919 sub. 14 cat. C/6 Autorimessa; C.T. Fg. 16 mapp. 492 Terreno.
Prezzo base: € 43.000,00
Rilancio minimo in caso di gara € 1.000,00

Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
06/03/2018 ore 11,00

Es. n. 64/16 promossa da Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia Spa
LOTTO UNICO
Comune di BUTTRIO via G. Marconi n. 37
Unità immobiliare produttiva con area esterna di pertinenza
C.F. Fg. 11 mapp. 572 sub. 7 (D/7)
Prezzo base: € 417.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 5.000,00

Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
06/03/2018 ore 11,00

Es. imm. n. 66/16 promossa da Findomestic Banca Spa
Lotto unico
Unità abitativa e autorimessa
P.T. 622 Scodovacca:
C.T. 1°, uc, alloggio sito al 1 p. fabb. B costruito su p.c. n. 201/9, 201/4, 201/6, 201/7 in P.T. 510 - 493 marcato H
C.T. 2°, uc, garage sito al P.T. fabb. B costruito su p.c. n. 201/9, 201/4, 201/6, 201/7 in P.T. 510 - 493 marcato G12
Prezzo base: € 40.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00

Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
06/03/2018 ore 11,00

Es. imm. n. 78/2016 promossa da Hypo Alpe Adria Bank Spa
Lotto 1
Ufficio con posto auto in Cervignano del Friuli via Udine 32 C.C. di Muscoli P.T. 1625 C.T. 1 Ente indipendente al secondo piano della casa costruita sulla pc 569/1 in P.T. 1620 sub 5 in colore arancione nel piano sub Gt. 190/06.
C.C. di Muscoli P.T. 1626 C.T. 2 Ente indipendente posto auto scoperto al piano terra casa costruita sulla pc 569/1 in P.T. 1620 sub 10 i colore arancione nel piano sub Gt. 1920/06.
Prezzo base: € 23.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00
Lotto 2
Uffico con posto auto in Cervignano del Friuli via Udine 32 C.C. di Muscoli
P.T. 1626 C.T. 1 Ente indipendente ufficio al secondo piano della casa costruita sulla pc. 569/1 in P.T. 1620 sub 6 in colore marrone nel piano sub Gt. 1920/06.
C.C. di Muscoli P.T. 1626 C.T. 3 Ente indipendente posto auto scoperto sito al piano terra casa costruita sulla pc 569/1 in P.T. 1620 sub 11 in colore blu tratteggiato nel piano sub Gt. 1920/06.
Prezzo base: € 32.000,00
Rilancio minimo in caso di gara € 1.000,00

Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
06/03/2018 ore 11,00

Es. n. 116/2016 promossa da Unione di Banche Italiane Spa e Ubi Finance Srl
LOTTO UNICO
In comune di Cassacco (Ud) via Pietro Mattioni n. 32 - Abitazione con annesso rustico di pertinenza C.F. Fg. 6 n. 449 cat. A/3 (T-1-2)
Valore base d'asta: € 27.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00

Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
06/03/2018 ore 11,00

Es. imm. n. 128/2016 promossa dalla BANCA POPOLARE FRIULADRIA SPA

LOTTO PRIMO
In comune di Muzzana del Turgnano
Fabbricato collabente e terreno con sovra erette strutture agricole C.F. - Fg. 7 mapp. 285 C/2 C.T. - Fg. 7 mapp. 159 A serra B sem. arb.
Valore base d'asta: € 28.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00

LOTTO SECONDO
In comune di Muzzana del Turgnano
Casa e terreno con sovra erette strutture agricole C.F. Fg. 7 mapp. 98 sub 2 A/3, sub 3 D/10, sub 4 C/2, sub 5 C/2 C.T. Fg. 7 mapp. 96 AA semin. AB serra
Valore base d'asta: € 158.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00

Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
06/03/2018 ore 11,00

Es. n. 132/16 promossa da BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A.
Lotto 1
Comune di Buja Via Palvaries - Unità immobiliare a destinazione censita al C.F. Fg. 11 mapp 1558 (D/7)
Prezzo base: € 189.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 3.000,00
Lotto 4
Comune di Cividale del Friuli Via Carlo Alberto n. 49 - Unità immobiliare a destinazione artigianale (officina) allo stato grezzo C.F. Fg. 16 mapp. 164 sub 12 (C/3)
Prezzo base: € 54.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00

Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
06/03/2018 ore 11,00

Es. n. 140/16 promossa da BANCA POPOLARE FRIULADRIA S.p.A.
Lotto UNICO
Comune Censuario di Aquileia
Appartamento al Piano Secondo con soffitta, cantina e posto auto scoperto
P.T. 2931 – c.t. 1° - E I sub "12", alloggio, secondo, terzo piano e piano scantinato del fabbricato eretto sulla p.c. 723/131 in P.T. 2557 - colore verde nel piano sub G.T. 1517/02 e
P.T. 2940 – c.t. 1° - E I sub "30", posto auto scoperto, al piano terra scantinato del fabbricato eretto sulla p.c. 723/131 in P.T. 2557 - colore verde scuro nel piano sub G.T. 1517/02 e
Prezzo base: € 60.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00

Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
06/03/2018 ore 11,00

Es. n. 142/2016 promossa da Condominio Settebello
LOTTO UNICO
Unità immobiliare a destinazione commerciale non occupata in comune di SAN GIOVANNI AL NATISONE (UD) – Piazzetta J. Tomadini civico 3 C.F. - Comune di SAN GIOVANNI AL NATISONE per la quota di 1/1 F.G. 4 p. 70 sub 6 - Cat. C/1 - cl. 4ª cons. 119,0 mq - Rendita € 1.862,19.
Prezzo base: € 46.500,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00

Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
06/03/2018 ore 11,00

Es. n. 149/16 promossa da Banca popolare di Cividale Scpa
Lotto UNICO
Fabbricato residenziale del tipo in linea con annessi scoperto e fabbricato rurale accessorio, il tutto censito al: Catasto Fabbricati - Comune di BASILIANO - Via Codroipo n. 7 Fg. 39 mapp. 184 (A/3).
Prezzo base: € 118.500,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00

Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
06/03/2018 ore 11,00

Es. n. 155/2016 promossa da B. POPOLARE DI VICENZA SCPA
Lotto unico
Comune di Basiliano, fraz. Basagliapenta, via Mistruzzi s.c.
Fondi terrieri ricadenti all'interno di un PRPC di iniziativa privata denominata Al Picchio, parzialmente edificati
C.T. Fg. 32 mapp. 298 - mapp. 302
Prezzo base: € 237.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00

Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
06/03/2018 ore 11,00

Es. n. 181/2015 promossa da BANCA POPOLARE FRIULADRIA s.p.a.

Lotto Uno
Comune di Forni Avoltri via Corona Appartamento al piano interrato e terra con area scoperta di pertinenza.
C.F. **Fg. 28 n. 363 sub 2** - p. S1-T cat. A/2
al prezzo a base: € 82.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00

Lotto Due
Comune di Forni Avoltri via Corona Appartamento al piano terra con area scoperta di pertinenza.
C.F. **Fg. 28 n. 363 sub 3** - p. T cat. A/2
al prezzo a base:€ 39.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00

Lotto Tre
Comune di Forni Avoltri via Corona Appartamento al piano terra con area scoperta di pertinenza.
C.F. **Fg. 28 n. 363 sub 4** - p. T cat. A/2
al prezzo a base: € 28.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00

Lotto Quattro
Comune di Forni Avoltri via Corona Appartamento al piano terra e primo piano con area scoperta e autorimesse di pertinenza.
C.F. **Fg. 28 n. 363 sub 5** - p. S1-T-1 cat. A/2; sub 18 - p. S1 cat. C/6
al prezzo a base: € 68.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00

Lotto Cinque
Comune di Forni Avoltri via Corona Appartamento al piano terra e piano secondo
C.F. **Fg. 28 n. 363 sub 6** - p. 1-2 cat. A/2
al prezzo a base: € 81.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00

Lotto Sei
Comune di Forni Avoltri via Corona Appartamento al piano terra e piano secondo con sottotetto al piano terzo
C.F. **Fg. 28 n. 363 sub 8** - p. 1-2-3 cat. A/2
al prezzo a base: € 63.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00

Lotto Sette
Comune di Forni Avoltri via Corona Appartamento al piano secondo con sottotetto al piano terzo
C.F. **Fg. 28 n. 363 sub 9** - p. 2-3 cat. A/2
al prezzo a base: € 47.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00

Lotto Otto
Comune di Forni Avoltri via Corona Autorimessa al piano seminterrato
C.F. **Fg. 28 n. 363 sub 10** - p. S1 cat. C/6
al prezzo a base: € 6.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00

Lotto Nove
Comune di Forni Avoltri via Corona Autorimessa al piano seminterrato
C.F. **Fg. 28 n. 363 sub 12** - p. S1 cat. C/6
al prezzo a base: € 5.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00

Lotto Dieci
Comune di Forni Avoltri via Corona Autorimessa al piano seminterrato
C.F. **Fg. 28 n. 363 sub 13** - p. S1 cat. C/6
al prezzo a base: € 5.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00

Lotto Undici
Comune di Forni Avoltri via Corona Autorimessa al piano seminterrato
C.F. **Fg. 28 n. 363 sub 14** - p. S1 cat. C/6
al prezzo a base: € 5.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00

Lotto Dodici
Comune di Forni Avoltri via Corona Autorimessa al piano seminterrato
C.F. **Fg. 28 n. 363 sub 15** - p. S1 cat. C/6
al prezzo a base: € 5.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00

Lotto Tredici
Comune di Forni Avoltri via Corona Autorimessa al piano seminterrato
C.F. **Fg. 28 n. 363 sub 16** - p. S1 cat. C/6
al prezzo a base: € 3.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 500,00

Lotto Quattordici
Comune di Forni Avoltri via Corona Autorimessa al piano seminterrato
C.F. **Fg. 28 n. 363 sub 17** - p. S1 cat. C/6
al prezzo a base: € 3.000,00
Rilancio minimo in caso di gara € 500,00

Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
06/03/2018 ore 11,00

Es. n. 220/2013 promossa da BANCA POPOLARE FRIULADRIA S.P.A.
Lotto UNICO
Ufficio attualmente concesso per una parte in locazione e per una parte in comodato gratuito, in comune di Fiumicello (Ud), via Zanetti n. 1 , angolo via Gramsci, censito al Fg. 10 mapp. n. 59/64 sub 71 Catasto Fabbricati e, presso l'Ufficio Tavolare di Cervignano del Friuli - Comune Catastale di Fiumicello - P.T. 4466 - C.T. 1ª - e.i. 59/64 sub 71 con 67,28/1000 p.i. del c.t. 1ª in P.T. 4426.
Prezzo base: € 76.500,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00

Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
06/03/2018 ore 11,00

Es. n. 221/12 promossa da BANCA POPOLARE FRIULADRIA
LOTTO 1
COMUNE DI LESTIZZA Fabbricato funzionale all'attività zootecnica/agricola C.F. Fg. 23 mapp. 482 D/10 (EX Fg. 23 mapp. 189-190).
Prezzo base: € 218.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 3.000,00
LOTTO 4
COMUNE DI POZZUOLO DEL FRIULI Terreno agricolo di are 34,50 C.T. Fg. 35 mapp. 134.
Prezzo base: € 2.700,00
Rilancio minimo in caso di gara: €500,00

Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
06/03/2018 ore 11,00

Es. Im. n. 255/2015 promossa da BERICA 10 RESIDENTIAL MBS s.r.l. contro CARFAGNA GIUSEPPINA
LOTTO UNICO
Comune di Codroipo Ex fabbricato rurale con accessori e cortile e orto
C.F. Fg. 42 mapp. 163 - C/2
C.T. Fg. 42 mapp. 164-165
Prezzo base: € 20.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00

Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
06/03/2018 ore 11,00

Es. n. 268/12 promossa da UNICREDIT SPA
Lotto Unico:
Comune di Pavia di Udine terreni posti nella Zona Industriale Udinese in prossimità della strada Giacomo Ceconi di Montece-

SEGUE

con con sovraeretto un edificio destinato a macello
Fg. 3, n. 16, are 9,80; Fg. 3, n. 41, are 1,00; Fg. 3, n. 61, are 9,10; Fg. 3, n. 62, are 8,80; Fg. 3, n. 89, Ha 1, are 08,60; Fg. 3, n. 92, are 16,60; Fg. 3, n. 93, Ha 1, are 12,40; Fg. 3, n. 95, Ha 1, are 34,20
Prezzo base: € 443.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 10.000,00

Il Fuizionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
06/03/2018 ore 11,00

Es. n. 277/12 - 465/12 promossa da BANCA DI CREDITO DI MANZANO
LOTTO UNICO
COMUNE DI CODROIPO LOC. POZZO via San Daniele 20
Fabbricato ed annesse pertinenze coperte e scoperte, in parte adibito a bar/trattoria con annesse camere, in parte ad abitazione
C.F. Fg. 14 mapp. 262 sub 7 d/2 - sub 8 A/2 - sub 9 C/6
Prezzo base: € 105.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00

Il funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
06/03/2018 ore 11,00

Es. n. 317/2016 promosso da BANCA DI CREDITO COOP. BASSA FRIULANA SOC. COOP.

1° LOTTO

In Comune di POZZUOLO DEL FRIULI Fr. Sammardenchia, via Lavariano n. 30
C.F. Fg. 32 mapp. 350 sub 2 cat. A/3 - sub 3 cat. C/6 - sub 4 cat. D/10 e mapp. 1037 cat. D/10
C.T. Fg. 32 particella 969
Complesso costituito da abitazione, autorimessa, stalla, capannone e strada frazione
Prezzo base: € 345.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 5.000,00

2° LOTTO

In Comune di POZZUOLO DEL FRIULI Fr. Sammardenchia, via Viuzza n. 2b
C.F. Fg. 40 mapp. 246 cat. D/10
C.T. Fg. 40 mapp. 27, 36, 167, 29, 28
Stalla, capannone deposito e varie stanze acessorie con ufficio e terreni.
Prezzo base: € 774.100,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 10.000,00

3° LOTTO

In Comune di POZZUOLO DEL FRIULI
C.T. Fg. 40 mapp. 111, 129, 147, 149, 104, 105, 121, 207, 65, 130, 189, 85, 186, 132, 174, 179, 233, 146, 89, 119
In Comune di MORTEGLIANO
C.T. Fg. 8 particelle 61, 60, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 263
Trattasi di terreni agricoli
Prezzo base: € 436.700,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 5.000,00

4° LOTTO

In Comune di POZZUOLO DEL FRIULI
C.T. Fg. 22 mapp. 178, 180, 184, 187, 335
Trattasi di terreni agricoli
Prezzo base: € 39.300,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00

5° LOTTO

In Comune di POZZUOLO DEL FRIULI
C.T. Fg. 31 mapp. 135, 118, 100, 187
Trattasi di terreni agricoli
Prezzo base: € 79.200,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00

6° LOTTO

In Comune di POZZUOLO DEL FRIULI
C.T. Fg. 33 mapp. 65, 201, 104
Trattasi di terreni agricoli
Prezzo base: € 20.500,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00

7° LOTTO

In Comune di POZZUOLO DEL FRIULI
C.T. Fg. 34 mapp. 29, 30, 28
Trattasi di terreni agricoli
Prezzo base: € 25.600,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00

8° LOTTO

In Comune di POZZUOLO DEL FRIULI
C.T. Fg. 41 mapp. 88, 89, 45, 50, 44
Trattasi di terreni agricoli
Prezzo base: € 93.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00

Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
06/03/2018 ore 11,00

Es. n. 320/12 promossa da ELIPSO FINANCE SRL
LOTTO N. 3
Comune di Rive d'Arcano C.F. Fg. 10 mapp. 1030 sub 1, Fg. 10 mapp. 1030 sub 2 , Fg. 10 mapp. 748, casa di abitazione e fabbricato di servizio, compreso area di pertinenza, Comune di Rive d'Arcano C.T. Fg. 10 mapp. 1029.
Terreno di catastali 3.150 mq per la quasi totalità in zona di lottizzazione.
Prezzo base d'asta dell'intero: € 58.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00
LOTTO N. 4
Comune di S. Daniele del Friuli C.F. sez. A Fg. 7 mapp. 387 - A/3 Casa di abitazione; Comune di S. Daniele del Friuli C.T. Fg. 7 mapp. 353, Fg. 7, mapp. 358 Terreni di catastali 1.580 mq.
Prezzo base: € 69.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00

Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
06/03/2018 ore 11,00

Es. n. 329/2012 + 82/213 promossa da UNICREDIT LEASING SPA - BANCA DI CIVIDALE SPA
Lotto n. 2
DIRITTO DI USUFRUTTO Comune di S. Giovanni al Natisone, via Giassico 29/2, VILLA SCHIERA CON POSTO AUTO COPERTO
C.F. Fg. 9 mapp. 462 sub 2 cat. A/2; sub 3 cat. C/6
Prezzo base: € 34.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00

Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
06/03/2018 ore 11,00

Es. imm. R.G.E. 339/2010 promossa da Mercurio Mortage Finance srl
LOTTO UNICO
In Comune di Lusevera loc. Vedronza via Roma
Fabbricato di civile abitazione
C.F. sez. A Fg. 32 mapp. 46 cat. A/3
Prezzo base: € 27.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00

Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
06/03/2018 ore 11,00

Es. n. 380/2015 promossa da Italfondiario S.P.A.

LOTTO N° 2
(piena proprietà)

Porzione di capannone artigianale sito in comune di Rive d'Arcano (UD) frazione Raucicco via Giovanni XXIII n. 16/18 C.F. Fg. 9 n. 36 sub 4 cat. D/7 cl. (T)
Prezzo base: € 103.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00

Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
06/03/2018 ore 11,00

Es. n. 393/15 promossa da DORBOLO' MICHELE
LOTTO N. 1
Comune di SAN PIETRO AL NATISONE in località Azzida, via Algida, 100, Casa di civile abitazione con accessori rurali e corte oltre terreni agricoli C.F. Fg. 18 mapp. 451 e C.T. Fg. 18 mapp. 450 e Fg. 17 mapp. 252 e mapp. 57.
Prezzo base: € 147.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
LOTTO N. 2
Comune di PULFERO in località Sosgne, Casa di civile abitazione con accessori rurali e deposito oltre terreni boschivi C.F. Fg. 32 mapp. 273 e Fg. 35 mapp. 297; C.T. Fg. 29 mapp. 286 e Fg. 32 mapp. 278, mapp. 281, mapp. 283 e Fg. 35 mapp. 9, mapp. 32, mapp. 33, mapp. 34, mapp. 140, mapp. 144.
Prezzo base: € 46.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00

Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
06/03/2018 ore 11,00

Es. n. 416/11 promossa da Banca Popolare FriulAdria
Lotto unico
Comune di Lusevera villetta ed autorimessa C.F. sez. A Fg. 24 mapp. 1125 sub 1 cat. A/7 - sub 2 cat. C/6
Prezzo base: € 24.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00

Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
06/03/2018 ore 11,00

Es. n. 442/12 promossa da Banca Antonveneta
Lotto UNICO
CATASTO FABBRICATI 1) Fabbricato a uso residenzale in linea, con annessi accessori e terreno pertinenziale Comune di POZZUOLO DEL FRIULI (UD) via XX Settembre n. 7
Immobile
Fg. n. 29 mapp. n. 50 cat. A/3 (fabbricato ad uso residenziale in linea, con annessi accessori e terreno pertinenziale) intero fabbricato corrispondente al Catasto Terreni al foglio n. 29 mapp. n. 50 - Ente Urbano di are 3,60.
Prezzo base d'asta per l'intero: € 40.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00

Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
06/03/2018 ore 11,00

Es. n. 448/2015 promossa da BATTISTONI PAOLO

LOTTO I

Pasian di Prato fraz. Colloredo di Prato via Udine n. 123/3
Fabbricato residenziale con corte di pertienza incluso in modesto cimplesso immobiliare ex rurale con corte interna C.F. U.I. Fg. 7 pc 1258 cat. A/4
Prezzo base d'asta: € 90.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00

LOTTO II

Pasian di Prato fraz. Collloredo di Prato via Udine n. 121
Fabbricato residenziale con cortte di pertienza facente parte di modesto complesso immobliare ex rurale, con corte interna C.F. Fg. 7 pc 399 cat. A/2
Prezzo base d'asta: € 81.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00

LOTTO III

Pasian di Prato fraz. Colloredo di Prato via Udine n. 123/3
Fabbricato residenziale ex rurale con accessori fatiscenti e corte di pertinenza e n. 2 terreni ad uso agricolo e corte
C.F. Fg. 7 pc 1259 sub 1 cat. A/3 - sub 2 cat. C/2 - sub 3 cat. C/2; C.T. Fg. 7 pc 34 pc 397
Prezzo base d'asta: € 66.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00

Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
06/03/2018 ore 11,00

Es. n. 496/14 - 76/16 promossa da BANCA MPS
LOTTO 1
COMUNE DI CODROIPO via Malignani 2/2 - villetta a schiera con la quota di comproprietà della strada di accesso
C.F. per l'intero Fg. 34 mapp. 363 sub 1 A/2 - sub 2 C/6; per la quota di 1/14 C.T. Fg. 34 mapp. 124-46-388.
Prezzo base: € 105.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00

Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
06/03/2018 ore 11,00

Es. n. 503/11 promossa da BANCA POPOLARE DI VICENZA
Lotto unico
Comune di Premariacco fr. Ipplis via Nadalutti 2 e via Cernazai 62-66 negozi LOCATI PARZIALMENTE
C.F. Fg. 16 mapp. 127 sub 43 cat. A/2; sub 44 cat. A/2; sub 45 cat. A/2.
Prezzo base: € 83.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00

Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
06/03/2018 ore 11,00

Es. n. 20/13 EX Tol (es. 515/14) promossa da NUOVA SOFIA SPA E BANCA POPOLARE DI VICENZA
LOTTO unico
COMUNE DI BUJA Fabbricato di civile abitazione con pertinenze e terreni agricoli C.F. Fg. 20 mapp. 32 sub 4 A/2; C.T. Fg. 20 mapp. 33-442.
Prezzo base: € 41.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00

Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
06/03/2018 ore 11,00

Es. n. 47/12 ex Tolmezzo promossa da Consorzio Agrario FVG
Lotto unico
Comune di Villa Santina C.F. Fg. 1 mapp. 539 cat. A/3 sub 3 cat. C/2 villa - deposito attrezzi e accessori via Pineta 14.
Prezzo base: € 77.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00

Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Cancelleria Civile
Vendita senza incanto
06/03/2018 ore 11,00

Racc. 6224/2012

LOTTO UNICO

Villa su tre piani, suddivisa in tre unità immobiliari, con scoperto ad uso corte e giardino di pertinenza.
C.F. Comune di Tricesimo via Mons. R. Pittini n. 6 - Fg.11, p.c. 675, sub 1, cat. A/7, piano T; Fg.11, p.c. 675, sub 2, cat. A/7, piani T-1-2; Fg.11, p.c. 675, sub 3, cat. C/6, piano T.
Prezzo base d'asta riferito all'intera proprietà: € 315.000,00
Rilancio mminimo in caso di gara: € 3.000,00

Il funzionario giudiziario
dott.ssa Valentina BORDET

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE
IV TENTATIVO

Si dà pubblico avviso che nella procedura fallimentare n° 83/2014 Tribunale di Udine – Treu Spedizioni Internazionali srl in liquidazione iscritta presso il Tribunale di Udine Giudice delegato Dott. Gianmarco Calienno –Curatore Dott. Mauro Vidrigh è stata disposta la vendita senza incanto degli immobili di seguito descritti:
Lotto 1°
Comune amministrativo di Tarvisio
Censuario di Coccau
Partita tavolare n. 311 di Coccau
Località Coccau, Via Friuli n. 17
Corpo tavolare:
p.c.e. 159 fabbricato
p.c.t. 82/2 terreno improduttivo di 974 mq senza redditi
Proprietà: Treu Spedizioni Internazionali srl in liquidazione
Il fabbricato mapp. 31/2 è anche censito al CATASTO FABBRICATI con :
sez.D, fg.8, num. .159, sub, ==, Cat.A/10, cl.3^, vani 17,5
Rendita euro 6,236,22
Valutazione e stima: € 225.000,00 (diconsi Euro duecentoventicinquemila zero zero euro).
Prezzo base asta ribassato: € 108.000,00 oltre spese nei termini di legge
Gli interessati all'acquisto dovranno far pervenire, a mezzo consegna manuale o spedizione con corriere o raccomandata postale, presso lo studio del Notaio Margherita Gottardo, a Udine, via L. Moretti 2, incaricato delle formalità di gara e assegnazione – entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 20/02/2018, offerta irrevocabile di acquisto sottoscritta (ai sensi dell'art.571, comma 3° ,c.p.c.), in busta chiusa.
L'apertura delle buste e l'eventuale gara avverrà presso l'Istituto Vendite Giudiziarie – COVEG s.r.l. il giorno 21/02/2018 alle ore 09:30 avanti al notaio delegato, al liquidatore giudiziale e agli offerenti presenti in quel momento.
Per quanto riguarda le condizioni di vendita nonché la descrizione dettagliata dei beni si fa
riferimento al sito www.ivgudine.it

FALLIMENTO CONSORZIO ARTIGIANO E PICCOLE IMPRESE
DI CIVIDALE SOCIETÀ CONSORTILE A R.L.
TRIBUNALE DI UDINE – Fall. n. 04/2017
Giudice Delegato: dott. ANDREA ZULIANI
Curatore: dott. EMANUELE CRUDER
PROCEDURA COMPETITIVA
PER LA VENDITA DI TERRENO DI PROPRIETA' DELLA SOCIETA' FALLITA
AI SENSI DEGLI ARTT. 105 E 107 LEGGE FALL.
(AVVISO DI VENDITA AD OFFERTE MIGLIORATIVE)

Si rende noto che è stata fissata per il giorno **02 febbraio 2018 ad ore 15.00**, presso lo studio del Curatore in Udine, Via Morpurgo n° 34/1, la procedura competitiva per la vendita del terreno sotto indicato di proprietà della società fallita Consorzio Artigiano e Piccole Imprese di Cividale Società Consortile a r.l., con sede in Cividale del Friuli (UD), Via Libertà 46 (codice fiscale 02171510304), oggetto di **offerta irrevocabile di acquisto**.
Il terreno, meglio descritto ed individuato nella relazione di valutazione immobiliare redatta dalla Geom. Dania Drusin, viene così individuato:

Comune	Foglio	Mappale	Superficie catastale mq.	Caratteristiche	prezzo offerto e base d'asta
Cividale del Friuli	14	982	5.015	Terreno edificabile	50.000,00

Il **terreno sopra identificato** è attualmente oggetto di contratto di locazione a favore di terzi, sottoscritto in data 28.12.2015 con scadenza 31.12.2019. Ai sensi del citato contratto è previsto che, in caso di eventuale aggiudicazione entro la scadenza del contratto di locazione ad un terzo diverso dall'attuale conduttore del terreno all'esito della procedura competitiva di vendita, è riconosciuto in favore del conduttore il diritto di prelazione per l'acquisto del terreno alle stesse condizioni dell'offerta ricevuta; pertanto, esaurito il procedimento di determinazione del prezzo di vendita del terreno il curatore dovrà, entro i successivi dieci giorni, comunicarlo al conduttore offrendo la prelazione e quest'ultimo, entro i successivi cinque giorni, potrà esercitare il diritto di prelazione. Qualora il conduttore non eserciti il diritto di prelazione, il terreno sarà ceduto al terzo risultato aggiudicatario. In questo caso il medesimo contratto di locazione prevede che il conduttore dovrà liberare il terreno entro la data della stipula del contratto di cessione.

Principali condizioni della cessione

Si precisano di seguito le principali condizioni di vendita:
La vendita del terreno viene svolta nello stato di fatto, di utilizzo in cui lo stesso attualmente si trova, che il partecipante dichiara di ben conoscere, con pertinenze, aderenze, usi, diritti e servitù attive e passive, se e come esistono, ritenendo lo stesso idoneo ai propri scopi e interessi anche laddove lo stesso presenti vizi, difetti, anche in riferimento ed all'uso produttivo che l'acquirente vorrà farne, assumendosi la relativa alea, rinunciando sin da ora a qualsiasi eccezione al riguardo, esclusa qualsivoglia responsabilità a riguardo del fallimento.
Con la partecipazione alla procedura competitiva di vendita e nell'atto di cessione del terreno sito in Comune di Cividale del Friuli e facente parte del Piano Regolatore Particolareggiato Comunale di Iniziativa Privata – Zona Omogenea D2 (industriale e artigianale di interesse locale) del Comune medesimo, l'acquirente dichiara di essere informato sugli obblighi di manutenzione del "verde pubblico" indicati nell'apposito Disciplinare di Manutenzione, facente parte degli allegati alla relazione di valutazione immobiliare redatta dalla Geom. Dania Drusin.
Ai soggetti interessati a partecipare alla procedura competitiva di vendita, previa richiesta e consegna di lettera di riservatezza al curatore, sarà inviato da quest'ultimo a mezzo PEC dossier contenente copia della relazione di valutazione immobiliare, e relativi allegati, predisposta a sensi art. 107 legge fallimentare.

Criteri di assegnazione e stipula

Entro le **ore 12.00 del giorno 02 febbraio 2018** gli interessati dovranno consegnare presso lo Studio del Curatore, in Udine, Via Morpurgo n° 34/1, offerta in busta chiusa, con l'indicazione visibile "Offerta per l'acquisto del lotto unico – Fallimento n. 04/17 – Tribunale di Udine", sottoscritta dall'offerente, manifestante la volontà di partecipare alla procedura competitiva.
L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana o con traduzione asseverata in lingua italiana e contenere indicazione precisa dell'importo per l'offerta di acquisto del lotto e dei termini per il pagamento dell'importo stesso nel rispetto di quanto stabilito dal presente bando.
L'importo per l'offerta di acquisto del lotto non potrà essere inferiore al prezzo base d'asta.
Nella busta chiusa contenente l'offerta dovranno essere inseriti:
- copia del documento di identità della persona fisica che ha sottoscritto l'offerta;
- certificato camerale della società offerente, con indicazione dei poteri di firma in favore della persona fisica che ha sottoscritto l'offerta per la società o altro atto che confermi tali poteri;
- copia del documento di identità della persona fisica che ha sottoscritto l'offerta per la società;
- dichiarazione scritta con la quale il partecipante afferma di aver preso visione e di accettare, senza riserve, le informazioni, le norme e le condizioni riportate nel presente regolamento di procedura competitiva, nonché nei documenti tutti ivi richiamati;
- assegni circolari intestati a "Fallimento n. 04/17 – Tribunale di Udine" per importo pari al 10% della somma offerta, a titolo di cauzione.

Ad ore 15 del medesimo giorno, presso lo Studio del Curatore, in Udine, Via Morpurgo n° 34, si procederà, alla presenza di un componente il Comitato dei Creditori, all'apertura delle buste contenenti le offerte, per l'individuazione degli aggiudicatari provvisori.
Nel caso di assenza di offerenti, si provvederà ad aggiudicare provvisoriamente il terreno all'offerente originario.
Nel caso di più offerenti si procederà alla gara tra gli stessi, con

SEGUE

VENDITE GIUDIZIARIE DEL TRIBUNALE DI UDINE

base di partenza l'offerta più alta e aumento minimo di euro 5.000,00 (euro cinquemila/00).
Aggiudicatario provvisorio del lotto verrà designato il soggetto che avrà presentato, all'esito della gara, l'offerta per l'importo più elevato.
L'offerente potrà farsi rappresentare nella gara da un procuratore, purché munito di procura speciale risultante da scrittura privata autenticata, salvo che il potere di rappresentanza del procuratore risulti da certificato del Registro delle Imprese.
In particolare, si comunica la possibilità da parte della Curatela, ai sensi dell'art. 107/4° comma legge fall., di sospendere le operazioni di vendita qualora pervenga una proposta migliorativa per un importo non inferiore al 10% rispetto a quanto offerto, entro e non oltre i 10 giorni successivi al giorno fissato per la gara (12.02.2018), ai sensi dell'art. 107/5° comma legge fall., restando inteso che, in detta ipotesi, la curatela sarà libera di determinare le modalità di aggiudicazione dei beni, garantendo la massima competitività della presente procedura liquidatoria.
Ad aggiudicazione provvisoria avvenuta la curatela dovrà, entro i successivi dieci giorni, inviare comunicazione al conduttore offrendo la prelazione e quest'ultimo, entro i successivi cinque giorni, potrà esercitare il diritto di prelazione. Qualora il conduttore non eserciti il diritto di prelazione, il terreno sarà ceduto al terzo risultato aggiudicatario. In questo caso il medesimo contratto di locazione prevede che il conduttore dovrà liberare il terreno entro la data della stipula del contratto di cessione.
L'aggiudicatario, oltre al prezzo di aggiudicazione, dovrà pagare tutte le imposte previste dalle vigenti disposizioni fiscali e tutti gli oneri e le spese per la formalizzazione del trasferimento dei beni.
Pagamento del corrispettivo. Il pagamento del corrispettivo da parte dell'aggiudicatario dovrà essere effettuato mediante assegni circolari contestualmente alla sottoscrizione dell'atto notarile di vendita o mediante bonifico bancario sul conto della Procedura, con accredito della relativa somma in data antecedente all'atto notarile.
In caso di inadempimento dell'aggiudicatario alle obbligazioni tutte conseguenti l'aggiudicazione e indicate nel presente regolamento, l'aggiudicatario dovrà ritenersi decaduto e tutte le somme percepite dalla procedura saranno trattenute a titolo di danno, con riserva dei danni ulteriori.
L'aggiudicatario sarà tenuto a compiere tutto quanto necessario, secondo le specifiche indicazioni fornite dalla procedura, ai fini del trasferimento dei beni oggetto del presente regolamento di procedura competitiva, adoperandosi per dare corso a tutti i necessari adempimenti, anche di carattere formale, nel rispetto delle vigenti prescrizioni di legge, a proprie cure, spese e rischio.
Eventuali ulteriori informazioni inerenti la procedura competitiva di vendita potranno essere richieste al curatore fallimentare, dott. Emanuele Cruder
(Via Morpurgo n° 34- 33100 Udine; Tel. 0432-295992/3 – Fax 0432-501519; PEC: f4.2017udine@pecfallimenti.it).

LATTERIA DI BUJA Società Agricola S.C. A R.L.
In liquidazione coatta amministrativa
Delibera della Giunta Regionale del F.V.G. n. 1301
del 03.07.2015

Il commissario, dott. Francesca Linda, con studio in Udine, via Andreuzzi n. 12, tel. 0432/512782, fax 0432/510669, e-mail: francesca.linda@virgilio.it comunica di avere ricevuto una proposta di acquisto per il seguente bene:
Lotto uno – immobile ubicato in Comune di Buja (UD) – località Madonna di Buja
Trattasi di unità immobiliare attualmente in disuso, destinata alla produzione lattiero casearia, l'immobile si sviluppa ad un piano fuori terra.
Dati catastali:
- Catasto Fabbricati comune di Buja:
Fg. 4, part. 519, sub. 4, cat. D/1, RC € 1.046,34, via Madonna (PT)
Fg. 4, part. 519, sub. 5, cat. D/1, RC € 216,91, via Madonna (PT)
Valore di stima: € 56.000,00.
Offerta ricevuta: € 13.500,00
Il commissario comunica altresì che viene posto in vendita il seguente bene immobile.
Lotto due – immobile ubicato in Comune di Buja (UD) – località Santo Stefano
Trattasi di un fabbricato in disuso, destinata alla produzione lattiero casearia, l'immobile si sviluppa su due piani fuori terra oltre al sottotetto.
Dati catastali:
- Catasto Fabbricati comune di Buja:
Fg. 9, part. 529, cat. D/1, RC € 797,93, via Sottocostoia (S1-PT-1)
Valore di stima: € 77.000,00.
Prezzo base del lotto due: € 24.800,00.
Si comunica che il giorno **28 febbraio 2018 alle ore 14.30** presso lo studio del notaio dott. Giovanna Menazzi di Udine, viene indetta la vendita per tutti i lotti sopra descritti, con offerte in aumento non inferiori ad € 1.000,00 per tutti i due lotti, nei termini e nelle condizioni appresso specificate:
CONDIZIONI
- Gli interessati, per partecipare alla gara, dovranno presentare entro le ore 12.00 del giorno lavorativo antecedente a quello dell'udienza di vendita come sopra fissata, presso il notaio dott. Giovanna Menazzi, con studio in Udine, corte Savorgnan n. 28, istanza in carta semplice corredata per le persone fisiche da copia del documento di identità e codice fiscale, per le società da visura aggiornata del registro delle imprese e delibera dell'organo amministrativo se necessario, nonché da copia del documento di identità del legale rappresentante. La domanda dovrà essere sottoscritta dal partecipante o, se società, dal legale rappresentante della stessa. La domanda dovrà, inoltre, essere accompagnata da un deposito cauzionale pari al 10% del prezzo base del lotto mediante un assegno circolare non trasferibile intestato a "L.C.A. Latteria di Buja n. 1301/15".
- Qualora gli offerenti non dovessero presentarsi o rilanciare all'udienza presso il notaio, mandando deserta la vendita, verranno sanzionati con la trattenuta di 1/10 della cauzione. In caso di unico partecipante, quest'ultimo si renderà aggiudicatario qualora confermi in udienza il prezzo base del lotto per il quale partecipa.
- Il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione, dovrà essere versato tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva. In caso di inadempienza verrà dichiarata la decadenza dell'aggiudicatario, con conseguente perdita, a titolo di penale, della intera cauzione, che verrà così definitivamente acquisita all'attivo.
- L'atto di vendita verrà stipulato, dopo l'avvenuto integrale pagamento del prezzo.
- Le spese inerenti e conseguenti l'aggiudicazione (trasferimento della proprietà, volture catastali nonché quelle relative alle competenze del notaio per la redazione del verbale di aggiudicazione) saranno a carico dell'aggiudicatario.

I gravami esistenti, come risultanti da perizia, saranno cancellati a carico della procedura, ai sensi dell'art. 5 della L. 400/1975 con decreto della competente Amministrazione Regionale del F.V.G., ad avvenuta alienazione.
Il tutto viene venduto nello stato di fatto e di diritto attualmente esistente e come risulta nella perizia di stima agli atti della procedura, la presente vendita non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi, mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere compresi, per qualsiasi motivo non considerati, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.
Si precisa che sono specificatamente escluse le modalità di cui all'art. 584 c.p.c.
Per maggiori informazioni rivolgersi al commissario.

LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA
"CENTRO SOCIALE E LAVORATIVO
SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE"
Delibera Giunta Regione Autonoma del FVG n° 893 del 15/05/2015
ESTRATTO AVVISO DI VENDITA

La dr.ssa PATRIZIA MINEN, con studio in Udine, via G. Carducci n. 9/A, tel. 0432/503966, fax 0432/201525,
pec udlca8932015@procedurepec.it,
e-mail patrizia.minen@studiominen.it, nella sua qualità di Commissario Liquidatore nella procedura di liquidazione coatta sopra indicata, pone in vendita i seguenti beni immobili:
LOTTO UNICO: fabbricato a destinazione artigianale – direzionale, e pertinenziale scoperto al civico n. 13 di Via Monsignor Oscar Romero in Comune di San Daniele del Friuli (Sez. A, Foglio 30, Mapp. 405, cat. D/1), come descritti nella perizia di stima redatta dal Geom. Pierluigi Fassetta, agli atti della procedura.
Prezzo base Euro 440.000,00 oltre imposte di legge.
Vendita soggetta a imposta di registro.
CONDIZIONI
- I beni sono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano
- Gli interessati dovranno far pervenire presso lo studio del Notaio Cirota di Udine in via Carducci n. 16 inderogabilmente entro le ore **12.00 del giorno 14/02/2018**, in doppia busta chiusa e con la dicitura **"offerta per l'acquisto immobili lotto n.1 procedura di l.c.a. CENTRO SOCIALE E LAVORATIVO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE"**, offerta irrevocabile di acquisto ad un prezzo non inferiore al prezzo base sopra indicato unitamente a un assegno circolare intestato a "CENTRO SOCIALE E LAVORATIVO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE in Liquidazione Coatta Amministrativa" di importo pari al 10% del prezzo a titolo di cauzione (ed a valere altresì quale acconto in caso di definitiva aggiudicazione). La cauzione verrà restituita a coloro che non risultassero aggiudicatari; verrà invece trattenuta in caso di mancato pagamento del saldo.
- L'apertura delle buste avverrà presso lo studio del Notaio Cirota il giorno **15/02/2018 ad ore 12.00**, alla presenza del Commissario Liquidatore e degli offerenti.
- In caso di unica offerta i beni si intenderanno automaticamente aggiudicati; nel caso di più offerenti si procederà immediatamente ad una gara fra quelli presenti con rialzi non inferiori ad €. 5.000,00.
- Sono espressamente escluse le modalita' di cui all'art. 584 c.p.c..
- Tutte le spese inerenti alla vendita, fiscali e non s'intendono poste a carico dell'acquirente.
- Il presente avviso di vendita viene pubblicato sui siti internet www.entietribunali.it e www.immobiliare.it nonché per estratto sul quotidiano "Messaggero Veneto di Udine" .
- Per ogni eventuale informazione gli interessati potranno contattare il Commissario Liquidatore.

Il Commissario Liquidatore
dr.ssa Patrizia Minen

TRIBUNALE DI UDINE
FALLIMENTO N. 67/2015
G.D. DOTT.GIANMARCO CALIENNO
ESTRATTO AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE A OFFERTA MIGLIORATIVA

Il sottoscritto curatore del fallimento n. 67/2015 dott. Ruggero Baggio, con studio in Buja (Ud) – Via S.Stefano n. 40/a, tel. 0432/962274, fax 0432/963958, PEC procedura:
f67.2015udine@pecfallimenti.it,
comunica di aver ricevuto offerta irrevocabile di acquisto per € 13.000,00 per il seguente:

LOTTO UNICO (perizia lotto II)

terreni agricoli situati in Comune di Tricesimo
F. 3 n.154 Prato 2^ superficie h.12,40 R.D. 6,08 R.A. 3,52
F. 3 n.155 Sem.arb. 2^ superficie h.14,10 R.D. 9,83 R.A. 5,83
F. 3 n.157 Sem.arb. 2^superficie h.24,30 R.D.16,94 R.A. 10,04
F. 3 n.161 Sem.arb. 2^superficie h.49,30 R.D.34,37 R.A. 20,37

Descrizione	Superficie mq	Importo unitario € / MQ	Importo totale €
Terreni agricoli	10.010,00	1,25 depr.1,03	10.300,00

Prezzo base d'asta EURO 13.000,00 oltre imposte di legge.
Rilancio minimo in caso di gara euro 1.000,00.
Le offerte migliorative, incondizionate e irrevocabili di acquisto, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire a mezzo raccomandata (postale, a mezzo corriere) presso lo studio del notaio **dott. Cosimo Cavallo in Via Andreuzzi 8 a San Daniele del Friuli entro e non oltre le ore 17.00 del giorno 14/02/2018. Le buste verranno aperte il giorno 15/02/2018, alle ore 15,00**, dal notaio presso il suo studio. Per maggiori informazioni contattare il Curatore dott. Ruggero Baggio.
IL BANDO IN VERSIONE INTEGRALE E LA PERIZIA DI STIMA SONO CONSULTABILI SUL SITO www.fallimentiudine.com – sezione ultimi beni in vendita e www.astegiudiziarie.it, DI CUI L'INTERESSATO DOVRA' PRENDERNE VISIONE, IN QUANTO CONTENENTI CONDIZIONI E TERMINI SOSTANZIALI PER LA VENDITA.

TRIBUNALE DI TRIESTE

TRIBUNALE DI TRIESTE
FALLIMENTO DUKE GRANDI MARCHE SPA (R. F. 06/2013)
3º AVVISO DI VENDITA A PREZZO ULTERIORMENTE RIDOTTO

Si rende noto che, in conformità al supplemento del programma di liquidazione approvato, viene posto in vendita il complesso industriale presente nell'attivo dell'intestata procedura, sito in San Dorligo della Valle (TS) via di Muggia 10, composto da capannone industriale di circa mq 5.000, area scoperta di circa mq 4.250 e palazzina uffici-foresteria-mensa di mq 727.
Va premesso che il capannone industriale versa in condizioni alquanto degradate, per cui in base alla perizia del dott. Giancarlo Vellani la valorizzazione del bene viene piuttosto effettuata sull'area che ne conseguirà una volta demolito; del costo della demolizione è stato tenuto conto nella stima dell'area stessa.
Con questa precisazione i beni immobili, componenti un unico lotto, sono così costituiti:
- Area edificabile di mq 9273;
- Palazzina uffici amministrativi-foresteria-mensa di lordi mq 727;

Risultanze dell'Ufficio Tavolare di Trieste:
- C. C. Bagnoli della Rosandra, P. T. 1038, corpo tavolare 1.o, p.c.n. 1/8 ente urbano

Risultanze dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio del territorio:
Catasto fondiario:
- C. C. di Bagnoli della Rosandra, Foglio Mappa 12, p.c.n. 1/8, ente urbano di mq 9.762;

Catasto fabbricati:
- Sezione A, foglio 12, Particella 1/8, sub 1, Cat. D/1, Rendita € 44.100,25, San Dorligo della Valle, via Muggia N. 10, piano T-1;
- Sezione A, foglio 12, Particella 1/8, sub 2, Cat. A/3, Classe 3, Consistenza vani 4,5, Rendita € 360,23, San Dorligo della Valle, via Muggia N. 10, piano 1;
- Sezione A, foglio 12, Particella 1/8, sub 3, Cat. A/3, Classe 3, Consistenza vani 4,5, Rendita € 360,23, San Dorligo della Valle, via Muggia N. 10, piano 1;

Lo stabilimento si trova a poche centinaia di metri dal collegamento con la grande viabilità sia verso la Slovenia che verso l'autostrada A4 direzione Udine – Venezia.
Si sottolinea che g**li immobili si trovano al di fuori del perimetro del Sito inquinato di interesse nazionale (S.I.N.)** e all'interno dell'area dell'Ente per la zona industriale di Trieste, nella quale sono ammessi insediamenti per attività artigianali, industriali, di commercio all'ingrosso di qualunque tipologia e di vendita di generi non alimentari a basso impatto.
Gli immobili vengono posti in vendita, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, secondo le modalità della vendita senza incanto di cui agli artt. 570 ss. c.p.c., alle seguenti condizioni:
- L'esperimento di vendita senza incanto si terrà il giorno 1 **marzo 2018 ad ore 12.15** presso lo studio del curatore dott. Emilio Ressani in Trieste, via P. L. da Palestrina N. 3, con **prezzo base di € 522.750,00, così ridotto rispetto alla stima di € 722.000,00; sono tuttavia ammesse offerte non inferiori a € 444.350,00.**
- Le offerte irrevocabili d'acquisto, che non potranno essere inferiori al prezzo minimo sopra indicato, dovranno essere redatte in carta resa legale (bollo da € 16,00) e dovranno pervenire allo studio del curatore **entro le ore 12 del giorno 28 febbraio 2018**, in busta chiusa con sopra indicato il nome della procedura fallimentare, la data della vendita e il nome della persona che deposita l'offerta; assieme all'offerta all'interno della busta va inserito un assegno circolare intestato a <Fallimento Duke Grandi Marche SpA> pari al 10% del prezzo offerto a titolo di cauzione;
- L'offerta dovrà indicare il prezzo offerto, le generalità dell'offerente (dati anagrafici, codice fiscale e stato civile), recapito telefonico, indirizzo e-mail ed espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima; in caso di società l'offerta dovrà contenere la denominazione, l'indirizzo della sede legale, l'indirizzo di posta elettronica certificata, i dati identificativi del legale rappresentante con copia del documento d'identità in corso di validità nonché visura camerale aggiornata a non più di due mesi prima da cui risultino i poteri del rappresentante legale stesso;
- Le offerte dovranno avere validità di 90 giorni dalla data di aggiudicazione;
- In caso di più offerte si procederà seduta stante a gara informale fra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori a € 10.000,00, in esito alla quale sarà individuato l'aggiudicatario;
- Il saldo prezzo, maggiorato delle imposte sul trasferimento, dovrà essere effettuato entro 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva, contestualmente al contratto di compravendita da stipulare per atto notarile a rogito di notaio scelto dall'acquirente tra quelli iscritti nel Collegio notarile di Trieste;
- Il mancato versamento nei termini del saldo prezzo e degli oneri accessori costituirà causa per l'applicazione dell'art. 587 del Codice civile per inadempimento dell'aggiudicatario;
- La cancellazione dei gravami esistenti sugli immobili sarà fatta a cura e a spese della procedura;
- Si applicano, per quanto non riportato nel presente avviso, le disposizioni previste dal Codice di procedura civile per la vendita senza incanto;
- Il Fallimento non assume alcuna responsabilità sulla veridicità, correttezza e completezza della perizia e, in generale, sulle informazioni e sulla documentazione fornita agli interessati, che sono invitati a verificare personalmente, se del caso attraverso tecnici di propri fiducia, le condizioni dei beni oggetto del presente avviso;
- Il presente avviso di vendita viene pubblicato sui quotidiani <Il Piccolo> e <Messaggero Veneto> e – per estratto - su <la Repubblica>, e inoltre - assieme alla perizia di stima del dott. Giancarlo Vellani - sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia https://portalevenditepubbliche.giustizia.it nonché sui siti Internet <www.astegiudiziarie.it>, <www.tribunale.trieste.it>, <www.entietribunali.kataweb.it> e <www.immobiliare.it>.

Maggiori informazioni presso il curatore dott. Emilio Ressani, con telefono 040/369281 ed e-mail ressani.morgan@ngi.it.
Trieste, 09/01/2018

Il curatore
Dott. Emilio Ressani



TRIBUNALE DI TRIESTE
Fall.to 24/2015

Si comunica che, a conclusione della procedura competitiva, è stata identificata la migliore offerta inscindibile per i seguenti n. 2 enti immobiliari:
- **Alloggio ubicato al piano sesto dell'edificio di via Ruggero Manna civ. n. 10/2**, composto da: atrio, corridoio, soggiorno, cucina con poggiolo, ripostiglio, due camere, bagno-wc e terrazza-lastrico. SEL (superficie esterna lorda): mq 135,93; androna al piano terra per mq. 43,31;
- **Alloggio ubicato al piano sesto dell'edificio di via Ruggero Manna civ. n. 10/2**, composto da: atrio, corridoio, soggiorno, cucina, doccia wc, due poggioli e terrazza-lastrico con ripostiglio esterno. SEL (superficie esterna lorda): mq 190,48;

Valore offerto: € 290.000,00.- oltre imposte e tasse,
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 comma 4 l.f., entro 8 gg da oggi è possibile formulare offerta irrevocabile di acquisto migliorativa per un importo non inferiore al 10% del prezzo già offerto; l'offerta irrevocabile migliorativa va formulata secondo il regolamento di offerta disponibile, unitamente alla relazione di stima e ad ogni informazione sui beni, a richiesta presso il Curatore dott. Piergiorgio Renier – Trieste via del Coroneo, 4 - tel. 040/370780 fax 040/362165
email piergiorgio.renier@studiorenier.it

Il Curatore
Dott. Piergiorgio Renier

Trieste, 10 gennaio 2018.

TRIBUNALE DI TRIESTE
Fall.to 24/2015

Si comunica che la procedura è disponibile a ricevere offerte irrevocabili d'acquisto non inferiori al valore di stima indicato per la seguente realità immobiliare:
- **Appezzamento di terreno parzialmente edificabile, estremamente panoramico, sito nel rione di Gretta – Trieste – per oltre mq. 14.000 fra via Bonomea e via Bruni ricadente, secondo PRGC vigente, in zona V – Bg4 – Bg1 – Bo3;**

Valore: € 457.000,00.- oltre imposte e tasse
analiticamente descritto nella relazione di stima del 20.11.2017 redatta dal geom. Antonino Papa.
Entro il giorno **17 GENNAIO 2018** all'indirizzo email PEC della procedura f24.2015trieste@pecfallimenti.it è possibile far pervenire offerta d'acquisto, cauzionata per il 10%, nel caso di più offerte verrà indetta gara non formale partendo dall'offerta più alta secondo il regolamento di offerta e condizioni di vendita disponibili, unitamente alla relazione di stima e ad ogni informazione sul bene, a richiesta presso il Curatore tel. 040/370780 fax 040/362165 email piergiorgio.renier@studiorenier.it
Trieste, 28 novembre 2017

Il Curatore
Dott. Piergiorgio Renier

TRIBUNALE DI GORIZIA

Aziende agricole
DOLEGNA DEL COLLIO (GO) - LOCALITA' SCRIO'/MERNICO - TERRENI EDIFICABILI, TERRENI AGRICOLI (VIGNETI), AGRITURISMO, CANTINA VITIVINICOLA. Trattasi di realtà immobiliari ubicate nel Comune di Dolegna del Collio (GO), prevalentemente nella zona collinare lungo il confine sloveno in località Scriò/Mernico. Sono posti in vendita: terreni edificabili; terreni agricoli ideali per pregiate coltivazioni vitivinicole; tre unità immobiliari, collegate tra loro, formate da: al piano seminterrato cantina e magazzino funzionali all'attività dell'azienda agricola; al piano terra trattoria agriturismo con ingresso bar, cucina e 4 sale da pranzo di cui una con ampia superficie finestrata; al primo e secondo piano abitazione comprendente 5 camere, 3 bagni, ripostiglio e due locali soffitta; ampia cantina per la conservazione del vino un locale cantina per la "pressatura", un laboratorio di analisi, un servizio igienico il tutto con possibilità di ampliamento. Prezzo base Euro 652.043,00. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, II comma, c.p.c.: Euro 489.032,00. Rilancio minimo in caso di gara Euro 3.000,00. Vendita senza incanto 02/03/18 ore 10:00. G.E. Dott. Alessandro Longobardi. Professionista Delegato alla vendita e Custode Giudiziario Dott. Andrea Pobega tel. 3351567496. **Per maggiori info, Ufficio Vendite Immobiliari presso il Tribunale (tel. 0481/593841, mob. 337/1263353) Rif. RGE 88/2016 GOR459178**



Auto contro il platano, quattro feriti

L'incidente venerdì notte in centro a Nimis: coinvolti giovani della zona



La Bmw subito dopo il violento impatto contro la grossa pianta

NIMIS

È di quattro feriti il bilancio dell'incidente verificatosi in piazza a Nimis nella tarda serata di venerdì. Non era ancora scoccata la mezzanotte quando, per cause che saranno accertate dai carabinieri della Compagnia di Cividale, un'auto Bmw è finita contro il grande platano che sorge in un'aiuola proprio al centro della piazza. A bordo della vettura, appunto, quattro giovani, tutti residenti nella zona e di età compresa tra i 17 e i 21 anni.

Dopo il violento impatto contro l'albero, per tutti gli occupanti della Bmw si è reso necessario il trasporto all'ospedale di Udine, dove gli accertamenti hanno confermato che nessuno dei quattro giovani è in pericolo di vita. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Tarcento, due ambulanze e i vigili del fuoco del distaccamento di Gemona.

Nella mattinata di ieri, in paese erano ancora ben visibili le tracce del sinistro accaduto nella notte: il platano della piazza presentava infatti la corteccia danneggiata e anche un segnale stradale dell'aiuola centrale era divelto.



Ieri mattina erano ancora evidenti i segni dell'incidente

Sono in tanti, in paese, a chiedersi ancora cosa sia accaduto: «Non so di preciso come sia successo – ci hanno spiegato in un esercizio commerciale che sorge proprio in piazza –, questa mattina ho aperto e ho visto solo quello che possono vedere tutti. Una volta Nimis era piena di vita anche di sera - hanno ricordato scherzando -, adesso alle nove sono tutti a dormire».

Ma vedendo i segni dell'incidente in piazza, a Nimis sono stati in tanti a preoccuparsi.

(b.c.)

Manifesti al posto delle tendine parasole

Cividale: soluzione di fortuna alle scuole medie Piccoli dove mancano le tapparelle. Il caso approda in Consiglio comunale

Offerta formativa domani e martedì le visite a Torreano

Domani porte aperte alla primaria di Torreano. L'iniziativa "scuola aperta" consentirà infatti alle famiglie di visitare (dalle 15 alle 16) la struttura didattica. Nell'occasione verranno presentati il piano dell'offerta formativa e le varie attività promosse dall'istituto. L'iniziativa sarà replicata il giorno successivo, martedì 16 gennaio, alla scuola dell'infanzia, che accoglierà genitori e bambini dalle 17 alle 18. «Un'occasione informativa – sottolinea il consigliere comunale Cristiano Scagnetto – utile per scoprire le peculiarità e la ricca offerta dei due istituti». (l.a.)

di Lucia Aviani

CIVIDALE DEL FRIULI

Dalle provvisorie sedi deputate, luoghi degni e in bella vista, alle vetrate di un'aula: una bizzarra (quanto necessaria) operazione di riciclo ha trasformato in tapparelle alcuni manifesti con il tradizionale augurio di buon anno scolastico rivolto agli studenti dal sindaco Stefano Balloch. Stessa sorte è toccata, in altre classi, alla commemorazione del 25 aprile, sempre a firma del primo cittadino, a carte geografiche e pagine di giornale. Non c'era di meglio a disposizione, alle scuole medie Piccoli, per supplire alla mancanza delle tendine parasole, imprescindibili, nelle belle giornate, per fare lezione senza disagi. E il caso (limite, ma in buona compagnia: le magagne alle veneziane della Piccoli, a quanto pare, non si contano) approda in Consiglio comunale, su iniziativa del gruppo degli Indipendenti per Cividale, che punta l'indice contro la «carenza di manutenzione negli edifici scolastici» e sollecita la giunta a programmare, al di là dei macro-interventi di adeguamento e messa in sicurezza, una basilare operazione di sostituzione delle tende. «In determinati casi – segnalano Maria Cristina Novelli, Andrea Martinis e Guglielmo Bernardi – non si è tenuto conto di alcune priorità d'azione, legate a reali esigenze dei plessi». Senza scomodare la questione, datata, dell'ascensore alle medie Piccoli (urgenza a sua volta citata nell'interrogazione inserita all'ordine del giorno della prossima seduta, in programma mercoledì 17 gennaio), c'è appunto l'evidenza delle tapparelle: «L'immagine del saluto augurale del sindaco appiccicato sui vetri per proteggere allievi e insegnanti dal riverbero del sole – dichiarano i tre amministratori – è eloquente. Molte tendine sono rotte o addirittura mancanti, alcune sono perfino precipitate al suolo durante le lezioni. In varie aule le lavagne Lim risultano di difficile utilizzo per i riflessi del sole, che impediscono un'adeguata visibilità; qualcuna di esse, fra l'altro, è stata autofinanziata dalla scuola, con fondi reperiti tramite attività di volontariato che hanno coinvolto allievi e famiglie». Ma l'assessore alle manutenzioni Giuseppe Ruolo rassicura: «Siamo a conoscenza del problema, cui cercheremo di dare soluzione al più presto. Abbiamo già chiesto dei preventivi per la sostituzione di tutte le tapparelle, che effettivamente versano in pessimo stato. A fine 2017 si è data priorità all'allestimento dell'aula multimediale, ma ora ci attiveremo per sanare le altre criticità, fra le quali la pavimentazione della palestra delle medie Piccoli che sarà rifatta».



I manifesti del 25 aprile appesi sulle vetrate di una classe alle scuole medie Piccoli per ripararsi dal sole

TARCENTO

Arrampicate, judo e ippica da giugno un mese di sport

TARCENTO

Un mese di sport nel territorio tarcentino con l'arrivo dell'estate 2018. È il progetto "LiberoSport – emozione e natura", promosso dal Comune di Tarcento in collaborazione con le amministrazioni di Nimis, Lusevera, Gemona, Magnano, Attimis e Faedis, ma anche quelle slovene di Boveç e Caporetto e Arnoldstein e Lannah in Austria, insieme a tante realtà sportive e culturali del territorio.

Si tratterà di un intero mese, dal primo giugno al primo luglio, in cui sul territorio tarcentino si svolgeranno molte attività sportive. Tra queste due eventi internazionali legati alla Marathon Mtb e al judo. Ma le discipline praticate saranno diverse: escursionismo, arrampicate, ippica, corsa, nordic-walking, parapendio, acquatrekking, speleologia, ciclismo e skiroll.

Per tutti gli eventi uno scenario naturale suggestivo, dai parchi delle Pianelle a Nimis a quello del Torre a Tarcento per arrivare ai monti Bernadia e Stella o le colline di Ramandolo e quelle di Segnacco, ma anche gli ambienti che caratterizzano il corso della Vedronzaska a Lusevera.

Un evento capace, nelle previsioni, di richiamare oltre 10 mila visitatori e per la sua promozione sarà predisposta un'apposita piattaforma online. «Oltre che per il territorio – spiegano il vice sindaco Luca Toso e l'assessore Beatrice Follador – questa iniziativa sarà l'occasione per promuovere i prodotti enogastronomici e le attività ricreative quali aree camper, B&b, agriturismi, ristoranti e piccoli alberghi. Le offerte turistiche che prenderanno forma da questa iniziativa saranno promosse tutto l'anno tramite uffici Iat, agenzie turistiche e altri veicoli promozionali».

(p.c.)

MOIMACCO

Tre libri in regalo ai nuovi nati

Nuove opportunità per le famiglie di Moimacco con figli in età prescolare, grazie a un doppio provvedimento adottato dall'amministrazione del sindaco Enrico Basaldella. «Abbiamo anzitutto creato – spiega l'assessore Alberto Rosati – una linea contributiva che permetterà ai nuclei familiari di ottenere un sussidio per abbattere i costi delle rette degli asili nido o dei servizi integrativi rivolti alla prima infanzia. Il finanziamento, che si potrà sommare a quanto già percepito da Stato e Regione, verrà dimensionato sulla base dell'Isee dei richiedenti: nei prossimi mesi verranno comunicati i criteri di assegnazione».
Il secondo progetto, "Un nuovo capitolo: pagine da leggere, pagine da scrivere", è invece destinato ai bambini che nasceranno a Moimacco nel 2018. Ideato e sviluppato in collaborazione con la biblioteca comunale, si tradurrà nel dono ai nuovi nati di tre libri, che li accompagneranno nel primo anno di vita. (l.a.)

IL RADUNO DEL CIVIDALE » OGGI LA SFILATA

Alpini in coro: sì all'adunata 2021 a Udine

La candidatura del capoluogo friulano trova tutti d'accordo. Niente parata per gli unici due reduci del battaglione

di Lucia Aviani

CIVIDALE

Tappezzata di tricolori Cividale abbraccia il battaglione alpino suo omonimo, realtà scomparsa sulla carta (e ormai da tempo: lo scioglimento risale al 1995) ma non nei fatti, come attesta la sempre foltissima partecipazione all'ormai tradizionale raduno d'inizio gennaio. E quest'anno agli ingredienti consueti – senso d'appartenenza, orgoglio storico e determinazione a non lasciar sfumare la memoria di un'unità gloriosa – si unirà, verosimilmente, una speranzosa attesa, in ragione di una notizia giunta proprio alla vigilia del ritrovo delle "penne nere" nella città ducale: la candidatura di Udine per l'adunata nazionale del 2021 scalda già i cuori degli ex del "Cividale", a cominciare dai vertici dell'associazione Fuarce Cividat, promotrice dell'evento ducale. «Gli alpini friulani – dichiara il generale Gianfranco Beraldo, presidente del sodalizio – sono felicissimi della prospettiva annunciata. L'occasione sarebbe straordinaria, una splendida chance di visibilità per la nostra regione: ci impegneremo tutti per far sì che l'obiettivo venga raggiunto».

Analogo entusiasmo trapela dalle parole dello storico Guido Aviani Fulvio che accompagna, con appassionato ruolo di speaker, la sfilata del battaglione soppresso. «Il popolo friulano – ci racconta – non può che accogliere con estrema gioia la comunicazione della candidatura. Udine, sede di Brigata Alpina, è cornice ideale per un'adunata nazionale. Saremo coesi e faremo del nostro meglio per "conquistare" questa grande opportunità».

Per il momento, comunque, i riflettori sono puntati sulla cittadina longobarda, che già dal pomeriggio di ieri è tornata a immergersi in atmosfere particolarmente care alla comunità locale: apertosi in mattinata a Chiusaforte con presenze da record (circa 500 persone), il ritrovo delle "penne nere" è stato poi scandito, nel pomeriggio, dall'assemblea annuale dei soci di Fuarce Cividat, da una cerimonia di onori ai caduti al monumento di Parco Italia e, infine, da una serata culturale nella chiesa di San Francesco.



La sfilata del 21º raduno nella città ducale in una foto d'archivio tratta dal sito www.battaglionecividale.com



Alpini davanti al monumento di Chiusaforte dove ieri si è svolta la cerimonia

Il grande afflusso, però, è atteso per oggi: la stima sugli arrivi oscilla, al solito, fra le 3 e le 4 mila unità. Il programma dell'intensa giornata si aprirà alle 9.30, con la deposizione di una corona davanti al monumento intitolato ai battaglioni Cividale, Val Natisone e Monte Matajur; alle 10 solenne alzabandiera in piazza Duomo e allocuzioni ufficiali, quindi messa in basilica. Al termine del rito prenderà il via, da piazza Resistenza, il corteo, che attraverserà il centro storico per dirigersi verso la vecchia stazione ferroviaria, ora museo della Grande Guerra. Probabile che di reduci del "Cividale", stavolta, non ce ne sia nessuno, in parata. «A quel che ne sappiamo – spiega Aviani – ne sono rimasti in vita due. Uno, Pietro Trusgnach, risiede in Comune di Drenchia mentre il secondo, classe 1921, si chiama Guido Coos e abita a Tarcento: scampò alla Campagna di Russia e al feroce combattimento di Quota Cividale. Sapendo che non avrebbe potuto partecipare al raduno sono andato a trovarlo, venerdì, insieme al generale Beraldo».

CHIUSAFORTE

Mezzo migliaio di penne nere in marcia fra gli applausi

di Giancarlo Martina

CHIUSAFORTE

Almeno cinquecento penne nere, che avevano effettuato il servizio militare nel Battaglione Alpini Cividale, hanno partecipato alla sfilata per le vie del Chiusaforte, ieri, fra la folla che li ha accolti con gli applausi. Sono giunti in Val Fella da tutto il Friuli e anche da altre regioni per ricordare i giorni della "naja" trascorrendo alcune ore anche nella caserma che li ha ospitati e partecipando alla bella sfilata con cui ieri s'è aperto il raduno del Cividale che poi, ieri sera è proseguito nella citta Ducale, ha rappresentato l'abbraccio con la gente che, con gli alpini, ha condiviso momenti importanti per la comunità.

Dopo le onoranze ai caduti, al monumento della caserma Zucchi, sono intervenute le autorità con i loro discorsi.

Il sindaco Fabrizio Fuccaro, facendo notare con soddisfazione il numero in crescendo dei partecipanti alla sfilata, rispetto gli anni scorsi, ha aggiunto di essere fiero di poter ospitare un evento che sottolinea l'ottimo rapporto della sua gente con il Cividale, reparto che ha avuto sede a Chiusaforte, dal 1963 fino al suo scioglimento avvenuto nell'autunno del 1996, quando la bandiera di guerra del Cividale fu depositata al Vittoriale, a Roma.

«La comunità ha potuto sempre contare sugli alpini del Cividale – ha sottolineato il sindaco –; per tutti quegli anni la presenza del reparto aveva dato vitalità al paese che, chiaramente da oltre vent'anni è in sofferenza. Ma è stato, soprattutto, in occasione del terremoto del 1976 – ha aggiunto Fuccaro – che il Cividale è stato prezioso nell'immediata emergenza. La mia gente non lo dimentica e alle pene nere saremo sempre grati».

Il sindaco ha concluso auspicando che lo Stato possa far riprendere, se non il servizio militare, almeno un servizio civile per consentire ai giovani di vivere una positiva esperienza educativa. Argomento, quest'ultimo, che è stato caldeggiato, poi, anche dal presidente di "Fuarce Cividat", Gianfranco Beraldo.



La sfilata degli alpini del battaglione Cividale a Chiusaforte

IL TRAGICO INCIDENTE

Dolore e cordoglio a Cividale per la scomparsa di Mulloni

CIVIDALE

Regnano sconcerto e commozione, a Cividale, per la tragica e prematura scomparsa del 42enne Massimo Mulloni, che nella serata di venerdì è stato travolto e ucciso da un'auto mentre in sella alla sua bicicletta stava tornando a casa dalla De Longhi di Moimacco, dove lavorava dal 2002. Per raggiungere Rualis, dove risiedeva con il padre Sergio e la madre Carla, l'uomo aveva scelto di percorrere via Alpe Adria, arteria di ampie proporzioni ma priva di illuminazione pubblica: è stato lì, proprio a causa della scarsissima visibilità, che Mulloni (la cui sagoma non era stata minimamente vista dall'automobilista che l'ha investito) ha incontrato la morte. La data dei funerali dovrebbe venire decisa oggi. Si moltiplicano, intanto, le attestazioni di cordoglio e le espressioni di vicinanza alla famiglia della vittima, che oltre ai genitori lascia un fratello, Marco, il primo ad apprendere la terribile notizia. Figura stimata e apprezzata in ambito professionale e benvoluta per le sue doti umane, Massimo viene ricordato con sincero affetto e profondo rimpianto. *(l.a.)*

TAVAGNACCO

Sul calcio in rosa «critiche sgradevoli»

Accuse di scarso sostegno alla squadra femminile, "Intesa" non ci sta

TAVAGNACCO

Potrebbe essere la fine di una telenovela. Dal "no" al bando alla discriminazione di genere, fino alla prova del sostegno (documentato) all'Upc Tavagnacco.

I componenti della lista civica Intesa per Tavagnacco - il vicesindaco Moreno Lirutti, gli assessori Paolo Abramo, Ornella Comuzzo, Giulia Del Fabbro e i consiglieri Massimo Faleschini e Marco Zamò – chiudono la polemica sui contributi ribattendo punto su punto. «È davvero sgradevole il discredito gettato sull'amministrazione da pulpiti che nulla conoscono del Comune perché non è mai stata portata al voto della giunta una proposta di deliberazione che fissasse i criteri per consentire, tramite l'erogazione di contributi, il sostegno alle attività delle eccellenze sul territorio comunale».

L'amministrazione, in sostanza, non ha fatto altro che attenersi a quanto disposto dalla normativa anticorruzione, «che toglie qualsiasi discrezionalità nell'attribuzione di contributi».

Gli amministratori replicano poi all'accusa («assurda») di un diverso atteggiamento nel caso si fosse trattato di una società di calcio maschile. «Come è possibile rivolgersi così a un Comune che è stato tra gli antesignani nella creazione di un assessorato alle Pari Opportunità e il primo a creare un Centro di Ascolto per le donne, 20 anni fa?».

Nell'unirsi al coro di elogi alla dirigenza dell'Upc Tavagnacco, Intesa ribadisce l'attenzione verso il club: dal 2004 al 2016 sono stati erogati all'Upc Tavagnacco 178.258,43 euro per sostenere l'attività giovanile mentre nel 2017 è stato assegnato un contributo di 3.484 euro (visto il tesseramento di solo 5 ragazze residenti). Inoltre «dal 2004 al 2017 sono stati corrisposti 658.989,08 euro, frutto delle convenzioni per cui il Comune affida alla società la gestione di 4 campi di calcio mentre dal 2009 al 2014 sono stati realizzati investimenti sulle strutture sportive per centinaia di migliaia di euro».

Sul debito che il club ha con il Comune, invece, «è stata trovata una soluzione, che ha soddisfatto la società sui 75 mila euro dovuti per non aver pagato, nel corso di esercizi precedenti, le bollette di acqua, gas e luce».

La volontà di sostenere l'Upc non verrà meno in futuro. «Ma è improponibile paragonare Tavagnacco con le disponibilità di città come Firenze e Torino. Solo chi è in malafede non riconosce che un contributo maggiore può arrivare solo da enti superiori. Cosa fanno Coni, Figc e Regione per la squadra di serie A?». *(m.t.)*

Fuga dalle frazioni ma Codroipo centro continua a crescere

In calo i residenti dei piccoli paesi per la mancanza di servizi Il Comune punta a valorizzarli con il nuovo piano regolatore

di Viviana Zamarian

CODROIPO

Solo Iutizzo ha chiuso il 2017 con un saldo positivo. Mentre a Rividischia la popolazione è rimasta invariata (75 residenti). In tutte le altre 11 frazioni di Codroipo si è registrato invece un calo, complessivamente di 44 residenti (nel 2016 era stato solo di due unità). I piccoli centri, insomma, si spopolano anche se nel complesso la cittadina cresce. Al 31 dicembre 2017, infatti, i cittadini sono aumentati passando da 16.150 a 16.165 (7.961 maschi e 8.204 femmine) per un totale di 7.038 famiglie. 59 sono i residenti aumentati solo nel capoluogo.

Codroipo, dunque, continua a essere un Comune attrattivo. «Stiamo mantenendo un alto livello di servizi – dichiara il sindaco Fabio Marchetti – e una qualità della vita di tutto rispetto. Altro dato da sottolineare è che Codroipo viene scelta non solo da giovani coppie con bambini che vogliono venire qui perché abbiamo ottime scuole, dall'asilo nido alle superiori con un'offerta formativa ampia e collegamenti dei trasporti buoni, ma anche dai residenti più anziani dei piccoli centri per muoversi in tranquillità a piedi o in bicicletta e raggiungere facilmente tutti i servizi e vivere così la pensione in tranquillità, cosa che oggi nei paesi e nelle frazioni risulta più difficile».

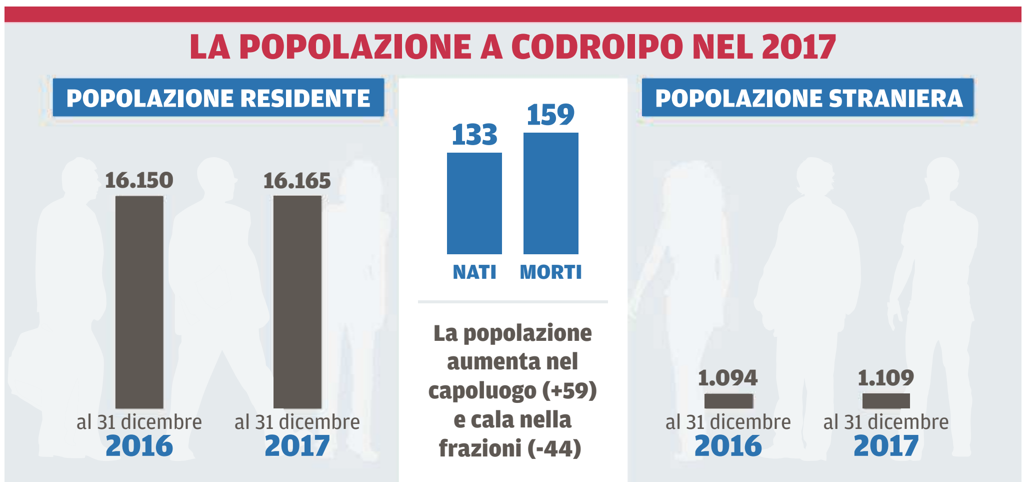
Dunque si va incontro a un inesorabile spopolamento delle frazioni? No, l'amministrazione comunale non ha intenzione di restare a guardare. «Uno degli strumenti che utilizzeremo – conferma infatti il primo cittadino – è il nuovo piano regolatore che privilegerà il recupero edilizio nelle frazioni e che dovrà essere supportato da politiche nazionali e regionali per renderle di nuovo appetibili. Tornare indietro su certe tipologie di servizio è impossibile, ma abitare in una frazione può tornare a essere assolutamente molto attrattivo. Questo è di sicuro uno degli obiettivi che vogliamo raggiungere».

Tra gli altri dati, come certifica l'ufficio statistico del Comune, si nota l'aumento degli stranieri da 1.094 a 1.109 (513 maschi e 596 femmine). Nel 2017 gli stranieri diventati italiani sono stati 36 (nel 2016 erano stati 70). Negativo il saldo naturale tra nati (133 di cui 70 maschi e 63 femmine) e morti (159 di cui 80 maschi e 79 femmine). I nuovi residenti per trasferimento sono stati 456 di cui 366 provenienti da altri Comuni, 71 dall'Estero e 19 iscritti per altro motivo. Sono invece 415 le persone cancellate per trasferimento di cui 341 in altri Comuni e 59 all'Estero.

Per quanto riguarda le frazioni, la più popolata è Goricizza con 838 residenti (417 maschi e 421 femmine), la più piccola, invece, è San Pietro dove vivono 25 persone (10 maschi e 15 femmine).



Un'immagine di un supermercato chiuso nella frazione di Rivolto



L'ex consigliere Gian Paolo Massimo morto in casa



Si è spento a 76 anni, nella sua casa, il dirigente d'azienda Gian Paolo Massimo (nella foto) una delle anime del centro destra codroipese. A trovarlo e a dare l'allarme è stata, venerdì sera, una vicina. Purtroppo, nonostante l'intervento dell'ambulanza, per lui non c'è stato nulla da fare. Era stato consigliere comunale negli anni '70 con il Movimento sociale italiano. «Era stato una delle persone che negli anni '90 ha contribuito al consolidamento del centrodestra codroipese. Esprimo le condoglianze a tutta la famiglia» commenta il sindaco Fabio Marchetti. Alle elezioni comunali del 2016 si era candidato con Fratelli d'Italia. «Massimo è stato diverso dagli altri perché la coerenza l'ha cercata nelle sue idee e nel suo modo di essere di destra – ricorda il consigliere provinciale di FdI Marzio Giau –. Era un missino anomalo, con visioni di destra moderata, non sopportava gli eccessi. Considerava l'esperienza di opposizione del Msi una cosa da superare già 15 anni prima degli altri per preparare una nuova linea che doveva portare una destra moderna a fare esperienza di governo». La Procura non ha ancora rilasciato il nullaosta per la sepoltura. (v.z.)

BASILIANO

Volontaria in Burundi Carol Pigat racconta la sua esperienza

BASILIANO

Carol Pigat, studentessa universitaria originaria di Villaorba, racconterà domani in un incontro pubblico a Basiliano, in villa Zamparo alle 20.30, il suo mese di volontariato in Burundi, paese colpito da malattie e denutrizione oltre che da contrasti etnici, nell'ambito del progetto Santé a Muyinga.

Dopo l'introduzione del sindaco Marco Del Negro, sono previsti gli interventi del presidente di Amahoro Onlus, Andrea Gaspardo, di don Emmanuel Runditse, parroco di Majano che ha partecipato alla stessa esperienza in Burundi, suo paese d'origine, di Lorenzo Latini (responsabile del progetto Santé) e di Giovanni Tonutti, referente di Oikos Onlus, altro partner dell'iniziativa.

La studentessa, che ha 24 anni e dopo una laurea triennale in Scienze internazionali e diplomatiche a Gorizia studia ora Diplomazia e cooperazione internazionale per la laurea magistrale, ha assistito ad alcune fasi della costruzione di un centro di salute, con annessi consultorio, pediatria e una sala per giornate informative rivolte alla popolazione circa le norme igieniche e sanitarie da osservare per limitare il diffondersi di malattie come la malaria. Un'esperienza da comunicare alla comunità.

Coinvolgere i giovani, rendendoli consapevoli di come la cooperazione possa giovare allo sviluppo di aree problematiche del mondo e farne dei testimoni presso i concittadini è lo scopo per cui il Comune di Basiliano ha deciso di farsi partner del progetto.

Il sindaco Marco Del Negro annuncia che il bando verrà ripetuto: nel 2018 altri tre giovani residenti in Comune di Basiliano potranno vivere un'esperienza, sempre in Burundi, del genere di quella che ha vissuto Pigat. Sono queste competenze utili anche come bagaglio formativo e per la formazione del curriculum, oltre che un'esperienza indimenticabile. *(p.b.)*

Serra di marijuana in casa, denunciato

Varmo: scoperta dai carabinieri una piccola coltivazione nell'abitazione di un 45enne

di Paola Mauro

VARMO

Tiene in casa una serra finemente attrezzata e al suo interno vi coltiva marijuana. I carabinieri, però, la scoprono e lo denunciano in stato di libertà per illecita coltivazione di sostanza stupefacente.

È accaduto in Comune di Varmo, in un'abitazione del capoluogo dove vive I.L., 45 anni. A lui i militari dell'Arma della Stazione di Rivignano Teor sono arrivati durante un servizio di controllo del territorio atto a contrastare il fenomeno della diffusione delle sostanze stupefacenti.

A casa di I.L. è stata rinvenuta una serra artigianale dove il 45enne coltivava "indoor" alcune piante di cannabis. Una struttura professionale considerando che era dotata di impianto di irrigazione e di lampade alogene: tutto il necessario per ricreare un microclima umido e mite, favorevole alla maturazione delle piantine.

Complessivamente 11 quelle sequestrate dai carabinieri durante il sopralluogo effettuato nei giorni scorsi, tutte alte una quarantina di centimetri. A maturazione ultimata una pianta di cannabis può raggiungere anche il metro e mezzo di altezza.

Una mini piantagione costata cara al 45enne, nei confronti del quale è scattato il deferimento a piede libero per l'ipotesi di reato di coltivazione di piante dalle quali si estraggono sostanze stupefacenti, come previsto dall'articolo 73 del testo unico sullo stupefacente.

Una pratica, quella della coltivazione "casalinga" delle piante di marijuana in abitazione, che nel Medio e Basso Friuli ha visto più volte l'intervento delle forze dell'ordine per porre fine a tale attività illecita.

Spesso la coltivazione di marijuana ha interessato anche le campagne della zona, dove il clima particolarmente umido favorisce una buona crescita della canapa indiana, utilizzata per la produzione di sostanze stupefacenti particolarmente ricche di Thc, il principio attivo quasi completamente assente, invece, nella pianta di canapa coltivata a fini industriali, tessili e per bio-edilizia.



La serra artigianale che il 45enne aveva allestito nella sua abitazione. Sequestrate 11 piantine

POZZUOLO

Nido e scuola dell'infanzia aprono le porte ai genitori

POZZUOLO

Martedì alle 18.30 scuola aperta al nido e scuola dell'infanzia paritaria Maria Immacolata di Pozzuolo, in via del Mercato 15. Ai genitori sarà illustrata l'offerta formativa per il prossimo anno scolastico.

I referenti della struttura anticipano che si tratta di «una realtà radicata da tanti anni sul territorio e gradita alle famiglie anche perché attenta a promuovere l'educazione morale religiosa e sociale dei bambini, stimolando le potenzialità di ogni singolo».

Vi convivono armoniosamente, in edifici distinti ma comunicanti, il nido e la scuola dell'infanzia, garantendo così continuità nel percorso formativo dalla nascita ai sei anni. La scuola, attiva anche in luglio, è aperta dalle 7.30 alle 16, con possibilità di post accoglienza. I pasti sono preparati completamente nella cucina interna, con prodotti freschi e di stagione, secondo le linee guida dell'azienda sanitaria.



Oltre alle insegnanti nella struttura operano collaboratrici esterne qualificate per musica e psicomotricità. I bambini sperimentano giochi e attività strutturate, crescendo in un ambiente molto familiare che permette loro di costruire nuove amicizie. Le insegnanti sono disponibili a fornire ulteriori informazioni durante il periodo di apertura delle iscrizioni. *(p.b.)*

I cani sporcano e in pochi puliscono: spuntano i cartelli

A Manzano torna la polemica per le deiezioni sui marciapiedi
Molti residenti hanno posizionato avvisi nelle aree private



di Davide Vicedomini

MANZANO

Non capita di rado di trovare a Manzano i marciapiedi sporcati dalle deiezioni degli animali, un problema annoso che ha più volte provocato l'ira degli stessi cittadini.

Un problema tornato d'attualità in questi giorni, tanto che c'è chi ha esposto volantini abbastanza eloquenti davanti al cancello della propria abitazione per invitare i proprietari degli amici a quattro zampe a raccogliere gli escrementi. E anche la campagna lanciata un anno fa dal Comune con l'affissione di cartelli in parchi pubblici e vie, con il chiaro messaggio "Chi raccoglie semina civiltà" accompagnato dal disegno di una persona a fianco del proprio cane, non pare aver sortito gli effetti sperati.

I maleducati continuano imperterriti a infischiarsene di obblighi e regolamenti.


Segnaletica presente in tutti i parchi

Stanco di questa situazione e dopo aver raccolto tra la popolazione diverse lamentele, il consigliere di minoranza ed ex assessore Rosario Genova chiede all'amministrazione di applicare il regolamento comunale di polizia urbana che prevede multe da 25 a 150 euro a carico dei trasgressori "obbligati – come si legge nell'articolo 35 del documento – anche alla rimessa in pristino dei luoghi". «Da un lato – spiega l'esponente d'opposizione del gruppo di "Ricostruiamo Manzano" – troviamo i virtuosi padroni degli amici a quattro zampe muniti di paletta e sacchetto, pronti a ripulire l'area pubblica dagli escrementi del proprio cagnolino ma dall'altro c'è ancora un'ampia fetta di cittadini il cui senso civico appare offuscato e che non si premurano di raccogliere i bisogni dei propri animali, lasciandoli a terra. Non ho nulla in contrario se qualcuno porta a spasso il proprio cane, ma mi chiedo se a queste persone farebbe piacere se i bisogni venissero fatti davanti al proprio cancello di casa. Tutti dovrebbero munirsi di idoneo kit».

L'assessore all'ambiente Diego Beltramini è conscio del problema. «Il regolamento c'è – spiega –, ma non possiamo applicare le sanzioni se il





Oltre alla segnaletica comunale sono spuntati un po' ovunque anche i cartelli dei privati

trasgressore non viene colto in flagrante. Da parte nostra abbiamo sensibilizzato il più possibile i cittadini, attraverso l'affissione di appositi cartelli, non è la prima volta che si affronta questo problema. Il Comune può appellarsi al senso civico dei cittadini, ma c'è una legge regionale specifica che prevede specifiche sanzioni per chi trasgredisce. Normativa riportata anche sui cartelli posizionati in diverse aree comunali su disposizione dell'amministrazione comunale. Quello che deve essere chiaro è che non si tratta di un'adesione su base volontaria, la questione è regolata dalla normativa. La verità è che rimane difficile cogliere sul fatto i trasgressori e, nonostante sia già stato sensibilizzato in proposito, non si può pretendere che questo genere di controlli diventi l'attività principale della polizia locale: deve essere la cultura della persone a cambiare, altrimenti il fenomeno rimarrà difficile da arginare. È una questione di coscienza e di cultura civica».

BUTTRIO

Basta con le infiltrazioni tetto nuovo per la palestra

BUTTRIO

La palestra di Buttrio si rifà il look. L'amministrazione comunale raggiunge un altro obiettivo fissato in campagna elettorale dotando la struttura sportiva di una nuova copertura.

La palestra è una delle priorità dei cittadini. Frequentata tutti i giorni da un migliaio di atleti e appassionati che risiedono a Buttrio (ma non solo) in quanto considerata un "gioiellino" nell'hinterland udinese e nell'area del Natisone, la struttura da tempo registrava problemi legati alle infiltrazioni: a ogni scroscio di pioggia violento la diventava quasi inagibile. L'acqua entrava all'interno della tettoia e i tecnici comunali erano costretti a intervenire di volta in volta con secchi d'acqua – anche una quindicina – per non rovinare il parquet. Ma così facendo la palestra diventava di fatto inagibile. Un disagio per le numerose associazioni sportive, circa una ventina (tra queste basket, pallavolo e ginnastica artistica a livello agonistico) che ogni giorno, dalle 9 alle 23, usufruiscono dell'impianto.

Due anni fu adottato un intervento tampone, ma questo non bastò a risolvere il problema. Ora si procederà a un intervento radicale anche in vista dell'utilizzo della struttura da parte non solo della scuola elementare, ma anche delle scuole medie che verranno costruite nel 2020 nell'area tra via Lungoroggia e via Cividale. L'importo totale dei lavori sarà di 400 mila


Per la nuova copertura saranno investititi 400 mila euro

euro grazie a 71.410 mila euro di fondi comunali e 328.590 mila euro di finanziamento dal credito sportivo. «Verrà fatta un'intercapedine nuova, la guaina e la copertura in metallo», spiega il sindaco Giorgio Sincerotto, che si dichiara soddisfatto per il risultato raggiunto. «Contiamo di non avere più infiltrazioni e di dare così un nuovo servizio alla comunità». *(d.v.)*

CAMPOFORMIDO

Messa in sicurezza del Lavia: un incontro

Si riparla della messa in sicurezza del Lavia martedì 16 in un incontro pubblico, alle 18.30, nelle ex scuole elementari di Bressa. A organizzarlo sono le amministrazioni comunali di Campoformido e di Pasian di Prato, che condividono sul territorio le criticità delle esondazioni del torrente. Affidato dalla Regione Fvg al Consorzio pianura friulana con un contributo di 400 mila euro, il progetto – noto alla popolazione e oggetto di vivaci discussioni sia da parte della minoranza consiliare di Campoformido sia di una parte dei residenti a Bressa dove il pericolo degli allagamenti è più consistente – viene ora rivisto alla luce di una ricerca dell'Università degli studi di Udine.
il progetto di messa in sicurezza è finalizzato a evitare l'allagamento del tratto della ex strada provinciale 99, che ha provocato interruzioni e disagi al traffico veicolare in zona.
Le risultanze dell'indagine, condotta dal professor Matteo Nicolini, esperto nel settore delle costruzioni idrauliche, saranno nell'incontro illustrate dal direttore generale del Consorzio, Massimo Canali.
Nell'invito, da parte delle amministrazioni del sindaco Monica Bertolini e del collega di Pasian di Prato Andrea Pozzo, si precisa che «il progetto, il quale riguarda l'intera asta del Lavia, sarà interamente a carico della Regione sia per la realizzazione sia per quanto riguarda la manutenzione. Si prevedono – concludono – indennità per i fondi interessati dalle esondazioni». (p. b.)

San Giovanni guarda a Manzano: area di sosta congiunta per i tir

SAN GIOVANNI AL NATISONE

Le opere di viabilità prevedono una nuova area di sosta per i mezzi pesanti in territorio di Manzano: un'ipotesi sulla quale è perplessa la minoranza di Progetto Comune, che in proposito ha presentato un'interrogazione in Consiglio. «Abbiamo appreso dalla stampa che una delle opere che verrà realizzata dal Comune di Manzano è una piazzola di sosta attrezzata per i mezzi pesanti, all'angolo delle Vie Volta e Thonet, nella zona industriale di Manzano. Dal momento che il rinnovato collegamento con il casello autostradale di Palmanova si fermerà al ponte di Chiopris-Viscone e alla viabilità ad esso collegata, situata a poche centinaia di metri dalla zona industriale de La Brava e vista l'importanza assunta dall'uscita autostradale di Villesse che converge sempre su tale zona, invece di realizzare un'area di sosta ex novo, non sarebbe meglio proporre in collaborazione con Manzano un'implementazione dell'area di sosta già esistente, anche se a San Giovanni?».

Si tratterebbe «di agire ottimizzando le risorse senza creare onerosi duplicati, che non solo devono essere realizzati, ma necessiteranno di costante manutenzione per non incorrere in un inevitabile degrado». *(g.m.)*

MORTEGLIANO

Ritrovate due delle pecorelle di legno rubate

MORTEGLIANO

Sono tornate all'ovile due delle cinque pecorelle di legno sparite dalle aiuole pubbliche di Mortegliano, dove erano state collocate a cura di anziani volontari e bambini. Le due sagome sono state ritrovate in località diverse, cosa che fa pensare a uno scherzo di cattivo gusto.

A riportarle a Mortegliano è stata (anche) la nostra cronaca del furto, dopo che non era tornata la conta del gregge a nonno Aldo e nonno Renzo, che le avevano intagliate e pitturate per la gioia dei bambini e per rendere più accoglienti il paese. Infatti, Federico di Sammardenchia e


Le sagome trovate dai nostri lettori

Carla di Lavariano, vista la foto pubblicata sul Messaggero Veneto, hanno subito capito che le pecorelle da loro ritrovate, rispettivamente in un campo e davanti al proprio negozio, erano quelle mancanti all'appello e le hanno riportate a Mortegliano, dove sono state ricollocate sui gradini del duomo in attesa di essere messe in magazzino insieme alle altre per il prossimo anno. Il furto degli elementi della decorazione natalizia era molto dispiaciuto ai morteglianesi, che sui social hanno commentato negativamente il vandalismo.

Sabato 20 gennaio, dalle 15.30 alle 17.30, possono invece andarsi a riprendere la loro pecora la nuta in oratorio i volonterosi che ne hanno adottate 15, sempre intagliate dai nonni e decorate dai bambini; i fondi raccolti sono per un progetto missionario di costruzione di una scuola. *(p.b.)*

A Cervignano arrivano le zone 30 E via Roma sarà più pedonale

Al via il piano per migliorare la viabilità in centro e nelle frazioni. Previsti anche rallentatori
Il piano dell'amministrazione comunale sarà presentato in un'assemblea pubblica a Scodovacca

di Elisa Michellut
CERVIGNANO

Al via il progetto finalizzato a migliorare la viabilità nel capoluogo della Bassa friulana e nelle frazioni. L'obiettivo è mettere in sicurezza le principali arterie cittadine tramite il posizionamento di alcuni rallentatori per limitare la velocità dei veicoli. Si comincerà da via Lino Stabile, nella frazione di Scodovacca, una strada particolarmente trafficata e spesso teatro di incidenti stradali anche gravi.

Il prossimo 24 gennaio, a Scodovacca, sarà organizzata un'assemblea pubblica durante la quale l'amministrazione presenterà una proposta per ridurre la velocità delle vetture, decisamente eccessiva e pericolosa, lungo via Stabile. Ci sarà una discussione con i residenti. Non tutti, infatti, sono d'accordo. Tra le vie oggetto d'intervento ci sono: via Lino Stabile e via Gorizia, prioritarie rispetto alle altre, via Terza Armata, via Aquileia, via Udine, via Carnia, via Gradisca, via Julia Augusta e via Chiozza.

«Stiamo studiando, assieme agli uffici – annuncia il vicesindaco, Marina Buda –, come trovare soluzioni che siano ottimali per la sicurezza e compatibili con le norne del codice della strada. Una volta trovati i modelli possiamo riproporli. Stiamo attualmente studiando quali possono essere i dispositivi più adeguati per ridurre la velocità nelle aree cittadine sensibili. L'auspicio è che il sistema del rallentatore metta in guardia l'automobilista in merito a quelli che sono i limiti di velocità da rispettare, durante il giorno ma anche durante la notte. Un'attenzione particolare sarà garantita anche alle frazioni, dove interverremo per mettere in sicurezza le principali vie di entrata e uscita».



Il centro di Cervignano: il Comune rivede la viabilità e incontra la popolazione

Marina Buda annuncia anche che nella zona di via Torat, a Strassoldo, sarà studiato un apposito progetto che prevede il rallentamento della velocità tramite l'istituzione di alcune zone a traffico lento. È allo studio anche il progetto di semi pedonalizzazione in via Roma. La Regione, nel 2016, aveva stanziato un finanziamento di 100 mila euro per procedere con la progettazione e la realizzazione delle "zone 30": aree "a traffico lento", tra via Roma e piazza Indipendenza, che, all'occorrenza, potranno diventare pedonali. Si tratta di un progetto a tre fasi, la prima parte dovrebbe partire tra qualche mese. Un passaggio storico per il capoluogo della Bassa friulana. Saranno prese in considerazione via Roma, le vie di accesso (via Marcuzzi e via XI Febbraio) e l'arco di piazza che va dal teatro Pasolini a via Marcuzzi. «In questo modo – argomenta l'amministrazione – andremo a identificare un asse viario importante, che collegherà la piazza al Duomo, intersecando via Roma».

Cervignano: Corrado Mischis vince il "Progetto coraggio" 2018

CERVIGNANO

Progetto Futuro consegna il premio "Progetto Coraggio" a Corrado Mischis, 69 anni, residente a Campolonghetto. «Corrado – chiarisce il presidente, Luca Furios – è legato a Cervignano, dove risiedono alcuni suoi familiari. Ha sempre dimostrato la sua instancabile determinazione, nonostante sia stato messo a dura prova dalle avversità della vita. Recentemente, è stato stampato il suo primo libro: "Contis a Cjalungut", dedicato ai giochi, passatempi e filastrocche dei bambini di 50 anni fa. Organizzeremo una presentazione, a febbraio». È aperta la campagna tesseramento a Progetto Futuro. È possibile contattare il direttivo tramite il gruppo facebook Cervignanesi Reloaded. «La tessera – ricorda Massimo Pagani Trigatti – consentirà di beneficiare di una riduzione per la stagione di prosa e musica al teatro Pasolini. Ci sarà uno sconto del 10 per cento sul pernottamento all' "Hostaria al Porto" per i tesserati e per gli ospiti accompagnati dai tesserati e il 15 per cento di sconto sui pasti completi nei locali "Hashtag" e "A modo mio". Abbiamo cercato di dare un impulso a cultura e a svago, con un occhio anche al turismo, a una migliore conoscenza del territorio». *(e. m.)*

"Oltreconfine", 17 paesi raccontano il 1918

Palmanova: presentata la terza edizione dell'evento. Giovedì 18 prenderanno il via le serate-forum


La presentazione del progetto Oltre confine a Palmanova

di Monica Del Mondo
PALMANOVA

É arrivato al suo terzo anno "Oltreconfine", il progetto culturale dedicato alla Grande Guerra. Un percorso che si propone di raccogliere le diverse memorie sui fatti accaduti cent'anni or sono in un territorio particolare, suddiviso com'era dal confine tra Regno d'Italia e Impero Austro Ungarico, di rielaborare quella memoria, per poi restituirla alla cittadinanza come memoria condivisa.

Il progetto, iniziato due anni fa, vede il coinvolgimento di 17 amministrazioni comunali, di una settantina di associazioni, di centinaia di persone. Al Comune capofila Palmanova, si affiancano Aiello del Friuli, Bagnaria Arsa, Bicinicco, Campolongo Tapogliano, Castions di Strada, Chiopris Viscone, Gonars, Medea, Romans d'Isonzo, Ruda, San Vito al Torre, Santa Maria La Longa, Torviscosa, Trivignano Udinese, Villesse e Visco, intervenuti ieri, alla presentazione ufficiale della terza edizione, con i propri rappresentanti.

«Un progetto culturale notevole – ha commentato il sindaco di Palmanova, Francesco Martines - non compreso completamente, proprio nei suoi aspetti innovativi, dalla Regione e che, nonostante le poche risorse a disposizione, è riuscito a coinvolgere la società civile in un percorso storico culturale di grande significato».

Quest'anno, come spiegato dalla vicesindaco Adriana Danielis, Oltreconfine, curato dall'associazione Cikale Operose, si concentrerà sul periodo che va da Caporetto alla fine della guerra nel 1918, ma si estenderà anche a toccare gli anni immediatamente successivi. Si articolerà nelle serate forum con il coinvolgimento dei cittadini interessati, nel laboratorio teatrale e, successivamente, nella restituzione in ciascuno dei comuni coinvolti del lavoro svolto attraverso una serata-spettacolo. Infine una pubblicazione fisserà il materiale raccolto e i risultati di questi tre anni di lavoro.

«Il progetto – ha spiegato il direttore artistico Francesco Accomando - intende raccontare storie di uomini e donne, di città e paesi all'epoca della Grande Guerra. Si guarderà però anche all'oggi, nella consapevolezza di una memoria storica che cerchi di comprendere altri conflitti e altri confini, per guardare con gli occhi della storia a quei fenomeni epocali, a quelle tensioni politiche e culturali, locali, nazionali e internazionali, che si dovranno superare per arrivare a rafforzare una cultura della pace sulla strada della costruzione di una vera Europa dei popoli e dei cittadini».

La prima serata forum si terrà il 18 gennaio a Castions di Strada, al centro civico comunale.

PALMANOVA

Addio a Luigi Macoratti, aveva fondato la Plastoresina

PALMANOVA

Si svolgeranno domani i funerali di Luigi Macoratti, noto imprenditore nel settore dell'allestimento di veicoli industriali, deceduto nei giorni scorsi all'ospedale di Palmanova, dove era ricoverato da fine dicembre. L'uomo era ben conosciuto proprio per la sua attività lavorativa. Nato il 12 luglio 1937, aveva cominciato a lavorare assieme al padre Giovanni e al fratello Ferdinando in una piccola carrozzeria in via Villachiara a Palmanova negli anni Cinquanta. Dalla metà degli anni Sessanta l'attività di famiglia si era trasferita in viale Taglio e si era dedicata all'allestimento di veicoli industriali, specializzandosi quasi da subito nella costruzione di furgoni e celle frigorifero. La Plastoresina Macoratti, che è arrivata a contare anche una ventina di dipendenti, era conosciuta sia a livello nazionale, sia nelle vicine Austria, Slovenia e Croazia. Quattordici anni fa quell'azienda è stata chiusa e i figli di Luigi, Andrea, Federica e Carlo, hanno aperto, nello stesso settore, la Macoratti Plast in viale San Marco, sempre in Comune di Palmanova. «Nostro padre – ricordano con affetto e gratitudine – si è sempre dedicato con grande passione al lavoro e alla famiglia, a noi figli e a nostra madre Franca. Anche in questi ultimi tempi, alla soglie dei suoi ottant'anni, era presente in azienda, svolgeva delle piccole commissioni, ci era accanto, ci dava una mano. Con noi è sempre stato buono e giusto. In questi giorni stiamo ricevendo mail e telefonate da parte di clienti del passato e del presente, fornitori, collaboratori che ci attestano la stima per nostro padre, per la sua professionalità ma anche per la sua persona. Ed è per noi motivo di grande conforto in questo momento difficile». I funerali si svolgeranno domani, alle 15, in duomo, con partenza dall'ospedale di Palmanova. *(m.d.m.)*


Luigi Macoratti

Ruda, marcia della solidarietà contro la distrofia muscolare

RUDA

É il giorno della marcia ludico motoria "Marcia della solidarietà. Memorial Franco Quargnal". Il ritrovo è questa mattina, alle 8.30, davanti al ricreatorio Lepre di via Roma (partenza dalle 9 alle 10), a Ruda. Il ricavato netto sarà devoluto alla sezione udinese dell'Unione italiana lotta alla distrofia muscolare. L'evento sportivo è organizzato dall'Asd Unione Sportiva Acli Ruda con il patrocinio del Comune e della Federazione Italiana Amatori Sport per Tutti. Due i percorsi: 7 e 13 chilometri. La manifestazione si chiuderà entro le 12.40 mentre le premiazioni, alla presenza delle autorità locali, sono in programma alle 12. «La partecipazione è libera – spiegano gli organizzatori -. Singoli, gruppi e famiglie che vogliono scoprire le bellezze del luogo e contribuire attivamente a questa iniziativa di solidarietà sono ben accetti. Non va dimenticato che se le persone disabili desiderano una vita dignitosa all'interno della società, della scuola o nei posti di lavoro, la responsabilità è di tutti». Sarà possibile iscriversi alla marcia ludico motoria fino alle 10 di questa mattina, direttamente sul posto. *(e.m.)*


Arrestato dai carabinieri l'autore di un furto in un'abitazione a Porpetto

Svaligiò una casa, arrestato a Brescia

Porpetto: finito in carcere l'autore di un colpo da 16 mila euro avvenuto in agosto

di Monica Del Mondo
PORPETTO

È finito in carcere l'autore di un furto messo a segno nel mese di agosto a Porpetto e di un tentato furto in un'abitazione di Campoformido. Il risultato, che ha visto protagonista l'aliquota operativa del Norm della Compagnia Carabinieri di Palmanova, comandata dal capitano Stefano Bortone, è arrivato dopo una lunga e articolata indagine dei militari dell'Arma sotto la direzione del sostituto procuratore Viviana Del Tedesco. La vigilia di ferragosto un ladro, dopo aver forzato una finestra, si era introdotto in una casa a Porpetto. Incurante del fatto che fosse scattato il sistema d'allarme, l'uomo aveva arraffato denaro in contanti, orologi e vari monili in oro per un valore totale di circa 16.000 euro. La sua azione deve essere stata piuttosto rapida: solo qualche minuto dal momento che l'azionamento dell'allarme non può aver lasciato molto tempo al malvivente per mettere a segno il colpo. L'uomo si è quindi dileguato, facendo perdere le proprie tracce.

Le informazioni raccolte circa l'orario del furto, la visione dei filmati delle telecamere della zona e delle principali vie di fuga sulle arterie stradali e autostradali hanno permesso ai Carabinieri di identificare l'auto di una persona con diversi precedenti per reati contro il patrimonio e di collocarla, con ulteriori accertamenti, nella zona del furto proprio in coincidenza dell'ora in cui è avvenuto lo stesso. Le indagini hanno poi verificato la presenza della stessa persona in comune di Campoformido dove il giorno prima era avvenuto un tentato furto.

È così che i Carabinieri sono arrivati a identificare il ventiquattrenne Ramon Hudorovich, nato a Udine, ma residente a Lonato del Garda, in provincia di Brescia. Nei suoi confronti il Gip del Tribunale di Udine ha emesso un'ordinanza di custodia cautelare in carcere e disposto il sequestro preventivo di una Bmw della quale l'uomo si era servito per commettere i reati. I provvedimenti sono stati eseguiti dai militari del Norm di Palmanova, in collaborazione con i colleghi della Stazione di Lonato del Garda. Successivamente, l'uomo è stato portato nella casa circondariale di Brescia, con l'accusa di furto aggravato.

Elezioni, scende in campo Bonetto

San Giorgio di Nogaro: il centrosinistra ha scelto il candidato ufficiale per le amministrative

di Francesca Artico
SAN GIORGIO DI NOGARO

È Davide Bonetto il candidato sindaco dell'area di centrosinistra per le amministrative a San Giorgio di Nogaro. «Lanciamo ufficialmente la sfida al candidato sindaco del centrodestra Roberto Mattiussi» afferma lo staff di San Giorgio 2018 per lo sviluppo sostenibile, il manifesto politico che sostiene l'attuale assessore all'Urbanistica, Sviluppo e Innovazione, Politiche energetiche, Bonetto.

«L'obiettivo è un'amministrazione comunale forte e coese, con persone che dovranno avere capacità e conoscenza per stare in rete con gli altri enti presenti all'interno territorio della Bassa friulana. Su queste basi, il nostro movimento civico propone e sostiene la candidatura a sindaco di Davide Bonetto, in quanto ritiene sia la figura politica e amministrativa ideale, ma soprattutto dotato di passione e capacità necessarie a dare un forte impulso, una svolta, affinché la nostra San Giorgio assieme a tutti i suoi cittadini effettui un ulteriore e importante salto di qualità verso il futuro».


Il candidato sindaco del centrosinistra Davide Bonetto a San Giorgio



La squadra di San Giorgio 2018 sottolinea di essere un movimento civico, sostenuto dalla società civile, da centinaia di volonterosi e motivati cittadini, giovani e meno giovani, tra i quali oltre a un nuovo elettorato composto da cittadini delusi che non si riconoscono in alcun colore politico, vi sono anche importanti rappresentanti e militanti del mondo associazionistico sociale, culturale e sportivo locale, ma altresì del mondo legato alle attività economiche, commerciali e produttive. A questo va aggiunto un sostegno politico degli iscritti al Pd e nondimeno da numerosi elettori e storici sostenitori del centro sinistra sangiorgino e da vari amministratori comunali attuali e del recente passato.

«Dunque un vero e proprio "popolo" ricco e composito – affermano - che condivide con convinzione il nostro progetto, ma che soprattutto ritiene Davide Bonetto il candidato migliore per guidare una coalizione civica e progressista a sostegno di un programma concreto ma innovativo affrontando temi ampiamente condivisibili che potranno unire nei fatti persone, partiti e aggregazioni che fanno riferimento al centro sinistra».

I programmi? Prioritario il rilancio della zona industriale e del porto commerciale con la salvaguardia e miglioramento di tutti gli aspetti ambientali ad essa collegati. Fondamentale l'attivazione di progetti artistico culturali innovativi di ampio respiro territoriali che valorizzino e diano nuovo slancio agli importanti percorsi già intrapresi ricadenti all'interno della «galassia della conoscenza che ha un solo nome: Villa Dora». «Una proposta politica che si propone di affrontare le emergenze sociali – affermano -, economiche e occupazionali, favorendo una politica che mette al centro la persona e la sua dignità, valorizza il mondo della scuola e della formazione professionale, favorendo il miglioramento dei servizi legati a sanità e salute».

IN BREVE

SAN GIORGIO DI NOGARO

Corso di computer per pensionati

Parte martedì 16 gennaio alle 9 il corso di computer di base per pensionati organizzato dalla Cna Pensionati Fvg di San Giorgio di Nogaro, alla Multimedia Internet Point di via Europa Unita. L'iniziativa è gratuita per gli associati aderenti per la prima volta all'iniziativa e per i nuovi soci. Per informazioni, adesioni e iscrizioni: 0432.616920 dalle 8 alle 12.30, oppure inviare una mail a pensionati.fvg@cna.it. (f.a.)

SAN GIORGIO DI NOGARO

Autostima dei figli: incontro a Villa Dora

Aperte le iscrizioni al mini corso gratuito organizzato dall'amministrazione comunale per scoprire come la comunicazione dei genitori impatta fortemente con l'autostima dei bambini. Il corso inizierà martedì alle 20.30 a Villa Dora di San Giorgio di Nogaro. Relatore Andrea Bizzaro. Per iscriversi bizzaroandrea@gmail.com o con sms allo 3404297057. (f.a.)

SAN GIORGIO DI NOGARO

«Pozzi artesiani, Regione confusa»

Sergo (M5s): da un lato alza bandiera bianca, dall'altro li "strozza"

SAN GIORGIO DI NOGARO

«Sui pozzi artesiani la giunta Serracchiani da una parte alza bandiera bianca, dall'altra prevede la loro strozzatura». È il commento di Cristian Sergo, consigliere regionale del M5s al Piano tutela acque varato dalla Regione in merito alla questione "fontane".

Accogliendo l'invito del Comitato "Giù le Mani dalle Fonate" di partecipare all'assemblea del prossimo 30 gennaio, Sergo rimarca che i 5 Stelle hanno sempre criticato le giunte Tondo e Serracchiani sulla tematica dei pozzi artesiani. «Nell'approvazione del progetto di Prta del 2012 dalla giunta Tondo – afferna – si prevedeva che i pozzi fossero dotati di un dispositivo di regolazione per ridurre il getto continuo a un volume massimo di 0,1 l/s. La giunta di centrosinistra, dopo il nostro intervento in commissione, che chiedeva un maggior coinvolgimento del territorio, ha confermato che il pozzo artesiano rimanesse fonte esclusiva di approvvigionamento (in assenza di acquedotti) e che a decidere la misura consentita dal contatore (entro il dicembre 2016) fosse un tavolo tecnico. Tutto ciò ha portato a una vera e propria rivolta popolare e al deposito di oltre 20 mila firme in consiglio regionale. Ventimila cittadini che hanno contestato una scelta che lo stesso sindaco Scridel durante un consiglio comunale a Fiumicello aveva definito disastrosa».


Cristian Sergo (M5S)

Sergo rimarca che in un anno il tavolo tecnico non solo non ha stabilito alcunché ma di fatto non ha nemmeno fatto partire la sperimentazione. «L'intenzione del centrosinistra – spiega – viene però ben esplicitata negli "Indirizzi del Piano", dove si afferma che ciascun pozzo artesiano dovrà esser dotato quanto prima di valvola di regolazione del flusso atta a regolare l'esercizio del prelievo in funzione del reale fabbisogno». Ciò significa far rientrare dalla finestra la strozzatura dei pozzi, ma rinviando la decisione definitiva di altri due anni non seguendo quanto proposto dalla popolazione e dal M5s in Regione, per migliori soluzioni a salvaguardia dell'importante risorsa idrica».

SAM GIORGIO DI NOGARO

«Il futuro è nella meccatronica»

Il consiglio dell'esperto friulano ai giovani: studiate discipline tecniche

SAN GIORGIO DI NOGARO

«I giovani devono prendere l'occasione al volo, diplomarsi e meglio laurearsi in discipline tecniche che possono essere ingegneria o informatica. Il Malignani di San Giorgio di Nogaro, con indirizzo meccatronica, rappresenta un buon punto di partenza per una professione in forte espansione, come quella di programmatore per linee di macchine automatiche packanging, che darà lavoro per molte generazioni e di cui ce ne sarà e sempre di più in quanto nei processi produttivi verranno eliminate progressivamente le persone e saranno sostituite da macchine sempre più affidabili ed efficienti: questa è una cosa certa ed inequivocabile anche se ad alcuni non piace».

Parola del sangiorgino Fabiano Manzan, ingegnere informatico, designer di linee di confezionamento per grandi aziende europee e mondiali. Il priofessionista é stato premiato ai "Packaging awards di machine automation" nel 2015.


Fabiano Manzan

«Il mio intento – racconta – è mettere a conoscenza i nostri giovani su una professione (programmatore di linee di macchine automatiche per il packaging) che in Friuli è pochissimo conosciuta, ma che darà lavoro a diverse generazioni. È importante che i giovani scelgano una scuola che dia opportunità professionali, ma devono comunque essere pronti anche a prendere la valigia in mano e diventare cittadini nel mondo per lavorare».

Packaging automation è una parte della automazione industriale che riguarda la produzione e lo start-up di linee di macchine automatiche per imballaggio di prodotti di mercato, prodotti che le persona comprano in supermercato, farmacia, discount. «Il fatturato di tutte le aziende italiane che producono macchine automatiche per packaging si aggira sui 9,5 miliardi di euro e l'anno scorso l'Italia si è piazzata al primo posto a livello mondiale per fatturato. Alcune industrie avranno sempre più bisogno di tecnici super specializzati in programmazione con conoscenza del funzionamento delle macchine». *(f.a.)*

A.R. GIULIA 2.2 180cv turbodiesel at8 super e business aziendali da € 29.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

A.R. GIULIETTA 1.6 e 2.0 mjt, aziendali, anche cambio aut. tct da € 12.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

ALFA MITO 1.4 t-jet avorio. € 5950, Auto Ok - Basagliapenta - Tel. 0432-849333 - Cell. 393 9890726

ALFA ROMEO 147 1.6 16v TS 5P Distintive, euro 2.300,00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

ALFA ROMEO Giulietta 2.0 jtdm-2 150 cv distinctive, € 14.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

ALFA ROMEO Mito 1.4 Super, € 13.000. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

AUDI A3 s-line 2.0 tdi 150cv s tronic km zero, clima autom., € 28.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

AUDI A4 Avant 2.0 Tdi 143 cv F. AP Mult. Business, anno 2013. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

AUDI Q5 2.0 TDI 170 cv Quattro S- Tronic, anno 2012. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

BMW 216D active tourer advantage 07/2015 km 22.000/33.000 € 18.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW 320D sw e berlina, anche cambio aut e xdrive, 2013/2015, da € 19.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

CHEVROLET MATIZ 800 gpl km. 64000 , uniproprietario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, sedile regolabile in altezza, fendi collaudata, tagliandata ritiro usato finanziamenti in sede garanzia legale di conformita' € 4750 gabry car's tel. 3939382435

CITROEN BERLINGO 1.6 Hdi vettura 5 p. controllo trazione neve, sterrato, Video Home Theatre. € 8000, Auto Ok - Basagliapenta - Tel. 0432-849333 - Cell. 393 9890726

CITROEN C1 1.0 clima, servo,abs, 5 porte, interni in pelle. € 4200, Auto Ok - Basagliapenta - Tel. 0432-849333 - Cell. 393 9890726

CITROEN C1 versione City 1.0 benzina, 5 porte, abs, clima, servo, airbag collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede,garanzia legale di conformita', € 3650, gabry car's tel. 3939382435

CITROEN C2 1.1 Classique, € 4.400. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

CITROEN C3 1.1 60cv benzina Elegance (5 porte) - colore: bordeaux - anno: 2009 - prezzo: 4.900€ Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

CITROEN C3 1.4 Exclusive ok neopatentati, € 4.700. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

CITROEN C3 Picasso nera, clima automatico, cruise control, guida alta, spazio, consumi contenuti. € 6500, Auto Ok - Basagliapenta - Tel. 0432-849333 - Cell. 393 9890726

CLIO SPORTER Zen Energy 1.5 DCI 90 CV, emissioni CO2 127 g/km, anno 2017 - km 10.000 circa. Climatizzatore, alzacristalli elettrici, computer di bordo, autoradio, ABS, airbag conducente, chiusura centralizzata. € 11.500. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

DACIA LODGY 1.5 Dci 7 posti, radio e navigatore touch sceen, consumi eccezionali!! € 8500, Auto Ok - Basagliapenta - Tel. 0432-849333 - Cell. 393 9890726

FIAT 500 1.2 69cv benzina Lounge (3 porte) - colore: bianco - anno: 2016 - km: 0 - prezzo: 10.900€ Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT 500 1.2 69cv, 2014, c. lega, bluetooth, usb, sens park, da € 6.450. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500 1.2 Easypower lounge, € 8.300. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500 1.2 Pop, € 9.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500L 1.3 e 1.6 mjt 105/120cv, anche trekking e living, 2014/2016, da € 11.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500L 1.4 95 cv Pop Star, € 14.200. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500X multijet 1.6 120cv e 2.0 140cv, anche 4 x 4, 2015/2016, da € 15.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT CROMA 1.9 150cv M-Jet Emotion (5 porte) - colore: blu met. - anno: 2008 - prezzo: 4.900€ Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT FIORINO 1.3 mjt 75cv furgone adventure, 2013, bianco, 5.900+iva. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT FIORINO 1.3 Mjt 75cv furgone, € 5.300. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT FREEMONT 2.0 mjt, 140/170cv, anche 4x4 cambio aut, 2012/2016, da € 12.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT GRANDE Punto 1.3 Mjet, 5 porte, km. 125000, abs clima, servo, airbag guida, passeggero, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita' € 4450, gabry car's 3939382435

FIAT GRANDE Punto 1.3 90cv M-Jet Dynamic (5 porte) - colore: blu met. - anno: 2007 - prezzo: 5.500€ Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT GRANDE Punto 3 porte, 1.3 mjt diesel km. 85000 abs, servo, airbag guida, passeggero, collaudata, tagliandata finanziamento in sede garanzia legale di conformita' ritiro usato € 4950, gabry car's tel. 3939382435

FIAT GRANDE Punto 5 porte 1.3 multijet 5 porte, rossa. € 4000, Auto Ok - Basagliapenta - Tel. 0432-849333 - Cell. 393 9890726

FIAT IDEA 1.3 Multijet 16v 90 cv Blackstar, € 7.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT MULTIPLA 1.6 bz/metano, abs, clima, servo, airbag frontali, fendi, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita', € 4650, gabry car's tel. 3939382435

FIAT MULTIPLA 1.9 diesel jtd, abs, clima, servo, airbag guida passeggero, sedile regolabile in altezza, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita' € 1950, gabry car's tel. 3939382435

FIAT NUOVA Panda 1.2 69cv benzina Easy (5 porte) - colore: bianco - anno: 2017 - prezzo: 9.900€ Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT PANDA 1.2 4x4 Climbing, € 7.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA 4x4 1.3 69cv M-Jet Cross (5 porte) - colore: bianco - anno: 2011 - prezzo: 9.900€ Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT PANDA Bpower 1.4 benzina/metano, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede,garanzia legale di conformita' € 4950, gabry car's tel. 3939382435

FIAT PUNTO 1.2 69cv benzina Street my2018 (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2017 - km: 0 - prezzo: 9.400€ Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT PUNTO Evo 1.2 8v 5P Street, km 35.000, NEOPATENTATI, EURO 7.900,00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT STILO sw 1.9 diesel, km. 198000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, sedile regolabile in altezza, cerchi in lega, fendi collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita' € 2950, gabry car's tel.3939382435

FORD C-MAX 1.6 tdci 110 cv, 2008, km 138.000, gr. sc. met., € 5.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FORD C-MAX 1.6 Tdci, 90cv Titanium, euro 5.500,00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FORD C-MAX 1.6 Tdi compatto monovolume, bassi consumi, distribuzione NUOVA. € 5500, Auto Ok - Basagliapenta - Tel. 0432-849333 - Cell. 393 9890726

FORD FIESTA + 1.2 82cv 5P, euro 5.900,00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FORD FIESTA 1.4 70cv Tdci Titanium (5 porte) - colore: blu met. - anno: 2012 - prezzo: 7.500€ Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FORD FOCUS 1.5 tdci sw bs., 2015, nav, bluetooth, c. lega km 64.000 € 11.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FORD FUSION 1.4 Tdci, guida rialzata, motore affidabile e dai consumi bassissimi. € 5700, Auto Ok - Basagliapenta - Tel. 0432-849333 - Cell. 393 9890726

GRANDE PUNTO 1.3 multijet 5 porte, grigio scuro. € 4800, Auto Ok - Basagliapenta - Tel. 0432-849333 - Cell. 393 9890726

HYUNDAI IX35 1.7 crdi comfort, 7/2015, led, bluetooth, sens park, € 15.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

JEEP COMPASS 2.2 crd north 4x4 2014 gancio traino km 85.000 € 16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

KANGOO 1.5 Dci, spazioso, consumi bassissimi, con bronzine modificate. € 4900, Auto Ok - Basagliapenta - Tel. 0432-849333 - Cell. 393 9890726

LANCIA DELTA 1.6 mjet, 2012/2014, aziendali, km certificati, da € 8.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

LANCIA LYBRA 2.4 diesel, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, sedile regolabile in altezza, cerchi in lega, fendi. interni in alcantara perfetta, tagliandata, collaudata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita' € 2450 gabry car's, tel. 3939382435

LANCIA MUSA 1.3 Mjet automatica, uniproprietario, 5 porte, km. 115000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, sedile regolabile in altezza auto per neopatentati collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita '€ 5350 gabry car's tel. 3939382435

LANCIA YPSILON 1.2 benzina, argento bicolor, km. 124000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, fendinebbia, tagliandata, collaudata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita', € 5350, gabry car's, tel. 3939382435.

LANCIA YPSILON 1.2 16 V color avorio, clima,servo,abs, 8 airbags. € 2950, Auto Ok - Basagliapenta - Tel. 0432-849333 - Cell. 393 9890726

LANCIA YPSILON 1.2 69cv benzina Diva (3 porte) - colore: marrone met. - anno: 2011 - prezzo: 5.900€ Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

LANCIA YPSILON 1.2 Diva, nera, uniproprietaria. € 5700, Auto Ok - Basagliapenta - Tel. 0432-849333 - Cell. 393 9890726

MAZDA 2 1.2, motore a catena, 5 porte, bluetooth con comandi vocali. € 5500, Auto Ok - Basagliapenta - Tel. 0432-849333 - Cell. 393 9890726

MAZDA 6 2.2l skyactiv-d 175cv aut. awd sw exceed, 2015, € 19.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

MEGANE BERLINA Intense Energy 1.5 DCI 110 CV, emissioni CO2 95 g/km, anno 2017 - km 15.000 circa. Climatizzatore, Cruise Control, park distance control, Start/Stop automatico, cerchi in lega, ABS, ESP. € 15.900. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

MEGANE SPORTER Intense Energy 1.5 DCI 110 CV, emissioni CO2 95 g/km, anno 2017 - km 15.000 circa. Sistema di navigazione, volante in pelle e multifunzione, computer di bordo, cerchi in lega. € 16.500. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

MERCEDES 180 Cdi 5 porte, nera, km. 142.000. € 5500, Auto Ok - Basagliapenta - Tel. 0432-849333 - Cell. 393 9890726

MERCEDES CL. B 170 benzina, 5 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, fendi, navigatore, sedili riscaldati, sensori parcheggio anteriori e posteriori, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita € 6950, gabry car's tel. 3939382435

NISSAN ECO T100 telonato, gancio traino, euro 4.600,00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

NISSAN MICRA 1.5 82cv diesel (3 porte) - colore: argento met.- anno: 2005 - prezzo: 3.700€ Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

NISSAN QASHQAI 1.6 dci 130cv 360, 2013, full optional, km 139000 € 11.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

OPEL ASTRA s.w. 1.7 cdti 110/130cv cosmo, 2013/2014, aziendali, da € 8.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

OPEL INSIGNIA 2.0 cdti s.w., 2012/2015, anche 4x4 e cambio aut., da € 9.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

OPEL MERIVA 1.7 Cdi con motore a catena, clima automatico, cruise control, gommata. € 4500, Auto Ok - Basagliapenta - Tel. 0432-849333 - Cell. 393 9890726

OPEL MERIVA 1.4 Enjoi benzina, abs, clima, servo, airbags, collaudata, tagliandata ritiro usato finanziamenti in sede garanzia legale di conformita' € 5650, gabry car's, tel. 3939382435.

OPEL MOKKA 4x4 1.7 cdti 130cv 2015 nero met. km 48.000 € 14.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

OPEL ZAFIRA 1.9 Cdti 120cv 7 posti Cosmo, euro 5.300,00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

OPEL ZAFIRA 2.0 td 7 posti abs, servo, clima, airbags, collaudata, tagliandata finanziamenti in sede garanzia legale di conformita' ritiro usato € 3950, gabry car's tel. 3939382435

PEUGEOT 208 1.2 82cv vti benzina Access (5 porte) - colore: bianco - anno: 2012 - prezzo: 7.000€ Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

PEUGEOT 208 bluehdi 75cv s&s 5 porte active 03/2016 km 48.000 € 10.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

PEUGEOT 3008 1.6 Hdi con cambio automatico anche al volante. € 10000, Auto Ok - Basagliapenta - Tel. 0432-849333 - Cell. 393 9890726

PEUGEOT 508 2.0 hdi 163cv aut. sw ciel business 06/2012 gr.ch. € 12.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

PEUGEOT BIPPER 1.4 Hdi 70cv furgone, euro 3.700,00 + IVA. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

RANGE ROVER evoque 2.2 sd4 190cv coupé dynamic, full opt., € 24.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

SEAT IBIZA 1.4 Tdi 3 porte nera km 140.000. € 3400, Auto Ok - Basagliapenta - Tel. 0432-849333 - Cell. 393 9890726

SEAT NEW LEON 5 porte, 1.6 Tdi CR 105 cv Style, anno 2015. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

SKODA FABIA SW 1.4 16 V, meccanica VW poco più di 100.000 km, condizioni eccellenti. € 3900, Auto Ok - Basagliapenta - Tel. 0432-849333 - Cell. 393 9890726

SKODA OCTAVIA 2.0 tdi s.w. exec. plus 08/2016, xeno/led, nav s., bt., € 17.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

SKODA ROOMSTER 1.2 Style abs, clima, servo, airbags, collaudata,tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita' € 4350, gabry car's tel. 3939382435

SUZUKI IGNIS 1.3 diesel M.Jet , km. 145000 abs, clima, servo, airbag guida, passeggero abs, clima, servo, collaudata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita' € 4350, gabry car's, udine tel. 393938243

SUZUKI WAGON R 4x4 1.3 benz. uniproprietario, 4 ruote motrici, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, fendinebbia collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede,garanzia legale di conformita' € 2950 gabry car's tel.3939382435

TOYOTA YARIS 1.4 diesel,3 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede,garanzia legale di conformita', € 3950, gabry cars tel.3939382435

TOYOTA AYGO 1.0 benzina, km. 61000, abs, clima, airbag guida, passeggero, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita' € 5750 gabry car's tel. 3939382435

TOYOTA CELICA 1.8 16v Vvtl-i T Sport, euro 3.900,00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

TOYOTA YARIS 1.4 D4d 5 porte, 120.000 km in arrivo. € 3900, Auto Ok - Basagliapenta - Tel. 0432-849333 - Cell. 393 9890726

TOYOYA AYGO 1.0 12v 68cv Vvt-I cambio aut. (3 porte) - colore: nero met. - anno: 2007 - prezzo: 4.800€ Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

VOLKSWAGEN GOLF Sportsvan 1.6 TDI 110 cv Dsg, anno 2014. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

VOLKSWAGEN GOLF V 1.9 105cv Tdi Highline - colore: grigio met. - anno: 2004 - prezzo: 4.300€ Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

VOLKSWAGEN GOLF VI 1.6 105cv tdi Comfortline b.m. tech - colore: azzurro met. - anno: 2011 - prezzo: 11.400€ Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

VOLKSWAGEN GOLF VI 2.0 140cv tdi Highline (5 porte) - colore: bianco - anno: 2010 - prezzo: 11.000€ Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

VOLKSWAGEN PASSAT Variant 2.0 Tdi 140 cv Highline - anno 2006. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

VOLKSWAGEN POLO 1.2 64cv benzina Comfortline (5 porte) - colore: argento - anno: 2004 - prezzo: 3.900€ Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

VOLKSWAGEN TIGUAN 2.0 tdi 140 cv 4motion, km 85.000, 2013 € 15.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

VOLKSWAGEN TOURAN 2.0 Tdi, 140 cv - Highline, 7 posti, anno 2014. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

VW POLO 1.4 Bz Comfortline, 5 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita' € 2850 gabry car's tel. 3939382435



Il Cinecity completamente restaurato e ora in grado di ospitare eventi (Foto tratta dal sito web dell'azienda Italtecnica)

Cinecity, non solo film ma anche teatro ed eventi

A Lignano giovedì si inaugura la prima stagione teatrale con lo show di Iacchetti L'assessore Iuri: «Così arricchiamo l'offerta culturale invernale della città»

di Viviana Zamarian

LIGNANO

Ha riaperto le porte al pubblico il 3 agosto 2015. Dopo 10 anni di chiusura, un investimento che sfiorava i tre milioni di euro e un iter complesso e difficoltoso per portare a termine i lavori di ristrutturazione. Fu una giornata di festa, quella, per Lignano. Perché la località ritornava ad avere il suo Cinecity. Non un cinema e basta. Ma un luogo dove ospitare spettacoli, incontri, eventi delle associazioni. E perché no, una stagione teatrale, la prima da organizzare nella riviera friulana. Il sogno di allora adesso è diventato realtà. Già, perché giovedì 18, alle 20.45, si parte con il primo spettacolo in cartellone. Anche Lignano avrà la sua stagione teatrale grazie alla collaborazione con l'Ert Fvg. E inizierà con Enzo Iacchetti e il suo spettacolo "Libera nos domine" (regia di Alessandro Tresa e canzoni di Jannacci, Guccini, Faletti, Gaber e Iacchetti) nel quale l'artista esprime il desiderio di comunicare parole e musiche nel puro stile del teatro-canzone. «È attraverso l'esperienza del teatro e grazie al suo linguaggio universale che la persona umana si arricchisce, si valorizza e approfondisce il pensiero – afferma l'assessore alla cultura Ada Iuri –. Quale migliore occasione il poter vivere tali esperienze grazie alla prima stagione teatrale del Cinecity, luogo che sta divenendo sempre più lo "scrigno culturale" della città. Grazie a questa rassegna e alla preziosa collaborazione con l'Ert Fvg, la località si arricchirà ulteriormente a livello di offerta culturale invernale».

Dalla sua apertura il Cinecity ha ospitato, oltre alla programmazione dei film, decine di spettacoli e di eventi organizzati in collaborazione con le scuole, con il Comune, con le associazioni del territorio ospitando alcuni dei più grandi talenti del teatro friulano. «Il Cinecity è una struttura viva» aggiunge. La grande sala può contare su 600 posti a sedere e sui più moderni impianti di proiezione digitale e di attrezzature di scena all'avanguardia realizzate dalla Italtecnica snc di Rubano (Padova). Gli altri appuntamenti in cartellone sono venerdì 9 febbraio "Venezia è una donna" con Daniela Mazzuccato, venerdì 16 marzo "Mio nonno è morto in guerra" con Simone Cristicchi e venerdì 13 aprile "Blanc" con Fabiano Fantini, Claudio Moretti, Elvio Scruzzi. Tutto è pronto, il sipario sta per aprirsi.



Il presepe di sabbia allestito a Lignano

Record di visitatori: in 35 mila per il presepe

LIGNANO

Sono state oltre 35 mila le presenze al presepe di sabbia. Anche la 14esima edizione della Natività sul mare si conferma un successo. Ma non è finita qui. Perché l'opera, realizzata dagli artisti dell'Accademia della sabbia, visto l'alto numero di prenotazioni e di richieste, rimarrà aperta anche durante tutti i fine settimana di gennaio, per chiudersi definitivamente il giorno 28. Il presepe è stato organizzato dall'associazione Dome aghe e savalon d'aur, con il sostegno della Città di Lignano, in collaborazione con Pro loco Lignano, Lignano in fiore onlus e Lignano Sabbiadoro Gestioni. «L'alto numero di presenze è una grande soddisfazione da parte di tutti – commenta Mario Montrone, presidente dell'associazione Dome aghe e savalon d'aur –. Gli attestati di gradimento e di stima che ci sono pervenuti ci ripagano di settimane di grande lavoro. Soddisfazione in più è quella di aver cementato ulteriormente il nostro rapporto con gli amici di Amatrice, che hanno ospitato un piccolo presepe di sabbia nelle zone colpite dal sisma. Grazie dunque a tutti quelli che hanno contribuito e contribuiranno fino alla chiusura della manifestazione».

Molto apprezzati dai visitatori sono stati il tema e le opere realizzate, dedicate alla memoria della Grande Guerra e agli esodi biblici e moderni. Una manifestazione, quella del presepe, inserita nel contesto del "Natale d'A…mare", rassegna di appuntamenti che ha animato le giornate di festa del centro balneare, con i suoi mercatini, i chioschi e la pista di pattinaggio. Ha riscosso successo anche il percorso espositivo che lo scultore Franco Maschio ha donato alle associazioni lignanesi, con opere posizionate in vari punti della città a cominciare dalla rotonda di ingresso, nella quale un presepe ligneo a grandezza naturale dava il giusto benvenuto ai numerosi visitatori. C'è dunque ancora tempo per visitare il presepe di sabbia nella tensostruttura allestita all'ufficio 4 di Sabbiadoro. Prima di dare l'arrivederci all'edizione numero 15. E a un'altra incredibile opera realizzata solo con la sabbia e con l'acqua. *(v.z.)*

«La biblioteca a Palazzo Morossi»

Latisana: Iuretig (Fi) propone al Comune di acquistare il palazzo di fronte al municipio

di Paola Mauro

LATISANA

Uno splendido palazzo del XVIII nella centralissima piazza Garibaldi. Una lunga ed elegante facciata caratterizzata da un imponente portone e un'ampia terrazza con lo stemma della famiglia nobile che vi abitò fino agli anni più recenti. All'interno una villa storica (l'ultima rimasta a Latisana) dalla pianta quadrilatera, con un lato che costeggia la rive del fiume Tagliamento.

Palazzo Morossi è in vendita (circa 600 mila euro il suo prezzo) e il consigliere comunale di Forza Italia, Lauretta Iuretig, suggerisce al Comune di Latisana di non perdere una simile occasione per dare finalmente una sede dignitosa alla biblioteca comunale della cittadina. «L''investimento nella cultura e nell'arte non sono a fondo perduto, ma possono generare un tasso di restituzione sociale ed economica importante per la nostra comunità», scrive nell'interpellanza protocollata venerdì con il chiaro invito rivolto all'amministrazione di valutare l'acquisto di Palazzo Morossi per trasferirsi la biblioteca di Latisana, oggi relegata in un'ala del centro Polifunzionale.

«Il palazzo con la sua pianta quadrilatera e i suoi 1.100 metri quadrati sviluppati su tre piani, potrebbe diventare un'ideale ed elegante location per incontri culturali e di promozione del territorio – scrive entrando nel dettaglio tecnico il consigliere Iuretig – dispone di un'ampia terrazza sul fiume Tagliamento, di un androne storico con splendida pavimentazione in ciottoli di fiume e pietra grigia carnica, di un ballatoio di distribuzione completamente vetrato con vista sulla corte interna, di interni decorati e soffitti in legno e ancora di un salone con stufa in maiolica e camino del Settecento.

Sono già diversi anni che l'amministrazione comunale cerca di dare una struttura più spaziosa e nobile alla biblioteca comunale, un tempo capitale della cultura della Bassa friulana e ora superata, anche per la qualità della sede, dalle cittadine limitrofe. La messa in vendita di Palazzo Morossi rappresenta l'opportunità di dare alla nostra biblioteca una sede che non sia solo un semplice deposito di libri – suggerisce ancora Lauretta Iuretig - ma un luogo di incontro-ricreativo per ragazzi e adulti con sale spaziose e illuminate, da adattare a sale multimediali e laboratori didattici o per ospitare l'ora del racconto, la possibilità di creare un'area ristoro. E il giardino esterno usufruibile per i momenti di incontro».

Latisana, un percorso a sostegno delle persone affette da Alzheimer

Un vero e proprio percorso a sostegno delle persone affette da demenza e per coloro, familiari e collaboratori, che se ne prendono cura. La proposta arriva ancora una volta dall'associazione Alzheimer Basso Friuli e Veneto Orientale, sempre attiva nel cercare di portare un aiuto anche in termini di formazione a quanti si occupano di persone affette da Alzheimer e da altre forme di demenza. Il percorso al via da mercoledì pomeriggio dalle 15.30 – come spiega in una nota la presidente dell'associazione, Ausilia Maria Zuppichin - è finalizzato alla socializzazione, al mantenimento delle abilità residue, alla condivisione delle problematiche legate a queste patologie e alla ricerca di strategie per affrontare la quotidianità. «Le attività – aggiunge la presidente - sono coordinate sia da professionisti che da volontari, la Parrocchia di Latisana mette a disposizione, per gli incontri, i locali dell'Oratorio e l'associazione Una Mano per Vivere il trasporto per quanti non potrebbero partecipare». Gli incontri (a cadenza mensile da gennaio a novembre) saranno coordinati dalla psicologa e psicoterapeuta, Leila Gasparotto. (p.m.)



Palazzo Morossi in piazza Garibaldi a Latisana: l'edificio è in vendita

Serenamente ci ha lasciati



ANTONIO MAZZOLENI
di 84 anni

Lo annunciano la moglie Ave, la figlia Maddalena, i nipoti Gabriele, Giulia e Angela, i fratelli Giuseppe e Plinio e parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 15 gennaio alle ore 15.30 nella chiesa di San Giuseppe in viale Venezia.

Udine, 14 gennaio 2018

O.F. Ardens, Udine

Partecipano al lutto:
- Dario, Gianna, Giampaolo e Giulio Pravisani

Mariano e Anna partecipano al grande dolore di Ave con sentimenti di fraterno affetto per la perdita del caro

ANTONIO MAZZOLENI

Udine, 14 gennaio 2018

Marcello e Manuela Campanella piangono la perdita del caro amico

ANTONIO MAZZOLENI

Tavagnacco, 14 gennaio 2018

Ci ha lasciati



ANELINA PARAVANO ved. GENERO
di 88 anni

Ne danno il triste annuncio la figlia Anna con Luciano, la nipote Laura con Cristian, le sorelle Emma e Adua con Ugo, la cognata Olga, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati domani, lunedì 15 gennaio, alle ore 11.00, nella Chiesa Parrocchiale di Blessano, con partenza dall'RSA di Codroipo.
Un sentito ringraziamento a quanti vorranno onorarla.

Blessano di Basiliano, 14 gennaio 2018

O.F. Talotti Basiliano tel. 0432/84623
Codroipo tel. 0432/907937

È mancato all'affetto dei suoi cari



SALVATORE CESCHIA
di 98 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia, il genero, i nipoti assieme ai parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 15 gennaio alle ore 15 nel Duomo di Nimis.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.
Un grazie di cuore viene rivolto alla dottoressa Nicoletta Bressan per le amorevoli cure pretategli.

Nimis, 14 gennaio 2018

O.F. Mansutti Tricesimo tel. 0432/851305
www.ofmansuttitricesimo.com

Sr Rosalia è tornata alla Casa del Padre ricca di anni, di gioie e fatiche, vissute per Amore



OLANDA MILAZZO
(Suor Rosalia)

Ne danno il triste annuncio le suore Dimesse di Udine.
I funerali avranno luogo martedì 16 gennaio alle ore 15.30 nella chiesa dei Cappuccini (via Ronchi), partendo dall'ospedale civile di Udine.

Udine, 14 gennaio 2018
O.F.MARCHETTI Gino Udine-Povoletto tel.0432/43312 www.marchettigino.it

---

È mancato all'affetto dei suoi cari



LIVIO CODUTTI
di 90 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Bianca, il figlio Stefano con Angela e Giulia e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani lunedì 15 gennaio alle ore 15.00 nella chiesa parrocchiale di Pasian di Prato, giungendo da "La Quiete" di Udine.
Un grazie di cuore al medico curante dottor Musso e a tutto il personale della Quiete.
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Pasian di Prato, 14 gennaio 2018

O.F.Decor Pacis di Marco Feruglio
Faugnacco / Pasian di Prato

Partecipa al lutto:
- Fam. Rinaldi

"Ci hai lasciati insegnandoci che la vita va sempre presa con gioia, serenità e altruismo".



ACHILLE NIGRIS
di 86 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie, le figlie, i generi, i nipoti, i pronipoti, il fratello, le sorelle, le cognate, Carla e parenti tutti.
Il funerale avrà luogo martedì 16 gennaio alle ore 10.30 nel Duomo di San Daniele partendo dall'ospedale locale.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno partecipare.
Un grazie particolare al medico curante dottor Nicola Di Gianbattista e al reparto di medicina 2 dell'ospedale di San Daniele per la loro proffessionalità e umanità.

San Daniele del Friuli, 14 gennaio 2018

Rugo tel. 0432/957029

FRANCO FABIO FACCIN

Saluta tutti gli amici.
Deceduto il 31 dicembre 2017.
Ad esequie avvenute nel cimitero di Paderno.

Udine, 14 gennaio 2018
O.F.MARCHETTI Gino Udine-Povoletto tel.0432/43312 www.marchettigino.it

---

Ci ha lasciati



LUCIO MAURIG
di 89 anni

Lo annunciano la moglie Vera, la figlia Rosanna con Ferdinando, Marco e Sabrina, la sorella, il cognato i nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 16 gennaio alle ore 15, nella chiesa arcipretale di Codroipo.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la memoria.

Codroipo, 14 gennaio 2018
O.F. Fabello - Codroipo
tel. 0432/906181
www.fabellocodroipo.it

È mancata all'affetto dei suoi cari



LIDIA MINISINI ved. COPETTI
di 89 anni

Ne danno il triste annuncio il figlio, le figlie, i generi, i nipoti e parenti tutti.
Il funerale avrà luogo martedì 16 gennaio, alle ore 10.30, nella chiesa di Casasola partendo dalla Casa di Riposo di Vercelli.
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la memoria.

Casasola di Majano,
14 gennaio 2018
O.F. Narduzzi San Daniele-Osoppo
tel. 0432 957 157

Improvvisamente ci ha lasciati



PAOLA CIGNACCO
di 70 anni

Lo annunciano il figlio, la nuora, i nipoti e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno martedì 16 gennaio alle 10.30 nella chiesa del cimitero San Vito di Udine arrivando dall'ospedale civile.
Si ringraziano quanti vorranno onorarla.

Udine, 14 gennaio 2018
La Ducale - tel.0432/732569

PAOLA

Ti salutiamo con affetto.
Gli amici di via De Rubeis.

Udine, 14 gennaio 2018

Ha raggiunto la sua amata Filomena



AUGUSTO LEONARDUZZI
di 91 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Gianni e Corrado, le nuore Rosangela e Mariella, i nipoti Tommaso, Davide ed Elena.
I funerali avranno luogo martedì 16 gennaio alle ore 10.30 nella chiesa di San Marco (Chiavris).
Seguirà cremazione.

Udine, 14 gennaio 2018
O.F.MARCHETTI Gino
Udine - Povoletto tel.0432/43312
www.marchettigino.it

Ci ha lasciati



ODETTE PUNTEL
di 58 anni

Ne danno il triste annuncio il figlio Massimiliano con Irina, gli adorati nipotini Ekaterina e Yann uniti ai parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani lunedì alle ore 14.00 a Cleulis ove la cara salma giungerà dalla RSA di Tolmezzo.
Si ringraziano quanti vorranno ricordarla.

Cleulis di Paluzza - Tolmezzo,
14 gennaio 2018

of piazza

È mancata all'affetto dei suoi cari



EDITTA VERRI in MORETTI
di 75 anni

Ne danno il triste annuncio il marito Enzo, il figlio Albano, la nuora Monica, l'adorato nipote Renè, il fratello Gianni, i cognati, le cognate, i nipoti, i cugini e parenti tutti.
Il funerale avrà luogo lunedì 15 gennaio, alle ore 14.30, nel Duomo di San Daniele partendo dall'ospedale locale.
Seguirà la tumulazione nel cimitero di Buja.
Un ringraziamento particolare al personale tutto del reparto Terapia Intensiva di San Daniele per la professionalità e grande umanità e a tutti coloro che vorranno onorarne la memoria.

San Daniele del Friuli,
14 gennaio 2018
O.F. Narduzzi
San Daniele-Osoppo
tel. 0432 957 157

Ci ha lasciati



GINO GERMANO GREGATO
di 89 anni

Ne danno l'annuncio: Franca con Daniele Elena e Ilaria, Renato con Alessandra Giulia e Claudia,le sorelle, il cognato, le cognate, i nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 15 gennaio, alle ore 14.30, nella chiesa di Cornazzai.
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Cornazzai di Varmo,
14 gennaio 2018
O.F. Rivignanesi Rivignano Teor
tel. 0432/775023

Ci ha lasciati



ATTILIO TULLIS (Min)
di 82 anni

Lo annunciano i suoi cari.
I funerali avranno luogo lunedì 15 gennaio alle ore 14.30 nella chiesa di Medeuzza, partendo dall'ospedale di Palmanova.

Medeuzza, 14 gennaio 2018
O.F. Gori
Palmanova Castions di S.
tel. 0432 924125

LE LETTERE VANNO INVIATE A Messaggero Veneto, viale Palmanova 290, 33100 Udine Fax: 0432/527218 e-mail: posta.lettori@messaggeroveneto.it Non si pubblicano lettere non firmate e più lunghe di 1.500 battute (spazi compresi)

IL VANGELO DELLA DOMENICA

di PIERLUIGI DI PIAZZA

LA CHIAMATA DI DIO ESPRIME ANCHE UN CAMBIAMENTO

Le chiamate e le scelte della nostra vita sono sempre riferibili a incontri: così per quanto riguarda la nascita e il perdurare dell'amore fra due persone; il sorgere e l'approfondirsi di amicizie autentiche; la scelta della propria professione; e ancora l'orientamento ideale ed etico, la scelta di diventare preti, religiose e religiosi.

Da dove e come una vocazione di questo tipo? Così padre Davide Turoldo: "Nessuno sa dire mai nulla di questi misteri; tutto è grazia, in questo caso anche la miseria...". Perché allora?

"I poveri sono stati la causa della mia vocazione, i poveri sono il contenuto della mia fede, fonte di ispirazione della mia poesia e della mia vocazione. Per loro mi sono fatto voce, sempre a sognare i grandi sogni di umanità e giustizia".

E che dire di don Lorenzo Milani che a vent'anni con sorpresa, anche sconcerto per gli altri, a cominciare dalla sua famiglia decide di diventare prete ed entra in seminario?

Forse alcune intuizioni concomitanti, fondamentale di certo sentirsi ricco e privilegiato rispetto ai tanti poveri; questo è confermato dalla comunicazione nel giorno della sua morte a Michele Gesualdi: "In questa stanza sta avvenendo un miracolo: un cammello passa attraverso la cruna dell'ago": cioè il compimento della sua vocazione a convertirsi per vivere con i poveri e servirli.

Si può rispondere a una vocazione anche in tempi e modi diversi, ci si può convertire.

Così è stato per il vescovo martire Romero ucciso a San Salvador, il 24 marzo 1980, mentre alzava l'offerta del pane e del vino dell'Eucarestia.

Da prete conservatore, da vescovo diplomatico, è stato convertito al Vangelo dalla sofferenza del suo popolo, dal martirio di tante persone e di suoi preti ed è diventato difensore coraggioso della sua gente, dei diritti umani calpestati dal regime e dagli squadroni della morte al soldo dei latifondisti.

Questi riferimenti per avvertire la sintonia con il Vangelo di oggi (Giovanni 1,35-42).

Giovanni Battista si trova con due suoi discepoli e mentre Gesù passa vicino, lo indica come "l'agnello di Dio".

Questi due seguono Gesù che si volta verso di loro e chiede che cosa vogliano. Loro gli rispondono chiedendogli dove abita. Gesù li invita a seguirlo per rendersi conto di persona.

Siamo nel pomeriggio e restano con lui il resto della giornata.

Uno dei due si chiama Andrea ed è fratello di Simone; quando lo vede gli confida di aver incontrato il Messia e lo accompagna da Gesù che subito gli dice che da quel momento il suo nome cambierà in Cefa (in ebraico "Cefa" è lo stesso che "Pietro" e vuol dire pietra).

La chiamata esprime anche nel cambio del nome, cioè in un cambiamento dell'orizzonte, del sentire, nell'orientamento a una decisione.

Situazioni e dimensioni inattese e nuove che diventano storia personale, incroci con altre storie, che non riguardano considerazioni teoriche, astrazioni religiose, devozionalismi artificiosi, dottrine staccate dalla vita, ma invece la profondità dell'essere, delle relazioni con se stessi, con gli altri e con Dio.

LETTERE

SCREMATURE



La Carmen stravolta: quando la cronaca nera oscura anche l'arte

di ALESSIO SCREM

Povera Carmen! L'eroina non muore più! Rovinato il finale.

Artefice di questa profanazione è il regista Leo Muscato che ha portato all'Opera di Firenze il capolavoro di Bizet rivisitato. Con quale licenza poi. Ha pensato, male, di stravolgere il momento in cui, poco prima della calata del sipario, Don José pugnala a morte Carmen, accecato dalla gelosia. Invece, proprio al momento del fendente, lei gli sfila la pistola, spara e lo ammazza. Destino ha voluto che alla prima rappresentazione la pistola si sia inceppata, scatenando l'ilarità del pubblico già intento a fischiare contro questo scempio.

Passi l'ambientazione, che invece di essere a Siviglia intorno al 1830 è oggi in un campo rom, già malamente abituati a questi azzardi scenografici, come ai tagli e alle cesure rispetto alle opere originali. Ma riscrivere il finale è davvero troppo.

Il motivo? Perché Muscato voleva lanciare un messaggio contro la piaga del femminicidio. Senza però riuscirci. Perché il messaggio sarebbe arrivato in tutta la sua essenza, lasciando la Carmen tale e quale l'aveva voluta Bizet. Come fanno molti artisti contemporanei che si dedicano al tema, rappresentando spesso l'atto del femminicidio in tutta la sua brutalità.

Stravolgere il finale è da censura. Inaccettabile.

A questo punto allora, facciamo che Didone non si suicida più perché abbandonata da Enea, Euridice non muore più morsa da un serpente mente scappa da Aristeo che vuole abusare di lei. Desdemona non viene più uccisa da Otello, Pia de' Tolomei non viene più defenestrata dal marito o, secondo la versione di Donizetti, avvelenata. Madama Butterfly non si suicida più con il rito dell'harakiri per amore. Salomè non muore più uccisa dai soldati dopo aver voluto e baciato la testa di Jokanaan su un piatto d'argento, come le tante altre eroine folli per amore del Romanticismo.

Sia doloso, premeditato o no, preterintenzionale o istigazione al suicidio, sempre di femminicidio si tratta. E allora perché cambiarle queste trame? Riscriviamo pure il melodramma, l'opéra-comique, il teatro, la letteratura e aggiungiamo così ignoranza al già dilagante oscurantismo odierno.

Al regista Muscato direi che, per soddisfare la sua drammaturgia, avrebbe potuto far rappresentare fedelmente Lulu di Albang Berg, dove lei uccide il dr. Schon con una rivoltella, per poi morire la notte di Natale nientemeno che per mano di Jack lo Squartatore.

LA FOTO DEI LETTORI

La gita a Bratislava di cinque anni fa



Ricordi targati 2013 per la famiglia udinese De Luca. La foto, scattata dal capogruppo e organizzatore del viaggio Michele Sguazzin, si riferisce infatti alla visita della splendida ed elegante città di Bratislava, in occasione della gita denominata "Slovacchia express" del giugno di cinque estati fa

LA TRADIZIONE CHE SCOMPARE

La cucina carnica e le sue muse

Il canto del cigno di una vecchia Carnia che forse non tornerà più. La notizia della definitiva chiusura dell'albergo ristorante Salon lascia il sapore di un calice amaro.

L'antico locale di Piano d'Arta ha rappresentato un simbolo di cultura gastronomica e di profonda carnicità incarnata per tre generazioni, soprattutto dal suo magistrale poliedrico interprete per oltre sei lunghi decenni, paron Bepi, scomparso alcuni anni fa, ma non solo. Sua moglie Fides, che ci ha lasciato poco dopo, gli seppe essere sempre al fianco, in particolare con la figlia Antonella, e ne fu silente e operosa musa ispiratrice al pari di altre donne straordinarie che rivoluzionarono la cucina carnica e riuscirono a imprimergli un passo diverso di lungo corso e di largo respiro, pur senza smarrirne l'atavico senso e la tradizione. Tra queste donne, sapienti artiste di sapori e umori, quattro di esse svettavano per indubbia maestria, la Norma di Beppino Del Fabbro, la Giulia di Ettore Cimenti, la Fides del Bepi Salon e la Franca del Gianni Cosetti, alle quali va dedicato perenne tributo di solida e rustica virtù.

Ora ci sentiremo un po' tutti davvero orfani di un piccolo mondo antico, che soccombe irrimediabilmente tra i flutti limacciosi e le regole ferree di logiche economiche prive di radici e di principi. Ai figli del patron Bepi, orgogliosi testimoni di quell'epopea, non resta che augurare buona fortuna e lieta novella per il futuro, ma ai clienti più affezionati mancherà pure il Matteo, per trent'anni uomo della "sala", maitre che sapeva accogliere e servire al tavolo con professionalità e attenzione di antica scuola e classe.

Pierpaolo Lupieri
Tolmezzo

L'EPIFANIA

I fuochi verso il cielo bellezza e mistero

Egregio direttore,
sono nato durante i fuochi epifanici. Fuochi che illuminano i cieli della Carnia alla vigilia dell'Epifania. Rito antico che risale al dio celtico Beleno ed è collegato alla rinascita del sole, che da quel periodo in poi riprende forza e vigore.

Ma queste sottigliezze non ci toccavano allora.

Noi bambini erigevamo una grande costruzione romboidale fatta di sterpi e paglia che chiamavamo "la femenate", "la donnaccia". E sul far della sera accendevamo una grande torcia che bruciava nella notte.

E poi ci recavamo per le vie e le case del paese a chiedere, esigere, un piccolo riscatto sotto forma di farina e formaggio. Dopo di che c'era una cena con tutti i bambini e gli adulti e si cantava e beveva.

Questo fu molti anni fa. Ora restano la bellezza e il mistero di questa tradizione che anche quest'anno ha illuminato i cieli della nostra Carnia.

Dedicata a Primo, amico e compagno d'infanzia ora uomo adulto, ma che ancora costruisce con orgoglio "la femenate".

Dino Menean
Paularo

LA STORIA

Se la rivoluzione russa s'intreccia col fascismo

Vittorio Strada in "Impero e Rivoluzione - Russia 1917-2017" riporta parte dell'intervento di Nikalj Bucharin, anni dopo eliminato da Stalin, al dodicesimo congresso del Partito comunista russo nel 1923: "Caratteristico dei metodi di lotta fascista è che i fascisti, più di qualsiasi altro partito, hanno fatto propria e messo in pratica l'esperienza della Rivoluzione russa".

Quindi, anche gli odierni fascisti nostrani si rifanno alla storia sovietica, come tanti circoli comunisti-markisti-leninisti-trotskijsti, ecc.ecc.

Andrea Picco
Udine

LE PERAULE DE SETEMANE

di WILLIAM CISILINO



Pulit

(av.) Une vore ben (in rispueste a "Cemût vaie?")

Grandis discussions par vie di un librut dât fûr de Regjon ai sindics, dulà che si spieghin lis regulis di compuartament dai "prins citadins".

Par esempli, ai sindics ur è stât dit che no àn di cjacarâ intant che a mastiin e no àn di tirâ sù la mignestre. No dome: puars lôr se a pucin. In particolâr, a àn di lavâsi ben i cjavei, evitâ di vê lis ongulis neris e doprâ dome vistîts nets.

Alore: jo no sai ce raze di sindics che al frecuente l'autôr dal librut. Di sigûr, no i nestris. Dut câs, cjârs sindics furlans, us doi un consei: se cualchidun de Regjon us domande "cemût vaie?", par sigurece rispuindêt simpri come che a fasin in cierts nestris paîs: "Pulît!".

Culture

IL MIO SESSANTOTTO



di GIANPAOLO CARBONETTO

Quella puzza di marcio trasformata in guerra

In realtà il '68 cominciò ben prima: nel 1962 a Port Huron

Il Sessantotto, in realtà, è cominciato qualche anno prima del '68.

Il 16 giugno 1962 il primo manifesto della contestazione studentesca, a Port Huron, negli Usa, diceva: «Siamo figli della nostra generazione, cresciuti nel benessere, parcheggiati nelle università, e guardiamo al mondo che ereditiamo con sconforto».

Eppure in quel momento l'Occidente era la parte più ricca e libera del mondo, quasi tutti mangiavano tre volte al giorno e quasi ovunque c'erano diritto di voto e libertà di espressione.

La possibilità di studiare era cresciuta, e anche per i figli degli operai si era aperta l'università. Eppure i giovani percepivano una crescente puzza di marcio che proprio nel '68 si sarebbe materializzata in guerre crudeli, odi razziali omicidi politici, stragi di Stato, rivoluzioni pacifiche, repressioni armate.

In California e Francia esplosero contestazioni che si estesero a quasi tutto l'Occidente e fecero di quell'anno un vero e proprio discrimine tra il prima e il dopo.

Per l'Italia, poi, non si può dimenticare che il '68 è arrivato dopo il Concilio Vaticano II che ha stravolto, molto più del pensabile, il mondo.

Un Concilio accompagnato dalla *Mater et magistra*, dalla *Pacem in terris* e dalla *Populorum progressio*, tre encicliche gigantesche che sono andate a incidere profondamente nel vivere sociale ancor più che nel campo religioso e nelle quali il Sessantotto ha affondato fortemente le radici con quelli che erano chiamati "i cattolici del dissenso" che operarono assieme a coloro che di preti neppure volevano sentir parlare, dando vita con loro a una specie di compromesso storico ante litteram che appassì per la contrarietà di entrambe le istituzioni tra le quali i giovani erano convinti che ci fossero profondi tratti sociali comuni.

Ma sarebbe sbagliato soffermarsi su un aspetto soltanto di quell'esperienza perché non c'è stato un unico Sessantotto come non c'è un'unica verità cui conformarsi.

È stato un movimento tanto vasto e diversificato che sarebbe assurdo soltanto pensare di poterlo spiegare, soprattutto a coloro che non lo hanno vissuto, in un articolo.

Credo, insomma che, più che del Sessantotto, sia più utile parlare del dopo '68 e del perché alcuni dicano: «Avevamo ragione, ma abbiamo perso». È vero, ma solo in parte.

Avevamo tra le mani un tesoro e ce lo siamo lasciati scippare, o comunque abbiamo lasciato che lo rovinassero. Alcuni hanno portato avanti con coerenza le loro idee contribuendo al progresso generale. Ma altri si sono uniformati al comportamento di quelli che vivevano nei posti dove si esercita il potere. Altri ancora hanno estremizzato pensieri e sentimenti, sbagliando nello scegliere il vicolo immorale e cieco della violenza.



Eppure in quel momento l'Occidente era la parte più ricca e libera del mondo

Altri da implacabili contestatori sono diventati abili approfittatori. E altri si sono disinteressati di tutto. Infine, i peggiori, tra i quali anch'io: gli schizzinosi, quelli che hanno continuato a nutrire sommessamente ideali e a essere consci che l'attività politica e sociale è fondamentale per cambiare il mondo, ma che, per timore di sporcarsi le mani con i politici, hanno preferito starsene fuori. Se gli altri sono colpevoli del peccato di opere, questi si sono macchiati di quello di omissione, il più grave di tutti.

Eppure è stato proprio sull'onda del Sessantotto che si sono fatti enormi passi in avanti scuotendo un'intera società che sembrava fossilizzata: per l'Italia ricordiamo il divorzio, l'aborto, il nuovo stato di famiglia, qualche progresso verso la parità dei sessi, lo Statuto dei lavoratori che, a vederlo oggi, ci fa capire quanti passi indietro siano stati fatti.

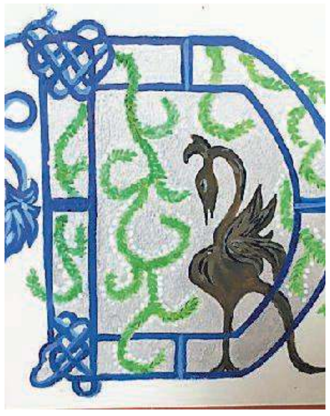
Si potrebbe dire che il Sessantotto è stato una sorta di esplosivo che ha spazzato via tutta una serie di sovrastrutture dannose più che inutili, ma che non si era ancora maturi per maneggiare e che ci è parzialmente scoppiato tra le mani.

L'unica vera sconfitta prende corpo e diventa innegabile se guardiamo il panorama politico che ci circonda. Nel '68 si facevano assemblee non per fare bella figura in pubblico, ma per scambiare idee, trovare punti di accordo e disaccordo, riuscire a convincere gli altri, per fare politica nel senso vero del termine. E oggi sentiamo giovani che si vantano di non avere mai avvicinato la politica.

Nel '68 sapevamo che una democrazia non si fonda sulla forza della maggioranza, ma su quella del dissenso, perché la maggioranza non può decidere tutto per tutti; non può essere garante di se stessa. Il suo compito principale deve essere quello di non togliere alle minoranze, la possibilità di parlare, discutere, influire. E oggi sentiamo parlare di governabilità.

Molte cose riesco a capire, ma non davvero come la nostra generazione possa scusarsi per non essere riuscita a trasmettere ai ragazzi che la politica non è cosa di cui vergognarsi; che l'onestà è il requisito minimo, ma che servono sempre anche cultura e competenze.

Sentir parlare di "reduci del Sessantotto" è inaccettabile: i reduci sono coloro che hanno finito di combattere, mentre, invece, c'è ancora molto per cui impegnarsi, per portare avanti le proprie idee anche se sempre più sembra di correre su uno strato di melassa vischiosa. Continuare a impegnarsi è l'unico modo per sperare che un giorno si potrà finalmente rispondere «No!» alla drammatica e bruciante domanda di padre Turoldo: «Sperare sarà sempre uno scandalo?».



Stampe, editti e proclami lo Scriptorium apre il museo prefilatelico

Il 24 febbraio l'inaugurazione nella scuola per amanuensi Il direttore: sarà multimediale e racconterà la storia del Friuli



Il passaggio sul Tagliamento di Napoleone raccontata da Vernet, il suo cronista, nel 1797

di GIACOMINA PELLIZZARI

La storia del Friuli raccontata da oltre 2 mila 400 tra proclami, editti e stampe originali. L'intera collezione Filaferro è stata acquistata dalla Fondazione Friuli e concessa in comodato allo Scriptorium foroiuliense, l'associazione con sede a San Daniele, fondata da sette amici amanti del Medioevo che, nel 2012, crearono quella che oggi è diventata l'unica scuola di scrittura in Italia. Nell'ex procura a fianco del chiostro e a pochi metri dai laboratori dove si respira aria d'altri tempi, sono esposti i grandi fogli: qui il 24 febbraio sarà inaugurato il Museo prefilatelico friulano.

> Oltre 2 mila 400 stampe nella collezione acquisita dalla Fondazione Friuli

«Gli editti e i proclami raccontano la storia come era realmente». Roberto Giurano, il direttore dello Scriptorium, lo afferma con soddisfazione sapendo di avere in mano un patrimonio unico. «Guardi, nella collezione ci sono i messaggi del Granducato di Toscana e della Repubblica Subalpina e Cisalpina, si tratta di notizie che forse cambieranno il corso della storia». Giurano non si sbilancia, assicura di non aver studiato il materiale, ma osservando con quanto interesse sfoglia i documenti, tra cui la stampa realizzata da Vernet, il cronista di Napoleone, che racconta il passaggio sul Tagliamento delle truppe napoleoniche, si intuisce che da quei segni potrebbe emerge qualche dato storico significativo. Giurano non lo svela preferisce soffermarsi sul fatto che «il nuovo museo sarà multimediale». I proclami, gli editti e le stampe saranno digitalizzati e gestiti con un software che li riporterà sullo schermo in dimensione reale non appena il visitatori avrà selezionato quello che desidera vedere.

Nello Scriptorium passato e presente, storia e innovazione vanno a braccetto. Dalla sua fondazione, 770 persone di tutte le età, giunte da tutto il mondo, hanno seguito i corsi di scrittura Onciale, Gotica, Cancelleresca (diplomatica) e Beneventana, secondo l'antica arte degli amanuensi. Alcuni giovani ne hanno fatto un mestiere. «Imparare a scrivere segmento per segmento aiuta a scrivere in modo più fluente. Un metodo che aiuta i disgrafici a memorizzare per costruire poi le lettere». Nello Scriptorium si impara a scrivere in stampatello, «il corsivo è più difficile». Qui si lavora per formare i tecnici del segno. Sempre tra queste mura si impara la scrittura non la calligrafia. «C'è una grossa differenza fra scrittura e calligrafia: noi amanuensi snobbiamo i calligrafi. A differenza della calligrafia che può essere anche brutta, ma se è ornata bene diventa accettabile, nella scrittura si vedono tutti i difetti. Siamo due mondi diversi». Gli amanuensi scrivono con la penna d'oca e con il calamaio: «Noi preferiamo fermarci lì, al segno, da dove è nato tutto». Seguire la spiegazione del direttore diventa affascinante per tutti. «Gli allievi imparano le linee, poi fanno le ombre, non è il corpo che forma l'ombra, ma è l'ombra che fa il corpo. Sono tanti i messaggi esoterici nella scrittura che è geometri, alchimia, è un insieme di tante scuole». Il direttore spiega e indica le lettere scritte con gli inchiostri colorati dai suoi allievi. I messaggi esoterici racchiusi nella scrittura vengono chiariti nelle lezioni teoriche dei corsi di primo, secondo e terzo livello. «Spieghiamo l'anima della lettera», continua Giurano snocciolando una regola semplice ricca di significato: «Anticamente quando un amanuense sbagliava l'errore non veniva cancellato. Veniva evidenziato con una linea d'oro zecchino per evidenziare che l'uomo può sbagliare, che l'uomo non è come Dio». Questo per dire che «la scrittura è umiltà, l'umiltà di scrivere per gli altri». In questo piccolo mondo antico il moderno non viene rinnegato. «Se lo facessimo saremmo folli». Il direttore lo afferma elencando gli strumenti informatici presenti nella scuola. «Ma – sottolinea – per arrivare a utilizzare computer e tablet bisogna imparare le tecniche antiche». In questo contesto si incontrano le religioni e le persone di ogni luogo ed età. Questo è un luogo di silenzio ricco di fascino, dove vengono riprodotte anche le copie anastatiche di antichi volumi. L'Historia longobardorum è solo un esempio.

> In cinque anni 770 persone di tutte le età hanno seguito i corsi a San Daniele

«Stiamo scrivendo la Costituzione per Mattarella»



Gli amanuensi dello Scriptorium foroiuliense copiano la Costituzione italiana. A marzo, il libretto sarà consegnato al presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, presentato a Roma e in diverse prefetture italiane. Un progetto che coinvolge allievi italiani ed extracomunitari della scuola di San Daniele. Ma questo è solo una delle tante commessa dello Scriptorium impegnato a lavorare in tutto il mondo. «Le nostre legature sono esposte in Michigan, nel salone degli ori a Dubai», racconta il direttore, Roberto Giurano, descrivendo gli strumenti utilizzati, in primis le penne. Qui gli allievi provano diverse penne fino a trovare il pennino che fanno per loro. Nell'Opificium librorum allestito nel castello di Ragogna e che a breve potrebbe traslocare in altro luogo, gli amanuensi producono i loro inchiostri e pure la carta seguendo le antiche regole del saper fare. Sono in molti a visitare il maniero: «Ogni anno – afferma il direttore – con le nostre attività, coinvolgiamo circa 10 mila persone».
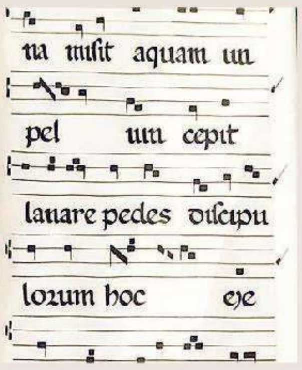
Nata quasi per gioco è l'unica in Italia

L'associazione si autofinanzia lavorando in tutto il mondo. Corsi anche a Fabriano

Passo dopo passo, l'associazione Scriptorium foroiuliense, scuola italiana amanuensi, cammina con le sue gambe. «Lo scorso anno, dopo aver chiuso il bilancio, siamo riusciti a pagare 50 mila euro di notule ai nostri allievi». Il direttore, Roberto Giurano, lo dice con orgoglio, mai avrebbe immaginato di raggiungere questi risultati quando lui, ex frate francescano, Angelo Floramo, il parroco di Ragogna e altri amanti del Medioevo decisero di creare qualcosa di unico facendo leva anche sui documenti conservati nella biblioteca Guarneriana di San Daniele.

Da allora l'associazione ne ha fatta di strada. Si appresta a stabilizzare la segretaria e a formare un proprio corpo docenti. Gli allievi più bravi restano e continuano a collaborare con lo Scriptorium anche dopo aver concluso i corsi. Alle volte sono loro stessi a insegnare alle matricole come si utilizza la penna d'oca o a scrivere le lettere in gotico. «Ora iniziamo a organizzare corsi anche a Reggio Calabria, a Fabriano e a Torino, ma tutto parte dal Friuli». Giurano, friulano d'adozione, ci tiene a ribadire che il cuore dell'attività resta in Friuli per far soffermarsi sulle ricadute dell'indotto che la scuola di scrittura produce sul suo territorio. In questo posto davvero suggestivo arrivano i giornalisti delle maggiori testate internazionali, corsisti, amanti dell'arte e della cultura. Un esempio: «Verrà a perfezionarsi qui un ragazzo che già scrive per il parlamento brasiliano. Lui come molti altri ha scelto l'Italia perché sa che nelle nostre biblioteche può consultare molti documenti e la Guarneriana è una di queste. Ecco perché San Daniele è importante». *(g.p.)*

Cattolici, musulmani, ortodossi ed ebrei copiano il Padre nostro e il Corano



Chi frequenta i corsi di scrittura deve seguire regole rigidissime. Studenti e insegnanti devono darsi del lei, su questo il direttore non transige. Gli iscritti ai corsi devono avere almeno 17 anni di età. Nei mesi scorsi, in una classe c'era anche un richiedente asilo politico afghano.

Nei laboratori di scrittura dello Scriptorium foroiuliense cattolici, ebrei, musulmani lavorano assieme senza alcun problema. «La Costituzione la stanno scrivendo cristiani, musulmani e ortodossi, allo stesso modo trascrivono volentieri anche i testi del Corano». Le parole del direttore, Roberto Giurano, fanno riflettere sulla capacità della scrittura di favorire il dialogo. E ancora: «Il Pater noster è il testo che facciamo copiare più di altri , non contenendo alcun Dio va bene per tutte le religioni».

IL DOCUMENTO

L'avviso del prefetto di Passariano



N. 12342 Sez. Amm.

REGNO D'ITALIA.

Udine li 28. Luglio 1810.

IL PREFETTO

DEL DIPARTIMENTO DI PASSARIANO.

AVVISO.

VOlendo far sentire ai Censiti il beneficio dell'Articolo XI del Decreto di S. A. I. il Principe Vice Re 29 Giugno prossimo passato la Prefettura ha coll'avviso 21 corrente pubblicato le norme secondo le quali è a farsi la deduzione sull'importare del debito per la rata dello scadente Luglio.

Avvertita però la Prefettura, come dalle appostazioni, e dai calcoli che importa siffatta deduzione emergano ritardi per parte dei Ricevitori nell'appostazione delle rispettive quote dedotte, e come ne soffrono intralcio i Censiti, cosicchè in vece di procurare agli ultimi l'effetto della Paterna Provvidenza Sovrana può temersi, che trattenuti dal ritardo, e dalla difficoltà incorrano col non pagamento in tempo abile al danno conseguente del Capo soldo, sentito il Consiglio di Prefettura, si dispone col presente Avviso, che per la rata di Luglio presente, la quale avrebbe dovuto scadere col 31 dello stesso, sia protratta la esazione in tempo abile a tutto il 5 Agosto prossimo venturo, e che non debbano considerarsi i Censiti caduti in capo soldo se non se col cominciare del 6 di detto mese d'Agosto.

A norma poi comune si è disposta una Tabella, in cui calcolando il debito di un Censito per rata Maggio dalle L. 125 fino a 95 centesimi si è soggiunto il debito dello stesso nella corrente rata sia per rata ordinaria, sia pel sesto in aumento a titolo di retrodazione giusta l'Avviso dei 17 Luglio N. 12967, la qual Tabella sarà comunicata separatamente ai Ricevitori, e Municipalità, e potrà ogni Censito provvedersene presso i *Tipografi Pecile* al prezzo che sarà dichiarato appiedi della stessa Tabella.

Si confermano nel resto tutte le disposizioni degli altri Avvisi già pubblicati in proposito, ed ho motivo di sperare che da questa nuova urgente disposizione approfitteranno i Censiti per evitare i fatali comminati dalla Legge.

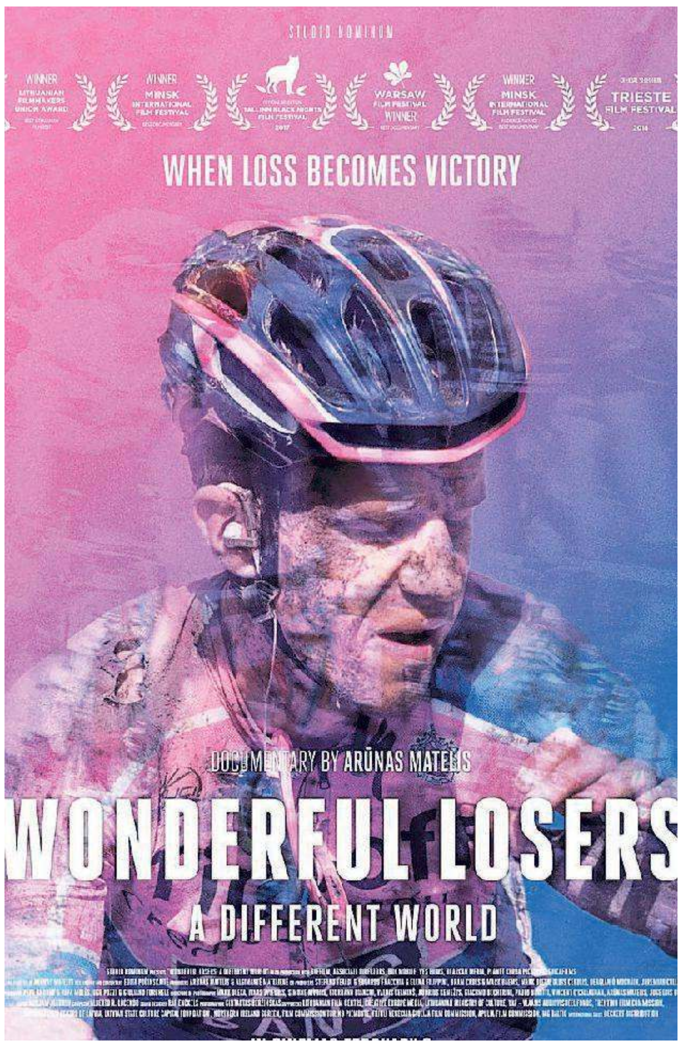
Il presente Avviso sarà ripetutamente pubblicato in tutte le Comuni dei Dipartimenti del Passariano, Adriatico, e Tagliamento che formavano altra volta parte della Provincia del Friuli.

■■ L'avviso del prefetto del dipartimento di Passariano è uno dei numerosi avvisi che arricchiscono la collezione Filaferro. La famiglia del collezionista l'ha proposta allo Scriptorium, il quale senza il contributo della Fondazione Friuli non avrebbe mai potuto custodirla.

TRIESTE FILM FESTIVAL

Vita da gregario all'ombra dei campioni del ciclismo

Il docu film "Wonderful Losers" di Arunas Matelis è un'opera con molto Friuli Sarà proiettato martedì 23 al Rossetti durante la rassegna giuliana di cinema



La locandina del film che, con originalità, esplora un mondo sommerso

di Maura Delle Case

Ironia della sorte, proprio il 13 gennaio di cinque anni fa morì Andrea Carrea, lo storico gregario di Fausto Coppi. Senza di lui, e senza Ettore Milano, il campionissimo non sarebbe stato lo stesso. Lui il mito, loro i gregari. «Una vita da mediano a recuperar palloni», per dirla con Ligabue che vent'anni fa, su per giù, così celebrava Lele Oriali, il gregario per eccellenza del calcio, nell'Inter e nell'Italia mondiale. *Wonderful losers* dice oggi il regista lituano Arunas Matelis, che ha battezzato così la sua ultima fatica documentaria.

Pellicola di un'ora e dieci minuti realizzata sulle ruote del Giro d'Italia 2014 (quello che si concluse a Trieste passando il giorno prima sullo Zoncolan) e 2015 in programma al Trieste Film festival. Teatro Rossetti, 23 gennaio. Niente carovana, niente festa, niente star. Matelis immortala l'altro Giro. Quello fatto di fatica e sacrificio. Di sangue e denti stretti. Protagonisti i gregari, coprotagonista l'Italia del ciclismo. E tanto, tanto Friuli. Zoncolan soprattutto. Il film è l'esaltazione della fatica e dei suoi uomini. Come Sven Tuft, 37 anni canadese della formazione australiana Orica. Lo si vede come un fachiro sulle sue montagne alzare un bilanciere a torso nudo tra la neve, immergere le gambe piene di acido lattico in un torrente gelido, dormire col sacco a pelo all'addiaccio. Poi? Irlanda 2014. Partenza del Giro. Nella cronosquadre gli squali dell'Orica dominano e lo fanno passare per primo sul traguardo. Maglia rosa che vale da ricompensa per una vita passata a far fatica sulle ruote.

Poi c'è Paolo Tiralongo. Siciliano, 40 anni. Nella sua carriera ha fatto vincere Contador, Nibali e Aru. I campioni, quelli che nel documentario non fanno storia. Tranne una volta. La più bella, perché a Macugnaga, Giro d'Italia 2011, il gregario Tiralongo è protagonista di una favola a lieto fine. Corre per l'Astana e ha via libera per una fuga. Può vincere ma il suo ex capitano Alberto Contador, vestito della rosa, gli piomba alle spalle. Affianca l'amico, ma non lo supera. Anzi, lo incita: «Seguimi, resisti». Poi sul traguardo si fa da parte e lo lascia provare l'ebbrezza di alzare per un volta le braccia al cielo. Meraviglioso.

E ancora, Enrico Gasparotto. Friulano, 35 anni. È suo uno dei volti coperti di fatica che spuntano sulla locandina di *Wonderful losers* dove lo si vede, insieme all'amico Luca Paolini, impegnato a scalare il Gavia sotto la neve. L'altro friulano della pellicola è lo Zoncolan. Lo riconosci vedendo la scia di moto con a bordo i meccanici, biciclette in spalla, pronti a scalare la salita terribile. Poi, a fine pellicola, i ciclisti escono dall'ultima galleria piombando nello stadio all'aperto più bello del ciclismo. Non primi, ma ultimi. Sono gregari, vanno piano, faticano mai e sul Kaiser si godono il meritato spettacolo, dopo decine e decine di chilometri di sofferenza. Le scene girate sull'auto del medico di corsa sono emblematiche, l'essenza d'uno sport pericoloso e troppo spesso, colpa di corridori ambiziosi oltre misura e di medici stregoni, capace di farsi del male con le proprie mani. Che sia doping o il motorino nascosto nella bici poco importa, tutto sfuma, restituendo al ciclismo il suo fascino irresistibile, dietro l'immagine del gregario a terra. Vinto dal dolore accanto al medico che tampona il sangue e alza il braccio per chiamare l'ambulanza. La barella arriva ma lui non sale. S'infila il casco e si rimette in bici. Armato solo di gambe e tenacia. *Wonderful.*



Nel gennaio di cinque anni fa morì Andrea Carrea, lo storico gregario di Fausto Coppi

IL PROGRAMMA

Chiuderà il viaggio di Elisabetta Sgarbi

Torna dal 19 al 28 gennaio il Trieste film festival, il primo e più importante appuntamento italiano con il cinema dell'Europa centro orientale. Nato alla vigilia della caduta del muro di Berlino il festival quest'anno taglia la sua 29esima edizione e si ripropone come osservatorio privilegiato su cinematografie e autori generalmente poco noti. Due le aperture di quest'anno: la prima venerdì 19 aprile, al teatro Miela, con Simpathy for the devil di Jean Luc Godard, anche evento inaugurale della retrospettiva "Rebels 68", la seconda lunedì 22 gennaio, al Rossetti, con Djam il nuovo film di Tony Gatlif. Nucleo centrale del festival si confermano tre concorsi internazionali dedicati a lungometraggi, cortometraggi e documentari giudicati direttamente al pubblico. Quindici i corti, 9 i documentari, altrettanti i film. Questi i titoli: "Kratki Izlet" (Una breve gita) dell'esordiente Igor Bezinovic; "Out" dello slovacco György Kristóf; "Frost" del maestro lituano Sharunas Bartas. E ancora, "Zgoda" (Riconciliazione) di Maciej Sobieszczanski; "Rudar" (Il minatore) di Hanna Slak; Soldatii. Poveste din ferentari (Soldati. Una storia da Ferentari) di Ivana Mladenovic; Breaking News (Edizione straordinaria) di Iulia Rugina; Dita Zë fill (Le prime ore del giorno) di Gentian Koçi. Dalla Russia, infine, Aritmija (Aritmia) di Boris Chlebnikov. La chiusura segna il ritorno a Trieste di Elisabetta Sgarbi, intellettuale a tutto tondo che in "L'altrove più vicino" accompagna lo spettatore in un viaggio ai confini dell'altrove che ci è più prossimo: la Slovenia. Ci sono infine sei eventi speciali, titoli fuori concorso. Un cenno a parte merita il piccolo documentario Bora su Trieste, girato nel '53 da Alberto Vitrotti (due anni di lavoro coronati da un Leone d'Argento). (m.d.c.)

DA MERCOLEDÌ SU ITALIA 1

Ruggiero de I Timidi da Savino collezionista oggetti anni '90

UDINE



Come sarà *'90 special-Che ne sanno i 2000,* il nuovo programma di Italia 1 in onda da mercoledì 17 gennaio in prima serata con la conduzione di Nicola Savino, affiancato da Ivana Mrazova e Katia Follesa?

Savino, intervistato dal *Tv Sorrisi e Canzoni,* dichiara: «Sarà un programma nostalgico ma non irridente. Non ci saranno meteore, non ci sarà il famoso quando non era famoso. Sarà la celebrazione di un decennio in cui, televisivamente, la Rai è stata colta di sorpresa, spiazzata». Tra gli ospiti fissi ci sarà anche il comico friulano Andrea Sambucco ovvero Ruggiero de I Timidi. Il suo ruolo sarà quello del collezionista di oggetti anni 90 da quelli di uso comune a quelli più strani e più kitch. E gli ospiti? Nella prima puntata interverrà Jovanotti che canterà Asso, la sigla del telefilm Classe di ferro. E poi Daniele Bossari, Luca Carboni che duetterà con Tommaso Paradiso, Max Pezzali, Eiffel 65. J-Ax farà una "rap battle" con Savino. Oltre a Sambucco volti fissi saranno quelli di Cristiano Malgioglio (farà delle entrate in scena memorabili), Max Novaresi e Michele Cucuzza.

"MISSION: IMPOSSIBLE 6", SONO TERMINATE LE RIPRESE. LA PELLICOLA CON IL SOLITO TOM CRUISE USCIRÀ IL 27 LUGLIO

Non si sa molto sulla trama *di Mission: Impossible 6*. I fedelissimi dovranno aspettare il 27 luglio, data ufficiale di uscita del film. Le riprese sono terminate, nonostante il ritardo per l'infortunio a Cruise, che ha sbagliato il salto acrobatico sui tetti.

Dal suo esordio nel 1996 il franchise *Mission: Impossible* è stato un crescendo per quanto riguarda gli incassi dagli 80 milioni del primo film di Brian De Palma ai 150 milioni dell'ultimo capitolo *Rogue Nation* per un totale di 650 milioni incassati con cinque film.

Henry Cavill, Rebecca Ferguson, Vanessa Kirby, Sean Harris e Alec Baldwin si uniscono a Simon Pegg e al 55enne Tom Cruise ancora in forma strepitosa.



Tom Cruise, 55 anni, ritorna per la sesta volta a interpretare Ethan Hunt: questi due scatti riassumono l'energia del protagonista nonostante siano passati più di vent'anni dal primo film



TEATRO » MAMMA MIA!



Nel ruolo di Donna c'è una strepitosa Sabrina Marciano (la bravissima insegnante di danza in "Billy Elliot"). Accanto a lei, al centro della foto, anche Elisabetta Tulli e Laura di Mauro, le scatenate amiche del cuore della madre di Sofia, rispettivamente Rosy e Tania (foto Antonio Agostini)

Tre ore di contagiosa energia

Trionfale accoglienza al Giovanni da Udine. Oggi l'ultima replica alle 17

di GIAN PAOLO POLESINI

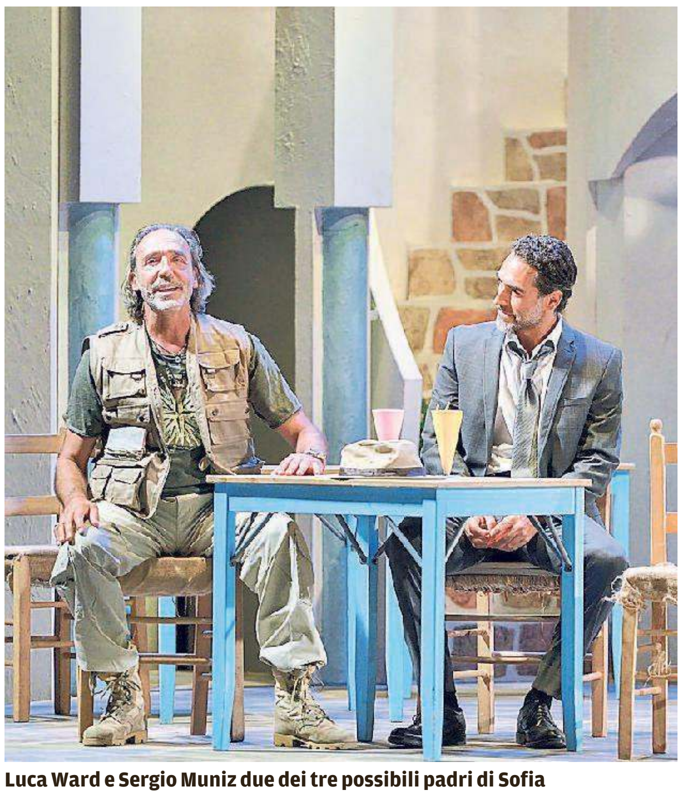
Non serve nemmeno il Var: donne battono uomini tre a zero. Fantastiche creature crepano le pareti del Nuovo col do di petto. Mamma mia, davvero va detto. Piparo scarica nuovamente uno show di grandi dimensioni, ormai modelli improponibili nell'italietta del risparmio teatrale e dell'opulenza parlamentare. Qualcuno ogni tanto rischia, e se il naso e il senso del bello l'aiutano, gli va per fortuna dritta.

Mamma mia! è musical iconico per millemilla motivi. Gira per il mondo dal 2000 (ancora oggi, alle 17, al Giovanni da Udine, dopo due giorni trionfali), spinto dall'inesauribile sound degli Abba, ci mette tutti nella modalità vacanza greca, buttala via, e propone pure un pensiero sul *madre semper certa est, padre numquam*. Serve tradurre? La madre è sempre certa, il padre mai. Be', la storiella è ben nota se non altro perché nel 2008 Phyllida Lloyd firmò l'energetica pellicola con Streep, Brosnan e Firth, per citare l'artiglieria pesante. E c'innamorammo assai, tant'è che il dvd finì in cinque milioni di famiglie.

Non facile simulare su un palcoscenico l'isoletta di Kalokairi, ma con qualche marchingegno semovibile (ci vengono i brividi a pensare al montaggio e allo smontaggio) e con una parete attrezzata, sei anche tu ben lontano dall'umidità friulana. Ecco, se proprio il pelo dell'uovo vogliamo trovare, il decantato mare con undicimila litri d'acqua in scena non si è proprio visto, a parte qualche schizzo e nulla più. Comunque *chapeau* allo scenografo.

> Non serve nemmeno il Var: donne battono uomini tre a zero. Fantastiche creature crepano le pareti del Nuovo con i loro potenti do di petto

La cavalleria maschile ha decisamente puntato sul fascino: Ward, Conticini e Muniz hanno energizzato le signore al fianco di mariti imbronciati dopo aver subìto il tipico: «Ma tu quei pettorali lì te li sogni». Scena ricca: balletto d'altri tempi copre il perimetro con l'orchestrina live al primo piano. Rarità, ormai. Si va di base che costa meno.



Luca Ward e Sergio Muniz due dei tre possibili padri di Sofia

> La cavalleria maschile ha decisamente puntato sul fascino: Ward, Conticini e Muniz hanno aumentato i battiti della platea femminile

I tre presunti padri hanno voci più contenute (Conticini va più in alto degli altri), ma l'esperienza di saper calcare tavole ruvide è palese e l'amalgama col comparto rosa è perfetto.

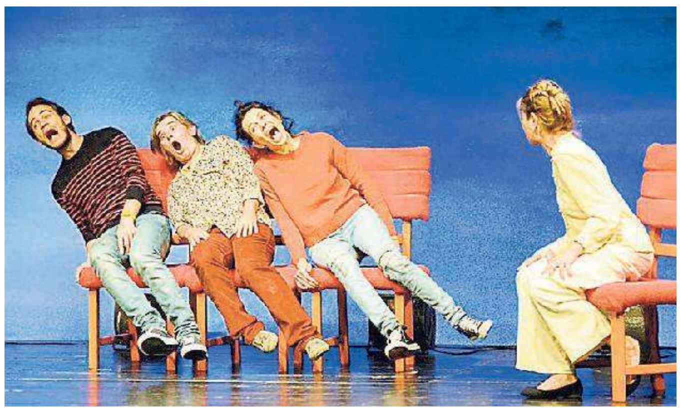
Ecco, qui arriviamo in fretta. Lodi sperticate a Sabrina Marciano, una Donna con l'energia di un'atomica. Con un paio di degnissime compagne di avventura: Elisabetta Tulli e Laura Di Mauro, le amiche del cuore Rosy e Tania. Un terzetto che scatena l'inferno. E dalla platea si leva l'entusiasmo. E poi c'è la dolce Sofia, Eleonora Facchini, graziosa biondina dalla voce che sale su su fino in graticcia.

Le tre ore, che all'inizio spaventano, se ne vanno in un sorso. C'è la colonna sonora a dar manforte alle chiacchiere. 'Sti Abba, eh? Si sono estinti poco dopo i dinosauri eppure il sound è ancora bello vivo. *Mamma mia* spacca, ma *Dancing Queen, Waterloo, Honey Honey*... ti tirano davvero fuori la gioventù.

Pirandello e Shakespeare vanno benissimo. Ogni tanto dopo i pasti accendono o riaccendono il teatro colto, però questa povera Patria *schiacciata dagli abusi del potere di gente infame*, come canta Battiato, a qualcosa di buono si deve per forza aggrappare. E il musical fa tanto bene: ti implica solo un pochetto di pensieri, il resto è risucchio totale là sopra. Canti, ti muovi, elimini tossine, vedi bella gente. Siamo o no i nipoti di Garinei & Giovannini? Le cose più difficili le sappiamo fare, è su quelle facili che ci perdiamo.

Il sorriso malinconico di "Tropicana"

Un copione di sincera immediatezza ben diretto da Collavino. Alle 19 al San Giorgio



"Tropicana" è la commedia di Irene Lamponi diretta da Andrea Collavino

di Mario Brandolin

Riuscire a cantare e suonare *Tropicana*, un tormentone estivo che regala spensieratezza e paradisi esotici a buon mercato, è il sogno di Nina. Una ragazza poco più che adolescente, una madre, Lucia, da accudire perché lasciata dal marito, depressa ed esaurita, forse anche un poco fuori di testa di suo. E Meda, una vicina di casa lei pure alle prese con una solitudine che esorcizza sbandierando turpiloquio e cinismo. Tre donne alle prese con il male di vivere o meglio con il vivere male oggi, che *Tropicana*, la commedia di Irene Lamponi vista al San Giorgio di Udine per Teatro Contatto, racconta in una serie di brevi flash, tutti evocativi di un disagio che potrebbe essere di chiunque fatichi a trovare una bussola nella quotidianità e nel nostro disastrato mondo. Un copione fragile ma non banale, di sincera immediatezza che Andrea Collavino ha inscenato con mano spigliata e sicura, giocando soprattutto le corde della leggerezza e dell'ironia, piuttosto che quelle del dramma: quasi a riscattare con un sorriso malinconico storie, come tante oggi che pure sono dolorose, di solitudine, di futuri incerti, di pericolosi vuoti affettivi e valoriali, cui, però, la precarietà e l'imperante superficialità del nostro presente (e in parte anche alcune ingenuità del copione) sembrano negare dignità di drammi veri. E bene ha fatto il regista friulano a imprimere allo spettacolo un ritmo indiavolato, a sottolineare il gioco del teatro, della sua verità e finzione, con cambi di scena a vista e gli interpreti che entrano ed escono senza soluzione di continuità nei personaggi, in una scenografia di Ruben Esposito molto colorata, dominata da un bellissimo fondale acquarelloso alla Folon punteggiato da nuvolette di bambagia alla Magritte. E realizzando un bel concertato recitativo, che ha la sua punta di diamante nella contagiosa, a tratti esilarante Elena Callegari, la madre Lucia, svagatissima con qualche défaillance psichica, cui fa da efficace controcanto la ruvida e sboccata concretezza della divertente Cristina Cavalli nei panni di Meda, la disincantata e solitaria vicina di casa. La giovane autrice è la figlia Nina alle prese con le crisi della madre e con un padre che sta per regalarle un fratellino: confusa e impetuosa, fragile e vitale. Cui sembra offrire spiragli di speranza il primo amore con il rassicurante Leo, interpretato da Marco Rizzo. Uno spettacolo, applaudissimo, di inconsuete gradevolezza e onestà, che diverte e fa pensare, diretto, senza presunzione o spocchia alcuna, né di scrittura né di messa in scena: insomma da vedere. Ancora oggi (domenica 14) alle 19.

ZEBRETTA D'ORO » IL RICONOSCIMENTO

TUTTI I VOTI

CLUB	ZEBRETTA D'ORO	BALON D'AUR
AQUILEIA	DANILO	MESSI
ALE' UDIN - CASTIONS DI STRADA	PERICA	MODRIC
ALLE POMPE BIANCONERE - SEVEGLIANO	PERICA	MESSI
AMARO	JANKTO	SANCHEZ
AMICI DI APRILIA MARITTIMA	DANILO	SANCHEZ
ANDREA CODA - FAGAGNA	PERICA	RONALDO
ANDREA SOTTIL - TEGLIO VENETO	DANILO	RAMOS
AZZANO DECIMO	JANKTO	DE BRUYNE
BLANC & NERI - CARPACCO	PERICA	HANDANOVIC
CASARSA DELLA DELIZIA	JANKTO	INIESTA
CENTRO FRIULI - RAGOGNA	PERICA	PERICA
CENTRO STORICO - UDINE	BARAK	MAXI LOPEZ
CENTRO STUDI - UDINE	DANILO	MESSI
CERVIGNANO DEL FRIULI	PERICA	MESSI
CHEI DI LIGNAN	PERICA	MESSI
CITTA' FIERA - MARTIGNACCO	SCUFFET	OKAZAKI
COLLI MORENICI - TRICESIMO	PERICA	MODRIC
DA BRANDO	JANKTO	RONALDO
DUCA D'ARCANO - RIVE D'ARCANO	PERICA	HANDANOVIC
FAEDIS	DA PAUL	MESSI
FOLPI - CORDENONS	JANKTO	BUFFON
FRANCESCO GUIDOLIN - ARTA TERME	PERICA	RONALDO
GAUCIO ARGENTINO - RIVIGNANO	BIZZARRI	MESSI
GEMONA DEL FRIULI	DANILO	RONALDO
GIAMPIERO PINZI - CARGNACCO	DANILO	SERGIO RAMOS
I AMIS DALL' UDINES - TARCENTO	PERICA	BUFFON
I FEDELISSIMI - VAL RESIA	ALI ADNAN	RONALDO
LATINAMERICA - CERESETTO	BARAK	MESSI
LATISANA	BIZZARRI	RONALDO
LA ZEBRETTA DEL FRIULI - SAN DANIELE	JANKTO	MESSI
LE ZEBRE - GONARS	PERICA	MESSI
LUCIO AIZA - JOANNIS	SCUFFET	BUFFON
LUMIGNACCO	BARAK	MODRIC
MADRISIO DI FAGAGNA	PERICA	SANCHEZ
MANIAGO	ALI ADNAN	RONALDO
MONTEGNACCO	PARON POZZO	BELLOTTI
MORUZZO	LASAGNA	SANCHEZ
NESPOLEDO	PERICA	MESSI
NOI CON VOI	PERICA	SANCHEZ
OSOPPO	DANILO	MESSI
PASIAN DI PRATO	PERICA	RONALDO
PAULARO	JANKTO	RONALDO
PIERPAOLO MARINO - TRASAGHIS	DANILO	RONALDO
PRADAMANO	JANKTO	RONALDO
PRIMO AMORE - MORTEGLIANO	MAXI LOPEZ	MESSI
PRIMO CARNERA - SEQUALS	JANKTO	MESSI
RIZZI	DE PAUL	SANCHEZ
ROMANS D'ISONZO	PERICA	RONALDO
ROSMARIN - SAN CANZIAN D'ISONZO	PERICA	RONALDO
ROVEREDO IN PIANO	JANKTO	RONALDO
SAN GIOVANNI AL NATISONE	DE PAUL	MESSI
SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO	JANKTO	NEYMAR
SAN QUIRINO	JANKTO	RONALDO
SAVORGNANO	BARAK	RONALDO
SPILIMBERGO	JANKTO	RONALDO
STRASSOLDO	ZAPATA	MODRIC
TAGLIAMENTO - CESAROLO	PERICA	RONALDO
VALERIO BERTOTTO - REANA DEL ROIALE	DANILO	SANCHEZ
VALVASONE	JANKTO	RONALDO
VILLA VICENTINA	PERICA	MESSI

LA CLASSIFICA

Perica	20	De Paul	3	Pozzo	1
Jankto	14	Scuffet	2	Lasagna	1
Danilo	9	Bizzarri	2	Lopez	1
Barak	4	Adnan	2	Zapata	1

CROMASIA



Perica vince e promette «Ripagheremo i tifosi»

Al croato l'oscar Auc nato in collaborazione col Messaggero Veneto

di Simonetta D'Este
UDINE

Li ha proprio conquistati tutti. Stipe Perica si è guadagnato la stima e la simpatia dei tifosi dell'Udinese, testimoniata dall'arrivo della statuetta della Zebretta d'oro. Sicuramente ha pesato sui voti dei supporters dell'Auc forse non tanto le presenze e i gol dell'attaccante croato, quanto il suo impegno in campo e il suo modo di interagire proprio con la gente, anche con un megafono cantando in curva o in un autogrill di ritorno dalla vittoria di Bologna. «Non so dire perché abbiano votato proprio me, forse hanno riconosciuto il mio impegno quando gioco e la mia voglia di essere uno di loro anche fuori dal campo. La mia simpatia anche, perché no? Io penso che abbiano riconosciuto la mia onestà. Quando faccio qualcosa lo faccio sempre al massimo».

Perica, cosa si sente di dire ai presidenti dei club che l'hanno votata?

«Prima di tutto li ringrazio. Per me è un piacere molto grande vincere un premio che mi hanno assegnato loro. È un onore. Garantisco che ho dato e che continuerò a dare il cento per cento, sempre. Ma sono sicuro che lo sanno e apprezzo molto quello che loro danno a me».

Cosa le piace della gente friulana?

«I tifosi della mia squadra sono eccezionali. Non ci hanno mai lasciato, anche quando la squadra non andava bene. Sono innamorati della maglia bianconera e questo ci dà sempre tantissima forza. Adesso finalmente stiamo restituendo in campo un po' di quel calore che ci hanno dato. Avete visto tutte le immagini al ritorno della trasferta di Bologna su Facebook? Splendido!».

E di Udine e del Friuli cosa pensa?

«La cosa che preferisco è la tranquillità. Mi piace molto la città in generale, le sue piazze, il centro storico, ma per uno sportivo è sicuramente importante avere un posto tranquillo dove vivere per concentrarsi al meglio».

Perica ha imparato un po' di friulano?

«Qualche parola la capisco, ma l'unica cosa che riesco a dire è "Fuarce Udin"».

Qual è il ricordo finora più bello della sua avventura con la maglia bianconera?

«Il gol che ho segnato al Milan al novantesimo a San Siro nel settembre 2016. Lo ricorderò per tutta la vita. Poi ci sono state belle gare, che abbiamo vinto, soprattutto le ultime del 2017, le cinque vittorie di fila... Spero che possano tornare i bei vecchi tempi per l'Udinese».

E l'episodio o la partita che invece ricorda con dispiacere?

«La gara in casa contro il Bologna nella giornata dei festeggiamenti per i 120 anni dell'Udinese. Alla fine abbiamo vinto con un gol allo scadere di Danilo, ma ho avuto due chance importanti che ho sbagliato».

Perica, quale è il suo proposito per il 2018?

«Quello di giocare il più possibile e di guadagnarmi un posto da titolare. Lo scorso anno ho patito due infortuni che mi hanno condizionato, ma ora sto bene e spero di poter essere maggiormente incisivo per il bene della squadra».

Ma un desiderio da realizzare in particolare ce l'ha?

«Ogni bambino che gioca a calcio sogna di poter vestire la maglia della propria nazionale, e io non faccio eccezione. Vorrei giocare nella Croazia, ma anche poter raggiungere l'Europa con l'Udinese alla fine di questa stagione e magari poi giocarci l'anno prossimo».

Che augurio si sente di fare ai tifosi friulani?

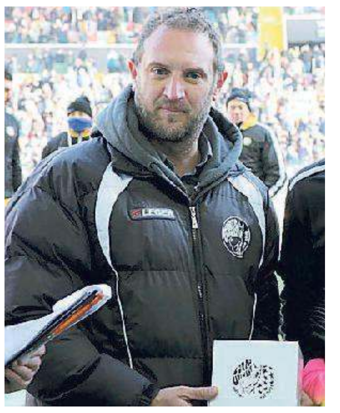
«Auguro a tutti di stare bene, e spero che vengano sempre più numerosi a vedere le nostre partite. Noi cercheremo di continuare a vincere».

Sanchez sul podio del "Balon d'aur" con CR7 e Messi

Anche i presidenti dell'Auc hanno votato per assegnare il "Balon d'aur", un premio che non sarà consegnato fisicamente al vincitore, ovviamente, ma che vuol essere un riconoscimento simbolico da parte di chi ama il calcio, senza confini. Il vero Pallone d'oro, premio di France Football assegnato a dicembre, è finito nella mani di Cristiano Ronaldo, che si è aggiudicato anche quello friulano con 19 preferenze, seguito da Messi, che è stato votato da 16 presidenti di Udinese club. E se le prime due posizioni coincidono tra i due premi, i tifosi bianconeri per il gradino più basso del podio hanno preferito un vecchio pupillo, Alexis Sanchez (7 voti), a Neymar, che si è portato a casa una sola preferenza in Friuli, quella di San Martino al Tagliamento. Al quarto posto Modric con 4 voti, poi con 3 la "medaglia di legno" del vero Pallone d'oro, sia in quella friulana del "Balon d'Aur", Gianluigi Buffon, che con il Friuli ha più di qualche legame se non altro genetico, mentre sul quinto gradino per i tifosi dell'Udinese c'è spazio per Sergio Ramos del Real Madrid. Nella classifica made in Friuli ha trovato spazio subito dopo un altro ex amatissimo, il portiere attuale dell'Inter Samir Handanovic, che ha ricevuto due preferenze, quelle di Carpacco e Duca - Rive D'Arcano. (s.d'e.)

«Stipe premiato per l'attaccamento alla maglia»

Il presidente Muraro svela i retroscena della votazione che ha coinvolto tutti i club dell'Associazione



Daniele Muraro, presidente Auc

UDINE

Come era accaduto lo scorso anno, quando Karnezis e Thereau lottarono fino all'ultimo voto per aggiudicarsi la Zebretta d'oro, anche questa volta Perica l'ha spuntata su Jankto solo all'ultimo momento e per soli 6 punti sul compagno di squadra. Una situazione che non ha meravigliato il presidente dell'Auc, Daniele Muraro: «Si tratta dell'ennesimo segnale che i tifosi si sono trovati in difficoltà a scegliere, probabilmente perché non c'è un singolo che emerge sugli altri, ma tanti giocatori che fanno del loro meglio per il bene della squadra e per ambire a questo premio».

Alla fine, però, ha vinto il croato...

«Penso che i presidenti abbiano scelto lui – spiega Muraro – per premiare un giocatore che da quando è arrivato all'Udinese ha sempre dimostrato attaccamento alla maglia e voglia di emergere, lottando per i nostri colori. Si è aggiudicato la Zebretta per il modo in cui si è calato nella nostra realtà e per come dimostra di essere calciatore dell'Udinese. Diciamo che incarna la tipologia di giocatore che vogliono i tifosi, quello che ha un atteggiamento propositivo e combattivo e che trasmette orgoglio di indossare la maglia».

Al secondo posto si è insediato Jankto e al terzo capitan Danilo, rispettivamente con 14 e 9 voti guadagnati.

«Le prestazioni di Jankto in queste due stagioni e soprattutto in questa prima parte di campionato hanno sicuramente spinto i presidenti ad esprimersi per lui – aggiunge ancora Muraro –, mentre Danilo è qui con noi da tanti anni e come capitano sta facendo molto bene. Magari il prossimo anno toccherà a uno di loro due, vedremo».

Ma il presidente dell'Auc ha un pensiero fisso su questa Zebretta 2017?

«Come avevo detto anche lo scorso anno, ribadisco che un premio speciale sarebbe da attribuire al pubblico del Friuli, che stagione dopo stagione dimostra attaccamento ai colori e alla squadra sempre maggiore, sia che le cose vadano bene, sia nei momenti di difficoltà». *(s.d'e.)*



ALTRO KO, CRISI REAL NELLA LIGA

Prosegue il pessimo inizio di 2018 del Real Madrid di un discusso Zinedine Zidane (nella foto) in campionato, che dopo il 2-2 col Celta viene sconfitto a sorpresa dal Villareal al Bernabeu per 1-0 nell'anticipo della 19ª della Liga, complice un gol di Fornals all'87'.



PREMIER, WATFORD DELUDENTE

Deludente 2-2 per il Watford del patron Gino Pozzo (nella foto) col Southampton nella 23ª di Premier; Chelsea - Leicester 0-0, Huddersfield - WH 1-4, CP - Burnley 1-0, Newcastle - Swansea 1-1, Tottenham - Everton 4-0, , WBA - Brighton 2-0. Oggi Bournemouth - Arsenal e Liverpool - City.



PRIMAVERA, STOP CON IL CHIEVO

Ko dell'Udinese Primavera, sconfitta ieri per 3-2 dal Chievo. Al vantaggio friulano di Brunetti (11') hanno replicato Juwara e Isufaj prima del riposo. Dopo il pari di Garmendia (nella foto), al 36' della ripresa, la difesa bianconera si è addormentata, lasciando a Zuelli il pallone del blitz al 38'. (s.m.)



C'è chi voleva votare per il cuore della Nord

Alcuni presidenti dei club spiegano la propria preferenza Revelant (Paularo): «I ragazzi in Curva sono stati i migliori»

UDINE

Hanno vinto la simpatia e l'attaccamento alla maglia di Stipe Perica, e a confermarlo sono anche gli stessi presidenti dei club dell'Auc, che gli hanno assegnato 20 voti. Tra questi, c'è quello di **Marco Costantini** del sodalizio di Tarcento, che motiva così la sua scelta: «Abbiamo deciso di votare per lui perché è uno che si fa amare dalla gente. In campo dà tutto quello che ha, pur con i suoi limiti. Ci mette il cuore, insomma, e a noi tifosi questa cosa fa piacere. Inoltre, sta volentieri con la gente e non è poco. Si fa apprezzare anche per questo motivo».

Pure il club "rosa" de Le Zebre di Gonars ha votato per l'attaccante croato. «Ci piace come si muove in campo – spiega la presidentessa **Angela Plasenzotti** –, e anche come gioca. Personalmente mi piacerebbe trovasse maggior spazio in squadra, ma deve impegnarsi con costanza e vedere un po' di più la porta».

Alessandro Nadalutti, invece, presidente del club dedicato a Giampiero Pinzi ha votato per capitan Danilo, che è arrivato terzo in graduatoria con 9 preferenze. «Alla fine – dice – si è dimostrato il vero leader di questa squadra e si merita riconoscenza. Non dimentichiamo che è qui da 7 anni e che ha fatto tanto. É vero che ha avuto alti e bassi e che a volte ha avuto un atteggiamento un po' particolare, ma l'attaccamento alla maglia è indubbio e nei momenti di difficoltà ha preso in mano la squadra».

Davanti di quattro lunghezze al suo capitano si è piazzato Jakub Jankto, secondo con 14 punti, che è stato votato anche dal club di Paularo. I rappresentanti del sodalizio, però, avrebbero voluto consegnare un riconoscimento speciale a chi non va in campo, ma che è importantissimo: gli ultras. «Un premio dovrebbe andare ai ragazzi della Nord, che sono i migliori in assoluto – precisa **Fabio Revelant** –. Davvero eccezionali. Per quanto riguarda Jankto, abbiamo ritenuto che sia stato uno dei migliori in una stagione travagliata».

Tra i bianconeri che hanno ricevuto una menzione, cioè un solo voto, ci sono anche il portiere di casa Simone Scuffet e il nuovo talento di casa Pozzo, Antonin Barak. A preferire il primo è stato **Riccardo Gregorat**, presidente del club di Joannis, che lo definisce «una bandiera». «Non ci sono tanti nostri conterranei friulani in serie A – aggiunge –, e poi gioca con la maglia della nostra squadra. Merita riconoscenza, anche se non viene impiegato tanto».

Per Barak, invece, ha votato **Daniele Dal Molin** di Savorgnano, che motiva la scelta così, parlando di un bianconero da pochi mesi: «Si tratta del giocatore che ha sorpreso maggiormente, non lo conoscevamo e non potevamo aspettarci nulla, lui invece ha dimostrato di essere il calciatore con maggior talento della squadra. Penso che già adesso si meriti il nostro voto». *(s.d'e.)*

IL COMMENTO

QUELL'ANIMA TRA LE RIGHE DI UN PREMIO

di PIETRO OLEOTTO

2017, Stipe Perica. È interessante leggere tra le righe della votazione che ha portato sull'ideale tappeto rosso dell'oscar dell'Associazione Udinese club (nato 15 anni fa con la collaborazione del *Messaggero Veneto*) un giovane croato che non è mai stato in pianta stabile tra i titolari bianconeri da quando è arrivato, nel gennaio 2015. Lo è proprio perché, come ha sottolineato lontano "dai taccuini" il presidente Auc, Daniele Muraro, «questo premio è pura democrazia, si vota secondo le sensazioni avvertite in tribuna». Così è chiaro che è difficile ormai individuare un punto di riferimento nella rosa dell'Udinese se, al posto dei pochi veterani (viene per primo il nome di Danilo, capitano da due stagioni, terzo classificato), il tifoso dell'Udinese sceglie un giovane di belle speranze, forse neppure il più talentuoso (considerata per esempio la presenza di Jankto, secondo), per dargli la simpatica Zebretta, d'oro e ammiccante, solo perché ha un rapporto diretto e sanguigno con il pubblico del Friuli.

Non si tratta di dare la patente di "astuto levantino" a Perica: averne di giocatori che giocano per la maglia come spesso e volentieri fanno gli ex jugoslavi, come san bene proprio i tifosi dell'Udinese che per due volte hanno premiato (2009 e 2011) Samir Handanovic e per una volta Dusan Basta (2012). La riflessione arriva da lontano, da quello zoccolo duro che anche la società ha capito dovrà ricostruire per miscelare meglio talento e concretezza, qualità che riescono a dare giocatori non sono illuminati, magari, da un talento cristallino o che sono a fine carriera ma hanno tatuato sulla pelle il bianconero.

Prendete per esempio l'elenco degli altri vincitori nel corso degli anni. Nel 2003 Nestor Sensini era l'emblema del giocatore che non scendeva in campo di certo per i soldi, ma per il piacere di vestire la maglia dell'Udinese: professionista esemplare era ritornato per chiudere il cerchio di una carriera stupenda. L'anno dopo ecco David Pizarro, gioiellino lucidato da Spalletti (come nel 2013 sgrezzò Allan per l'ultimo pass europeo) nell'anno che anticipò la Champions, quindi nel 2005 un altro componente di quella squadra, Morgan De Sanctis, poi "fuggito" svincolandosi e proprio per questo mai perdonato dai tifosi. Tutto questo prima della dittatura Di Natale, cinque Zebrette, 2006, 2007, 2008, 2010 e 2014, come l'ultima che è un po' "sensiniana", l'attesato di stima aver voluto chiudere qui, così come nelle scorse due edizioni Orestis Karnezis è stato il riferimento di una squadra senza troppa anima, lui che ci metteva faccia e riflessi per la salvezza dell'Udin. Sì, questo premio va letto tra le righe...

PRESIDENTE FIGC » VERSO L'ELEZIONE

ENTRO OGGI I CANDIDATI

Tre in lizza più l'incognita Lotito: «Ho 12 club di A dalla mia parte»

ROMA

Tre candidati, forse addirittura quattro: «Uno scenario da pelle d'oca», per dirla con le parole del presidente della Lega Pro, **Gabriele Gravina**. L'apocalisse scatenata dalla mancata qualificazione ai Mondiali non ha scosso le fondamenta del calcio italiano che continua a litigare e non sa trovare una soluzione comune al disastro. Forse neanche **Giovanni Malagò** si aspettava tanta confusione quando, due mesi fa, ipotizzò il commissariamento della Federcalcio per rifondare il movimento dalla base. Un'idea respinta a gran voce e senza distinzioni dai diversi attori della Figc, per una volta uniti nel rivendicare la propria autonomia e la capacità di farcela da soli. Fissate in fretta e furia le elezioni per il 29 gennaio, però, tutto è tornato come prima. Anzi peggio di prima.

Oggi scadono i termini per la presentazione delle candidature e l'invocata soluzione condivisa sembra un'utopia. Al contrario, alle tre candidature già formalizzate – **Cosimo Sibilia** sostenuto dalla Lega nazionale dilettanti (34%), **Damiano Tommasi** dall'Associazione italiana calciatori (20%) e Gabriele Gravina dalla Lega Pro (17%) – potrebbe addirittura aggiungersi il nome di Claudio Lotito, convinto di avere il sostegno della maggioranza della Serie A. «Ho 12 club con me – ha spiegato il presidente di Lazio e Salernitana –, ma mi candiderò solo se ci saranno le condizioni». Per sciogliere la riserva Lotito ha poche ore a disposizione: ieri mattina si è presentato all'*Holiday Inn Rome* "Parco dei medici", dove si è svolta l'assemblea dei Dilettanti, per parlarne con Sibilia e Tommasi, ma non ha trovato risposte affermative.

La situazione è complessa: Sibilia avrebbe probabilmente sostenuto Lotito se il presidente della Lazio avesse ottenuto l'investitura della Lega di A, che invece ha preferito rimandare ogni decisione vista la spaccatura. «Pensavo che la serie A potesse esprimersi, invece sono rimasto senza parole – ha osservato il numero uno della Lnd –. Serve un gioco di squadra e noi siamo pronti a fare la nostra parte, ma servono interlocutori affidabili: io sono orgoglioso dell'indicazione unanime ricevuta dalla mia lega e concorrerò per vincere. Perchè in fondo siamo tutti responsabili della mancata qualificazione ai Mondiali firmata **Gian Piero Ventura**, ma io sono il nuovo, perchè sono arrivato in questo mondo soltanto un anno fa e ho ottenuto risultati straordinari».

Forte del 34 per cento della Lnd, Sibilia cercherà ora interlocutori ovunque. Lotito potrebbe portargli in dote i suoi voti, almeno il 10 per cento tra Lega di A e Lega di B, ma al presidente dei Dilettanti (da dove veniva anche il dimissionario **Carlo Tavecchio**) servono altri alleati. Sibilia ne ha parlato questa mattina anche con Tommasi, ma al momento l'ex calciatore vuole andare avanti per la propria strada, forte del suo 20 per cento al qual **Renzo Ulivieri** ha promesso di aggiungere il 10 per cento degli allenatori. «Dobbiamo rimettere al centro il progetto tecnico e abbiamo bisogno di un presidente con un percorso sportivo alle spalle – ha ribadito Tommasi –: sarebbe una rivoluzione culturale». Un progetto ambizioso, ma forse impossibile da realizzare perchè le leghe non hanno alcuna intenzione di lasciare la presidenza della Figc in mano alle componenti tecniche. E allora lo spettro del commissariamento del Coni torna a spaventare il solito, litigioso calcio italiano.



Il presidente della Lazio Claudio Lotito entro oggi deve sciogliere le riserve

COPPA di rigore

Il San Luigi fa festa Torviscosa piange

Eccellenza: 1-1 al 90' e ai supplementari 2-2, decidono i penalty

di Claudio Rinaldi

GEMONA

Ha vinto il San Luigi, e allora viva il San Luigi. Sfruttando con cinismo le uniche due conclusioni verso la porta del Torviscosa il friulanissimo mister Sandrin è riuscito a cogliere la doppietta di successi in Coppa Italia bissando quella ottenuta nel 2016 con il Vesna, portando così per al seconda volta nel capoluogo regionale il trofeo intitolato alla memoria di Diego Meroi. Terza sconfitta in altrettante finali invece per il Torviscosa, che dopo due cadute ai supplementari è stato stavolta respinto dai rigori dopo aver avuto per due volte la capacità di rientrare partita. Come già accadutogli lo scorso anno nella finale persa contro la Gemonese al timone del Cjarlins/Muzane con l'assenza dello squalificato Fabbro, il tecnico torrezuinese Pino Vittore ha dovuto fare a meno anche in questo atto finale del suo bomber Corvaglia. Defezione annunciata coperta con lo spostamento di Borsetta al centro del fronte offensivo mantenendo Puddu largo a sinistra, ma il tecnico pugliese ha dovuto fare anche i conti con il mancato recupero dall'influenza dell'esterno basso Colavetta, e con l'attacco febbrile che poche ore prima della gara ha messo fuori uso il "fuoriquota" Facca. Per contro Sandrin ha sciolto le annunciate riserve sui fuoriquota del San Luigi adattandosi specularmente al modulo del Torviscosa, con il sacrificio iniziale del trequartista Carlevaris e l'inserimento degli altri baby Caramelli in retroguardia e Cottiga in mediana centrocampo, e l'incursore Bertoni sulla sinistra dell'attacco. Evidente il timore reciproco con cui le due squadre si sono approcciate al confronto, atteggiamento attendista accentuatosi nei triestini dopo che nei primi 4' per due volte i friulani si sono avvicinati a Furlan con un colpo di testa di Borsetta fuori di poco e un diagonale scagliato dalla parte opposta da Puddu finito a lato di un niente.

Pallino del gioco costantemente in mano al Torviscosa, con Deana efficace in fase di interdizione davanti a una difesa padrona dei lanci lunghi avversari, e Lestani a illuminare la manovra offensiva che si basava prevalentemente su Puddu, mandato ad attaccare l'acerbo Caramelli dimostratosi subito in difficoltà nel contenerlo. Proprio calciando una punizione conquistata dal numero 11 biancazzurro Lestani ha impegnato Furlan nella smanacciata in angolo sul primo palo, mentre al 33' Borsetta ha invano reclamato un rigore per un contatto con Male rimediando però solo una ammonizione per simulazione.

Il timido possesso palla del San Luigi era sempre orchestrato da Villanovich, senza che però ne derivassero pericoli per la retroguardia torrezuinese. La prima parvenza di conclusione del San Luigi è arrivata al 35' con il tiro di Bertoni respinto da Peloi, e appena più pericolosa è stata l'inzuccata a lato di Ianezic sul finire del primo tempo sul traversone di Caramelli.

Avvio di ripresa sonnolento anche se con il San Luigi un po' più intraprendente, andato a trovare il vantaggio al 20' con il tocco da sottomisura del troppo libero Cottiga sul cross basso di Bertoni. Il Torviscosa ha accusato il colpo, ma dopo la mezz'ora ha chiuso i triestini nella loro metà campo. Due volte Biasiol e altrettante Puddu hanno fatto tremare Furlan, capitolato al 42' per mano di quest'ultimo che ha sfruttato al meglio uno sciagurato retropassaggio di Villanovich. L'episodio ha fatto saltare i nervi a Potenza, cacciato per una entrataccia su Deana, ma la superiorità numerica è durata fino al 9' del prino supplementare quando Fiorenzo è stato a sua volta espulso per un fallo di reazione.

In avvio del secondo supplementare l'arbitro ha assegnato un generoso rigore al San Luigi per un fallo di mano di Zanon, successivo a un rimpallo sulla sua gamba, trasformato con freddezza da Giovannini. Seppur in modo scomposto il Torviscosa è tornato ad attaccare a testa bassa, favorito dall'espulsione di Caramelli per doppio giallo, e la sua pressione è stata premiata dal destro vincente sul secondo palo di Puddu allo scadere. Gioia effimera, però, vanificata dagli errori dal dischetto di Biasiol e Pavan che hanno vestito di biancoverde la Coppa Italia 2018.

TORVISCOSA	4
SAN LUIGI	6

(dopo i calci di rigore)

TORVISCOSA 4-3-3
Buso; Pertoldi (19' st Fiorenzo), Zanon, Biasiol, Peloi; Lestani, Deana, Goz; E. Pavan, Borsetta, Puddu. **All. Vittore.**

SAN LUIGI 4-3-3
Furlan; Caramelli, Giovannini, Male, Potenza; Stipancich, Villanovich, Cottiga (11' pts Gridel); Janezic (23' st Carlevaris, 44' st Kozmann), Mujesan (7' sts Reder), Bertoni (39' st Sabadin). **All. Sandrin.**

Arbitro Santarossa di Pordenone.
Marcatori Nella ripresa, al 20' Cottiga, al 42' Puddu; nel sts al 3' Giovannini (rigore), al 15' Puddu.
Note Angoli: 10-2 per il Torviscosa. Recuperi: 2', 7', 0' e 2'. Espulsi: Potenza al 44' st e Fiorenzo al 7' pts per gioco violento, Caramelli al 9' sts per doppia ammonizione. Ammoniti: Pertoldi, Zanon, Caramelli, Ianezic, Bertoni, Villanovich e Stipancich per gioco falloso, Borsetta per simulazione, Lestani per proteste. Sequenza rigori: Giovannini gol, Goz gol, Stipancich gol, Puddu gol, Male parato, Biasiol parato, Villanovich gol, Pavan fuori, Sabadin gol. Spettatori: 1.200 circa.



I ragazzi del San Luigi alzano alzano la Coppa Italia nel cielo di Gemona (Foto Petrussi)





Sandrin: «Dovevamo chiuderla prima»

Il tecnico fa il bis dopo il successo con il Vesna. Vittore: «Accettiamo il verdetto»



Il friulano Luigino Sandrin, mister del San Luigi (Foto Petrussi)

GEMONA

Raggiunto per due volte nei minuti finali dei secondi tempi, trionfa ai calci di rigore il San Luigi del friulano **Luigino Sandrin** che, dopo quella con il Vesna, conquista la sua seconda coppa Italia di Eccellenza da allenatore.

«Credo che nei tempi regolamentari prima e nei supplementari poi eravamo andati vicini a chiudere la contesa in nostro favore. Alla fine abbiamo vinto meritatamente in una gara che si era resa ancora più complicata dopo l'espulsione di un ingenuo Potenza. Una vittoria da dedicare ai tanti tifosi che ci hanno seguiti da Trieste, ma permettetemi un plauso importante a tutti coloro i quali hanno organizzato una giornata di sport risultata perfetta».

Il desiderio, ora, è quello di provare ad alzare una coppa con una squadra udinese? «Vincerla due volte a Trieste è una casualità, per vincerla in patria credo ci sarà tempo. Ora voglio godermi il momento: vincere una coppa è già molto, ripetersi dopo due anni qualcosa di fantastico».

Ripete, ahilui, la sconfitta in finale di coppa Italia mister **Pino Vittore** che, dopo quella persa alla guida del Cjarlins/Muzane lo scorso anno, deve ancora cedere il passo. «I rigori, purtroppo, sono questi. Subentrano fattori talmente particolari che tutto è quasi lasciato al fato. Avevamo tre assenze importanti e lo dimostrano i tanti giovani che avevo in panchina e il solo cambio effettuato. Sono, comunque, soddisfatto della prestazione della mia squadra, è mancato solo il risultato. Ai rigori il San Luigi ha avuto qualcosa in più: rimane l'amaro in bocca, ma accettiamo il verdetto».

Non sono bastate tre reti messe a segno, due durante la partita e una ai calci di rigore, a **Lorenzo Puddu** per alzare la coppa al cielo di Gemona. «È un'amarezza enorme, perché per due volte l'avevamo ripresa, credendoci. Ora mastichiamo amaro, ingoiamo un boccone difficile da digerire. Da martedì torneremo in campo per allenarci e preparare un finale di stagione che, siamo certi, potrà regalarci ancora qualche soddisfazione».

Simone Fornasiere



LE PAGELLE DEL TORVISCOSA di CLAUDIO RINALDI

Non basta un Puddu da 8 Fiorenzo, che sciocchezza

7 BUSO Perde la sua terza finale su tre di Coppa Italia in maglia biancazzurra, ma di certo non per colpa sua. Incolpevole sui gol e abile nel guidare i movimenti della difesa, aveva, con la sua parata sul rigore di Male, messo pure in discesa la strada ai suoi compagni nella lotteria dei rigori. Non è bastato.

5.5 PERTOLDI Giornata difficile per il ragazzo del 2000 chiamato a sostituite all'ultimo momento l'influenzato Facca. Ha comunque limitato i danni su Bertoni, fino all'uscita per crampi quando si era ancora sullo 0-0.

6 ZANON Prestazione sufficiente nella marcatura di un vecchio marpione delle aree di rigore come Mujesan. Quando il clima si è fatto caldo ha contribuito ad arroventarlo da par suo, ma gli va riconosciuto il merito di non aver mai voluto mollare.

6,5 BIASIOL Difensore centrale elegante, dotato di fisicità nei contrasti e tempismo nelle chiusure. Si è reso utile anche in fase offensiva dove non è però brillato per precisione, con la macchia del primo errore biancazzurro nella serie dal dischetto che ha raddrizzato la barca del San Luigi.

6,5 PELOI Il brutto anatroccolo di tutta la stagione è stato stavolta all'altezza della situazione, anche se ha saputo solo in mattinata di dover rimpiazzare il "mostro sacro" Colavetta.

6,5 LESTANI Dall'alto della sua esperienza ha esercitato alla grande il ruolo di regista, non esitando a sporcarsi le mani quando c'era da sbattersi per recuperare palla. Un voto in meno per aver lasciato troppa libertà a Cottiga in occasione del primo gol bianconverde.

7 DEANA Interditore efficace nel ruolo in mediana davanti alla difesa ritagliatogli su misura da mister Vittore dopo il suo arrivo sulla panchina biancazzurra. Ha chiuso tutte le linee di passaggio ai triestini davanti all'area costringendoli a cercare le vie laterali, catturando ogni pallone alto che capitava dalle sue parti. Il suo lo ha fatto, anche con scelte intelligenti nei passaggi quando veniva pressato.

6,5 GOZ Prova di personalità del ragazzo, cresciuto molto in questa prima parte della stagione rispetto al pulcino bagnato che appariva appena arrivato un anno fa. Gli è stato chiesto di esercitare un lavoro oscuro, e lui lo ha eseguito con caparbietà.

5 PAVAN Primo tempo non all'altezza sua fama, incapace di esprimere le accelerazioni per le quali è tanto temuto. Più presente nella ripresa e nei supplementari, anche se gridano vendetta un paio di conclusioni che potevano essere indirizzate meglio. Per tacere del rigore che ha apparecchiato il tavolo per il banchetto giuliano.

8 PUDDU Due gol, acume tattico e tanto dinamismo al servizio della squadra. Impossibile pretendere di più dopo essere stato freddo in fase conclusiva trasformando in oro zecchino le opportunità avute a disposizione. Quattro centri dai quarti di finale in poi non sono bastati per alzare la Coppa, ma la sua coscienza è pulita.



Sopra, Puddu in azione. Sotto, un'uscita bassa di Buso (Foto Petrussi)



L'ARBITRO

7 SANTAROSSA Il Torviscosa gli contesta il calcio di rigore concesso al San Luigi dopo che gliene aveva invece negato uno sullo 0-0 ammonendo Borsetta per simulazione. Va però riconosciuto al fischietto pordenonese di essersi sempre trovato in quelle circostanze a due passi dagli episodi incriminati, come peraltro fatto per tutto il corso della gara. Per il resto una direzione impeccabile grazie anche al comportamento di entrambe le contendenti, almeno fino alla rottura dell'equilibrio, in una partita tenuta in mano con autorevolezza da parte del fischietto pordenonese. Ben supportato dalle precise chiamate degli assistenti Ret (7) e Munitello (7), è pronto per il salto di categoria. (c.r.)

6 BORSETTA Ha dovuto adattarsi a fare la prima punta, mestiere che non gli è congeniale, ma si è guadagnato la sufficienza esprimendo tanta generosità. Si è adattato anche a fare il terzino dopo l'uscita per crampi di Pertoldi, e sul suo morale ha inciso di sicuro il gol incassato dopo un solo minuto da quell'accorgimento adottato da Vittore.

3 FIORENZO Peggio di così non poteva andargli. Un minuto dopo il suo ingresso il San Luigi è passato in vantaggio, e questo sarebbe il meno. Dopo un paio di buoni spunti non compresi da compagni, il baby ex Tamai perde la testa scalciando un avversario sotto gli occhi dell'assistente sprecando il jolly della superiorità numerica. La controprova non ci sarà mai, ma senza quella sciocchezza la gara avrebbe potuto indirizzarsi diversamente.

6,5 VITTORE (allenatore) Ha perso la seconda finale consecutiva, ma rispetto al disastro di un anno fa stravolta regge l'alibi della coperta corta con cui ha dovuto fare i conti. La sola sostituzione operata è figlia degli acciacchi che condizionavano gli unici due elementi di un certo mestiere di cui disponeva in panchina, completata ieri mattina con un paio di juniores.



LA CURIOSITÀ

LA COREOGRAFIA

Fuochi d'artificio e Dama castellana

■■ Sono stati i fuochi d'artificio sparati al cielo, mentre capitan Giovannini alzava la coppa, la degna conclusione di un giornata divenuta, con il passare delle ore, perfetta. Splendida l'organizzazione della Gemonese con le bandiere delle due finaliste a sventolare sopra le rispettive panchine fin dal mattino. Visibili da lontano quasi a indicare, a chi arrivava a Gemona, il luogo in cui si svolgeva l'evento. Fino al gran finale con la Dama castellana, simbolo di Gemona, a consegnare la coppa tra il tripudio dei tanti, in maggioranza, tifosi triestini. (s.f.)

Oggi la finale di Promozione al Bearzot tra la Pro Gorizia e la Pro Cervignano

Week-end di coppe che, assegnata quella di Eccellenza alla Gemonese e di calcio a 5 al Pordenone, continuerà anche nella giornata di oggi. In campo, alle 15 allo stadio "Enzo Bearzot" di Gorizia, l'atto finale del trofeo "Aldo Tortul" valido per la Promozione. Di fronte i padroni di casa della Pro Gorizia e la Pro Cervignano in una sfida dall'alto contenuto tecnico come dimostrano il rispettivo primo e secondo posto in campionato delle due sfidanti. In campo, nel pomeriggio di oggi, anche la gara di andata di semifinale della coppa Regione di Prima categoria "Renzo Capocasale" con la sfida, alle 14.30, tra la Buiese e la Risanese. Nell'altra sfida, già giocata a dicembre, avevano chiuso in parità 2-2 la loro gara di andata Codroipo e Gradese. Partite di ritorno della coppa Regione che si disputeranno il 14 febbraio. In campo, ieri, anche le semifinali di coppa Regione di Terza categoria "Mario Marega". Nella gara di andata, ancora da disputare, colpaccio della Purliliese in casa dell'Arteniese. Il 2-0 ospite proietta la squadra pordenonese verso la finale della manifestazione, gara a cui è già certo di esserci il Piedimonte capace di superare, 4-1, il San Gottardo dopo che la gara di andata, sul campo degli udinesi, si era chiusa in parità. (s.f.)

GLI AVVERSARI

8 FURLAN Decisivo in almeno tre occasioni, con due rigori parati al momento topico. festeggia alla grande il 35º compleanno.

5 CARAMELLI Puddu lo ha massacrato, ma dopo due mesi senza vedere campo non gli si poteva chiedere miracoli.

6,5 MALE Elegante ma anche cattivo il giusto quando c'era da ramazzare.

8 GIOVANNINI La grande capacità di leggere ogni situazione di gioco gli deriva dai trascorsi di centrocampista.Davvero monumentale nella guida della difesa.

4,5 POTENZA Con la sua nevrotica espulsione ha rischiato di mandare tutto all'aria.



IL MIGLIORE **Giovannini monumentale**

6,5 COTTIGA Ha faticato a contenere Lestani, ma gli è sgusciato via nel momento giusto.

6,5 VILLANOVICH Il gioco giuliano passa dai suoi piedi illuminati. Sbaglia sul primo pareggio di Puddu.

6,5 STIPANCICH Cuore e polmoni al servizio dei compagni. Si è visto poco ma sentito molto.

6 CARLEVARIS Non ha fatto nemmeno in tempo a scaldarsi che ha dovuto uscire a causa dell'espulsione di Potenza.

6 KOZMANN Ha contribuito a tenere in piedi la baracca.

5,5 IANEZIC Non ha inciso molto sebbene avesse di fronte il presunto anello debole della difesa torrezuinese.

6,5 MUJESAN Il mestiere dell'attaccante lo conosce alla perfezione.

7 BERTONI Gettato nella mischia a sorpresa, ha ripagato la fiducia con una spinta costante sulla sinistra, premiata dall'assist per il gol di Cottiga.

6,5 SABADIN Pesante impatto sulla gara. Suo lo spunto per il rigore nel secondo supplementare il penalty decisivo.

7 SANDRIN Ha tratto dai suoi uomini tutto quello che avevano, con la felice intuizione di mandarli a martellare sulla sinistra dopo l'uscita di Pertoldi. (c.r.)

FONDO E SHORT TRACK

Pellegrino e Valcepina su tutti

L'Italia che corre sul ghiaccio e fatica sulla neve è sempre più calda in vista delle Olimpiadi. Teatro dei successi italiani da incorniciare è Dresda: Federico Pellegrino (nella foto) ha battuto il rivale norvegese Johannes Klaebo in coppa del mondo di sprint a tecnica libera cittadina. Nella stessa città Martina Valcepina doppietta d'oro agli europei di short track.



CICLISMO

Svelato il percorso della Vuelta

Partirà da Malaga il 25 agosto la 73ª Vuelta di Spagna 2018 e si concluderà il 16 settembre a Madrid. Il giro ciclistico di Spagna, la terza più importante corsa a tappe d'Europa, è stato presentato a Estepona, in Andalusia. La tappa inaugurale sarà una crono individuale di 8 km. Una seconda cronometro si svolgerà alla 16ª tappa, in Cantabria, e sarà lunga 33 km. Nell'edizione di quest'anno, come da tradizione, tanti arrivi in salita, con dieci tappe di montagna e pendenze durissime.

NUOTO

Paltrinieri terzo in mare



Terzo posto nei 1.200 in mare per il campione olimpico, mondiale ed europeo dei 1.500 Gregorio Paltrinieri (nella foto) al Victoria Open Championships di Melbourne, dopo il secondo posto nei 400 sl nella giornata d'apertura. Il 23enne di Carpi, tornato in Australia a inizio gennaio per proseguire la preparazione, chiude in 11'03'' dietro a Hayden Cotter (10'54'').

BASKET NBA

Cavs in picchiata, Warriors ok

Continua il periodo no dei Cleveland Cavaliers, ancora sconfitti in rimonta, stavolta dagli Indiana Pacers 97-95. L'ultimo turno della Nba porta anche la conferma dei Golden State Warriors e degli Houston Rockets. I Warriors trascinati da Durant (26 punti per lui) hanno vinto in trasferta battendo i Milwaukee Bucks 108-94. I Rockets, nonostante l'assenza di James Harden, sono andati a vincere in casa dei Phoenix Suns per 112-95. Male gli Atlanta Hawks di Belinelli (fuori), sconfitti in casa dai Brooklyn Nets per 110-105.

SPORT INVERNALI » COPPA DEL MONDO

Brignone e Vittozzi facce da medaglia e anche Buzzi vola

A Federica il superG. Lele 23º nella mitica libera di Wengen Lisa chiude seconda con l'Italia nella staffetta di biathlon

di Giancarlo Martina

Gran sabato per lo sci italiano che s'è regalato splendide vittorie e podi in Coppa del Mondo. E nel giorno in cui Federica Brignone ha vinto il superG di Bad Kleinkirchheim e la carabiniera di Sappada Lisa Vittozzi, sale sul secondo gradino del podio con la staffetta del biathlon a Ruhpolding, si segnala con una prestazione maiuscola anche il suo compaesano, Emanuele Buzzi, 23º e quindi a punti, anche nella discesa libera del Lauberhorn, a Wengen. Per lui un piazzamento importante in funzione di una eventuale sua convocazione per le olimpiadi in Corea.

La discesa di Wengen è stata vinta dallo svizzero Beat Feuz che ha fatto valere il pettorale numero 1. Al secondo posto il norveges Svindal, a 18 centesimi e terzo l'austriaco Mayer a 0''67. Gli italiani hanno po' deluso, visto che Dominik Paris ha chiuso ottavo a 1''22 e che Per Fill, che è scattato male al via, ha chiuso la top Ten, decimo a 1''79. Una caduta ha estromesso Christof Innerhofer e quindi Emanuele Buzzi che a Feuz ha pagato 2'42, è risultato il terzo degli azzurri.

Veramente un ottima prestazione la sua che sta a indicare che l'atleta, già ventesimo nella combinata di venerdì, è in crescendo di forma e ora potrà dedicarsi con la giusta carica, a un altro mito, la discesa della Streif di Kitzbuehel, in Austria.

> La discesa austriaca è stata vinta dallo svizzero Feuz al secondo posto il norvegese Svindal Deludono gli azzurri: il primo è stato Paris che ha chiuso ottavo



Grande Federica Brignone che ha centrato una vittoria che fa sognare la medaglia olimpica, sulla difficile pista di Bad Kleinkirchheim, dove ha vinto il superG per inanelare il settimo successo di carriera. Il lavoro di allenamento di richiamo svolto sulle piste e nelle palestre di Tarvisio sta dando, dunque, ottimi risultati assicurando ulteriore fiducia a tutto lo staf. Alle spalle della Brignone, seconda a 18 centesimi la svizzera Lara Gut, quindi, terza l'austriaca Cornelia Huetter a 0''46. Ottima anche la gara di Nadia Fanchini, quinta a 0'98 e decima Sofia Goggia, a 1''49, penalizzata da alcuni errori. Brignone, con la vittoria è salita al terzo posto della classifica di specialità, superando Sofia Goggia, che è quarta. Guida Tina Weirather con 276 punti, davanti a Lara Gut con 239 e, appunto, alla Brignone con 201.

E in Germania, dal biathlon è arrivata un'altra grande soddsfazione per i colori regionali grazie a Lisa Vittozzi. È, infatti, di grande valore quando manca meno di un mese alle olimpiadi, il secondo posto conseguito dalla staffetta italiana al femminile alla 4 x 6km di Ruhpolding. Le azzurre, lanciate da una brillante Vittozzi, formidabile cecchina al poligono, hanno ceduto per soli 2''9 alle tedesche. Con Vittozzi, in pista Dorothea Wierer, Nicole Gontier e Federica Sanfilippo, tutte fantastiche ai tiri, dove hanno utilizzate appena tre ricariche, dando filo da torcere alle padrone di casa, fra l'entusiasmo del pubblico.

Pittin-Buzzi al 20º posto, Colloredo al 35º

I friulani Raffaele Buzzi e Alessandro Pittin sono giunti 15esimi nella team sprint, gara di Coppa del Mondo di combinata nordica, disputata ieri in Val di Fiemme (Trento). In 20ª posizione dopo il salto, hanno risalito alcune posizioni nel fondo, classificandosi appena dietro l'altra coppia azzurra Bauer-Kostner. La gara è stata dominata dalla Germania. Oggi una gara individuale. A Khulm - Bad Mitterndorf, in Austria, il tarvisiano Sebastian Colloredo è giunto 35º nella gara dei voli di Coppa del Mondo di salto con gli sci, disputata sul trampolino Hs 200. Ha vinto il norvegese Andreas Stjernen con voli di 229 e 226 metri. (g.m.)



Lisa Vittozzi al poligono (Foto Fisi/Schwan). Sotto, Emanuele Buzzi

FONDO

Tricolori juniores Del Fabbro e Graz sono d'oro Poi due argenti

Due medaglie d'oro e due d'argento il prezioso bottino dei fondisti regionali conquistato ieri nelle gare sprint a tecnica libera dei campionati italiani giovani, disputate sulle nevi di Vermiglio (Trento). Splendida la doppietta, colta negli juniores con la vittoria di Luca Del Fabbro e il secondo posto di Martin Coradazzi. Davide Graz, invece, ha messo al collo la medaglia d'oro della categoria aspiranti. La quarta medaglia porta la firma di Cristina Pittin, giunta seconda nelle juniores. Degno di nota anche il quinto posto di Serena Oballa nelle aspiranti.

Ed il biathlon targato Friuli Vg non ha voluto essere da meno. Infatti, Sara Cesco Fabbro è la nuova campionessa italiana giovani della sprint di biathlon. Ha vinto il titolo dominando la gara dei campionati disputati ieri a Brusson (Aosta). Nella stessa gara è entrata nella top ten anche Nicole Del Fabbro, settima. Le nevi valdostante hanno riservato al Friuli anche tre medaglie d'argento, con i secondi posti, nei giovani di Samuele Puntel, negli juniores di Daniele Cappellari e nelle juniores, di Eleonora Fauner. Bravi anche Andrea Gartner e Fabio Piller Cottrer, rispettivamente, quinto e decimo negli aspiranti. Oggi le gare ad inseguimento.

Nello sci alpino bene i regionali nel gigante Fis Njr di San Vito di Cadore (Belluno). Seconda è giunta fra le donne Andrea Craievich (Sc 70) e in campo maschile terza piazza di Alessandro Ricucci (Lussari), nella gara vinta da Francesco Gentilli. *(g.m.)*

Verso lo Slam con qualche sorpresa

Tennis: Kerber e Bautista Agut vincono a Sydney e Auckland. Sonego e Caruso avanti

SYDNEY

L'ex numero 1 del mondo Angelique Kerber conferma il suo ritorno ad alti livelli prendendosi anche il titolo di Sydney (cemento, 733.900 dollari) con un doppio 6-4 sull'australiana Ash Barty. Per la tedesca è il primo titolo dopo l'Us Open del 2016 e dopo un 2017 da dimenticare. La Kerber ha conquistato il primo break nel quinto game del primo set e ha poi chiuso 6-4. La Barty ha lottato fino a metà del secondo, ma l'equilibrio si è rotto nel settimo game, quando l'australiana ha ceduto il set con un dritto finito in rete. La Kerber è rimasta aggressiva e solida per vincere l'11º titolo in carriera. La vittoria di Sydney proietta la Kerber tra le favorite agli Australian Open, vinti due anni fa: in questo inizio di stagione nove successi in nove incontri per l'ex regina del tennis femminile. Il russo Medvedev dopo aver battuto in semifinale Fognini ha vinto il torneo maschile battendo in tre set (1-6, 6-4, 7-5) l'australiano De Minaur.

Nelle qualificazioni all'Australian Open – primo Slam del 2018 a Melbourne, che comncerà lunedì – Lorenzo Sonego ha superato il secondo turno battendo 6-3, 7-6 (5) l'egiziano Safwat e oggi troverà l'australiano Tomic. Avanza anche Salvatore Caruso battendo 3-6, 6-3, 6-3 lo slovacco Gombos. Alessandro Giannessi è stato invece eliminato per 6-2, 6-3 dallo statunitense Escobedo. Fuori anche Napolitano: ha ceduto 6-1, 6-7 (5), 7-5 al canadese Pospisil.

Negli altri tornei d'avvicinamento allo Slam di Melbourne Roberto Bautista Agut non ha lasciato scampo nella finale di Auckland al numero 12 Juan Martin Del Potro e con un 6-1, 4-6, 7-5 raddoppia il titolo già conquistato sullo stesso terreno nel 2016. La belga Elise Mertens ha vinto invece l'Hobart International, giocato sui campi in cemento della capitale della Tasmania. La Mertens, seconda testa di serie, ha sconfitto per 6-1, 4-6, 6-3 la romena Mihaela Buzarnescu, che ha giocato la sua prima finale nel circuito maggiore. Per la 22enne belga si tratta del secondo titolo in carriera dopo quello conquistato, sempre a Hobart, un anno fa.



Angelique Kerber ha vinto il torneo di Sydney: ora lo Slam a Melbourne



ANNO V

TOP 500

LE IMPRESE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

MARTEDÌ 23 GENNAIO — ore 17.30
Palamostre — Piazzale Paolo Diacono 21 · UDINE

AGENDA

ore 17.30
Saluto di apertura
Omar Monestier · Messaggero Veneto — *Direttore*
Maria Cristina Landro · PwC — *Partner*
Francesco Peghin · Fondazione Nord Est — Presidente

ore 17.50
Inizio lavori
Le performance delle prime 500 imprese del Friuli Venezia Giulia
Nicola Anzivino · PwC — *Partner*
Gianluca Toschi · Fondazione Nord Est — *Ricercatore Area Studi Economici*

Tavola rotonda: esperienze di imprenditori a confronto
Modera: **Paolo Mosanghini** · Messaggero Veneto

Alberta Gervasio · Bluenergy Group SpA — *Direttore Generale*
Giovanni Battista Colussi · Colussi Ermes srl — *Presidente*
Marco Vettor · Exelio Srl (GpExe) — *Amministratore*
Vito Rotondi · MEP Macchine Elettroniche Piegatrici SpA — *Amministratore Delegato*

Il Direttore **Omar Monestier** Intervista **Anna Mareschi Danieli**
Presidente di Confindustria Udine

ore 19.30
Dibattito e chiusura lavori

Iscrizioni
La partecipazione è libera e gratuita fino ad esaurimento posti.
Per informazioni: **www.nordesteconomia.it/top500**

La richiesta di accreditamento è stata inoltrata all'Ordine dei Commercialisti e degli Esperti Contabili di Udine

pwc
FONDAZIONE NORD EST
Messaggero Veneto

BASKET SERIE A2 » PIANETA GSA

Orgoglio e rimpianti del dopo-Bologna e occhio al mercato

Con la Fortitudo, pesanti le assenze di Veideman e Pinton
Emergenza in regia? Nobile risponde presente e si distingue

di Giuseppe Pisano
UDINE

Orgoglio e rimpianti in casa Gsa. Doppia sensazione all'indomani della sconfitta incassata al PalaDozza al cospetto della Fortitudo seconda in classifica. L'orgoglio di chi ha giocato una partita a testa altissima, mettendo paura ai padroni di casa nonostante le pesanti assenze di Veideman e Pinton, oltre alle condizioni fisiche precarie di diversi uomini. I rimpianti sono legati proprio al fatto di non aver potuto giocarsela alla pari e al cedimento nell'ultimo quarto, in un ambiente infernale, che già la settimana prima aveva contribuito alla spinta decisiva della "Effe" nella rimonta contro Mantova.

Prestazione molto Nobile. Dell'emergenza in cabina di regia abbiamo parlato a più riprese nel corso di questa stagione, sottolineando anche all'indomani della sconfitta di sette giorni fa a Imola le difficoltà della Gsa quando Veideman non è in condizione. A Bologna, per la prima volta, il play estone non era neppure in panchina, e Nobile è stato chiamato a giostrare da play titolare. Tanta pressione addosso, su un parquet infuocato, per di più in una sfida importante per l'alta classifica: quasi un match di play-off anticipato. Chi pensava che "Vito" sarebbe stato schiacciato da tutta questa pressione, si è dovuto ricredere: per la seconda volta in questa stagione, in un momento d'emergenza, il play di Basiliano ha risposto "presente", sfornando una prestazione da 22 punti, con il 75% da due, il 67% da tre, 9 rimbalzi, 2 assist e 28 di valutazione. Una bellissima iniezione di fiducia.

Occhio al mercato. Il partitone di Nobile rinfranca la dirigenza bianconera, ma ciò non significa che non cvi si debba aspettare nulla dal mercato, anche perché ci sono altri aspetti di cui tenere conto. Uno è che a marzo, fra coppa Italia e possibili rinvii per l'eventuale chiamata di Veideman in Nazionale si potrebbe giocare parecchio e a ritmi serrati. Così come si giocherà a ritmi serrati a maggio, se come tutti sperano la Gsa si qualificherà per i play-off. Un altro fattore di cui tenere conto è legato agli infortuni: Ferrari combatte col mal di schiena da un mese e mezzo, non proprio un problema di poco conto, Pinton rischia di doversi operare di nuovo alla mano fratturata. Della serie "roster profondo", ma fino a un certo punto. In questo quadro ci sentiamo di dire che un altro play sarebbe utile: anche per permettere a Raspino di non fare il portatore di palla nelle emergenze. La Gsa ci ha abituati a colpi a sorpresa: due anni fa Marchetti giocò una gara sontuosa a Orzinuovi, ma il giorno dopo venne annunciato l'ingaggio di Antonio Porta. Viste le parole del presidente Pedone poco prima del match di Bologna nell'intervista live sulla pagina Facebook del nostro giornale («Siamo molto attivi sul mercato, spero per lunedì di fare una bella sorpresa a tutti i tifosi»), un altro blitz per la cabina di regia non è affatto da escludere.



Raspino e Pellegrino a un rientro in panchina da coach Lardo (Foto Petrussi)

SELARGIUS 66
DELSER 71

17-28, 38-36, 46-55
SAN SALVATORE SELARGIUS
Cordola 12, Mura 2, Ariola 16, Fabbri, Lussu 6, Gagliano 6, Laccorte 8, Rondinelli 16. Non entrate: Melis, Pinna, Loddo e Lorusso. **Coach Staico.**

DELSER BASKET SCHOOL UDINE
Bianco 5, Ciotola 4, Mancabelli 10, Sturma, Mio, Vicenzotti 24, Pontoni 5, Da Pozzo 10, Rainis 11, Romano 2. **Coach Pomilio.**

Arbitri Barbagallo di Milano e Consonni di Bergamo.
Note Selargius: 19/46 da duei, 5/16 da tre e 13/18 ai liberi. Delser: 22/48 da due, 7/14 da tre e 6/9 ai liberi.

Serie A2 donne: Vicenzotti super, Delser corsara in Sardegna

SELARGIUS

Delser corsara in Sardegna. Si chiude alla grande il girone d'andata della squadra udinese.

La solita difesa tosta e una prestazione super di capitan Debora Vicenzotti permettono alle arancioni di sbancare il parquet isolano, consolidando la propria posizione in piena zona play-off: Selargius, infatti, scivola a -8. Nonostante la pesante assenza della croata Blazevic, infortunata a una caviglia, e le precarie condizioni fisiche di Vanessa Sturma, la Libertas centra la seconda vittoria su due in quest'inizio di 2018: è la dimostrazione di quanto sia granitico questo gruppo, capace di stringere i denti nei momenti difficili. In avvio la squadra di casa prova a imprimere il ritmo, portandosi subito sul 5-2. Udine incassa e ribatte colpo su colpo, e con le triple di Vicenzotti e Mancabelli va al sorpasso, preludio all'allungo sull'11-21 grazie a 8 punti equamente distribuiti fra le ispiratissime Da Pozzo e Vicenzotti.

La Delser prende con decisione il comando delle operazioni, tocca anche il +13 (15-28) in coda a un primo quarto ad altissime percentuali, poi nel secondo periodo subisce il ritorno della squadra di casa. Al 25' Rondinelli piazza la bomba del 30-32 che riaccende la partita, sulle ali dell'entusiasmo Selargius va al sorpasso e conduce 38-34 con i liberi di Gagliano al 19'.

Nel secondo tempo calano le percentuali e la Delser fa valere la propria difesa intensa per riprendere in pugno il match. Il controsorpasso lo firma Vicenzotti da tre al 25'(42-43), aprendo un fuoco d'artificio di 11 punti personali consecutivi. Sul 42-49 Udine ha l'inerzia del match a favore, rischia qualcosa nell'ultimo quarto, quando le sarde tornano a -2 (57-59), ma tiene la barra dritta e chiude i giochi con le triple di Mancabelli e Rainis. *(g.p.)*

SERIE C GOLD

Bluenergy sempre a rincorrere così Jesolo fa il colpo a Codroipo

BLUENERGY 62
JESOLO 70

14-30, 30-42, 39-57
BLUENERGY CODROIPO
Demarchi 17, Sant 4, Nata 3, David Gaspardo, Umberto Nobile 8, Urbani 3, Trevisan, Venaruzzo 13, Maghet 4, Mozzi 10; non entrati: Rizzi e Costantini. **Coach Portelli.**

BASKET CLUB JESOLO
Zatta 16, Grinius 8, Ruffo 4, Bovo 11, Matteo Maestrello 19, Fantin 3, Moro 2, Tuis, Nicola Maestrello 2, Cortese, Dal Maso, Bergamo 5. **Coach Guerra.**

Arbitri Parisi e Occhiuzzi.
Note Tiri liberi: Bluenergy 20/22, Jesolo 11/14. Rimbalzi: Codroipo 34 (Nata e Mozzi 6 ciascuno), Jesolo 39 (Grinius 6). Cinque falli: nessuno.

La Bluenergy Codroipo termina con una sconfitta il girone d'andata di serie C Gold. La truppa biancorossa perde 62-70 contro lo Jesolo e interrompe la striscia positiva di due vittorie conseguite negli scontri diretti contro la cenerentola Dueville e Montebelluna a cavallo della fine dell'anno solare. Jesolo si dimostra più forte della Bluenergy che rincorre per tutta la partita senza riuscire a ribaltare completamente l'inerzia.

La cronaca. Gli ospiti escono molto bene dai blocchi di partenza e già all'alba del match danno la spallata che di fatto indirizza la contesa, costringendo i padroni di casa ad un enorme dispendio di energie lungo il cammino. Il 4-11 al 3' obbliga il coach friulano Portelli ad un repentino time out, poi si registra il 6-25 al 7' che pesa come un macigno sulle spalle della Bluenergy che, comunque, ci prova a tornare in partita. Due liberi e una tripla di Venaruzzo tocca il -7 in due occasioni (23-30 al 14' e 27-34 al 16'), ma non è sufficiente per riaprire il discorso. Nel terzo quarto, il divario in favore degli ospiti cresce oltre la doppia cifra, Jesolo tocca il +20 sul 35-55 al 26', però il massimo vantaggio esterno viene estratto dal cilindro sul 41-64 al 31'. Ferita nell'orgoglio, la Bluenergy produce un break di 15-1 per il 56-65 al 35', ma i lagunari non tremano e chiudono col sorriso, amministrando.

Le altre Fvg. Oggi, alle 18, impegni esterni per le altre due squadre della nostra regione. La Falconstar Monfalcone, senza Tonetti e Miniussi che ha finito anzitempo la stagione a causa della lussazione alla spalla sinistra, va a Padova che in settimana ha cambiato allenatore con Agrusti al posto di Imbimbo. I cantierini sono attivi sul mercato ed è calda la pista che porta al rientro di Benigni. Lo Jadran Trieste, invece, scende in campo ad Arzignano. *(m.f.)*

L'ALTRA SFIDA

Valanga Calligaris su Oderzo: ora è seconda

Una straordinaria Calligaris Csb Corno di Rosazzo sconfigge 83-64 Oderzo nell'ultima d'andata di C Gold e raggiunge gli opitergini al secondo posto in classifica in attesa dei "cugini" della Falconstar Monfalcone. I friulani del presidente Loris Basso coglie, dunque, un'affermazione importante e impone l'alt per la prima volta in stagione a una squadra davanti in graduatoria. Ergo, è un segnale importante e convincente. La Calligaris vince di squadra dimostrando il consueto spirito, piacevole da ammirare nella seconda parte dei 40 minuti, dopo l'intervallo lungo. Lo strattone decisivo, tra l'altro, arriva nel momento in cui Zacchetti (autore della migliore prestazione in maglia Csb per continuità) viene espulso a causa di un tecnico che si somma ad un antisportivo. I suoi compagni dimostrano gli attributi e abusano di una squadra piena di talento, ma tuttora inespresso: è in arrivo l'esterno Valesin. In avvio, la Calligaris fa la conta dei "feriti": Graziani torna dopo lo stiramento al bicipite femorale, Bacchin gioca (benissimo) con la febbre e lo stesso Zacchetti è recuperato da una distrazione costale. Poi, Franz si "scaviglia" leggermente nel corso del match. Comunque, non sono problemi insormontabili. Il Csb nel primo quarto segna quattro triple e regge l'urto degli ospiti tra i quali l'ex Apu Gsa, "zar" Ivan Gatto, dà sfoggio del suo talento alla soglia di 40 anni. L'equilibrio permane pure nel secondo periodo e dopo il riposo la Calligaris piazza l'allungo. Franz è al solito un furetto e costringe Ibarra alla "virgola", Franco stoppa, Macaro è un totem e Accardo segna da tre: 65-48 al 29' con Oderzo che spreca tutti e tre i time out a disposizione. Gli ospiti ci provano col pordenonese Colamarino (65-57 al 32'), però Graziani li scioglie con la tripla del 68-57 al 33'. Oderzo crolla e la Calligaris esulta.

Massimo Fontanini

CALLIGARIS 83
ODERZO 64

24-24, 39-38, 65-51
CALLIGARIS CSB CORNO DI ROSAZZO
Lorenzo Basso, Graziani 9, Zacchetti 8, Macaro 17, Franz 12, Braidot, Munini 14, Tommaso Silvestri, Bacchin 13, Accardo 3, Franco 7, Sandrino. **Coach Zuppi.**

CALORFLEX ODERZO
Tagliamento, Colamarino 26, Ongaro 3, Casagrande 16, Raminelli, Ibarra, Varuzza 4, Nardelotto, Ivan Gatto 9, Mucic 6. **Coach Battistella.**

Arbitri De Rico e Rossi.
Note Tiri liberi: Calligaris 17/19, Oderzo 10/11. Rimbalzi: Calligaris 27 (Macaro 7), Oderzo 27 (Gatto e Mucic 6 a testa). 5 falli: Gatto al 31' (65-51) e Ibarra al 34' (73-57); antisportivo a Zacchetti al 24' (49-42); tecnico a Zacchetti con seguente espulsione e alla panchina Calligaris al 25' (49-44).

SERIE C SILVER

Ubc stesa, aggancio San Daniele Oggi ancora Basket day a Gorizia

CAMPOFORMIDO 75
DON BOSCO 52

19-13, 42-24, 63-35
BASKETBALL HOUSE CAMPOFORMIDO
VIsintin 2, Bennici, Matteo Malagoli, Puto 12, Gozzi 19, Bassetto 4, Daniele De Marchi, Chiti 15, Idelfonso 10, Zakelj 13; non entrato: Skoko. **Coach Luca Malagoli.**

DON BOSCO TRIESTE
Balbi 9, Bratos, Venturini 5, Sala 3, Carlin 8, Pecchi 17, Toso 4, Cattaruzza 4, Catenacci, Christian Spolaore 2; non entrato: Parentin. **Coach Gilleri.**

Arbitri Frongia e Gorza.

Si apre con una sorpresa il Basket day della prima di ritorno del campionato di serie C Silver nella storica sala maggiore dell'Ugg, intitolata a Dudi Krainer, nel cuore di Gorizia. L'Intermek Cordenons supera 78-72 dopo un supplementare la capolista Latte Carso Ubc Udine che viene raggiunta in vetta da Il Michelaccio San Daniele che a sua volta piega 60-87 l'Alimentaria Romans. Tra i collinari doppia cifra Federico Bellina (20 punti), Barazzutti (19), capitan Pellarini e Domini (11 ciascuno). Negli isontini, bene il solo Manservisi (25). La Basketball House Campoformido, invece, regola 75-52 il Don Bosco Trieste.

Il programma. Oggi, si giocano le altre quattro rimanenti sfide della prima di ritorno: alle 14.30 Blue Service Collinare Fagagna (out Persello a causa della frattura scomposta di un braccio) - Lussetti Servolana, alle 16.30 Ermetris Dinamo Gorizia - Vis Spilimbergo (diretta Facebook sulla pagina ufficiale dei mosaicisti), alle 18.30 Vida Latisana - Gorizia-na e alle 20.30 Radenska Bor Trieste - Virtus Feletto.

Il contorno. Oltre alle partite, ci sono un sacco di eventi collaterali sempre all'Ugg in via Rismondo nel capoluogo isontino. Alle 15.30 si tiene l'incontro "Ugg e basket, 150 volte grazie" durante il quale il presidente della Fip Fvg, Giovanni Adami, premierà Giorgio Stabon, Francesco Devetag, Guido Germano Pettarin, Livio Lippi, Benito Zollia, Sergio Bramo, Moreno Sfiligoi e Mario Corubolo. Alle 18, all'interno dell'iniziativa "Basket sopra le righe", saranno premiati Andrea Beretta, autore del libro "L'ultimo basket a Gorizia", e Licia Apostoli, autrice di "Passione e cuore sotto canestro". Alle 19.15, infine, verrà consegnato un riconoscimento alle ragazze dell'Aibi Fogliano campionesse d'Italia del 3 contro 3 under 15 nel 2017. *(m.f.)*

SERIE D

Il Cjarlins/Muzane cerca un'altra impresa a Mantova

I friulani in trasferta contro la big che riuscirono a superare nella gara d'andata



Un'immagine del match d'andata che si giocò a Lignano Sabbiadoro

Blessanese, Camino, Comunale Lestizza, Brian Precenicco, Flambro, Malisana, Ontagnanese, Romans di Varmo, Ronchis, Talmassons e Zompicchia. Qualcuna di queste squadre non esiste più, qualcun'altra si è fusa, altre ancora hanno avuto percorsi calcistici più o meno fortunati, ma tutte sono accomunate dall'onore di essere state inserite nel 2003/04 nel girone D di Terza categoria insieme al Cjarlins/Muzane nell'anno della sua prima apparizione sulla scena calcistica regionale. La squadra che oggi, a distanza di nemmeno 15 anni, calcherà l'erba dello stadio "Martelli" di Mantova, che per sette stagioni a cavallo tra gli anni Sessanta e Settanta ospitò gli avversari dei virgiliani in serie A. In quello stadio furono di casa perfino la leggenda vivente Dino Zoff e in tempi più recenti l'attaccante Denis Godeas, uno degli ultimi friulani ad aver lasciato il segno in campo professionistico. Impossibile mancare all'appuntamento per gli "aficionados" celestearancio, e così la società ha predisposto un pullman di tifosi per non lasciare soli i loro beniamini in riva al Mincio. Motivazioni a bizzeffe quindi per i boys di patron Vincenzo Zanutta, che in cuor suo sogna di ripetere il successo per 2-0 dell'andata.

L'avversario. Da quella indimenticabile serata settembrina molte cose sono cambiate, sebbene l'inizio del ritorno sia stato egualmente amaro per la truppa di mister Cioffi. Chiudendo una serie di quattro risultati utili che li aveva portati al 4° posto in classifica a sette punti dalla vetta, domenica scorsa il Mantova è infatti caduto per 3-2 in casa della capolista Virtus Verona penalizzata da due errori dal dischetto. Senza che comunque nella dirigenza venga meno l'ambizione dell'immediata risalita in serie C, nonostante la difesa continui a dimostrarsi tutt'altro che ermetica alla luce degli undici gol subiti nelle ultime sei gare.

Qui Carlino. Per contro, nelle ultime cinque esibizioni, i carlinesi hanno subito solo due reti con altrettante sfortunate autoreti del portiere Calligaro, e si può star certi che faranno di tutto per ottenere il 6° risultato utile consecutivo. Mister Lugnan conta che i suoi ragazzi siano in grado di ripetere la gara di grande sacrificio che domenica scorsa ha prodotto il pesante pareggio contro la capolista Arzignano, e confidano in un calo di tensione dei virgiliani ora che la loro corsa al primo posto sembra essersi compromessa dopo la caduta nello scontro diretto contro la nuova regina del raggruppamento. Ci saranno novità sul fronte difensivo per la distorsione al ginocchio che terrà fuori per un mese e mezzo l'esterno Geromin. Per la sua sostituzione ballottaggio tra gli altri baby Parpinel e Zossi.

Claudio Rinaldi

CALCIO DONNE » SERIE A

Panettone indigesto il Tavagnacco resta piantato a Bari

Forse si è fatta sentire oltre modo l'assenza della Clelland Un gol a freddo al 2' e poi un assedio spuntato senza esito

PINK BARI	1
TAVAGNACCO	0

PINK BARI
Aprile, Quazzico, Novellino, Ceci, Soro, Marrone, Vivirito, Piro, Pinna, Serturini (Cangiano), Strisciuglio (Rogazione). **All. D'Ermilio**

UPC TAVAGNACCO
Ferroli, Martinelli, Frizza, Mella, Brumana, Tuttino, Polli (Cecotti), Erzen, Catena, Mascarello, Camporese. **All. Cassia**

Arbitro Gigliotti di Cosenza.
Marcatore Al 2' Serturini.

di Simonetta D'Este
TAVAGNACCO



Niente da fare per il Tavagnacco nella trasferta a Bari

Non ha fatto bene la sosta natalizia al Tavagnacco, che ieri alla ripresa della serie A ha subìto la seconda sconfitta della stagione (la prima è arrivata alla terza d'andata a casa del Brescia) contro la Pink Bari in Puglia. Una battuta d'arresto che complica ora la corsa Champions delle gialloblù, che vedono correre via sia la Juventus (6-0 al Valpolicella e sempre più sola al comando della serie A) sia il Brescia, che ha vinto 5-0 a Empoli. Così il secondo posto si allontana ora dalle ragazze del Tavagnacco di 5 lunghezze. Non sono riuscite le calciatrici di Cassia a recuperare uno svantaggio arrivato a Bari dopo soli due minuti di gioco. Ha probabilmente pesato oltre modo questa volta l'assenza di bomber Lana Clelland, costretta a rimanere in panchina a causa di un problema alla caviglia, unita alla perdita di Polli per infortunio dopo neanche 30'. Il gol-partita della Pink porta la firma di Serturini, brava a infilarsi tra le maglie della difesa friulana e a battere Ferroli con un diagonale chirurgico.

Il gol subìto a freddo ha condizionato il Tavagnacco, incapace di creare vere occasioni da rete, tanto che le baresi al 13' potrebbero anche raddoppiare con Pinna, che non è riuscita però ad agganciare la sfera a due passi dalla porta. Le ragazze di mister Cassia con il passare del tempo sono riuscite a guadagnare campo, ottenendo però solamente il rischio di subire i contropiedi della squadra barese. Al 25' il Tavagnacco perde Polli per un infortunio al ginocchio, ma ha al 32' con capitan Brumana, che calcia di poco oltre il palo, la prima vera occasione della partita.

Nella ripresa il Tavagnacco si butta avanti, ma senza riuscire a creare reali problemi alle padrone di casa. Ci hanno provato, le friulane, soprattutto aggrappandosi ai tiri di Brumana, che è anche sfortunata al 22', quando un rimpallo beffardo del pallone permette ad Aprile di recuperare in tempo. Ci hanno provato fino in fondo le gialloblù, anche colpendo una traversa con Mella che tentava di crossare da sinistra, ma alla fine ha vinto la Pink Bari. Prima della sfida di sabato 27 contro la Juventus allo stadio Friuli, il Tavagnacco giocherà in casa mercoledì in coppa Italia contro l'Unterland Damen.

» Prima della sfida di sabato 27 contro la Juventus allo stadio Friuli, la squadra di mister Cassia giocherà in casa mercoledì in coppa Italia contro l'Unterland Damen

RUGBY SERIE A

L'Union chiude la prima fase con Valsugana



La Rugby Udine Union Fvg ritorna oggi in campo dopo la lunga pausa natalizia e lo fa, fuori casa, nell'ultima giornata della prima fase del campionato nazionale di serie A: i friulani, infatti, sfideranno la capolista Valsugana Rugby Padova in una gara estremamente difficile, ma che deve servire alla compagine cittadina per preparare al meglio la seconda fase; il calcio d'inizio è fissato a Padova alle 14.30. La gara sarà interpretata dalle due squadre come una sorta di amichevole: ricordiamo che il Valsugana è primo in classifica e punta a gestire anche il girone play off promozione da protagonista. Bombonati (nella foto) e compagni sono ultimi e devono affrontare una seconda fase dove la guida tecnica dovrà gettare le basi per la prossima stagione. Udine per questa gara deve rinunciare al neozelandese Robbie Flynn, alle prese con un infortunio ad una mano, e a capitan Macor, che ancora risente dei postumi dello stiramento al collaterale del ginocchio. La fascia di capitano andrà ancora una volta a Properzi Curti, ma per i bianconeri ci saranno anche due debutti importanti: in prima linea, infatti, esordirà Nikita Macaria (classe 1994), pilone della Nazionale moldava al pari dell'altro bianconero, Sergiu Morosanu; l'atleta originario di Cociula, a sud ovest della capitale Chisinau (1,83 di altezza per 130 kg) ha giocato nelle passate stagioni nel campionato tedesco e nella prestigiosa Dinamo Bucarest. «Sono felicissimo di iniziare questa nuova esperienza in Italia», ha detto Macaria, nuovo pilone della Rugby Udineo. Le altre partite: Valsugana Rugby Padova - Rugby Udine Union Fvg, Ruggers Tarvisium - Petrarca Rugby Padova, Rangers Vicenza - Valpolicella Rugby Club. La classifica: Valsugana Padova 41, Petrarca Padova 27, Valpolicella Rugby Club 26, Rangers Rugby Vicenza 20, Ruggers Tarvisium 13, Rugby Udine Union Fvg 4. (d.m.)

Volley B1 donne: la Cda a mille e per una notte torna seconda

VIVIGAS ARENA	0
CDA	3

17-25, 13-25, 17-25

VIVIGAS ARENA
Andrich, Cantamessa, Venturini G., Rivoltella, Venturini A., Rania, Mazzi, Brignole, Bissoli, Moschini (L), Romanò (L), Merzari. **All. Pillitu.**

CDA TALMASSONS
Giora, Cozzo, Facco, Colonello, Nardini, Lombardo, Felettig, Sartori, Battain, Gogna, Neri, Cerruto (L), Ponte (L). **All. Castegnaro.**

Arbitri Campanile e Di Dio Perna
Note Durata set 20', 17' e 20'.

CASTEL D'AZZANO

La Cda torna a pieni giri. Successo netto e senza sbavature ieri sera per le ragazze di Stefano Castagnaro, che nella penultima di andata di B1 femminile hanno rullato, con facilità, la Vivigas Arena, sfoderando un buon gioco e un buon ritmo. Le atlete di Talmassons attendono il risultato odierno del derby tra Ospitaletto (secondo con un solo punto in più) e Bedizzole. Anche se Ospitaletto parte avvantaggiato, il derby non è mai una gara dal risultato scontato e la Cda potrebbe approfittarne per tornare al secondo posto.

Ieri Castegnaro è partito con Giora al palleggio, Nardini e Gogna al centro, Facco opposto, Ponte libero, Cozzo e Sartori all'ala. Nel primo set le due squadre si sono studiate a vicenda fino al 10-12 per Talmassons; nella seconda parte della frazione di gioco è stata la buona battuta di Sartori a portare avanti in maniera significativa la Cda. Ordinata nel gioco e attenta in difesa, la Cda ha chiuso con facilità grazie a un aces di Nardini e un attacco potente di Cozzo.

Nel secondo set di nuovo equilibrio iniziale, spezzato da diversi errori delle veronesi e da una maggior efficacia delle friulane in tutti i fondamentali. Sul 13-23 ingresso di Neri per Giora. A siglare l'ultimo punto Facco a muro. Il terzo set è stato la fotocopia dei precedenti. Le friulane hanno chiuso il match con grande personalità e determinazione. La Cda concluderà il girone di andata tra sette giorni in casa proprio contro Ospitaletto.

Monica Tortul

B2 donne: per Villa Vicentina terzo ko stagionale a Belluno

CORTINA EXPRESS	3
VILLADIES	1

25-18, 25-20, 18-25, 25-18

CORTINA EXPRESS BELLUNO
Baldessin, Belliero Piccinin (L1), Gasparini, Salton, Pavei (L2), Munarin, La Rosa, Sommacal, Robazza, Maschio (K), Bortot. **All. Canzian e Pavei.**

VILLADIES VILLA VICENTINA
Petejan (K), Piovesan, Pulcina, Berzanti, Pittioni, Fanò, Fiori, Donda, Rigatti, Gridelli, Sioni (L). **All. Sandri e Pellizzari.**

Arbitri Scapinello e Volpato.
Note Durata set: 20', 27', 22' e 22'.

BELLUNO

Quella veneta era una trasferta che nascondeva molte insidie e il campo ha confermato le previsioni. Una Farmaderbe meno brillante del solito, condizionata anche dagli infortuni, ha infatti rimediato la terza sconfitta stagionale per mano di un sestetto non impossibile ma che in casa ha dimostrato ancora una volta di poter dare del filo da torcere a tutti.

Coach Sandri ha schierato il solito sestetto con Petejan alzatrice, Pittioni opposta, Fanò e Pulcina in banda e Donda e Gridelli al centro con Sioni libera ma dopo un avvio equilibrato le friulane hanno subito il pesante parziale di 13-4. Soprattutto, le ospiti non sono riuscite a mettere in difficoltà né la ricezione né la difesa delle padrone di casa che hanno condotto in porto il set abbastanza agevolmente.

Stesso copione nel secondo parziale; la ricezione di Sioni e compagne ha traballato, costringendo Petejan a un gioco scontato vittima dei muri del Cortina Express. Grazie a un servizio finalmente più incisivo, nella terza frazione la Farmaderbe ha messo in crisi le bellunesi, riuscendo anche a murare e a difendere con efficacia. Al cambio campo, però, il Cortina è rientrato in partita e non sono serviti i cambi di Fabio Sandri: la gara si è velocemente chiusa a favore della squadra di casa. In generale si è sentita la mancanza di carattere e determinazione. La partita si è chiusa con un giallo a Sandri e un rosso a Pellizzari per proteste.

Alessia Pittoni



Liberi sognatori: A testa alta...

Libero Grassi (**Giorgio Tirabassi**) produce pigiami e vestaglie in un locale nel centro di Palermo. Nel 1979, però, è costretto a spostare la sua impresa in un seminterrato nel quartiere San Lorenzo, una zona sotto il controllo del boss Madonia. E per Libero cominciano i guai.
CANALE 5, ORE 21.10

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it tvzap



Che tempo che fa

A presentare il protagonista della serata, che nel corso della puntata verrà intervistato da Fabio Fazio, c'è la showgirl svedese, **Filippa Lagerback**. E tra gli ospiti di oggi ci sono Steven Spielberg, Tom Hanks e Meryl Streep.
RAI 1, ORE 20.35



NCIS

La squadra di Gibbs (**Mark Harmon**) è ancora coinvolta assieme all'MI6 nella ricerca della spia britannica Jacob Scott che, durante un tentativo di fuggire dagli Stati Uniti, ha teso un agguato a Fornell che a un agente dei servizi segreti.
RAI 2, ORE 21.05



CALCIO FVG FINALE COPPA ITALIA PROMOZIONE

Telecronaca live della gara tra **Pro Gorizia** e **Pro Cervignano Muscoli**

CANALE 110, ORE 14.45
REPLICA ORE 23.00

UDINESE TV



A TU PER TU CON MISS ITALIA 2017

Alice Rachele Arlanch si racconta in un'intervista realizzata da Angela Accaino

CANALE 110, ORE 21.00

UDINESE TV



Hunger Games La ragazza di fuoco

Dopo aver vinto gli Hunger Games, Katniss e Peeta (**Josh Hutcherson**) stanno girando il Paese per il consueto tour celebrativo. I due, però, si rendono conto che sta montando un forte sentimento di ribellione.
ITALIA 1, ORE 21.20



Dream House

Will (**Daniel Craig**) si licenzia per scrivere un libro. Con la famiglia va a vivere in una casa del New England, che sembra l'abitazione dei sogni. Lo stabile, però, in un recente passato è stata teatro di un efferato omicidio.
PREMIUM C., ORE 21.15

RAI 1

6.00 A Sua immagine *Rubrica*
6.30 UnoMattina In Famiglia *Attualità*
9.55 Santa Messa celebrata da Papa Francesco in occasione della Giornata del Migrante e del Rifugiato *Religione*
11.20 A Sua immagine *Rubrica*
12.00 Recita dell'Angelus *Religione*
12.20 Linea verde *Rubrica*
13.30 Telegiornale
14.00 Domenica in *Varietà*
17.00 Tg1
17.05 Utta Danella: Bacio al cioccolato *Film Tv sentimentale ('09)*
18.45 In Soliti Ignoti *Quiz*
20.00 Telegiornale
20.35 Che tempo che fa *Talk Show*
24.00 Tg1 - 60 Secondi
0.05 Speciale Tg1 *Attualità*
1.10 Tg1 - Notte
1.35 Applausi *Rubrica*
2.50 Settenote *Musicale*
3.20 Sottovoce *Attualità*
3.50 Da Da Da *Videoframmenti*
4.45 RaiNews24

RAI 2

7.00 Un diavolo di angelo *Sitcom*
8.00 Guardia costiera *Serie Tv*
8.45 Heartland *Serie Tv*
9.25 Tg2 Dossier *Rubrica*
10.10 Un ciclone in convento *Serie Tv*
11.00 Mezzogiorno in famiglia *Varietà*
13.00 Tg2 Giorno
13.30 Tg2 Motori *Rubrica*
13.45 La ragazza della scogliera *Film Tv crime ('15)*
16.50 Il commissario Voss *Serie Tv*
17.50 L'arte del dubbio *Serie Tv*
18.30 Tg2 Flash L.I.S.
18.35 Squadra speciale Cobra 11 *Serie Tv*
20.30 Tg2 20.30
21.05 NCIS *Serie Tv*
21.50 Bull *Serie Tv*
23.30 Elementary *Serie Tv*
0.55 Protestantesimo *Rubrica*
1.30 Intelligence *Serie Tv*
2.55 Buoni a nulla *Film commedia ('14)*
4.15 Incontri con l'inspiegabile *Doc.*
5.00 Videocomic *Videoframmenti*

RAI 3

6.00 RaiNews24
8.00 Sembra ieri *Attualità*
9.45 Domenica Geo *Doc.*
10.30 Provincia capitale *Rubrica*
11.10 TGR EstOvest *Rubrica*
11.30 TGR RegionEuropa
12.00 Tg3
12.15 Tg3 Fuori linea *Attualità*
12.25 TGR Mediterraneo
12.55 Tg3 LIS
13.00 Il posto giusto *Rubrica*
14.00 Tg Regione
14.15 Tg3
14.30 1/2 h in più *Attualità*
15.30 Kilimangiaro - Il grande viaggio *Rubrica*
16.45 Kilimangiaro - Tutte le facce del mondo *Rubrica*
19.00 Tg3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob *Videoframmenti*
20.30 Le ragazze del '68 *Doc.*
21.20 Amore criminale *DocuFiction*
23.25 Tg3
23.45 Tg Regione
23.50 1/2 h in più *Attualità*
0.50 Il posto giusto *Rubrica*
1.50 Fuori orario *Documenti*
2.00 Otto colpi fatali *Miniserie*
3.10 L'ombra del passato *Film noir ('44)*

RETE 4

7.15 Tg4 Night News
8.05 Microcosmi *Doc.*
9.30 Animal Mums *Documentario*
10.00 Santa Messa *Religione*
10.50 Animal Mums *Documentario*
11.30 Tg4 - Telegiornale
12.00 Detective Extralarge *Miniserie*
14.00 Donnavventura *Reportage*
15.00 I diari della Settima Porta *Rubrica*
16.55 Gli uomini della terra selvaggia *Film western ('58)*
18.55 Tg4 - Telegiornale
19.50 Tempesta d'amore *Telenovela*
20.30 Quarto grado La domenica *Attualità*
21.15 Sotto il segno del pericolo *Film spionaggio ('94)*
0.05 EdTv *Film commedia ('99)*
2.35 Barbablù *Film drammatico ('72)*
4.25 Duro a morire *Serie Tv*
5.10 Uccidi o muori *Film western ('66)*

CANALE 5

6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico
8.00 Tg5 Mattina
8.45 Speciale Tg5 *Attualità*
10.15 Baby Animals *Documentario*
11.00 Le storie di Melaverde *Rubrica*
12.00 Melaverde *Rubrica*
13.00 Tg5
13.40 L'arca di Noè *Rubrica*
14.00 Domenica Live *Talk Show*
18.45 Avanti un altro! *Quiz*
20.00 Tg5
20.40 Paperissima Sprint *Show*
21.10 Liberi sognatori: A testa alta - Libero Grassi (1ª Tv) *Film Tv biografico ('18)*
23.10 The Prestige *Film thriller ('06)*
1.30 Tg5 Notte
2.10 Paperissima Sprint *Show*
2.35 Sei forte maestro *Serie Tv*
5.15 Tg5

ITALIA 1

7.35 Titti e Silvestro *Cartoni*
7.45 Siamo fatti così *Cartoni*
8.15 Conosciamoci un po' *Cartoni*
8.45 Tom & Jerry e l'anello magico *Film Tv ('02)*
10.00 I Cesaroni 5 *Serie Tv*
12.25 Studio Aperto
13.00 Sport Mediaset *Rubrica*
13.45 Batman - Il ritorno *Film fantastico ('92)*
16.15 Alex Britti - 40 anni di chitarra *Musicale*
17.35 La vita secondo Jim *Sitcom*
18.30 Studio Aperto
19.00 Carpool Karaoke *Game Show*
19.30 CSI Miami *Serie Tv*
20.25 CSI *Serie Tv*
21.20 Hunger Games La ragazza di fuoco *Film fantascienza ('13)*
0.10 Il domani che verrà The Tomorrow Series *Film avventura ('11)*
2.15 Studio Aperto La giornata
2.45 Premium Sport *Rubrica*
3.10 Rebelde *Telenovela*

LA 7

6.00 Meteo / Traffico Oroscopo
7.00 Omnibus News *Attualità*
7.30 Tg La7
7.55 Meteo *Rubrica*
8.00 Omnibus dibattito *Attualità*
9.40 L'aria che tira - Il diario *Rubrica*
10.45 Gustibus *Rubrica*
11.25 Nemici... per la pelle *Film commedia ('68)*
13.30 Tg La7
14.00 Faccia a faccia *Attualità*
15.15 Amistad *Film drammatico ('98)*
18.15 Joséphine, ange gardien *Serie Tv*
20.00 Tg La7
20.35 Non è l'Arena *Attualità*
24.00 Tg La7
0.10 Faccia a faccia *Attualità*
1.10 Stalag 17 L'inferno dei vivi *Film drammatico ('53)*
3.30 Nemici... per la pelle *Film commedia ('68)*
5.20 The Water Brothers *Documentario*

TV8

14.00 Lo Hobbit - Un viaggio inaspettato *Film ('12)*
16.00 Italia's Got Talent Best Of *Talent Show*
18.00 Labyrinthus *Film ('14)*
19.45 Alessandro Borghese Kitchen Sound Menu
20.15 Alessandro Borghese 4 ristoranti *Cooking Show*
21.15 Men in Black 3 *Film fantascienza ('12)*
23.15 Salt *Film thriller ('10)*
1.00 World Invasion *Film fantascienza ('11)*

NOVE

11.25 Unti e bisunti *DocuReality*
13.15 Cucine da incubo *Real Tv*
15.15 O mare mio *Cooking Show*
16.15 Spiderwick - Le cronache *Film fant. ('08)*
18.15 Il profumo del mosto selvatico *Film sent. ('95)*
20.30 Cucine da incubo Italia *Real Tv*
21.25 O mare mio *Cooking Show*
23.30 I migliori Fratelli di Crozza *Show*

RAI 4 (21)

6.35 The Good Wife *Serie Tv*
10.20 Criminal Minds *Serie Tv*
14.05 Killer Elite *Film azione ('11)*
16.00 Doctor Who *Serie Tv*
17.50 Alias *Serie Tv*
19.20 The Signal *Film thriller ('14)*
21.00 Premonitions *Film thriller ('15)*
22.45 Criminal Minds *Serie Tv*
1.00 La isla minima *Film thriller ('14)*

IRIS (22)

9.00 Monk *Serie Tv*
10.40 La nona porta *Film thriller ('99)*
13.20 Jarhead *Film guerra ('05)*
15.50 Note di cinema *Rubrica*
15.55 Hereafter *Film thriller ('10)*
18.30 Ocean's Twelve *Film azione ('05)*
21.00 Bluff - Storia di truffe e di imbroglioni *Film commedia ('76)*
23.20 Zio Adolfo in arte Führer *Film comico ('78)*
1.20 Il merlo maschio *Film commedia ('70)*

RAI 5 (23)

13.55 L'America vista dal cielo
14.50 Cacciatori dei Mari del Sud *Doc.*
15.45 La verità *Teatro*
17.45 Save the date *Rubrica*
18.15 Rai News - Giorno
18.20 Riccardo Muti dirige Mozart *Musica*
20.50 Manaus giungla urbana *Documentario*
21.15 Ghost Town *Rubrica*
22.10 Tree Stories - Alberi che raccontano *Doc.*
23.10 Marguerite *Film drammatico ('15)*

RAI MOVIE (24)

10.10 Rita, la figlia americana *Film commedia ('65)*
11.50 Momenti di gloria *Film drammatico ('81)*
14.00 Un matrimonio all'inglese *Film ('08)*
15.45 The Impossible *Film ('12)*
17.35 L'imbroglio *Film ('06)*
19.35 La legge è legge *Film comico ('57)*
21.10 Un fantastico via vai *Film commedia ('13)*
22.50 20 anni di meno *Film commedia ('13)*
0.25 Le dolci zie *Film ('75)*

RAI PREMIUM (25)

8.45 Diritto di difesa *Miniserie*
9.40 Ho sposato uno sbirro *Serie Tv*
14.35 Il commissario Dupin *Miniserie*
16.10 Il maresciallo Rocca *Miniserie*
17.50 Il maresciallo Rocca 2 *Miniserie*
21.20 L'ispettore Coliandro Il ritorno 2 *Miniserie*
23.10 Mai per amore Ragazze in web *Film Tv drammatico ('11)*
0.50 Sospetti *Miniserie*

CIELO (26)

15.45 Zodiac: Il segno dell'apocalisse *Film fantascienza ('14)*
17.30 Steve Austin - Sfida implacabile *Reality Show*
18.15 Top Gear UK *Real Tv*
19.15 Affari in grande *DocuReality*
20.15 Affari di famiglia *DocuReality*
21.15 L'uomo senza sonno *Film thriller ('04)*
23.15 Animali feriti *Film drammatico ('06)*
0.45 Sexy camera all'italiana

PARAMOUNT (27)

9.10 Angelica *Film avv. ('64)*
11.10 Phenomenon *Film fantastico ('96)*
13.10 Timeless *Serie Tv*
14.40 Cocktail *Film commedia ('88)*
16.40 A Beautiful Mind *Film drammatico ('01)*
19.00 Mona Lisa Smile *Film drammatico ('03)*
21.10 The Beach *Film drammatico ('00)*
23.10 Ogni maledetta domenica *Film drammatico ('99)*

TV2000 (28)

15.20 Il mondo insieme *Rubrica*
18.00 Rosario da Lourdes
18.30 Prima di cena *Rubrica*
19.00 Le vie del Signore sono infinite *Rubrica*
19.30 Italiani anche noi *Attualità*
20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi *Religione*
20.30 Soul *Talk Show*
21.00 Angelus da San Pietro
21.15 Orgoglio e pregiudizio *Miniserie*
24.00 Rosario da Pompei
0.35 La compietà - Preghiera della sera *Religione*

LA7 D (29)

11.55 Cambio cuoco *Cooking Show*
13.00 I menù di Benedetta *Cooking Show*
15.00 Indovina cosa sceglie la sposa *Real Tv*
16.05 Chi sceglie la seconda casa *Real Tv*
18.15 Tg La7
18.25 Cambio cuoco *Cooking Show*
19.30 I menù di Benedetta
21.30 Alta fedeltà *Film commedia ('00)*
23.30 Star Trek *Serie Tv*

LA 5 (30)

9.20 Tempesta d'amore *Soap Opera*
10.30 Una vita *Telenovela*
14.30 Inga Lindström Sommerlund per sempre *Film Tv sentimentale ('14)*
16.30 Ti regalo una storia *Real Tv*
17.05 Downton Abbey *Serie Tv*
21.10 Il grande cuore di Lucky *Film Tv drammatico ('10)*
23.10 Mamma detective: rapimenti *Film Tv giallo ('07)*

REAL TIME (31)

14.30 Little Miss America *Talent Show*
15.30 Il mio grosso grasso matrimonio gipsy USA *DocuReality*
17.30 Il boss delle cerimonie *DocuReality*
20.10 Il castello delle cerimonie *DocuReality*
21.10 90 giorni per innamorarsi: e poi... *Dating Show*
22.10 90 giorni per innamorarsi: prima dei 90 giorni *Dating Show*

ITALIA 2 (35)

7.10 Grimm *Serie Tv*
10.30 Maratona: Mai dire gallery - Pillole
14.00 Premium Sport News *Rubrica di sport*
14.30 Maratona: Buona la prima! *Sitcom*
19.00 Premium Sport News *Rubrica di sport*
19.30 The Goldbergs *Sitcom*
21.10 Asterix alle Olimpiadi *Film avventura ('08)*
23.25 Amici come noi *Film commedia ('14)*
1.25 Oltre il limite *Real Tv*

GIALLO (38)

7.55 Law & Order *Serie Tv*
9.45 Agente speciale Sue Thomas *Serie Tv*
11.40 Law & Order *Serie Tv*
15.30 I misteri di Brokenwood *Serie Tv*
17.20 The Listener *Serie Tv*
19.15 Law & Order: Il verdetto *Serie Tv*
21.05 Tatort - Scena del crimine *Serie Tv*
23.00 I misteri di Brokenwood *Serie Tv*
0.58 Killing Fields: Crimini sepolti *Real Crime*

TOP CRIME (39)

7.05 Il commissario Schumann *Serie Tv*
9.00 State of Affairs *Serie Tv*
11.35 Law & Order: Unità speciale *Serie Tv*
15.55 The Mentalist *Serie Tv*
17.35 Gemelle *Film Tv thriller ('11)*
19.25 Chicago P.D. *Serie Tv*
21.10 Rizzoli & Isles *Serie Tv*
22.50 CSI New York *Serie Tv*
0.30 Coming Soon *Rubrica*
0.35 Law & Order: Unità speciale *Serie Tv*

DMAX (52)

8.30 Ai confini della civiltà *Real Tv*
11.20 Affare fatto! *DocuReality*
14.10 Street Custom Las Vegas *DocuReality*
16.55 River Monsters *DocuReality*
18.55 Car Crash TV *Real Tv*
20.25 Airport Security: Spagna *DocuReality*
23.15 Cops *Real Tv*
3.35 Bear Grylls: l'ultimo sopravvissuto *DocuReality*

RAI SPORT HD (57)

14.30 Sci di fondo: Team Sprint F Maschile & Femminile *Coppa del Mondo*
15.35 Calcio: Res Roma-Fiorentina *Serie A Femm.*
17.50 Pallavolo: Diatec Trentino - Cucine Lube Civitanova *Lega Unipol Sas Maschile*
20.30 Basket: Milano-Venezia *Serie A*
22.45 Salto HS 135 *Coppa del Mondo*
23.30 Fondo individuale Gundersen 10 KM *Coppa del Mondo*

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

OGGI IN REGIONE



Su pianura e costa cielo variabile, con Bora moderata, anche sostenuta sulla costa, specie nelle ore notturne. Sulla zona montana in prevalenza nuvoloso, sarà possibile qualche debole nevicata fino a fondovalle, più probabile sul Tarvisiano, dove il cielo rimarrà coperto.

Temperatura (°C)	Pianura	Costa
minima	-1/2	1/5
massima	6/9	6/9
media a 1000 m	-3	
media a 2000 m	-8	

DOMANI IN REGIONE



Al mattino sarà probabile cielo variabile, con maggiore nuvolosità sul Tarvisiano e soffierà ancora Bora moderata sulla costa. In giornata poco nuvoloso su tutte le zone, Bora in attenuazione, in serata poi nuovo aumento della nuvolosità, con possibili foschie sulla bassa pianura.

Tendenza per MARTEDÌ: Sulla zona montana nuvolosità variabile, meno intensa sulle zone interne. Su pianura e costa sarà probabile maggiore nuvolosità, possibili deboli nevicate sull'alta pianura al mattino e pioggia mista a neve su bassa pianura e costa, in giornata poi prevalenza di pioggia.

Temperatura (°C)	Pianura	Costa
minima	-3/0	0/+4
massima	4/7	6/8
media a 1000 m	-4	
media a 2000 m	-7	

TEMPERATURE IN REGIONE

	MIN	MAX	Umidità	Vento (velocità max)
TRIESTE	9,0	10,4	66%	84 km/h
MONFALCONE	7,5	10,9	61%	58 km/h
GORIZIA	4,5	11,1	86%	47 km/h
UDINE	3,7	11,5	75%	20 km/h
GRADO	8,9	11,1	58%	58 km/h
CERVIGNANO	4,8	11,9	74%	42 km/h
PORDENONE	3,7	10,8	87%	28 km/h
TARVISIO	0,7	2,6	84%	16 km/h
LIGNANO	7,0	10,9	74%	19 km/h
GEMONA	1,4	10,8	75%	21 km/h
TOLMEZZO	3,1	10,5	73%	21 km/h
FORNI DI SOPRA	0,4	4,9	60%	14 km/h

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	mosso	11,0	20 nodi E-N-E	7.31 +26	14.39 -64
MONFALCONE	mosso	10,9	20 nodi E-N-E	7.36 +26	14.44 -64
GRADO	molto mosso	10,7	15 nodi N-E	7.56 +26	15.04 -58
PIRANO	mosso	11,2	10 nodi N-E	7.26 +26	14.34 -64

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.



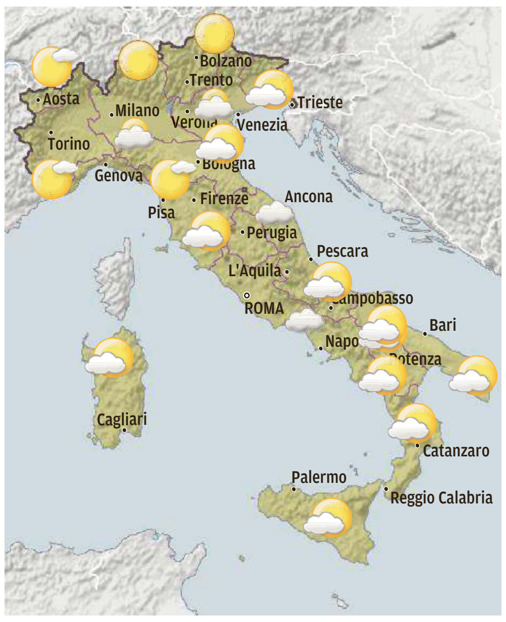
TEMPERATURE IN EUROPA

	MIN	MAX
AMSTERDAM	3	7
ATENE	8	15
BARCELLONA	11	15
BELGRADO	1	6
BERLINO	-2	1
BRUXELLES	1	6
BUDAPEST	1	4
COPENAGHEN	1	2
FRANCOFORTE	1	6
GINEVRA	2	10
HELSINKI	-3	-1
KLAGENFURT	-2	4
LISBONA	10	14
LONDRA	4	7
LUBIANA	1	4
MADRID	1	8
MALTA	11	16
P. DI MONACO	10	11
MOSCA	-8	-6
OSLO	-5	-1
PARIGI	3	7
PRAGA	-2	1
SALISBURGO	-1	3
STOCCOLMA	-2	-1
VARSAVIA	-4	-1
VIENNA	0	2
ZAGABRIA	2	7
ZURIGO	-1	5

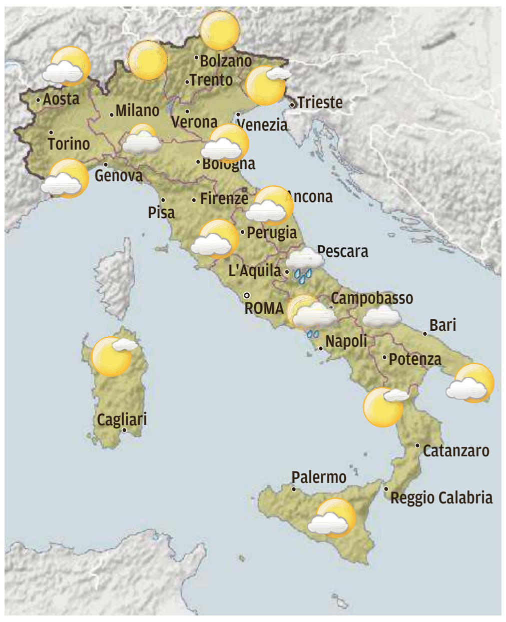
TEMPERATURE IN ITALIA

	MIN	MAX
ALGHERO	8	13
ANCONA	7	9
AOSTA	0	6
BARI	9	13
BERGAMO	1	10
BOLOGNA	5	8
BOLZANO	1	7
BRESCIA	2	10
CAGLIARI	7	14
CAMPOBASSO	2	6
CATANIA	10	14
FIRENZE	6	12
GENOVA	7	13
L'AQUILA	4	6
MESSINA	11	13
MILANO	2	10
NAPOLI	8	14
PALERMO	12	14
PERUGIA	4	7
PESCARA	8	8
PISA	3	12
R. CALABRIA	11	13
ROMA	7	14
TARANTO	8	13
TORINO	1	10
TREVISO	5	10
VENEZIA	7	10
VERONA	4	10

OGGI IN ITALIA



DOMANI IN ITALIA



OGGI
Nord: aumento della nuvolosità su Liguria e Valpadana, maggiori schiarite sull'arco alpino. Centro e Sardegna: nuvolosità più diffusa sulle regioni adriatiche con pioviggini sulle Marche e qualche piovasco in Sardegna. Sud e Sicilia: qualche pioggia su Campania, Calabria tirrenica e Salento; nuvolosità ma senza precipitazioni altrove.

DOMANI
Nord: discreto, seguirà un aumento della nuvolosità a partire da Ovest con pioviggini in Liguria. Centro e Sardegna: nuvolosità in aumento sulle aree tirreniche, con qualche pioggia dalla sera tra Toscana e Lazio. Sud e Sicilia: molte nubi e qualche pioggia su Campania, Basilicata e Calabria tirrenica, in sconfinamento alla Puglia, meglio altrove.

L'OROSCOPO

ARIETE
21/3 - 20/4
Incontrerete, verso la fine della mattinata, una persona che non vedete da tempo e il fatto vi turberà per alcuni giorni profondamente. Non parlatene con nessuno. Riposate più a lungo.

TORO
21/4 - 20/5
Un familiare cercherà di frenare i vostri entusiasmi e le vostre speranze riguardo alcune iniziative. Ha torto, quindi ascoltate soltanto ciò che vi suggerisce l'intuito.

GEMELLI
21/5 - 21/6
Vi sentirete un po' malinconici per la fine di un rapporto che durava da tempo. Il periodo di vuoto sentimentale che vi attende si rivelerà prezioso per la vostra crescita interiore.

CANCRO
22/6 - 22/7
Limitate al minimo lo spreco di energie. La giornata deve trascorrere il più tranquillamente possibile. Frequentate solamente persone simpatiche e rilassanti. Un capriccio.

LEONE
23/7 - 23/8
Il vostro rapporto di coppia vi darà grandi soddisfazioni al di là delle vostre aspettative. Conoscerete nuove persone verso le quali proverete un'istintiva simpatia. Un po' di insonnia.

VERGINE
24/8 - 22/9
Guardate con maggiore fiducia al vostro futuro: avete acquisito un'esperienza che vi assicurerà successo e denaro. Per il momento ancora qualche piccola difficoltà.

BILANCIA
23/9 - 22/10
Dedicate la prima parte della mattinata allo studio di quei progetti che avete in animo di attuare in un prossimo futuro. Avete le idee chiare e farete un ottimo lavoro. Svago.

SCORPIONE
23/10 - 22/11
Un improvviso desiderio di libertà dai vincoli quotidiani vi renderà difficile accettare con serenità i soliti impegni di tutti i giorni. Potrebbe nascere un nuovo amore.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12
Saprete muovervi con abilità e successo personale, avrete anche piccoli vantaggi pratici. Pensate a ciò che è bello e promettente, tutto il resto si risolverà.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1
Vi trovate in una fase piuttosto positiva e stimolante. Non prendete per il momento decisioni di grande importanza. Cercate di riallacciare un vecchio rapporto.

ACQUARIO
21/1 - 19/2
Vi attende una giornata piacevole e dai ritmi tranquilli e pacati. Riuscirete finalmente a dedicare un po' di tempo a voi stessi, ai vostri hobbies oltre che agli affetti.

PESCI
20/2 - 20/3
Frequenti cambiamenti d'umore nel corso della giornata odierna. Controllatevi, avete bisogno di tranquillità. Anche la vita affettiva ne risentirà. Riposo.

Messaggero Veneto

Direttore responsabile: **OMAR MONESTIER**
Vicedirettore: **GIUSEPPE RAGOGNA**
Caporedattore centrale: **PAOLO POLVERINO**

Ufficio centrale
PAOLO MOSANGHINI (vicario)
NICOLÒ BORTOLOTTI, STEFANO POLZOT

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **LUIGI VANETTI**
Amministratore delegato e Direttore Generale: **MARCO MORONI**
Consigliere Preposto alla divisione Nord Est: **FABIANO BEGAL**
Consiglieri: **Gabriele Acquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Maurizio Scanavino, Raffaele Serrao.**

Quotidiani Locali GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore Editoriale: **MAURIZIO MOLINARI**
Vice Direttore Editoriale: **ANDREA FILIPPI**

Direzione, Redazione, e Tipografia
viale Palmanova 290-33100 Udine
Tel. 0432/5271
Fax 0432/527256-527218
email: direzione@messaggeroveneto.it
Stampa GEDI Printing Spa
34070 Gorizia, Via Gregorcic 31
GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
Via Ernesto Lugaro n. 15 - 10126 Torino
PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Udine, viale Palmanova 290, tel. 0432/246611.
Pordenone, via Molinari 41, tel. 0434/20432.

La tiratura del 13 gennaio 2018 è stata di 49.923 copie.
Certificato n. 8.402 del 21.12.2017
Responsabile trattamento dati D.LGS. 30-6-2003 N. 196
OMAR MONESTIER

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - ITALIA: annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinque numeri € 214; 1 numero € 56; semestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115; trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 2,60

ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).

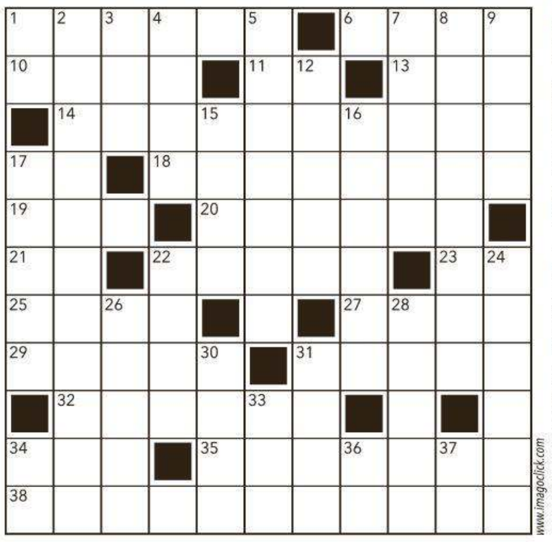
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine.

Prezzi estero: Slovenia € 1,70

MessaggeroVeneto
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online 2499-0914

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



ORIZZONTALI 1. Isaac, scrittore di fantascienza - 6. Una consonante - 10. Grossi rapaci notturni - 11. Pari nella lista - 13. Pseudonimo di Rosalino Cellamare - 14. Rappresentare con parole - 17. Sigla di Cagliari - 18. Scrittore cui è congeniale dissertare su argomenti specifici - 19. Calura opprimente - 20. Lavoro ingrato e pesante - 21. Iniziali dell'attrice Ranieri - 22. Pronome dimostrativo femminile - 23. Zuavo senza vocali - 25. Si sfalda in sottili lamine lucenti - 27. Imposte sulle merci - 29. Uno dei più fedeli compagni di Enea - 31. Una squadra di calcio meneghina - 32. Ha una relazione amorosa extraconiugale - 34. Organizzazione delle Nazioni Unite - 35. Cassetti - 38. Rinviato, rimandato.

VERTICALI 1. Simbolo dell'argento - 2. Nativo di Pretoria - 3. Cellule filamentose dei funghi - 4. Partecipa a un concorso di bellezza - 5. Un segno d'interpunzione - 7. Utensili rotanti - 8. Edificio con una cinta di mura di notevole spessore - 9. Il figlio d'Anchise - 12. Mammifero del genere Pantera - 15. Confisso che rende... sgradevole - 16. Luminosi, sfavillanti - 17. Atmosfera di quiete - 22. Primo elemento di parole composte con il significato di giù - 24. Vende bevande alcoliche - 26. Albert scrittore francese, premio Nobel - 28. Atta a volare - 30. Istituzioni pubbliche - 31. Puri, semplici - 33. Precede il tac - 34. Poco... opportuno - 36. Al centro della steppa - 37. Sono uguali nella notte.



www.imagoclick.com

EVENTO: CAPTO HA RIVOLUZIONATO IL SENTIRE

Successo prevedibile per Capto Maico

Noi siamo il sarto del tuo udito



Il 2017 è stato un anno rivoluzionario nel mondo degli apparecchi acustici, la Maico ha prodotto la famiglia CAPTO che ha donato la qualità di sentire inattesa. Questo successo è frutto di tecnologia all'avanguardia domata da audioprotesisti con anni di esperienza.
La Maico nasce nel 1937 a Minneapolis (USA). La tecnologia di allora era: transistor, resistenze, stagnature e tanta passione. Oggi ci sono software hardware e la passione nel ricercare la migliore soluzione per i deboli di udito. Prima ancora di nascere, percepiamo i suoni tramite l'organo uditivo e tutta la nostra futura vita di relazione, necessita di sentire per capire.
Far capire è l'obiettivo della Maico.
Dai laboratori di ricerca è stato realizzato un algoritmo che permette di comprendere le parole in maniera chiara e precisa.

> Da tutte queste ricerche è nata la famiglia CAPTO, il nome racchiude il nostro obiettivo: capire sempre e dovunque. Venite a provare in studio la nuova tecnologia acustica





CAPTO capta i suoni e li trasforma in informazioni;
CAPTO si collega direttamente alla televisione;
CAPTO si collega direttamente al cellulare/telefono;
CAPTO è armonioso, piccolo, intrigante, riservato.
CAPTO è...

Gli audioprotesisti MAICO hanno sviluppato un programma di riprogrammazione uditiva, basato sullo studio approfondito del quadro acustico, della percezione vocale e soprattutto delle esigenze individuali perché ogni persona è unica.

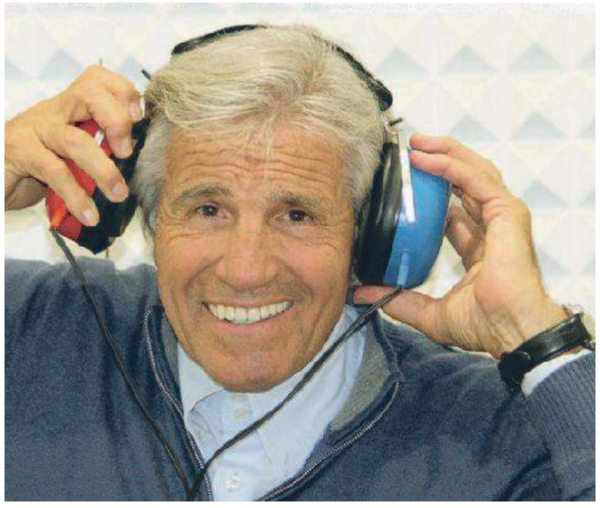
TOLMEZZO

DOMANI LUNEDÌ 15 GENNAIO

IL TECNICO QUALITÀ DELLA SEDE CENTRALE PRESENTA IL NUOVO APPARECCHIO ACUSTICO CAPTO

SOLO PER DOMANI LUNEDÌ 15 GENNAIO

SCONTO DI FABBRICA



Anche Nino Benvenuti fa la prova dell'udito alla Maico

Prova dell'udito: niente paura!

Sottoporsi al controllo dell'udito è semplice, iniziamo con un colloquio, per approfondire le esigenze sociali, familiari del vivere quotidiano, in maniera tale da evidenziare, difficoltà e aspettative.
Successivamente svolgeremo le prove uditive a scopo protesico con uno strumento che metterà in risalto i suoni percepiti, e la comprensione di parole, di frasi, in competizione con i rumori per poter avere un quadro complessivo. Così facendo otterremo risposte chiare e un grafico che riassume la capacità uditiva.
Oggi la tecnologia permette che il controllo dell'udito si possa svolgere a domicilio.
La Maico mette a disposizione gratuitamente i suoi tecnici per fissare un appuntamento telefonare al **Numero Verde gratuito 800-322229**.
Non rimandare oltre.

TI ASPETTIAMO PRESSO I NOSTRI STUDI PER LA PROVA GRATUITA DELL'UDITO

UDINE	TOLMEZZO	CODROIPO	LATISANA	CIVIDALE
P.zza XX Settembre, 24	Via Matteotti, 19/a	Via IV Novembre, 11	Via Vendramin, 58	Via Manzoni, 21
Tel. 0432 25463	Tel. 0433 41956	Tel. 0432 900839	Tel. 0431 513146	Tel. 0432 730123
DAL LUNEDÌ AL SABATO 8.30-12.30 – 15.00-19.00	DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9.00-12.30	DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9.00-12.30 POM. SU APPUNTAM.	DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9.00-12.30 POM. SU APPUNTAM.	DAL MARTEDÌ AL SABATO 8.30-12.30 – 15.00-19.00